

## REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, martedì 6 luglio 2004

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria  
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

### PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

#### SEZIONE I

- ◆ Leggi
- ◆ Regolamenti
- ◆ Statuti

#### SEZIONE II

- ◆ Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale
- ◆ Deliberazioni del Consiglio regionale
- ◆ Deliberazioni della Giunta regionale
- ◆ Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale
- ◆ Comunicati di altre autorità o uffici regionali

### PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

#### SEZIONE I

- ◆ Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali  
che interessano la Regione

#### SEZIONE II

- ◆ Atti di organi statali che interessano la Regione
- ◆ Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle  
leggi e dai regolamenti della Regione

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

### PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ Annunzi legali
- ◆ Avvisi di concorso

**REGIONE CALABRIA – PRESIDENZA**  
**BOLLETTINO UFFICIALE**

**A V V I S O**

Con delibera di Giunta Regionale n. 245 del 26 aprile 2004, pubblicata nel B.U.R. Calabria n. 9 del 15 maggio 2004 sono stati aggiornati i prezzi di abbonamento e di vendita del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria per come sotto specificati:

**Parti I e II**

- Abbonamento annuale ..... € 75,00
- Prezzo del singolo fascicolo ordinario ..... € 2,00
- Prezzo del singolo fascicolo ordinario arretrato..... € 4,00
- Per i fascicoli di supplemento o edizione straordinaria, prezzo di copertina, in ragione di € 1,50 ogni 32 pagine;

**Parte III**

- Abbonamento annuale ..... € 35,00
- Prezzo singolo fascicolo ..... € 1,50
- Prezzo singolo fascicolo arretrato ..... € 3,00

Nel costo dell'abbonamento annuale Parte I e II sono compresi i supplementi straordinari.

Il prezzo dell'abbonamento ad internet è fissato in € 7,50 mensili e il servizio sarà fornito gratuitamente a tutti gli abbonati al B.U.R. Calabria in forma cartacea.

Per quanto riguarda le inserzioni la suddetta delibera prevede quanto segue:

- € 2,00 a rigo o frazione di rigo dattiloscritto.
- Le inserzioni devono essere scritte su carta bollata da € 10,33, salvo le eccezioni previste dalla legge, ed il costo di pubblicazione sarà dovuto anche nell'ipotesi di asta deserta.

Le nuove tariffe per le inserzioni hanno decorrenza dalla data di pubblicazione della predetta delibera.

**PARTE PRIMA****SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI  
DELLA REGIONE CALABRIA****SOMMARIO****PARTE PRIMA  
SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI  
DELLA REGIONE CALABRIA****Dipartimento  
PRESIDENZA**

DECRETO n. 5594 del 6 maggio 2004

**Dott.ssa Giovanna Raffaelli – Autorizzazione missione a  
Bruxelles** pag. 13457

DECRETO n. 5766 del 7 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo all'O.S. Salfi di  
Reggio Calabria** pag. 13457

DECRETO n. 5771 del 7 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Lions Clubs di  
Acri** pag. 13457

DECRETO n. 5773 del 7 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Associazione  
Crotona Spettacolo** pag. 13458

DECRETO n. 5776 del 7 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Associazione  
Crotona Spettacolo** pag. 13458

DECRETO n. 5781 del 7 maggio 2004

**Liquidazione spese di rappresentanza – Ditta Bar Amalfi**  
pag. 13459

DECRETO n. 5782 del 7 maggio 2004

**Liquidazione fattura ristorante «Al Semaforo» di Santa  
Maria di Catanzaro** pag. 13459

DECRETO n. 5783 del 7 maggio 2004

**Liquidazione fatture di Foto Mazzocca di Catanzaro**  
pag. 13460

DECRETO n. 5912 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 17/90. Adesione manifestazione di Vitry Parigi  
(Francia)** pag. 13460

DECRETO n. 6202 del 13 maggio 2004

**Liquidazione fattura Bar Muleo di Catanzaro**  
pag. 13461

DECRETO n. 6204 del 13 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Catanzaro  
Corse Club Due Mari** pag. 13461

DECRETO n. 6205 del 13 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Consorzio Sociale GOEL di Gioiosa Jonica** pag. 13462

DECRETO n. 6207 del 13 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Comune di Rizziconi** pag. 13462

DECRETO n. 6210 del 13 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Associazione Nazionale Tributaristi Italiani di Catanzaro** pag. 13463

DECRETO n. 6212 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili di Catanzaro** pag. 13463

DECRETO n. 6215 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Associazione ACUS di Soverato** pag. 13464

DECRETO n. 6216 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale Crotone** pag. 13464

DECRETO n. 6217 del 13 maggio 2004

**Liquidazione fatture Capitolo 3132108** pag. 13465

DECRETO n. 6220 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo al Movimento Turismo del Vino Calabria di Figline Vegliaturo** pag. 13466

DECRETO n. 6222 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo FIDAPA Catanzaro** pag. 13466

DECRETO n. 6223 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo «LA FENICE Centro Studi»** pag. 13467

DECRETO n. 6227 del 13 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Ripartizione fondo ministeriale tra gli uffici delle Consigliere Provinciali di Parità** pag. 13467

DECRETO n. 6868 del 21 maggio 2004

**Comitato per la lotta alla siccità ed alla desertificazione – Impegno di spesa** pag. 13468

DECRETO n. 6871 del 21 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 526/2003 – Liquidazione contributo all'Associazione «Convegno di Cultura Maria Cristina di Savoia»** pag. 13469

DECRETO n. 6883 del 21 maggio 2004

**Spese di rappresentanza – Liquidazione fattura Complesso Lido degli Scogli – Crotone** pag. 13469

DECRETO n. 6920 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Edit Coop** pag. 13470

DECRETO n. 6922 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Studio Fotografico «Foto Art»** pag. 13471

DECRETO n. 6923 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Casa Editrice «Rubbettino»** pag. 13471

DECRETO n. 6924 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Azienda Sanitaria n. 7** pag. 13472

DECRETO n. 6930 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fatture Società Chronos** pag. 13473

DECRETO n. 6931 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Agenzia Viaggi «Centro Turistico Calabrese»**  
pag. 13473

DECRETO n. 6933 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Studio Fotografico «Arte-Foto-Video»**  
pag. 13474

DECRETO n. 6937 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Pagina Istituzionale di fine anno – Liquidazione fatture**  
pag. 13475

DECRETO n. 7081 del 24 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 526/2003 – Liquidazione contributo al Comune di Cirò Marina**  
pag. 13475

DECRETO n. 7082 del 24 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 658/2003 – Liquidazione fatture della De Agostini Editore**  
pag. 13476

DECRETO n. 7083 del 24 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 526/2003 – Liquidazione contributo alla Società Dante Alighieri di Crotona**  
pag. 13476

DECRETO n. 7084 del 24 maggio 2004

**DGR 814/2003 – Liquidazione contributo Baldrini Produzione di Catanzaro**  
pag. 13477

DECRETO n. 7085 del 24 maggio 2004

**DGR 814/2003 – Liquidazione contributo Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro**  
pag. 13478

DECRETO n. 7086 del 24 maggio 2004

**DGR 814/2003 – Liquidazione contributo Associazione Culturale Hakepa di Catanzaro**  
pag. 13478

DECRETO n. 7088 del 24 maggio 2004

**Liquidazione spese di rappresentanza ditta Chronos di Catanzaro**  
pag. 13479

DECRETO n. 7089 del 24 maggio 2004

**Liquidazione fatture Società Pagine Italia**  
pag. 13479

DECRETO n. 7331 del 26 maggio 2004

**Liquidazione fattura ditta Brescia di Botricello**  
pag. 13480

DECRETO n. 7333 del 26 maggio 2004

**Liquidazione fatture Gioielleria F.lli Caccavari di Catanzaro**  
pag. 13480

DECRETO n. 7334 del 26 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Azione Cattolica – Diocesi di San Marco Argentano**  
pag. 13481

DECRETO n. 7508 del 27 maggio 2004

**Sig. Francesco Scalise, Funzionario presso il Settore Legislativo – Conferimento incarico Posizione Organizzativa in Line**  
pag. 13481

DECRETO n. 7534 del 27 maggio 2004

**DGR n. 207/2004. Liquidazione fattura Associazione Culturale «Il Sensivismo» di Aldo Del Bianco di Fiumefreddo Bruzio**  
pag. 13482

DECRETO n. 7536 del 27 maggio 2004

**DGR n. 206/2004. Liquidazione fattura Centro d'Arte e Cultura 26 di Castrovillari**  
pag. 13482

**Dipartimento  
OBIETTIVI STRATEGICI**

DECRETO n. 5026 del 27 aprile 2004

**Secondo accreditamento fondi anno 2004 – Esercizio finanziario 2004**  
pag. 13483

DECRETO n. 5916 dell'11 maggio 2004

**Liquidazione fattura n. 12 del 16 febbraio 2004 alla società Blue Team srl Informatica di Catona (RC) per acquisto di due personal computer** pag. 13484

DECRETO n. 5921 dell'11 maggio 2004

**D.G.R. 9239/2002. Programma interventi nel settore delle infrastrutture rurali e delle OO.PP. di bonifica – Consorzio di Bonifica di Caulonia dei Raggruppati di Reggio Calabria. Perizia lavori di manutenzione opere di bonifica ricadenti nei comprensori irrigui dei Torrenti Allaro-Amusa e Torbido – Liquidazione stato finale** pag. 13485

DECRETO n. 5924 dell'11 maggio 2004

**Liquidazione rimborsi all'emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl per le elezioni regionali del 16/4/2000. Legge n. 28/2000** pag. 13486

DECRETO n. 5926 dell'11 maggio 2004

**D.G.R. 529 del 21/7/2003 – L.R. 26/75 – Interventi sulle OO.PP. di Bonifica – esercizio 2003. Consorzio di Bonifica versante Calabro Jonico Meridionale. Approvazione perizia lavori di manutenzione opere pubbliche di bonifica ed impianti irrigui consortili. Importo: € 150.000,00** pag. 13487

DECRETO n. 5928 dell'11 maggio 2004

**D.G.R. 503 dell'8/7/2003 – Interventi sulle OO.PP. di Bonifica – esercizio 2003. Consorzio di Bonifica di Caulonia. Approvazione progetto in variante dei lavori di ripristino e di completamento della strada di bonifica «Cutunizza» in agro del Comune di Roccella Jonica** pag. 13488

DECRETO n. 5930 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Primo elenco** pag. 13490

DECRETO n. 5933 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Secondo elenco** pag. 13490

DECRETO n. 5935 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Terzo elenco** pag. 13491

DECRETO n. 5937 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Quarto elenco** pag. 13492

DECRETO n. 5942 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Quinto elenco** pag. 13493

DECRETO n. 5943 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Sesto elenco** pag. 13494

DECRETO n. 5944 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Centro per audilesi di Palmi (RC) per attività di assistenza sociale** pag. 13495

DECRETO n. 6155 del 13 maggio 2004

**Criteri e modalità per l'effettuazione dei collaudi di cui alla misura 1.11 – Azione 1.11b – POR Calabria 2000-2006** pag. 13496

DECRETO n. 6160 del 13 maggio 2004

**Criteri e modalità per l'effettuazione dei collaudi di cui alla misura 4.2 «Energia» – Azione 4 – «Interventi nel settore delle infrastrutture elettriche di distribuzione»** pag. 13497

DECRETO n. 6165 del 13 maggio 2004

**Progetto OI/12 – Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto – II stralcio esecutivo. Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto – Proroga termini convenzione** pag. 13498

DECRETO n. 6167 del 13 maggio 2004

**L.R. n. 18/95. Iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione AVIS Provinciale di Vibo Valentia – con sede in Vibo Valentia** pag. 13499

DECRETO n. 6170 del 13 maggio 2004

**L.R. n. 18/95. Iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato dell'A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) di Lamezia Terme con sede in Lamezia Terme (CZ)** pag. 13500

DECRETO n. 6172 del 13 maggio 2004

**Autorizzazione al funzionamento ed iscrizione all'Albo regionale della Casa famiglia per minori «Arca della Salvezza», con sede in Roccella Ionica (RC), c.da Ferraro, 4** pag. 13501

DECRETO n. 6179 del 13 maggio 2004

**D.Lgs. 164/2000 – Dichiarazione di Pubblica Utilità con contestuale approvazione del progetto relativo alla costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento Comune di Sellia Marina DN 150 (6'') 75 bar»** pag. 13502

DECRETO n. 6181 del 13 maggio 2004

**D.Lgs. 164/2000 – Dichiarazione di Pubblica Utilità con contestuale approvazione del progetto relativo alla costruzione del metanodotto denominato «Diramazione per Roccella Jonica DN 250 (10'') – 24 bar»** pag. 13506

DECRETO n. 6182 del 13 maggio 2004

**Convenzione per il servizio di informazione in tempo reale agli EE.LL. anche attraverso i servizi internet di Ancitel** pag. 13509

DECRETO n. 6386 del 17 maggio 2004

**Fornitura servizio stampa ed imbustamento modelli CUD in eccedenza. Liquidazione fattura n. 85/A del 31 marzo 2004 alla ditta «SAGAPRINT Srl» di Soverato** pag. 13510

DECRETO n. 6389 del 17 maggio 2004

**Aggiudicazione gara per la fornitura e messa in opera di n. 32 batterie di accumulatori B3/65 12V 65Ah presso il Centro Servizi di Lamezia Terme – Ditta C.E.I. – A.R.L. – di Co-senza** pag. 13511

DECRETO n. 6391 del 17 maggio 2004

**Impegno di spesa della somma di € 4.338,60 per rimborso all'emittente Televisiva Tele Libera Cassano per le elezioni comunali del 16/4/2000. Legge n. 28/2000** pag. 13512

DECRETO n. 6399 del 17 maggio 2004

**Prog. QR/372 – Ricerca idrica con impianto di adduzione in territorio di Rocca Imperiale (CS) Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce. Impegno € 32.842,31** pag. 13513

DECRETO n. 6401 del 17 maggio 2004

**Delibera Giunta Regionale n. 194/2004 – Partecipazione al Forum P.A. – Impegno di spesa** pag. 13514

DECRETO n. 6459 del 17 maggio 2004

**Impegno di spesa – I° Programma «Tetti Fotovoltaici» Ministero Ambiente – Decreto Dirigenziale n. 11748 del 13/8/2003** pag. 13514

DECRETO n. 6460 del 17 maggio 2004

**Impegno di spesa – I° Programma «Tetti Fotovoltaici» – Decreto Dirigenziale n. 11748 del 13/8/2003 a valere sui fondi della Misura 1.11 – Azione 1.11.a) – POR Calabria 2000/2006** pag. 13515

DECRETO n. 6474 del 17 maggio 2004

**Istituto Papa Giovanni XXIII di Serra D'Aiello: liquidazione cessione crediti** pag. 13516

DECRETO n. 6477 del 17 maggio 2004

**Contributo retta ai servizi residenziali e semiresidenziali Case di Riposo Comunità Alloggio e Centri Diurni per l'ospitalità di persone anziane – Acconto competenze 1° semestre 2004** pag. 13517

*Dipartimento*  
**URBANISTICA**

DECRETO n. 6643 del 19 maggio 2004

**Impegno di spesa e liquidazione in favore della Edil Coeli s.n.c. in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3033/01 e successivo atto di precetto** pag. 13519



DECRETO n. 8157 del 4 giugno 2004

**Comune di San Lucido – Approvazione Regolamento Edilizio** pag. 13519

DECRETO n. 8159 del 4 giugno 2004

**Comune di Cittanova – Approvazione Variante parziale al Regolamento Edilizio** pag. 13520

DECRETO n. 8161 del 4 giugno 2004

**Comune di Tarsia – Approvazione Variante Generale al Piano Regolatore Generale** pag. 13520

DECRETO n. 8165 del 4 giugno 2004

**Conferimento incarico al dipendente Michelangelo Aiello – Posizione Organizzativa tipologia «in staff»** pag. 13521

DECRETO n. 8169 del 4 giugno 2004

**Conferimento incarico al dipendente Domenico Trapani – Posizione Organizzativa Tipologia «in line»** pag. 13522

DECRETO n. 8722 del 10 giugno 2004

**Ditta: Filippelli Rosario – Autorizzazione per l'estrazione di mc. 1.481 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Nicà, nel Comune di Campana (Provincia di Cosenza) – località «Macchia di Barone»** pag. 13523**Dipartimento  
AMBIENTE**

DECRETO n. 7752 del 31 maggio 2004

**Convegno Nazionale: La Calabria di APE Appennino Parco d'Europa – Idee, Progetti e Programmi per l'Appennino Meridionale. Affidamento dei servizi preconvengnistici e convengnistici – Liquidazione Agenzia «I Viaggi degli Dei» – di Costa degli Dei S.r.l. – Vibo Valentia** pag. 13526

DECRETO n. 7776 del 31 maggio 2004

**Integrazione composizione Nucleo VIA** pag. 13527

DECRETO n. 7779 del 31 maggio 2004

**D.D.G. n. 1263 del 13 febbraio 2004 e D.D.G. n. 3346 del 29 marzo 2004 – Approvazione Schema di Convenzione per incarico professionale di collaudo tecnico-amministrativo** pag. 13527

DECRETO n. 7782 del 31 maggio 2004

**Legge 179 del 31/7/2002 art. 21 – Richiedente: Comune di Amantea (CS) – Autorizzazione al ripascimento della spiaggia a sud del porto ed a nord di Coreca del Comune di Amantea** pag. 13529

DECRETO n. 7934 dell'1 giugno 2004

**POP Calabria 1994/99 – Misura 4.3 – Attività di Divulgazione Ambientale – Progetti attuati da scuole dell'obbligo e medie superiori attive sul territorio calabrese. Istituto Tecnico Industriale Statale – Rossano – I bando – Importo finanziato di € 36.151,98 (L. 70.000.000) – Chiusura convenzione** pag. 13531**Dipartimento  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

DECRETO n. 7217 del 25 maggio 2004

**D.D.G. n. 2016/2002 contenente incentivi automatici agli investimenti di cui alle Legge nn. 341/95-266/97 – art. 8, comma 2 – 2° provvedimento di attuazione per fruizione delle agevolazioni** pag. 13532**Dipartimento  
CULTURA – ISTRUZIONE  
E BENI CULTURALI**

DECRETO n. 8302 del 4 giugno 2004

**L.R. n. 17/85 – Decreto n. 13455 del 7/12/2001 – D.G.R. n. 1162 del 27/12/2001 – Piano annuale 2001 – Reimpegno e liquidazione somme al beneficiario: Foca Accettà – Euro 578,43** pag. 13536

DECRETO n. 8304 del 4 giugno 2004

**L.R. 17/85 – D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 – D.G.R. n. 38 del 27/1/04 – Piano annuale 2003 – Liquidazione somme ai beneficiari Editoria (Autori). Euro 2.365,00** pag. 13536



DECRETO n. 8311 del 7 giugno 2004

**POR Calabria 2000/2006 – Annualità 2000/2001 Misura 3.7 Programma IFTS – Liquidazione III anticipazione 25% a favore dell'Istituto Superiore «Ten. Col. Familiari» di Melito Porto Salvo – R.C. – corso cod. 06/convenzione n. 195/02**  
pag. 13537

DECRETO n. 8338 del 7 giugno 2004

**POR Calabria 2000/2006 – Annualità 2000/2001 Misura 3.7 Programma IFTS – Liquidazione III anticipazione 25% a favore di Crotone Sviluppo – Corso cod. 85/convenzione n. 175/02**  
pag. 13538

DECRETO n. 8341 del 7 giugno 2004

**Liquidazione alla Fondazione «Santa Barbara Art Foundation», con sede in Mammola, del contributo regionale, concesso per l'anno 2002 come sostegno alle attività programmate, ai sensi della Legge regionale 20/95 e successive modificazioni ed integrazioni**  
pag. 13539

DECRETO n. 8343 del 7 giugno 2004

**Liquidazione contributo al comune di S. Agata d'Esaro per acquisto Scuolabus L.R. 27/85 art. 16 – Esercizio 2003**  
pag. 13540

DECRETO n. 8346 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Liquidazione della somma di euro 1.200,00 all'Ass. Coro Polifonico «La Corale» di Feroletto Antico (CZ)**  
pag. 13541

DECRETO n. 8348 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 553/03. Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria. Liquidazione somma di euro 1.177,51**  
pag. 13541

DECRETO n. 8349 del 7 giugno 2004

**Delibera Giunta regionale n. 1235 del 17/12/2002 – Adempimenti – Comune di Placanica (RC). II Acconto**  
pag. 13542

DECRETO n. 8350 del 7 giugno 2004

**Delibera G.R. n. 4270 del 5/8/98 – Reimpegno somme. Progetto PRS-13 – Parrocchia S. Elia Profeta di Reggio Calabria – III Acconto**  
pag. 13543

DECRETO n. 8351 del 7 giugno 2004

**Assegnazione borse di studio aggiuntive-dottorato di ricerca XIX Ciclo Università della Calabria-Università di Catanzaro e Reggio Calabria – Attuazione delibera n. 988 del 2/12/2003**  
pag. 13543

DECRETO n. 8352 del 7 giugno 2004

**Assegnazione borse di studio per assegni di ricerca biennale da assegnare all'Università della Calabria – Università di Catanzaro e Reggio Calabria – Attuazione delibera n. 988 del 2/12/2003**  
pag. 13546

DECRETO n. 8353 del 7 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Mis. 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – Comune di Drapia – Intervento «Recupero Castello Galluppi» euro 380.000,00 – Stipula concessione ed erogazione primo anticipo**  
pag. 13548

DECRETO n. 8354 del 7 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Mis. 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – Comune di Rende – Intervento «Recupero Castello» euro 380.000,00 – Stipula concessione ed erogazione primo anticipo**  
pag. 13554

DECRETO n. 8355 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1279/2002. Piano annuale 2002. Attività 2003. Liquidazione sul Cap. 3132101 della somma di euro 3.100,00**  
pag. 13559

DECRETO n. 8356 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1279/2002. Piano annuale 2002. Attività 2003. Liquidazione sul Cap. 3132101 della somma di euro 14.700,00**  
pag. 13560

DECRETO n. 8357 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 553 del 4/8/2003. Piano 2003. Liquidazione sul Cap. 3132101 della somma di euro 6.000,00**  
pag. 13561

DECRETO n. 8358 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002 – D.G.R. n. 1164/2001 – Reimpegno sul Cap. 7003101, B.R. 2004, della somma di euro 5.164,5 (L. 10.000.000) a favore dell'Ass. Mubaba di Mammola (RC)**  
pag. 13562

DECRETO n. 8359 del 7 giugno 2004

**Nomina Componenti Commissioni Borse di Studio – UNICAL – Facoltà di Farmacia – Ingegneria – Scienze Politiche** \_\_\_\_\_ pag. 13562

DECRETO n. 8360 del 7 giugno 2004

**Misura 3.16.d.1 – Erogazione 1<sup>a</sup> anticipazione progetti Ricerca Scientifica e Tecnologica** \_\_\_\_\_ pag. 13564

DECRETO n. 8362 del 7 giugno 2004

**L.R. 27/85 art. 9 – Liquidazione contributo di euro 20.000,00 in favore dell'Associazione Compagnia Teatro del Carro di Catanzaro** \_\_\_\_\_ pag. 13565

DECRETO n. 8363 del 7 giugno 2004

**L.R. 27/85 art. 9. Liquidazione di euro 10.000,00 in favore della Scuola Media «G. Pascoli» di Catanzaro** \_\_\_\_\_ pag. 13565

DECRETO n. 8364 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano 2001. D.D.G. n. 13746/2001. Liquidazione della somma di euro 11.155,46, IVA compresa, all'Istituto Geografico De Agostini di Novara** \_\_\_\_\_ pag. 13566

DECRETO n. 8365 del 7 giugno 2004

**D.C.R. 243/97 Programma di interventi su immobili non statali – Arcidiocesi di Catanzaro Squillace – Restauro oratorio del Rosario. Reimpegno somma ed erogazione secondo anticipo** \_\_\_\_\_ pag. 13567

DECRETO n. 8367 del 7 giugno 2004

**D.C.R. 97/96 Programma di interventi su immobili non statali comune di Catanzaro – Restauro Chiesa del Rosario – Liquidazione stato finale dei lavori** \_\_\_\_\_ pag. 13567

DECRETO n. 8397 dell'8 giugno 2004

**D.G.R. n. 545 del 21/7/2003. L.R. n. 8/03. Piano 2003. Liquidazione sul Cap. 52010242 della somma di euro 47.650,00** \_\_\_\_\_ pag. 13568

DECRETO n. 8400 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002. D.G.R. n. 1164/2001. Reimpegno sul Cap. 7003101, B.R. 2004, della somma di euro 18.592,46** \_\_\_\_\_ pag. 13569

DECRETO n. 8403 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002. D.G.R. n. 1164/2001. Reimpegno sul Cap. 7003101, B.R. 2004, della somma di euro 8.163,31** \_\_\_\_\_ pag. 13570

DECRETO n. 8405 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1164/2001. Piano 2001 – Attività 2002 – Reimpegno sul Cap. 7003101 B.R. 2004, della somma di euro 4.131,66** \_\_\_\_\_ pag. 13571

DECRETO n. 8406 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1164/2001. Piano 2001 – Attività 2002 – Reimpegno sul Cap. 7003101 B.R. 2004, della somma di euro 2.582,28** \_\_\_\_\_ pag. 13571

DECRETO n. 8407 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Liquidazione della somma di euro 1.400,00 all'Ass. F.I.S.M. Provinciale di Catanzaro** \_\_\_\_\_ pag. 13572

DECRETO n. 8471 dell'8 giugno 2004

**Nomina Componenti Commissioni Borse di Studio – Università Dante Alighieri – Reggio Calabria – Accademia Belle Arti Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13573

DECRETO n. 8473 dell'8 giugno 2004

**Legge 27/85 art. 9 – Decreto liquidazione anticipazione euro 8.400,00 in favore dell'Associazione Artistico-Culturale «La Città del Sole» di Locri (RC)** \_\_\_\_\_ pag. 13574

DECRETO n. 8475 dell'8 giugno 2004

**Legge 27/85 art. 9 – Decreto liquidazione anticipazione euro 7.000,00 in favore dell'Associazione Italiana Protezionistica ed Ecologica (A.I.P.E.) – Soriano (VV)** \_\_\_\_\_ pag. 13574

DECRETO n. 8479 dell'8 giugno 2004

**POR Calabria 2000/2006 – Mis. 3.16 – Individuazione Componenti Commissioni di lavoro in seno alla Consulta Regionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica e per l'Innovazione** \_\_\_\_\_ pag. 13575

DECRETO n. 8601 del 9 giugno 2004

**Liquidazione fattura Publi-FAST di Castrolibero**  
pag. 13576

DECRETO n. 8602 del 9 giugno 2004

**L.R. 27/85 liquidazione in favore del comune di Gioiosa Jonica per di Orientamento musicale**  
pag. 13576

DECRETO n. 8604 del 9 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 – Piano 2003 – Interventi diretti – Liquidazione somma € 388,76 al Prof. Pietro De Leo – Partecipazione Christmas Village – Roma 12 dicembre 6 gennaio**  
pag. 13577

DECRETO n. 8605 del 9 giugno 2004

**Avviso per la formazione di un elenco (short-list) relativo alle seguenti aree professionali: Ingegneri, Architetti, Geologi, Restauratori e Storici dell'Arte, per l'affidamento di incarichi relativi, per ciascuna area professionale, alla valorizzazione del patrimonio culturale calabrese, con procedura di evidenza pubblica, mediante avviso pubblicato in allegato al presente Decreto**  
pag. 13577

DECRETO n. 8606 del 9 giugno 2004

**L.R. 17/85 – Piano 2003 – Interventi diretti – Liquidazione di euro 51.645,00 all'Associazione «Artemis» di Reggio Calabria**  
pag. 13580

DECRETO n. 8608 del 9 giugno 2004

**L.R. 17/85 – D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 – D.G.R. n. 38 del 27/1/04 – Piano annuale 2003 – Liquidazione somme ai beneficiari Editoria (Editori). Euro 14.175,00**  
pag. 13580

DECRETO n. 8807 dell'11 giugno 2004

**Delibera G.R. n. 4270 del 5/8/98. Progetto PRS-12. Reimpegno somme. Parrocchia Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale – Modifica art. 3 – Convenzione – Saldo finale a chiusura convenzione**  
pag. 13581

DECRETO n. 8808 dell'11 gennaio 2004

**Interventi a favore dei comuni ad alta densità mafiosa – D.G.R. 7817 del 30/12/1998. Liquidazione Saldo finale euro 57.843,18 – Progetto «Laboratori di suoni nomadi ed immagini in movimento» – Reimpegno**  
pag. 13583

DECRETO n. 8809 dell'11 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Liquidazione della somma di euro 1.822,00 all'Ass. Coro Polifonico «Voces Iubilantes» di Botricello (CZ)**  
pag. 13584

DECRETO n. 8810 dell'11 giugno 2004

**L.R. 17/85 – Piano 2003 – Interventi diretti – Liquidazione di euro 6.000,00 alla Dea Editori di Camigliatello Silano**  
pag. 13584

DECRETO n. 8811 dell'11 giugno 2004

**Delibera G.R. n. 4270 del 5/8/98. Reimpegno somme. Progetto PRS-17. Parrocchia S. Antonio di Corigliano Calabro (CS). Modifica art. 3 – Convenzione. Saldo finale e chiusura convenzione**  
pag. 13585

DECRETO n. 8812 dell'11 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 553/03. Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria. Liquidazione somma di euro 8.106,00 al Service Data Bank di Catanzaro**  
pag. 13587

DECRETO n. 8813 dell'11 giugno 2004

**Assegnazione all'Unical del fondo assegnato per i Dottorati di ricerca e per assegni di ricerca – Attuazione decreto n. 11762 del 20/8/2003**  
pag. 13588

*Dipartimento*  
**SANITÀ**

DECRETO n. 8804 dell'11 giugno 2004

**D.P.R. 54/97, art. 10 – Assegnazione numero riconoscimento CEE – Società «La Gelateria del Mare» s.r.l. – Reggio Calabria – Via Saracinello, n. 135/C**  
pag. 13589

DECRETO n. 8805 dell'11 giugno 2004

**D.P.R. 54/97, art. 10 – Assegnazione numero riconoscimento CEE – Ditta Impreuro s.r.l. – Via G. Casciaro, n. 2G/H – Rossano**  
pag. 13589

*Dipartimento*  
**POLITICHE DEL LAVORO**

DECRETO n. 8588 del 9 giugno 2004

**POR Calabria 2000-2006 – Asse III – Risorse Umane – FSE – Misura 3.1 Azione a), Annualità 2000-2001 – DGR n. 158 del 25/2/2003, Finanziamento Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego – Accredito fondi alle Amministrazioni Provinciali – saldo annualità 2000-2001**

pag. 13590

DECRETO n. 8592 del 9 giugno 2004

**POR Calabria 2000-2006 – Asse III – Risorse Umane – FSE – Misura 3.1 Azione a), Annualità 2000-2002 – DGR n. 158 del 25/2/2003, Finanziamento Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego – Accredito fondi alle Amministrazioni Provinciali – Erogazione 80% risorse annualità 2002**

pag. 13592

DECRETO n. 8688 del 10 giugno 2004

**L.R. 4/2001, art. 9 – Incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori del bacino regionale LSU/LPU Comune di Cropani (CZ)**

pag. 13593

DECRETO n. 8692 del 10 giugno 2004

**L.R. 4/2001, art. 9 – Incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori del bacino regionale LSU/LPU – Rideterminazione contributo spettante Comune di Serrastretta (CZ), Presila Cosentina SpA (CZ), Locride Ambiente SpA – Impegno di spesa**

pag. 13593

*Dipartimento*  
**FORMAZIONE PROFESSIONALE  
ED ECONOMATO**

DECRETO n. 7802 del 31 maggio 2004

**Erogazione del 30% a favore dell'Ente Formcenter con sede in Simeri Crichi (CZ) ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale**

pag. 13595

DECRETO n. 7860 dell'1 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – D.M. 406/98 – Ente Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cantanzaro**

pag. 13595

DECRETO n. 7861 dell'1 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Corsi di Operatore del benessere Associazione CNOS-FAP Regione Calabria di Lamezia Terme**

pag. 13597

DECRETO n. 7862 dell'1 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Associazione Unione Provinciale Artigiani – Reggio Calabria**

pag. 13598

DECRETO n. 7863 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto Legislativo 114/98 – Associazione Unione Provinciale Artigiani di Reggio Calabria**

pag. 13599

DECRETO n. 7864 dell'1 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro**

pag. 13600

DECRETO n. 7865 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto legislativo 114/98 – Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro**

pag. 13601

DECRETO n. 7866 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto legislativo 114/98 – Società Studiogest Srl di Cosenza**

pag. 13603

DECRETO n. 7867 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Agente e Rappresentante di commercio Legge 204/85 – Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro**

pag. 13605

DECRETO n. 7868 dell'1 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Società Studiogest srl di Cosenza**

pag. 13605

DECRETO n. 7873 dell'1 giugno 2004

**Erogazione del saldo a favore dell'Ente CIPA-AT con sede in Catanzaro ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli enti di formazione professionale** \_\_\_\_\_ pag. 13606

DECRETO n. 7879 dell'1 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane – Annualità 2000-2001 Misura 3.9. Revoca dell'Azione Formativa assegnata all'Ente EFEI Calabria di Lamezia Terme Codici n. 2319 e 2330** \_\_\_\_\_ pag. 13607

DECRETO n. 7882 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto Legislativo 114/98 – Associazione Confcommercio di Cosenza** \_\_\_\_\_ pag. 13608

DECRETO n. 7883 dell'1 giugno 2004

**Delega al Dirigente del Servizio Autoparco** \_\_\_\_\_ pag. 13610

DECRETO n. 7884 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Agente e Rappresentante di commercio Legge 204/85 – Associazione Confcommercio di Cosenza** \_\_\_\_\_ pag. 13610

DECRETO n. 7885 dell'1 giugno 2004

**Presenza d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Corsi di «Somministrazione alimenti e bevande» – Associazione Confcommercio di Cosenza** \_\_\_\_\_ pag. 13611

DECRETO n. 7886 dell'1 giugno 2004

**Presenza d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Agenti Affari in mediazione – Associazione Confcommercio di Cosenza** \_\_\_\_\_ pag. 13612

DECRETO n. 7925 dell'1 giugno 2004

**Presenza d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Associazione ASCOM di Crotone** \_\_\_\_\_ pag. 13613

DECRETO n. 7928 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per estetista, ai sensi della L.R. n. 5/99 e dell'art. 40 L.R. 18/85 – Associazione Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia** \_\_\_\_\_ pag. 13614

DECRETO n. 7929 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per parrucchiere ai sensi dell'art. 40 L.R. 18/85, Ente Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia** \_\_\_\_\_ pag. 13616

DECRETO n. 7932 dell'1 giugno 2004

**Presenza d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Corsi di informatica – Associazione FORMAT di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13618

DECRETO n. 7946 dell'1 giugno 2004

**Legge 236/93 Circolare M.L.P.S. n. 92/2000 – Erogazione del saldo a favore dell'Azienda Fratelli Morrone di Corigliano Calabro Codice 80** \_\_\_\_\_ pag. 13619

DECRETO n. 7949 dell'1 giugno 2004

**Erogazione del saldo a favore dell'Ente ECIPA con sede in Catanzaro ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli enti di formazione professionale** \_\_\_\_\_ pag. 13620

DECRETO n. 7950 dell'1 giugno 2004

**Programma Comunitario EQUAL. Accredito del 20% a favore dell'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino** \_\_\_\_\_ pag. 13620

DECRETO n. 7952 dell'1 giugno 2004

**Erogazione del 30% a favore dell'Associazione Edenet con sede in Roma ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale** \_\_\_\_\_ pag. 13622

DECRETO n. 7953 dell'1 giugno 2004

**Erogazione 50% all'Azienda «Calabria Lavoro» per le attività di monitoraggio sulle Misure FSE Asse III Risorse Umane. Annualità 2003/2004** \_\_\_\_\_ pag. 13623



DECRETO n. 8109 del 3 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Agente e Rappresentante di commercio Legge 204/85 – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria** pag. 13624

DECRETO n. 8110 del 3 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto Legislativo 114/98 – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria** pag. 13625

DECRETO n. 8112 del 3 giugno 2004

**Presenza d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria** pag. 13626

DECRETO n. 8113 del 3 giugno 2004

**Presenza d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Agenti Affari in mediazione – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria** pag. 13627

DECRETO n. 8200 del 4 giugno 2004

**Fornitura personal computer all'Assessorato ai Trasporti. Liquidazione spesa a favore della ditta Bulotta Servizi e Sistemi Catanzaro** pag. 13628

DECRETO n. 8201 del 4 giugno 2004

**Liquidazione spesa a favore della ditta Caro System di Catanzaro per acquisto notebook** pag. 13629

DECRETO n. 8203 del 4 giugno 2004

**Fornitura mobilio per studi direzionali – Liquidazione spesa** pag. 13629

DECRETO n. 8205 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Crotona – Reimpegno fondi perenti** pag. 13630

DECRETO n. 8206 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro – Reimpegno fondi perenti** pag. 13631

DECRETO n. 8207 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria – Reimpegno fondi perenti** pag. 13633

DECRETO n. 8208 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Reimpegno fondi perenti** pag. 13634

DECRETO n. 8227 del 4 giugno 2004

**Programma Comunitario EQUAL. Accredito del 20% a favore dell'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza** pag. 13636

DECRETO n. 8234 del 4 giugno 2004

**Piano per la formazione professionale nell'apprendistato art. 16 Legge 196/97 e art. 68 Legge 144/99 – Revoca D.D. n. 3829 del 6/4/2004 ed erogazione del 70% a favore dell'Ente Bilaterale Regionale O.B.R. di Catanzaro per la provincia di Crotona** pag. 13637

DECRETO n. 8336 del 7 giugno 2004

**POP 1994/99 Obiettivo 3 Misura 5.7A2 Programma I.F.T.S. – Rimborso somme a saldo a favore dell'Ente ANAP di Briatico. Reimpegno fondi perenti** pag. 13638

DECRETO n. 8337 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione immobile adibito a Sede dell'Ispettorato Provinciale dell'Alimentazione di Catanzaro – Ditta proprietaria Susanna Violante – Rimborso spese di registro** pag. 13638

DECRETO n. 8339 del 7 giugno 2004

**Fitto locali F.lli Consoli Via A. De Gasperi – Vibo Valentia – Risarcimento danni** pag. 13638

DECRETO n. 8340 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione immobile sede di Uffici Regionali di Catanzaro – Ditta proprietaria: Maria Letizia Spasari – Rimborso spese di registrazione** pag. 13638

DECRETO n. 8342 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione immobile adibito a sede e ad ampliamento sede UAZ di Locri – Ditta proprietaria: Milicia Maurizio e Milicia Rosaria Rita – Rimborso spese di registro** pag. 13638

DECRETO n. 8344 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione area attrezzata per l'attività formativa ed addestrativa delle Associazioni di Volontariato operanti nella Regione Calabria, nonché del personale operativo regionale** pag. 13638

DECRETO n. 8345 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione archivio dei servizi sociali, a reception e box informazioni ai disabili e a magazzino economale di Cosenza – Ditta proprietaria: Eredi Mazza geom. Pietro s.a.s. – Approvazione schema di contratto** pag. 13638

DECRETO n. 8415 dell'8 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per operatore di musicoterapia ai sensi dell'art. 40 L.R. 18/85, Associazione Italiana Musicoterapia di Crotona** pag. 13638

## AVVOCATURA REGIONALE

DECRETO n. 1824 dell'1 marzo 2004

**CT n. 360/04 – T.A.R. di Reggio Calabria – Ricorso previa sospensiva – Dr. De Salvo Pasquale contro Regione Calabria, Consiglio Regionale della Calabria, Presidente del Consiglio regionale della Calabria, comune di Reggio Calabria e nei confronti del sig. Cosentino Giuseppe. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** pag. 13639

DECRETO n. 1931 del 3 marzo 2004

**CT n. 2459/03 – Ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale – De Novellis Fedele + 4 c/Regione Calabria ed altri. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico agli avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri** pag. 13639

DECRETO n. 1932 del 3 marzo 2004

**CT n. 2457/03 – Ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale – De Novellis Fedele + 2 c/Regione Calabria ed altri. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico agli avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri** pag. 13640

DECRETO n. 2048 dell'8 marzo 2004

**CT n. 2498/1997 – TAR Calabria di Catanzaro – Ricorso – Manzi Antonietta + 1 c/Regione Calabria. Determinazione di sostituzione dell'avv. Giuseppe Alcaro con altro difensore del libero Foro – Conferimento incarico all'avv. Simona Frangipane** pag. 13641

DECRETO n. 2241 del 10 marzo 2004

**CT n. 441/01 R.C. – Corte d'Appello di Reggio Cal. – Atto di Appello a Sent. n. 190/03 del Trib. di Locri – Romeo Tommaso c/Consorzio di Bonifica J. Meridionale e Regione Calabria. Resistenza in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** pag. 13641

DECRETO n. 2243 del 10 marzo 2004

**CT n. 633/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso per provvedimento d'urgenza ai sensi dell'art. 700 c.p.c. – Sig.ra Borgese Renata c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** pag. 13642

DECRETO n. 2297 dell'11 marzo 2004

**CT n. 1247/2001 – Atti di precetto notificati da Edizioni Ital S.r.l. e avv. Pasquale Latino. Determinazione di proporre opposizione e nominare l'avv. Enrico Ventrice dell'Avvocatura regionale** pag. 13642

DECRETO n. 2303 dell'11 marzo 2004

**CT n. 2458/03 – Ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale – Rugna Antonio + 3 c/Regione Calabria + 1. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico agli avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri** pag. 13643

DECRETO n. 2309 dell'11 marzo 2004

**CT n. 880/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Lamezia Terme – Giudice del lavoro – Pileggi Assunta c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** pag. 13643



DECRETO n. 2311 dell'11 marzo 2004

**CT n. 1896/1994 – Tribunale di Catanzaro – Opposizione ad ingiunzione n. 868/94 – Comune di Cosenza c/Regione Calabria. Determinazione di sostituzione dell'avv. Franceschina Talarico con l'avv. Domenico Gullo dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13644

DECRETO n. 2430 del 15 marzo 2004

**CT n. 739/2004 – Tribunale di Catanzaro – Sez. Lavoro. Calabrese Francesca c/Regione Calabria. Nomina dell'avv. Antonella Coscarella in aggiunta alla già incaricata avvocatessa Roberta Ventrici dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13644

DECRETO n. 2432 del 15 marzo 2004

**CT n. 4306/94 – Tribunale di Catanzaro – Sez. Stralcio. Fallimento Arnò Bruno c/Regione Calabria – Determinazione di sostituire l'avv. Giuseppe Alcaro con l'avv. Domenico Gullo** \_\_\_\_\_ pag. 13645

DECRETO n. 2435 del 15 marzo 2004

**881/01 – Tribunale di Cosenza – Atto di pignoramento presso terzi: Bitonti Saverio c/Regione Calabria + altri. Determinazione di proporre opposizione all'esecuzione – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna** \_\_\_\_\_ pag. 13645

DECRETO n. 2449 del 15 marzo 2004

**CT n. 3069/03 – «Decreto di nomina del Dirigente dell'Avvocatura regionale n. 14768 del 14/10/2003» Atto di citazione dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. Stralcio – Fragale Palma c/Regione Calabria – Rettifica** \_\_\_\_\_ pag. 13646

DECRETO n. 2452 del 15 marzo 2004

**CT n. 4036/2003 – Sentenza del TAR della Calabria – Catanzaro – n. 433 del 2004 emessa nel ricorso n. 3/2004 proposto dall'Impresa Costruzioni Stradali Bagalà Giuseppe contro la Regione Calabria ed altri. Determinazione di proporre appello dinanzi al Consiglio di Stato e nomina del difensore. Conferimento incarico all'avv. Michele Pallottino del foro di Roma** \_\_\_\_\_ pag. 13646

DECRETO n. 2974 del 24 marzo 2004

**CT n. 504/04 -- Tribunale Civile di Palmi – Sezione Lavoro – Ricorso – Mandaglio Nicola + altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rauseri dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13647

DECRETO n. 3042 del 24 marzo 2004

**CT n. 1066/00 – Ricorso in Cassazione – Regione Calabria c/Autolinee Panajia S.n.c. – Sent. n. 7/01 Giudice di Pace di Caulonia – Determinazione di surroga dell'avv. Aldo Gallo con l'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13647

DECRETO n. 3062 del 24 marzo 2004

**CT n. 1067/00 – Ricorso in Cassazione – Regione Calabria c/Greco & Scuteri S.n.c. – Sent. n. 6/01 Giudice di Pace di Caulonia – Determinazione di surroga dell'avv. Aldo Gallo con l'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13648

DECRETO n. 3124 del 25 marzo 2004

**CT n. 727/2004 – Ricorso dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Guzzo Giovanni c/Regione Calabria (Dip. Agricoltura e Foreste) – Determinazione di Costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13648

DECRETO n. 3126 del 25 marzo 2004

**CT n. 729/2004 – Ricorso dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Francesco Basile c/Regione Calabria (Dip. Agricoltura e Foreste) – Determinazione di Costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13649

DECRETO n. 3128 del 25 marzo 2004

**CT n. 2772/1995 – Rilascio di immobile – Regione Calabria c/Curatela fallimento Officina ortopedica Mendicino Antonio – Determinazione di proposizione di azione di rilascio di immobile (Dipartimento Bilancio) – Conferimento incarico all'Avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale e all'Avv. Maria Trifilio del Foro di Cosenza** \_\_\_\_\_ pag. 13649

DECRETO n. 3132 del 25 marzo 2004

**CT n. 3463/03 – Tribunale di Crotone, Sezione Lavoro – Pesce Pasquale c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Personale) – Conferimento incarico all'Avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, con delega e domiciliazione esterna** \_\_\_\_\_ pag. 13650

DECRETO n. 3135 del 25 marzo 2004

**CT n. 1058/00 – Tribunale di Catanzaro, sezione civile – Sentenza del Giudice di Pace di Catanzaro – Drammis Giuseppe c/Regione Calabria. Determinazione di proporre appello e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13650

DECRETO n. 3147 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giovanna Altilia – relative al giudizio promosso da Credito Emiliano S.p.A. c/Regione Calabria. Tribunale di Catanzaro** pag. 13651

DECRETO n. 3150 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Egidio Leone Artibani relative al giudizio promosso dal comune di Girifalco c/Regione Calabria. Tribunale di Catanzaro** pag. 13651

DECRETO n. 3154 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giancarlo Bevilacqua relative al giudizio promosso da Zicarelli Aquilina + altri c/Regione Calabria. Integrazione – Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma** pag. 13652

DECRETO n. 3156 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Beatrice Biamonte relative al giudizio promosso da Comunità Montana Alto Jonio c/Regione Calabria. TAR di Catanzaro** pag. 13652

DECRETO n. 3161 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Luigi Gullo, relative al giudizio promosso da Soc. Generale Vini S.a.s. di Pierluigi Aceti e C. c/Regione Calabria. TAR di Catanzaro** pag. 13653

DECRETO n. 3162 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Emma Lombardi, relative al giudizio promosso da RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. c/Regione Calabria. Tribunale di Roma** pag. 13653

DECRETO n. 3163 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Vincenzo Marsico, relative ai giudizi promossi da Regione Calabria c/Trovato Saverio e Mangone Pasquale. Tribunale di Crotone Sez. di Strongoli e Tribunale di Rossano** pag. 13654

DECRETO n. 3166 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Pierluigi Martire, relative al giudizio Regione Calabria c/Catanzaro Diana. Tribunale di Cosenza** pag. 13654

DECRETO n. 3167 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Carlo Mazzù, relative al giudizio promosso da Morabito Pietro c/Regione Calabria – Tribunale di Reggio Calabria** pag. 13655

DECRETO n. 3178 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Angelo Polacco, relative al giudizio promosso da Battigaglia Antonio c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro** pag. 13655

DECRETO n. 3187 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Fabio Rizzuti, relative ai giudizi promossi da Portato Raffaele ed altri c/Regione Calabria – Giudice di Pace di Santa Severina, Savelli, Petilia Policastro e Tribunale di Crotone Sez. di Strongoli** pag. 13656

DECRETO n. 3188 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giovanni Tortorici, relative al giudizio promosso da COMERINT S.p.A. c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro** pag. 13657

DECRETO n. 3189 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Enrico Vaccari, relative al giudizio promosso da Del Giudice Maria c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro** pag. 13657

DECRETO n. 3190 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Francesco Veraldi, relative al giudizio promosso da Naccari Giovanni c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro** pag. 13658

DECRETO n. 3191 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Paola Salvatore, relative al giudizio promosso da Matragrano S.r.l. c/Regione Calabria – Integrazione – T.A.R. di Catanzaro** pag. 13658

DECRETO n. 3193 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giuseppe Malena, relative al giudizio promosso da Campisano Antonio c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro** pag. 13659

DECRETO n. 3202 del 25 marzo 2004

**CT n. 635/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Atto di citazione – Sapone Antonino ed altri c/ASL n. 11 di Reggio Calabria, Ministero della Salute e Regione Calabria. (Dipartimento Formazione Sanità). Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13659

DECRETO n. 3203 del 25 marzo 2004

**CT n. 585/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Sansotta Elvio + 1 c/ASL n. 9 di Locri e nei confronti della Regione Calabria. (Dipartimento Sanità). Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13660

DECRETO n. 3204 del 25 marzo 2004

**CT n. 688/04 – Tribunale Civile di Catanzaro – D.I. n. 40/04 – Mario Perri c/Regione Calabria. Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13661

DECRETO n. 3205 del 25 marzo 2004

**CT n. 689/04 – Tribunale Civile di Catanzaro – D.I. n. 39/04 – Mario Perri c/Regione Calabria. Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13662

DECRETO n. 3206 del 25 marzo 2004

**CT n. 523/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione Lavoro – Ricorso – Palmieri Antonio c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13663

DECRETO n. 3207 del 25 marzo 2004

**CT n. 3518/03 – Tribunale Civile di Vibo Valentia – Sezione Lavoro – Ricorso – Pungitore Celestina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13664

DECRETO n. 3208 del 25 marzo 2004

**CT n. 3412/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione Lavoro – Ricorso – Luppino Franco c/Ministero della Salute e Regione Calabria. (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13662

DECRETO n. 3209 del 25 marzo 2004

**CT n. 1791/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione Lavoro – Ricorso – Carlino Maria Teresa c/Ministero dell'Interno Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13663

DECRETO n. 3210 del 25 marzo 2004

**CT n. 554/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione Lavoro – Ricorso – Ienco Lorenzo c/Regione Calabria (Dipartimento Org. e Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13664

DECRETO n. 3211 del 25 marzo 2004

**CT n. 576/04 – Tribunale Civile di Locri – Ricorso – Sig.ra Musolino Laura c/Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13665

DECRETO n. 3212 del 25 marzo 2004

**CT n. 575/04 – Tribunale Civile di Locri – Ricorso – Sigg.ri Lucà Giuseppe e Lucà Ivana n.q. di eredi legittimi del defunto Lucà Giancarlo c/INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13666

DECRETO n. 3213 del 25 marzo 2004

**CT n. 591/04 – Tribunale di Vibo Valentia – Ricorso – Sig.ra Iannello Maria Assunta c/INPS Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13667

DECRETO n. 3214 del 25 marzo 2004

**CT n. 5889/96 – Tribunale di Reggio Calabria – Sentenza 366/04 – Barillà Angelo c/Regione Calabria – Determinazione di proposizione di ricorso in appello nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13665

DECRETO n. 3215 del 25 marzo 2004

**CT n. 559/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Atto di citazione di terzo in giudizio ex art. 269 C.p.c. – York Neige S.a.s. contro il comune di Santo Stefano in Aspromonte e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13666

DECRETO n. 3216 del 25 marzo 2004

**CT n. 67/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Tedesco Vincenza c/Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Surroga dell'Avv. Iolanda Mauro con l'Avv. Ferdinando Mazzacuva** \_\_\_\_\_ pag. 13666

DECRETO n. 3343 del 29 marzo 2004

**CT n. 3775/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Riga Laura c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13666

DECRETO n. 3344 del 29 marzo 2004

**CT n. 3787/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Lauro Lina c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13667

DECRETO n. 3345 del 29 marzo 2004

**CT n. 3467/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Marino Teresa c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13667

DECRETO n. 3349 del 29 marzo 2004

**CT n. 3474/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Casagrande Bei Salvatore c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13668

DECRETO n. 3350 del 29 marzo 2004

**CT n. 3473/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Gagliardi Maria Grazia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13668

DECRETO n. 3352 del 29 marzo 2004

**CT n. 3468/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Apolito Maria c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13669

DECRETO n. 3354 del 29 marzo 2004

**CT n. 3613/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Leporace Carmela c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13669

DECRETO n. 3356 del 29 marzo 2004

**CT n. 259/04 – Tribunale di Castrovillari – Euroservice S.C.A.R.L. c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13669

DECRETO n. 3357 del 29 marzo 2004

**CT n. 659/04 – Ricorso dinanzi al Giudice di Pace di Catanzaro – Fresco 2000 S.r.l. c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13670

DECRETO n. 3358 del 29 marzo 2004

**CT n. 197/04 – Tribunale di Cosenza – Comune di Malito c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13670

DECRETO n. 3359 del 29 marzo 2004

**CT n. 3644/03 – Atto di opposizione a decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale di Cosenza – Sez. distaccata di Acri – Comune di Acri c/Ditta Armando Sposato nonché Regione Calabria. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella** \_\_\_\_\_ pag. 13671



DECRETO n. 3363 del 29 marzo 2004

**CT n. 2922/03 – Tribunale di Rossano – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Graziano Immacolata c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13671

DECRETO n. 3365 del 29 marzo 2004

**CT n. 649/2004 – Atto di Citazione dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Iaquinta Giuseppe c/Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13672

DECRETO n. 3366 del 29 marzo 2004

**CT n. 501/2004 – Atto di Citazione dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Spadafora Giovanni c/Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13672

DECRETO n. 3368 del 29 marzo 2004

**CT n. 320/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Cataldo Domenico c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13673

DECRETO n. 3371 del 29 marzo 2004

**CT n. 319/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Posato Giovanni c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13673

DECRETO n. 3373 del 29 marzo 2004

**CT n. 4024/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Suriano Campagna Gaspare c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13673

DECRETO n. 3375 del 29 marzo 2004

**CT n. 321/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Cozzitorto Grazia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13674

DECRETO n. 3418 del 29 marzo 2004

**CT n. 372/2004 – Tribunale di Catanzaro – Gallo Avv. Carlo Maria c/Regione Calabria – Determinazione di proposizione di opposizione a decreto ingiuntivo – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13674

DECRETO n. 3419 del 29 marzo 2004

**CT n. 2310/95 – Ricorso in appello al Consiglio di Stato in sede Giurisdizionale avverso la sentenza n. 186/2004 del TAR Calabria di Catanzaro nel ricorso proposto da Cazzato Marcella c/Regione Calabria + 1. Determinazione di proporre appello e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'avv. Franco Sammarco** \_\_\_\_\_ pag. 13675

DECRETO n. 3420 del 29 marzo 2004

**CT n. 707/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Falcone Giacomo ed altri c/Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza ambientale nel territorio della Calabria, ministero dell'Interno, Regione Calabria e nei confronti della Prefettura di Reggio Calabria, dell'ASL n. 11 di Reggio Calabria, della ditta T.E.C., della Provincia di Reggio Calabria e del comune di Reggio Calabria. (Dipartimento Ambiente) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13675

DECRETO n. 3421 del 29 marzo 2004

**CT n. 1711/03 – Consiglio di Stato in S.G. – Roma – Ricorso in appello – Rugna Antonio + 1 c/Consorzio per l'area industriale Piana di Sibari – Valle Crati e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in appello nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13676

DECRETO n. 3422 del 29 marzo 2004

**CT n. 163/04 – T.A.R. della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Sig.ra Corsi Bianca contro il Sindaco pro tempore del comune di San Giorgio Morgeto, il Responsabile pro tempore dell'Area tecnica del comune di San Giorgio Morgeto e la Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria** \_\_\_\_\_ pag. 13676

DECRETO n. 3423 del 29 marzo 2004

**CT n. 3614/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Lotegano Annunziata c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13677

DECRETO n. 3424 del 29 marzo 2004

**CT n. 3632/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da D'Aquila Maria c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13678

DECRETO n. 3425 del 29 marzo 2004

**CT n. 3707/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Lanciano Massimiliano c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13678

DECRETO n. 3426 del 29 marzo 2004

**CT n. 3768/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da De Rose Filomena c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13679

DECRETO n. 3428 del 30 marzo 2004

**CT n. 3770/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Scirgalea Maddalena c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13679

DECRETO n. 3429 del 29 marzo 2004

**CT n. 3769/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Martino Patrizia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13679

DECRETO n. 3430 del 30 marzo 2004

**CT n. 3633/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Massaro Carmela c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13680

DECRETO n. 3431 del 30 marzo 2004

**CT n. 3039/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Monteleone Antonia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13680

DECRETO n. 3434 del 30 marzo 2004

**CT n. 561/04 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da De Gennaro Mario c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13681

DECRETO n. 3436 del 30 marzo 2004

**CT n. 3521/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Borrello Giuseppina c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13681

DECRETO n. 3437 del 30 marzo 2004

**CT n. 237/04 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Martino Marco Tullio c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13682

DECRETO n. 3439 del 30 marzo 2004

**CT n. 4025/03 – Tribunale di Lamezia Terme – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Fabiano Angelina c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale** \_\_\_\_\_ pag. 13682

**PARTE PRIMA****SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI  
DELLA REGIONE CALABRIA****Dipartimento  
PRESIDENZA**

DECRETO n. 5594 del 6 maggio 2004

**Dott.ssa Giovanna Raffaelli – Autorizzazione missione a Bruxelles.****IL DIRIGENTE GENERALE**

PREMESSO che si svolgerà nei giorni 10 e 11 maggio 2004 presso la sede della Commissione Europea (Bruxelles) il Terzo Foro europeo sulla coesione, alla quale sono state invitate a partecipare delegazioni delle Regioni europee;

PRESO atto che nella delegazione della Regione Calabria farà parte la Dott.ssa Giovanna Raffaelli, Responsabile della struttura speciale del Presidente della Giunta Regionale;

**DECRETA**

Per i motivi descritti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) Autorizzare la D.ssa Giovanna Raffaelli, Responsabile della struttura speciale del Presidente della Giunta regionale, quale componente della delegazione della Regione Calabria, a recarsi in missione a Bruxelles dal giorno 9 a giorno 13 maggio 2004;

2) Di dare atto che le spese di missione, determinate per legge, graveranno sul competente capitolo di spesa del Bilancio regionale 2004;

3) Di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 6 maggio 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

DECRETO n. 5766 del 7 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo all'O.S. Salfi di Reggio Calabria.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso all'O.S. Salfi di Reggio Calabria un contributo di € 5.000,00 per l'organizzazione del Convegno «Pianeta Fisco: Luci ed Ombre»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2264 del 22 aprile 2004, il suddetto Sindacato ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

**DECRETA**

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'O.S. Salfi di Reggio Calabria la somma di € 5.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'O.S. Salfi di Reggio Calabria – C.F. 97018330585 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 5771 del 7 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Lions Clubs di Acri.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;



VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso al Lions Clubs di Aciri un contributo di € 1.500,00 per l'organizzazione del Convegno «Disagio Giovanile e Tutela dei Minori»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2233 del 21 aprile 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa al Lions Clubs di Aciri la somma di € 1.500,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Lions Clubs di Aciri - C.F. 90001990788 - secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 5773 del 7 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Associazione Crotona Spettacolo.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso all'Associazione Crotona Spettacolo un contributo di € 1.000,00 per l'organizzazione della manifestazione «Natale con Noi»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2289 del 23 aprile 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'Associazione Crotona Spettacolo la somma di € 1.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R anno 2003, giusta impegno n. 5938 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20007 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Crotona Spettacolo - C.F. 91009970798 - secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 5776 del 7 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Associazione Crotona Spettacolo.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso all'Associazione Crotona Spettacolo un contributo di € 3.000,00 per l'organizzazione della manifestazione «Calabria in Festival al Meeting del Mare»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2288 del 23 aprile 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'Associazione Crotona Spettacolo la somma di € 3.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Crotona Spettacolo – C.F. 91009970798 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 5781 del 7 maggio 2004

#### Liquidazione spese di rappresentanza – Ditta Bar Amalfi.

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTE le fatture, numero 1 del 29/1/2002 di € 154,94; n. 3 del 5/4 di € 190,00; n. 45 del 3/11/2003 di € 193,00; n. 51 del 2/12/2003 di € 171,00 e n. 57 del 18/12/2003 di € 162,00 del Bar Amalfi di Catanzaro relativi a servizi resi in occasione di incontri Istituzionali per un importo complessivo di € 870,94;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO dover procedere alla liquidazione delle citate fatture;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

DI LIQUIDARE, per le motivazioni espresse in narrativa le fatture numero 1 del 29/1/2002 di € 154,94; n. 3 del 5/4 di € 190,00; n. 45 del 3/11/2003 di € 193,00; n. 51 del 2/12/2003 di € 171,00 e n. 57 del 18/12/2003 di € 162,00 del Bar Amalfi di Catanzaro relativi a servizi resi in occasione di incontri Istituzionali per un importo complessivo di € 870,94;

DI IMPUTARE la relativa spesa di € 870,94 sul capitolo 1002101/R giusta impegno 5937 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20006 del 19/12/2003;

DI AUTORIZZARE l'Ufficio di Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Bar Amalfi di Catanzaro secondo le modalità richieste;

DI PUBBLICARE il presente decreto sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

*Il Dirigente*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 5782 del 7 maggio 2004

#### Liquidazione fattura ristorante «Al Semaforo» di Santa Maria di Catanzaro.

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la nota n. 60/SP del 18 febbraio 2004 del Responsabile Amministrativo del Dipartimento Personale con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione la ric. fisc. n. 550 dell'11/2/2004 di € 110,00 del Ristorante «Al Semaforo» di Lo Prete Pasquale & C. di S. Maria di Catanzaro relativa ad una colazione di lavoro in occasione di incontro di carattere istituzionale;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

1. di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, al Ristorante «Al Semaforo» di S. Maria di Catanzaro la ric. fisc. n. 550 dell'11/2/2004 di € 110,00;

2. di imputare la relativa spesa sul capitolo 1002101 giusto impegno n. 123 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

3. di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Ristorante «Al Semaforo» di S. Maria di Catanzaro secondo le modalità richieste;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

*Il Dirigente*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 5783 del 7 maggio 2004

#### Liquidazione fatture di Foto Mazzocca di Catanzaro.

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTE le note prot. n. 508/GAB del 19/4/2004 e n. 514 del 21/4/2004 dell'Ufficio di Gabinetto, con le quali sono state trasmesse per la liquidazione le fatture n. 5 del 24/3/2004 di € 120,00, n. 7 del 21/4/2004 di € 831,60 e n. 8 del 21/4/2004 di € 712,80 della Ditta Foto Mazzocca di Catanzaro per un importo complessivo di € 1.664,40 relative a servizi fotografici resi in occasione di incontri di carattere istituzionale;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa le fatture n. 5 del 24/3/2004 di € 120,00, n. 7 del 21/4/2004 di € 831,60 e n. 8 del 21/4/2004 di € 712,80 per un importo complessivo di € 1.664,40 della Ditta Foto Mazzocca di Catanzaro;

— di imputare la spesa di € 1.664,40 sul capitolo 1002101 giusta impegno 123 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della Ditta Foto Mazzocca di Catanzaro secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

*Il Dirigente*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 5912 dell'11 maggio 2004

#### L.R. n. 17/90. Adesione manifestazione di Vitry Parigi (Francia).

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che l'Associazione «Calabria Mia» con sede Vitry sur Seine Parigi (Francia), ha formalmente invitato una de-

legazione del Comparto Emigrazione della Regione Calabria a partecipare nei giorni 15 e 16 maggio 2004, ad alcune iniziative promosse dalla stessa Associazione in occasione della presentazione del programma delle attività sociali per l'anno 2004;

RILEVATO che l'Associazione «Calabria Mia» è tra le Associazioni di calabresi in Francia tra le più importanti;

CHE si ritiene opportuno garantire alle predette iniziative la presenza di una delegazione che possa portare il saluto della Regione, nonché, avviare tutte le forme di collaborazione per la migliore riuscita del programma sociale a favore della numerosa comunità Calabrese che aderisce all'Associazione medesima;

VISTA la Legge regionale 17/90;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 15183 del 20/11/2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

#### DECRETA

Per i motivi descritti in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. autorizzare una delegazione regionale composta:

— dal Direttore Generale della Presidenza della G.R.;

— dal Dirigente del Dipartimento della Presidenza Settore Segreteria di Giunta, Servizio Relazioni e Cooperazione Internazionale, Politiche dell'Emigrazione;

— dal Sig. Francesco Aloisi Funzionario del Settore Emigrazione;

a recarsi a Parigi (Francia) giorno 14 maggio 2004 e rientro in Calabria giorno 16 maggio 04;

2. di dare atto che le spese di missione, determinate come per legge, graveranno sui competenti capitoli del bilancio regionale anno 2003.

DI trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. 354/99.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Avv. Giorgio Rotella**

DECRETO n. 6202 del 13 maggio 2004

#### **Liquidazione fattura Bar Muleo di Catanzaro.**

##### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la nota prot. 264/GAB del 23/2/2004 dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione, la fattura n. 3 del 13/1/2004 di € 200,00 del Bar Muleo di Catanzaro relative a servizi resi in occasione di incontri istituzionali;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa la fattura n. 3 del 13/1/2004 di € 200,00 del Bar Muleo di Catanzaro;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1002101 giusto impegno n. 123 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Bar Muleo di Catanzaro secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6204 del 13 maggio 2004

#### **DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Catanzaro Corse Club Due Mari.**

##### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;



VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso al Catanzaro Corse Club Due Mari un contributo di € 2.000,00 per l'organizzazione della manifestazione «16<sup>a</sup> Coppa Città di Catanzaro»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2385 del 29 aprile 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa al Catanzaro Corse Club Due Mari la somma di € 2.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Catanzaro Corse Club Due Mari – C.F. 97010030795 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6205 del 13 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Consorzio Sociale GOEL di Gioiosa Jonica.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso al Consorzio Sociale GOEL di Gioiosa Jonica un contributo di € 1.000,00 per l'organizzazione del Convegno «Cooperazione Sociale, Enti Locali e Piani di Zona»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2333 del 27 aprile 2004, il suddetto Consorzio ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa al Consorzio Sociale GOEL di Gioiosa Jonica la somma di € 1.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Consorzio Sociale GOEL di Gioiosa Jonica – C.F. 02228660805 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6207 del 13 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Comune di Rizziconi.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso al Comune di Rizziconi un contributo di € 2.000,00 per l'organizzazione della manifestazione «Carnevale 2004»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2396 del 29 aprile 2004, la suddetta Amministrazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa al Comune di Rizziconi la somma di € 2.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Comune di Rizziconi – C.F. 00285740809 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6210 del 13 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Associazione Nazionale Tributaristi Italiani di Catanzaro.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso all'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani – Sezione Calabria – un contributo di € 2.000,00 per l'organizzazione del Convegno di studio «Riforma fiscale e societaria con spunti di diritto penale e tributario»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2543 del 5 maggio 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani – Sezione Calabria – la somma di € 2.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani – Sezione Calabria – C.F. 96180340588 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6212 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili di Catanzaro.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso all'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili – ANMIC – Sede Provinciale di Catanzaro – un contributo di € 1.000,00 per la partecipazione alla manifestazione celebrativa per l'Anno Europeo delle persone con disabilità svoltasi a Roma»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2514 del 4 maggio 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'ANMIC – Sede Provinciale di Catanzaro – un contributo di € 1.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R anno 2003, giusta impegno n. 5938 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20007 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'ANMIC – Sede Provinciale di Catanzaro – C.F. 97002520795 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6215 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Associazione ACUS di Soverato.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso all'ACUS di Soverato un contributo di € 1.000,00 per l'organizzazione della manifestazione «Città di Soverato Natale 2003»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2515 del 4 maggio 2004, la suddetta Associazione ACUS di Soverato ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'Associazione ACUS di Soverato la somma di € 1.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R anno 2003, giusta impegno n. 5938 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20007 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione ACUS di Soverato – C.F. 97043670799 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6216 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale Crotone.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;



VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso alla Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Crotona – un contributo di € 1.000,00 per l'organizzazione del «Galà di Beneficenza»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2353 del 27 aprile 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa alla C.R.I. – Comitato Provinciale di Crotona – la somma di € 1.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R anno 2003, giusta impegno n. 5938 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20007 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della C.R.I. – Comitato Provinciale di Crotona – P.I. 01019341005 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6217 del 13 maggio 2004

#### Liquidazione fatture Capitolo 3132108.

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzi e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

PREMESSO che l'Ufficio «Progetto Donna» di concerto con l'Ufficio del Consigliere di Parità, per l'anno 2004, ha predisposto un programma di attività prevedendo la partecipazione ad iniziative diverse, per meglio favorire la conoscenza di altre realtà del mondo femminile e per meglio interfacciarsi;

VISTO il Decreto D.S. n. 2607 del 17/3/2004 con il quale la segretaria del «Progetto Donna» è stata autorizzata a partecipare ai vari incontri con le autorità istituzionali programmati a Mosca ed a San Pietroburgo;

VISTA la nota n. 2/PD del 20/4/04 con la quale la Coordinatrice del «Progetto Donna» ha trasmesso, per la liquidazione le sottoelencate fatture relative a servizi resi in occasione della missione a Mosca:

Centro Turistico Calabrese – Catanzaro – fatt. n. 142/04 del 30/3/2004	€	480,00
Foto Art – Catanzaro – fatt. n. 12 del 5/4/2004	€	124,08
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>604,08</b>

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO dover procedere in merito;

VISTO l'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

— di liquidare al Centro Turistico Calabrese di Catanzaro, la somma di € 480,00 relativa alla fattura n. 142/04 del 30/3/2004;

— di liquidare alla Ditta Foto Art di Catanzaro, la somma di € 124,08 relativa alla fattura n. 12 del 5/4/2004;

— di impegnare la somma complessiva di € 604,08 sul capitolo 3132108 del corrente bilancio, che presenta adeguata disponibilità;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere mandati di pagamento a favore dei beneficiari, secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6220 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo al Movimento Turismo del Vino Calabria di Figline Vegliaturo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso al Movimento Turismo del Vino Calabria di Figline Vegliaturo un contributo di € 1.000,00 per l'organizzazione della Manifestazione «Cantine Aperte»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2409 del 29 aprile 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa al Movimento Turismo del Vino Calabria di Figline Vegliaturo la somma di € 1.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R anno 2003, giusta impegno n. 5938 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20007 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Movimento Turismo del Vino Calabria di Figline Vegliaturo – P.I. 02415570783 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6222 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo FIDAPA Catanzaro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso alla Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari – FIDAPA – Sezione di Catanzaro – un contributo di € 2.000,00 per l'organizzazione della Conferenza «Medicina estetica per la qualità della vita»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2323 del 26 aprile 2004, la suddetta Federazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa alla FIDAPA di Catanzaro la somma di € 2.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R anno 2003, giusta impegno n. 5938 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20007 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della FIDAPA Sezione di Catanzaro – C.F. 97003900798 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefalì**

DECRETO n. 6223 del 13 maggio 2004

**DGR n. 140/2004. Liquidazione contributo «LA FENICE Centro Studi».**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefalì, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefalì le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso a «LA FENICE Centro Studi» di Napoli un contributo di € 12.500,00 per l'organizzazione del «IV Backstage del Collegio Italiano di Flebologia»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2383 del 28 aprile 2004, il suddetto Centro Studi ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa a «LA FENICE Centro Studi» di Napoli la somma di € 12.500,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R anno 2003, giusta impegno n. 5938 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20007 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore di «LA FENICE Centro Studi» – P.I. 07587050639 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefalì**

DECRETO n. 6227 del 13 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Ripartizione fondo ministeriale tra gli uffici delle Consigliere Provinciali di Parità.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefalì, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefalì le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 23 maggio 2000 il quale disciplina le attività delle Consigliere e Consiglieri di parità a tutti i livelli territoriali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale è stata approvata la convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

VISTO l'art. 47 comma 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144;

PRESO ATTO che con Decreto Ministeriale 10 marzo 2003 è stata destinata alla Regione Calabria la somma di € 309.302,00, relativa all'esercizio finanziario 2001;

VISTA la nota n. 1078 del 14 aprile 2004 con la quale la Consigliera Regionale di Parità chiede la ripartizione del citato stanziamento tra gli uffici provinciali delle Consigliere di Parità, secondo le modalità e termini approvati dalle Consigliere Regionali e Provinciali nella riunione dell'11 luglio 2003;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con il quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità nonché responsabile del procedimento;

VISTO l'art. 43 della Legge regionale n. 8/2002;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano di riparto delle somme da destinare agli uffici provinciali delle Consigliere di Parità, secondo l'allegata tabella che forma parte integrante del presente provvedimento;

— di impegnare la somma di € 216.511,40 sul capitolo 43030201, esercizio finanziario 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

— di autorizzare il competente Settore Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento, in favore delle Province interessate;

— il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

Ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Calabria per l'esercizio 2001 per le attività dei consiglieri di parità ai sensi dell'articolo 47, comma I, lettera d) della Legge 17 maggio 1999 n. 144.

Province	quota base per provincia	% donne occupate	% donne in cerca di occupazione def. Allarg.	% donne in età lavorativa	punteggio di riparto	ripartizione risorse 2001 (euro)	ripartizione risorse 2001 (lire)
	A	B	C	D	E	F	G
CALABRIA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	216.511,40	419.224.528
Cosenza	20,00	35,81	38,44	37,02	30,3	65.502	126.829.890
Catanzaro	20,00	19,81	18,50	18,60	19,4	41.964	81.253.593
Reggio Calabria	20,00	27,60	26,26	26,82	24,1	52.257	101.183.191
Crotone	20,00	7,51	8,05	8,65	12,8	27.804	53.836.252
Vibo Valentia	20,00	9,27	8,75	8,92	13,4	28.984	56.121.083

Nota: La somma ripartita tra le province è pari al 70% delle risorse assegnate alla Regione Calabria per le annualità 1999 e 2000, mentre il 30% resta a disposizione del Consigliere Regionale di Parità come stabilito dal Decreto Ministeriale di riparto.

Il punteggio è ottenuto come combinazione lineare semplice:  
 $F = (0,4*A) + (0,2*B) + (0,2*C) + (0,2*D)$

Gli indicatori sono ottenuti tramite elaborazione dei dati ISTAT - Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro media 2001.

DECRETO n. 6868 del 21 maggio 2004

**Comitato per la lotta alla siccità ed alla desertificazione - Impegno di spesa.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la delibera n. 659 del 26/8/2003 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione di un Comitato Tecnico-Scientifico per la lotta alla siccità ed alla desertificazione;



ATTESO che con il citato provvedimento è stato, altresì, disposto di impegnare la spesa necessaria al funzionamento del suddetto Comitato, pari ad € 31.000,00, sul capitolo 1013101 dell'esercizio finanziario 2003;

PRESO ATTO che non si è provveduto a tale ultimo adempimento e che, comunque, non essendo stati ancora nominati i componenti del Comitato stesso non sono sorte obbligazioni nei confronti di terzi;

RITENUTO dover dare esecuzione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con atto n. 659/2003;

VISTO l'art. 43 della Legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di impegnare, per le motivazioni esposte in narrativa, la somma di € 31.000,00 sul capitolo 1013101 dell'esercizio finanziario 2004 che presenta la necessaria disponibilità;

— di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6871 del 21 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 526/2003 – Liquidazione contributo all'Associazione «Convegno di Cultura Maria Cristina di Savoia».**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 526 del 21 luglio 2003 con la quale è stato concesso all'Associazione «Convegno Culturale Maria Cristina di Savoia» di Catanzaro un contributo

di € 5.000,00, per l'organizzazione, nell'ambito della programmazione annuale, di manifestazioni culturali di carattere religioso culturale;

PRESO ATTO che con nota, acquisita agli atti con prot. n. 2666 del 12/5/2004, la suddetta Società ha trasmesso la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del pagamento relativo alla prima parte del programma già realizzato;

RITENUTO dover provvedere in merito;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della Legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni esposte in narrativa, all'Associazione «Convegno Culturale Maria Cristina di Savoia» di Catanzaro la somma di € 3.001,50;

— di gravare la relativa spesa di € 3.001,50 sul capitolo 1004102 dell'esercizio finanziario 2003/R, giusta impegno n. 2299 del 23/7/2003, assunto con delibera n. 526 del 21 luglio 2003;

— di dare atto che con successivo provvedimento, a seguito di presentazione dell'ulteriore documentazione, si provvederà alla definitiva liquidazione del contributo di che trattasi;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere relativo mandato di pagamento in favore dell'Associazione «Convegno Culturale Maria Cristina di Savoia» di Catanzaro, secondo modalità e termini richiesti;

— di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6883 del 21 maggio 2004

**Spese di rappresentanza – Liquidazione fattura Complesso Lido degli Scogli – Crotone.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la fattura n. 89 del 16/5/2003 di € 1.600,00, emessa dal complesso Niagara Club Lido degli Scogli di Crotona, relativa al servizio reso in occasione della visita in Calabria del Vice Ministro Baldassarre in data 3 maggio 2003 per un importo complessivo di € 1.600,00;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO dover procedere alla liquidazione della citata fattura;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni esposte in narrativa la fattura n. 89 del 16/5/2003 di € 1.600,00, emessa dal complesso Niagara Club Lido degli Scogli di Crotona, per il servizio reso in occasione della visita in Calabria del Vice Ministro Baldassarre in data 3 maggio 2003 per un importo complessivo di € 1.600,00;

— di imputare la relativa spesa di € 1.600,00 sul capitolo 1002101/R giusta impegno 5937 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20006 del 19/12/2003;

— di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del complesso Niagara Club Lido degli Scogli di Crotona secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. Calabria.

Catanzaro, lì 21 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6920 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Edit Coop.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

DATO ATTO che la stessa convenzione all'art. 1, punto A, definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la richiesta della Consigliera Regionale di parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, n. 1231 del 28/4/2004, con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione, la fattura n. 3266 del 20/11/2003 di € 56,36, relativa alla fornitura di numero 20 Agende realizzate dalla Casa Editrice «Edit Coop» nell'ambito di un progetto di informazione sui diritti delle donne nel mondo del lavoro e sulle opportunità di conciliare lavoro e famiglia;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO doversi procedere alla richiesta di che trattasi;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Casa Editrice «Edit Coop» la somma di € 56,36;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere, come da documentazione in atti, il relativo mandato di pagamento di € 56,36, in favore della Casa Editrice interessata, secondo modalità e termini richiesti;

— di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6922 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Studio Fotografico «Foto Art».**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

DATO ATTO che la stessa convenzione all'art. 1, punto A, definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la richiesta della Consigliera Regionale di parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, n. 1231 del 28/4/2004, con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione, la fattura n. 35 del 19/12/2003 di € 250,00, emessa da «Foto Art» per il servizio fotografico reso in occasione del Convegno «Donne e Istituzioni: quali opportunità?»;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO doverosi procedere alla richiesta di che trattasi;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la fattura emessa dallo Studio fotografico «Foto Art» di Torano Ivana di € 250,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere, come da documentazione in atti, il relativo mandato di pagamento di € 250,00, in favore dello Studio Fotografico interessato, secondo modalità e termini richiesti;

— di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6923 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Casa Editrice «Rubbettino».**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;



DATO ATTO che la stessa convenzione all'art. 1, punto A, definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la richiesta della Consigliera Regionale di parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, n. 1231 del 28/4/2004, con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione, la fattura n. 28 del 7/1/2004, di € 650,00, emessa dalla Rubbettino Editore relativa alla fornitura di numero 100 copie del libro «Theano: una pitagorica attuale»;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO doversi procedere alla richiesta di che trattasi;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Casa Editrice «Rubbettino» la somma di € 650,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere, come da documentazione in atti, il relativo mandato di pagamento di € 650,00, in favore della Casa Editrice interessata, secondo modalità e termini richiesti;

— di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6924 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Azienda Sanitaria n. 7.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

DATO ATTO che la stessa convenzione all'art. 1, punto A, definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la richiesta della Consigliera Regionale di parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, n. 1231 del 28/4/2004, con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione, la fattura n. 94 del 29/1/2004, di € 500,00, relativa alla fornitura di calendari realizzati dall'ASL n. 7 nell'ambito di un progetto di sensibilizzazione della cultura della donazione degli organi;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO doversi procedere alla richiesta di che trattasi;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Azienda Sanitaria n. 7 «Gestione Risorse Economiche e Finanziarie» la somma di € 500,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere, come da documentazione in atti, il relativo mandato di pagamento di € 500,00, in favore dell'Azienda Sanitaria interessata, secondo modalità e termini richiesti;

— di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6930 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fatture Società Chronos.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

DATO ATTO che la stessa convenzione all'art. 1, punto A, definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la richiesta della Consigliera Regionale di parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, n. 1231 del 28/4/2004, con la quale sono state trasmesse, per la liquidazione, le fatture n. 248 del 31/12/2003, di € 864,00, e la n. 14 del 2/2/2004 di € 864,00 relative ai servizi resi dalla Società Chronos s.n.c. per etichettatura ed imbustatura in ordine a varie iniziative assunte dalla stessa Consigliera;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO doverosi procedere alla richiesta di che trattasi;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Società di Servizi Chronos s.n.c., la somma di € 1.728,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere, come da documentazione in atti, il relativo mandato di pagamento di € 1.728,00, in favore della Società interessata, secondo modalità e termini richiesti;

— di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6931 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Agenzia Viaggi «Centro Turistico Calabrese».**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

DATO ATTO che la stessa convenzione all'art. 1, punto A, definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la richiesta della Consigliera Regionale di parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, n. 1231 del 28/4/2004, con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione, la fattura n. 141/04 del 30/3/2004, di € 480,00 relativa ai servizi di transfer ed interpretariato resi dall'Agenzia Viaggi «Centro Turistico Calabrese» in occasione della missione in Russia effettuata dalla stessa Consigliera;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO doversi procedere alla richiesta di che trattasi;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Agenzia «Centro Turistico Calabrese» la somma di € 480,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere, come da documentazione in atti, il relativo mandato di pagamento di € 480,00, in favore dell'Agenzia interessata, secondo modalità e termini richiesti;

— di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6933 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Liquidazione fattura Studio Fotografico «Arte-Foto-Video».**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

DATO ATTO che la stessa convenzione all'art. 1, punto A, definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la richiesta della Consigliera Regionale di parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, n. 1231 del 28/4/2004, con la quale è stata trasmessa, per la liquidazione, la fattura n. 7 del 29/3/2004 di € 240,00, emessa dallo Studio Fotografico «Arte-Foto-Video» di Concettina Molè, per il servizio fotografico reso in occasione del Convegno «Dignità e rispetto della persona nel mondo del lavoro»;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO doversi procedere alla richiesta di che trattasi;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, allo Studio fotografico «Arte-Foto-Video» di Concettina Molè la somma di € 240,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere, come da documentazione in atti, il relativo mandato di pagamento di € 240,00, in favore dell'interessata secondo modalità e termini richiesti;

— di trasmettere il presente atto al B.U.R. per la pubblicazione e di notificarlo in conformità al D.P.G.R. n. 354/99.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 6937 del 24 maggio 2004

**Ufficio della Consigliera Regionale di Parità – Pagina Istituzionale di fine anno – Liquidazione fatture.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 23 maggio 2000 il quale disciplina le attività delle Consigliere e Consiglieri di parità a tutti i livelli territoriali;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1050 del 13/11/2002, con la quale viene approvato lo schema di convenzione tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Giunta regionale per definire i rapporti intercorrenti tra le due Istituzioni rappresentate in materia di organizzazione e funzionamento dall'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità ed in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2000;

DATO ATTO che lo stesso schema di convenzione definisce l'organizzazione ed il funzionamento del citato ufficio che, funzionalmente autonomo, viene ubicato presso il Dipartimento della Presidenza della Regione Calabria;

VISTA la nota n. 1591 del 13 marzo 2003 del Direttore Generale del Dipartimento della Presidenza con la quale il dott. Antonino Musolino è stato nominato Referente per l'ufficio del Consigliere Regionale di Parità, nonché, Responsabile del Procedimento;

VISTA la nota n. 1230 del 28 aprile 2004 con la quale la Consigliera di Parità, Prof.ssa Maria Teresa Fagà, ha trasmesso, per la liquidazione, le sottoelencate fatture relative alla pubblicazione della pagina istituzionale di fine d'anno su tutte le testate giornalistiche locali:

Fattura n. 166 del 31/12/2003 Ditta Mediatag di € 966,19;

Fattura n. s15830 del 30/12/2003 Ditta Publikompass di € 3.360,00;

Fattura n. 300559 del 31/12/2003 Ditta Pubblifast s.r.l. di € 2.400,00;

Fattura n. 167 del 30/12/2003 Società «Edizioni GEC» Spa di € 960,00;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

**DECRETA**

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, le fatture di seguito elencate:

Fattura n. 166 del 31/12/2003 Ditta Mediatag di € 966,19;

Fattura n. 300559 del 31/12/2003 Ditta Pubblifast s.r.l. di € 2.400,00;

Fattura n. s15830 del 30/12/2003 Ditta Publikompass di € 3.360,00;

Fattura n. 167 del 30/12/2003 Società «Edizioni GEC» Spa di € 960,00;

— di gravare la complessiva spesa di € 7.686,19 sul capitolo 43030201, Bilancio 2004 in conto residui, giusta impegno n. 4593 del 4/11/2002, assunto con delibera n. 1050 del 13/11/2002;

— di autorizzare il competente Settore Ragioneria Generale ad emettere, giusta documentazione allegata, i relativi mandati di pagamento, in favore delle citate Agenzie, secondo modalità e termini richiesti;

— di pubblicare il presente decreto sul BUR.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*

**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7081 del 24 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 526/2003 – Liquidazione contributo al Comune di Cirò Marina.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;



VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefalì, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefalì le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 526 del 21 luglio 2003 con la quale è stato concesso al Comune di Cirò Marina un contributo di € 2.000,00, per l'organizzazione del convegno «Elettromagnetismo: le tecnologie e le normative tutelano la salute?»;

PRESO ATTO che con nota n. 12321 del 23/4/2004, acquisita agli atti con prot. n. 2430 del 30/4/2004, il Comune di Cirò Marina ha trasmesso la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

RILEVATO che la spesa ammissibile a contributo risulta essere pari ad € 1.465,00;

RITENUTO dover provvedere in merito;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della Legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni esposte in narrativa, al Comune di Cirò Marina la somma di € 1.465,00;

— di gravare la relativa spesa di € 1.465,00 sul capitolo 1004102 dell'esercizio finanziario 2003, giusta impegno n. 2299 del 23/7/2003, assunto con delibera n. 526 del 21 luglio 2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere relativo mandato di pagamento in favore del Comune di Cirò Marina;

— di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefalì**

DECRETO n. 7082 del 24 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 658/2003 – Liquidazione fatture della De Agostini Editore.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefalì, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefalì le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 658 del 26 agosto 2003 con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'acquisto di n. 500 copie del volume «Guida di Calabria», edito dalla De Agostini, al prezzo unitario di € 12,00 compresa IVA;

ACCERTATO che la citata Casa Editrice ha provveduto alla consegna di cui trattasi direttamente presso gli uffici della Presidenza della Giunta regionale;

VISTA la fattura n. 530032238 del 28/11/2003 di € 4.800,00 e la fattura n. 530010420 del 31/3/2004 di € 1.164,00;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO dover provvedere in merito;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della Legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni esposte in narrativa, la fattura n. 530032238 del 28/11/2003 di € 4.800,00 e la fattura n. 530010420 del 31/3/2004 di € 1.164,00 della De Agostini Editore;

— di gravare la complessiva spesa di € 5.964,00 sul capitolo 1002101 dell'esercizio finanziario 2003, giusta impegno n. 3150 dell'1/9/2003, assunto con delibera n. 658 del 28 agosto 2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere relativo mandato di pagamento in favore della De Agostini Editore, secondo modalità e termini richiesti;

— di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefalì**

DECRETO n. 7083 del 24 maggio 2004

**Delibera della Giunta Regionale n. 526/2003 – Liquidazione contributo alla Società Dante Alighieri di Crotone.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;



VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 526 del 21 luglio 2003 con la quale è stato concesso alla Società Dante Alighieri – Comitato di Crotona – un contributo di € 10.000,00 per la realizzazione del programma culturale dell'anno 2003;

PRESO ATTO che con nota del 30/12/2003, acquisita agli atti con prot. n. 672 del 4/2/2004, la suddetta Società ha trasmesso la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

RILEVATO che la spesa ammissibile a contributo risulta essere pari ad € 9.710,74;

RITENUTO dover provvedere in merito;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della Legge regionale n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni esposte in narrativa, alla Società Dante Alighieri – Comitato di Crotona – la somma di € 9.710,74;

— di gravare la relativa spesa di € 9.710,74 sul capitolo 1004102 dell'esercizio finanziario 2003, giusta impegno n. 2299 del 23/7/2003, assunto con delibera n. 526 del 21 luglio 2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere relativo mandato di pagamento in favore della Società Dante Alighieri – Comitato di Crotona –, secondo modalità e termini richiesti;

— di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7084 del 24 maggio 2004

#### **DGR 814/2003 – Liquidazione contributo Baldrini Produzione di Catanzaro.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 814 del 28/10/2003, con la quale è stato concesso alla Società Baldrini sas di Catanzaro un contributo di € 5.000,00 per l'organizzazione del tour teatrale di Paolo Villaggio;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2394 del 29 aprile 2004, la suddetta Società ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa alla Società Baldrini sas di Catanzaro la somma di € 5.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R, giusta impegno n. 4183 del 3/11/2003 assunto con delibera n. 814 del 28/10/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della Società Baldrini sas di Catanzaro – P.I. 02326780794 secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7085 del 24 maggio 2004

**DGR 814/2003 – Liquidazione contributo Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 814 del 28/10/2003, con la quale è stato concesso al Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro un contributo di € 5.000,00 per lo svolgimento del progetto «Espressione»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2487 del 3 maggio 2004, il suddetto Centro Calabrese di Solidarietà ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa al Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro la somma di € 5.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R, giusta impegno n. 4183 del 3/11/2003 assunto con delibera n. 814 del 28/10/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro – P.I. 01575580798 secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7086 del 24 maggio 2004

**DGR 814/2003 – Liquidazione contributo Associazione Culturale Hakepa di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 814 del 28/10/2003, con la quale è stato concesso all'Associazione Culturale «Hakepa» di Catanzaro un contributo di € 10.000,00 per l'organizzazione della manifestazione «Prima Edizione del premio Eidyllion»;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2477 del 3 maggio 2004, la suddetta Associazione ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'Associazione Culturale Hakepa di Catanzaro la somma di € 10.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102/R, giusta impegno n. 4183 del 3/11/2003 assunto con delibera n. 814 del 28/10/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Culturale Hakepa di Catanzaro – P.I. 97038400798 secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7088 del 24 maggio 2004

**Liquidazione spese di rappresentanza ditta Chronos di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la nota n. 508/gab del 19 aprile 2004, con la quale è stata trasmessa per la liquidazione la fattura n. 12 del 30/1/2004 di € 698,89 della Chronos di Catanzaro relativa ai servizi resi in occasione della Conferenza Stampa del Presidente Giuseppe Chiaravalloti svoltasi in data 23/1/2004;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, alla Chronos di Catanzaro la fattura n. 12 del 30/1/2004 di € 698,89;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1002101 giusto impegno n. 123 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della Chronos di Catanzaro secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7089 del 24 maggio 2004

**Liquidazione fatture Società Pagine Italia.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

PREMESSO che con decreto n. 16552 del 5/12/2002 è stato commissionato alla Società Pagine Italia S.p.A. di Milano l'acquisto di 24 pagine della guida editoriale formato poket ed a colori dell'annuario 2002-2003, concernente la diffusione di servizi di pubblica utilità pubblicati nei volumi relativi alle Province della Regione Calabria;

VISTA la fattura n. 14062789 del 20/12/2002 ammontante a complessive € 47.559,49 – IVA compresa, emessa dalla Società Pagine Italia nel rispetto delle condizioni contenute nell'offerta presentata in data 28/3/2002 ed acquisita agli atti del Dipartimento della Presidenza col n. 8766 di prot.;

RISCONTRATA la regolarità della spesa;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla liquidazione della suddetta somma a favore della Società Pagine Italia S.p.A. di Milano;

DATO ATTO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DECRETA

DI liquidare e pagare, per le motivazioni espresse in narrativa, a favore della Società Pagine Italia di Milano la fattura n. 14062789 del 20/12/2002 di € 47.559,49 – IVA compresa;

DI gravare la relativa spesa sul capitolo 1005110/R, giusta impegno di spesa n. 5516 del 3/12/2002 assunto con decreto n. 16552/2002;

DI autorizzare l'Ufficio Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della S.p.A. Pagine Italia di Milano secondo le modalità richieste;

DI pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, lì 24 maggio 2004

*Il Dirigente*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7331 del 26 maggio 2004

**Liquidazione fattura ditta Brescia di Botricello.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la nota prot. 612/GAB del 12/5/2004 dell'Ufficio di Gabinetto, con la quale è stata trasmessa per la liquidazione la fattura n. 21 del 7/4/2004 di € 7.200,00 della Ditta Brescia di Botricello relativa all'acquisto di n. 50 borse diplomatiche da utilizzare in occasione di visite di particolare rilevanza da parte della Presidenza della Giunta regionale;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, la fattura n. 21 del 7/4/2004 di € 7.200,00 della Ditta Brescia di Botricello;

— di imputare la spesa di € 7.200,00 sul capitolo 1002101 giusto impegno n. 123 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della Ditta Brescia di Botricello secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 26 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7333 del 26 maggio 2004

**Liquidazione fatture Gioielleria F.lli Caccavari di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la nota prot. 612/GAB del 12/5/2004 dell'Ufficio di Gabinetto, con la quale sono state trasmesse per la liquidazione le fatture n. 4 del 26/2/2004 di € 6.000,00 e n. 6 del 26/2/2004 di € 367,00 per un importo complessivo di € 6.367,00 della Gioielleria F.lli Caccavari snc di Catanzaro relativa alla fornitura di oggetti di rappresentanza richiesti dalla Presidenza della Giunta regionale;

RISCONTRATA la regolarità delle stesse;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, le fatture n. 4 del 26/2/2004 di € 6.000,00 e n. 6 del 26/2/2004 di € 367,00 per un importo complessivo di € 6.367,00 della Gioielleria F.lli Caccavari snc di Catanzaro;

— di imputare la spesa di € 6.367,00 sul capitolo 1002101 giusto impegno n. 123 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della Gioielleria F.lli Caccavari snc di Catanzaro secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 26 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**



DECRETO n. 7334 del 26 maggio 2004

**DGR n. 141/2004. Liquidazione contributo Azione Cattolica – Diocesi di San Marco Argentano.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. n. 141 del 22/3/2004, con la quale è stato concesso all'Azione Cattolica – Diocesi di San Marco Argentano – un contributo di € 1.000,00 per l'organizzazione della Festa della Pace svoltasi a Roggiano Gravina in data 25/1/2004;

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2611 del 10 maggio 2004, la suddetta Diocesi ha trasmesso a questo Settore la documentazione necessaria al fine di procedere all'emissione del relativo mandato di pagamento;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa all'Azione Cattolica – Diocesi di San Marco Argentano – la somma di € 1.000,00;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1004102 anno 2004, giusta impegno n. 124 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'Azione Cattolica – Diocesi di San Marco Argentano – C.F. 99001310780 – secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente decreto sul B.U.R..

Catanzaro, li 26 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7508 del 27 maggio 2004

**Sig. Francesco Scalise, Funzionario presso il Settore Legislativo – Conferimento incarico Posizione Organizzativa in Line.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 15779 del 4/11/2003, con cui, in attuazione di quanto disposto con D.G.R. n. 651/2001, si è proceduto alla redistribuzione delle Posizioni Organizzative all'interno della nuova struttura regionale individuando, in particolare, per quanto concerne il Dipartimento alla Presidenza, cinque Posizioni Organizzative «in Staff» e dieci posizioni organizzative «in Line»;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 15780 del 4/11/2003, come modificato ed integrato dal successivo provvedimento n. 17115 del 21/11/2003, con il quale sono stati stabiliti criteri per la copertura delle predette Posizioni Organizzative;

VALUTATA la necessità che una Posizione Organizzativa «in Line» venga assegnata al Settore Legislativo per lo svolgimento di attività di verifica e documentazione in materia di pubblicazione degli atti di interesse regionale;

RITENUTO, altresì, in relazione a quanto sopra, d'intesa con il Dirigente del Settore Legislativo e sentito il Dirigente del Servizio «Bollettino Ufficiale – Repertoriamento contratti», di potere attribuire la predetta P.O. «in Line» al Sig. Francesco Scalise, che risulta in possesso dei requisiti richiesti;

DECRETA

1. È conferito al Sig. Francesco Scalise, matricola 746500, categoria D3, posizione economica D5, Funzionario presso il Settore Legislativo, l'incarico della Posizione Organizzativa «in Line», con compiti di verifica e documentazione in materia di pubblicazione degli atti di interesse regionale e sinteticamente descritti nella scheda allegata al presente provvedimento per formarvi parte integrante.

2. L'incarico, che ha decorrenza immediata, scade il 31 dicembre 2004 e può essere revocato nei casi e con le garanzie previste dall'art. 9 del C.C.N.L. in data 31 marzo 1999.

3. Per l'espletamento della nomina, spetta al Sig. Francesco Scalise la retribuzione di posizione lorda pari ad € 10.000,00, da corrispondersi su base mensile per 13 mensilità, oltre la retribuzione di risultato fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione a seguito di valutazione annuale.

4. Il trattamento economico, come sopra determinato, assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

5. Ai sensi del CCDI anno 2003, alla spesa occorrente si farà fronte con i fondi stanziati sul capitolo 1003119 del bilancio regionale, alla cui imputazione provvederà il competente Settore Economico del Dipartimento «Organizzazione e Personale».



6. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Dipartimento «Organizzazione e Personale» per gli atti consequenziali ed al Bollettino Ufficiale regionale per la prescritta pubblicazione.

Catanzaro, lì 27 maggio 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

SCHEDA ALLEGATA  
al D.D.G. n. 7508 del 27 maggio 2004

Sig. Francesco Scalise Funzionario presso il Settore Legislativo – Conferimento incarico Posizione Organizzativa «in Line»

Dipartimento: Presidenza

Settore: Legislativo

Servizio: Bollettino Ufficiale – Repertoriamento contratti

Posizione organizzativa: «in Line»

Descrizione delle funzioni assegnate al titolare di P.O. «in Line»

— Istruttoria tesa alla verifica del rispetto delle norme e delle procedure prescritte per l'attività di pubblicazione degli atti regionali e di interesse regionale, con particolare riferimento alle disposizioni in merito recate dalla L.R. 4 settembre 2001, n. 19.

— Cura, altresì, degli adempimenti connessi agli aspetti economici della richiesta di pubblicazione.

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

DECRETO n. 7534 del 27 maggio 2004

**DGR n. 207/2004. Liquidazione fattura Associazione Culturale «Il Sensivismo» di Aldo Del Bianco di Fiumefreddo Bruzio.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. 207 del 13/4/2004 con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'acquisto di: una Cartella con 5 Opere in quadricromia, al prezzo unitario di € 1.000,00, e di due Opere in quadricromia con figura di Padre Pio, al prezzo unitario di € 350,00, per un totale complessivo di € 1.700,00 dall'Associazione Culturale «Il Sensivismo» di Aldo Del Bianco di Fiumefreddo Bruzio;

ACCERTATO che il Maestro Aldo Del Bianco ha provveduto a consegnare le citate opere direttamente presso gli Uffici della Presidenza della Giunta Regionale;

VISTA la fattura n. 2 del 10/5/2004 di € 1.700,00;

RISCONTRATA la regolarità della stessa;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa la fattura n. 2 del 10/5/2004 di € 1.700,00 dell'Associazione Culturale «Il Sensivismo» di Aldo Del Bianco di Fiumefreddo Bruzio;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1002101 giusta impegno n. 123 del 12/2/2004 assunto con decreto n. 1498 del 18/2/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell'Associazione Culturale «Il Sensivismo» di Aldo del Bianco – C.F. 02485520783 secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 27 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

DECRETO n. 7536 del 27 maggio 2004

**DGR n. 206/2004. Liquidazione fattura Centro d'Arte e Cultura 26 di Castrovillari.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella gestionale»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Presidenza»;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 16/12/2003, con la quale il Dr. Giancarlo Perani è stato nominato Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 29/12/2003 con la quale il Dirigente di Settore, Pietro Cefali, è stato assegnato al Dipartimento «Presidenza»;

VISTO il Decreto n. 835 del 2/2/2004 del Direttore Generale del Dipartimento «Presidenza» Giunta regionale con il quale ha conferito al Dirigente Pietro Cefali le funzioni di Responsabile del Settore «Affari Generali-Giuridico Istituzionali»;

VISTA la D.G.R. 206 del 13/4/2004 con la quale è stato disposto, tra l'altro, l'acquisto di 100 copie del libro «Salute e Pane Asciutto» al prezzo unitario di € 15,00 per un totale complessivo di € 1.500,00 dal Centro d'Arte e Cultura 26 di Castrovillari;

ACCERTATO che la Presidente del suddetto Centro ha provveduto a consegnare le citate opere direttamente presso gli Uffici della Presidenza della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che con nota del 3/5/2004, acquisita agli atti di questa Presidenza con prot. n. 2478 del 3/5/2004 la Presidente del Centro d'Arte ha precisato che la fornitura è esente da IVA – trattandosi di prestazione saltuaria non avente il requisito della continuità;

RITENUTO dover aderire alla citata richiesta;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

#### DECRETA

— di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa, la somma di € 1.500,00 del Centro d'Arte e Cultura 26 di Castrovillari;

— di imputare la relativa spesa sul capitolo 1002101/R giusta impegno n. 5937 del 15/12/2003 assunto con decreto n. 20006 del 19/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore del Centro d'Arte e Cultura 26 di Castrovillari – C.F. 94001680787 secondo le modalità richieste;

— di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 27 maggio 2004

*Il Dirigente di Settore*  
**Pietro Cefali**

### Dipartimento OBIETTIVI STRATEGICI

DECRETO n. 5026 del 27 aprile 2004

**Secondo accreditamento fondi anno 2004 – Esercizio finanziario 2004.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. del 15/12/2000, n. 206 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dirigente Dott. Antonino Bonura le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il Decreto n. 2600 del 19/3/2002, con il quale, il Dr. Antonino Bonura è stato nominato Funzionario Delegato e il Sig. Raffaele Ascrizzi è stato nominato Responsabile dell'Ufficio Contabile, del Dipartimento Obiettivi Strategici Settore «Delegazione di Roma – Relazioni Istituzionali»;

CONSIDERATO che il Dipartimento «Obiettivi Strategici» con il Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali» con sede a Roma, deve curare i rapporti con i corrispondenti Uffici delle altre Regioni, Conferenza dei Presidenti, Conferenza Stato-Regioni ed Unificata, Ministeri ed altri organismi centrali, oltre che, dare assistenza tecnica al Presidente, Vice Presidente e agli Assessori, in occasione della loro permanenza a Roma per esigenze operative;

CONSIDERATO che deve provvedere, anche, alle spese per l'organizzazione di alcuni Settori del Dipartimento, ed in particolare al funzionamento e gestione dei servizi della sede di Via Sardegna n. 50 – Roma. Tra gli altri in generale: fornitura energia elettrica, gas, acqua, telefono, spese postali e telegrafiche, acquisto pubblicazioni, riviste e atti parlamentari, spese condominiali, spese di pulizia locali, spese per acquisto e manutenzione di macchine elettroniche, spese di acquisto mobili ed arredi dell'Ufficio, acquisto di cancelleria e varie, spese di rappresentanza (acquisto di bevande ed altro, in occasione di manifestazioni-riunioni-assemblee-ecc.), spese per manifestazioni, spese di manutenzione ordinaria e spese relative alla gestione dell'autovettura assegnata (garage, autolavaggio, parcheggi, riparazioni meccaniche); esclusi il carburante, pedaggio autostradale forniti dall'autoparco così come previsto dal regolamento regionale;

VISTO il Decreto n. 1118 del 10 febbraio 2004 con il quale sono stati impegnati sul Capitolo 1002105 del bilancio regionale 2004, ed accreditati € 18.750,00;

RITENUTO necessario accreditare al Dipartimento la somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00) per le attività prima descritte;

VISTO gli artt. 43, 45 e 50 della L.R. 4/2/2002, n. 8;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare l'accredito della somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00) sul c/c intestato al Dipartimento Obiettivi Strategici – Settore «Delegazione di Roma e Relazioni Istituzionali»;

2. di impegnare il predetto importo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) sul Capitolo 1002105 del bilancio regionale 2004, che presenta la necessaria copertura;

3. di autorizzare il FF.DD. Dr. Antonino Bonura, che opererà compiutamente al Responsabile dell'Ufficio contabile Sig. Raffaele Ascrizzi, ad effettuare pagamenti, mediante buoni di prelievo, intestati allo stesso, fino alla concorrenza di € 2.000,00;

4. di trasmettere il presente decreto al Servizio Bilancio e Ragioneria per il controllo formale di competenza, per la registrazione dell'impegno e per l'emissione del relativo mandato di accredito;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC.

Catanzaro, li 27 aprile 2004

*Il Dirigente Generale Vicario*  
**Dr. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5916 dell'11 maggio 2004

**Liquidazione fattura n. 12 del 16 febbraio 2004 alla società Blue Team srl Informatica di Catona (RC) per acquisto di due personal computer.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2661 del 21 giugno 1999;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del «Dipartimento Obiettivi Strategici» di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del «Dipartimento Obiettivi Strategici» di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore «Sistema Informatico, Statistico e New Economy»;

VISTO il decreto n. 17110 del 21 novembre 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Bilancio, Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico» – a seguito d'indizione di un esperimento di gara, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. d) del decreto legislativo n. 157/1995, – è stata approvata l'aggiudicazione a favore della società Blue Team srl, sede legale via Feudo, n. 9 – 89053 Catona (RC) per la fornitura d'apparecchiature informatiche portatili da fornire alla gestione operativa del protocollo di colloquio tra il sistema «Rendiconta» ed il sistema di gestione implemento dell'IGRUE denominato Monit 200 al fine di garantire, in modo ottimale, il flusso dei dati tra i sistemi di controllo e di monitoraggio;

PRESO ATTO dell'indisponibilità per guasto di due personal computer portatili già in locazione ed assegnati all'Autorità di Pagamento Fondo FESR ed al Dirigente del Settore «Sistema Informatico, Informativo, Statistico e New Economy»;

CONSIDERATA la diseconomia risultante da un'eventuale riparazione delle apparecchiature poiché non coperte da assistenza tecnica e l'inderogabile urgenza e necessità di ripristino delle postazioni di lavoro dei due assegnatari;

VISTA la nota n. 237 del 23 febbraio 2004 della società Blue Team srl Informatica con la quale comunica la disponibilità a fornire, alle medesime condizioni stabilite con il decreto n. 17110/2003, due personal computer;

CONSIDERATO, altresì, che i due personal computer portatili sono stati effettivamente consegnati e che la fornitura ha rispettato i contenuti, modi e tempi previsti, per come risulta dall'istruttoria tecnica compiuta dall'Unità Organizzativa competente;

VISTA la fattura accompagnatoria n. 12 del 16 febbraio 2004 della società Blue Team srl Informatica dell'importo complessivo di € 5.640,00, IVA compresa;

RITENUTO dover procedere alla liquidazione della summenzionata fattura;

VISTO l'art. 30 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

ACCERTATO che sono stati acquisiti i documenti comprovanti il diritto del creditore e che, quindi, si sono realizzate le condizioni previste per la liquidazione della spesa (Artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8);

#### DECRETA

1. di liquidare alla società Blue Team srl Informatica – P.I. 01490010806, sede legale in via Feudo, n. 9 – 89053 Catona (RC) – la somma di € 5.640,00, per quanto in premessa specificato;

2. l'onere di € 5.640,00, è posto a carico del capitolo 106101, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.01, del corrente bilancio regionale in conto residui 2003, giusta impegno n. 6332/2003;

3. il Settore «Ragioneria Generale» è autorizzato ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della società Blue Team srl Informatica di Catona (RC) mediante accreditamento a mezzo bonifico bancario su c/c n. 4022244 – CAB 16301 – ABI 02008 – presso UNICREDIT Banca, Agenzia n. 1 di Reggio Calabria.

Catanzaro, li 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Luigi Filippo Mamone**

DECRETO n. 5921 dell'11 maggio 2004

**D.G.R. 9239/2002. Programma interventi nel settore delle infrastrutture rurali e delle OO.PP. di bonifica – Consorzio di Bonifica di Caulonia dei Raggruppati di Reggio Calabria. Perizia lavori di manutenzione opere di bonifica ricadenti nei comprensori irrigui dei Torrenti Allaro-Amusa e Torbido – Liquidazione stato finale.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 7/96 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/02, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali» articolato in cinque Servizi, comprendente i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali» ed «Enti Strumentali e Controllati e Partecipati»;

VISTO il D.D.R. n. 3249 del 26 marzo 2004, con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici, che a norma dell'art. 1 – punto 2 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al dott. Antonino Bonura le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Obiettivi Strategici;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.G.R. n. 9239 del 22/7/2002 veniva approvato il programma di interventi di manutenzione delle OO.PP. di bonifica, ai sensi della L.R. 26/75 e s.m.i. per l'importo complessivo di € 2.293.068,63, a fronte di perizie presentate dai Consorzi di Bonifica della Regione;

— che con D.D.R. n. 4310 del 7/4/2003 è stato approvato il progetto trasmesso dal Consorzio di Bonifica di Caulonia dell'importo di € 138.000,00 relativo ai lavori di manutenzione delle opere di bonifica ricadenti nei comprensori dei Torrenti «Allaro», «Amusa» e «Torbido», ripartito come segue:

a) Lavori in amministrazione diretta	€	122.148,42
b) Spese generali 13%	€	15.851,58
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>138.000,00</b>

— che con lo stesso DDR n. 4310/2003 è stato liquidato al Consorzio di Bonifica di Caulonia l'importo di € 27.600,00, a titolo di anticipazione del 20% sull'importo di perizia, con imputazione della spesa complessiva sul capitolo 2231202 del bilancio regionale – impegno n. 2653 del 18/7/2002, giusta DGR n. 9239 del 22/7/2002;

— che con DDR n. 16920 del 20/11/2003 è stato liquidato il 1° stato di avanzamento dei lavori per l'importo di € 90.875,06;

— che con nota n. 3687 del 30/3/2004 il Consorzio di Bonifica di Caulonia ha trasmesso lo stato finale dei lavori eseguiti a tutto il 20/3/2004, per l'importo di € 138.000,00 compreso spese generali, con il certificato di ultimazione e di regolare esecuzione;

— che ricorrono i termini di cui alle modalità dettate dall'art. 19 della L.R. 31/75, come modificato dal comma 8 dell'art. 37 bis della L.R. 10/98, per cui occorre predisporre la liquidazione della somma di € 19.552,36, al netto degli acconti corrisposti;

VISTA la L.R. n. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto da parte del Dirigente del Servizio competente;

#### DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di approvare lo stato finale dei lavori di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ricadenti nei comprensori irrigui dei torrenti «Allaro», «Amusa» e «Torbido» per l'importo di € 138.000,00 compreso spese generali;



— di liquidare in favore del Consorzio di Bonifica di Caulonia dei Raggruppati di Reggio Calabria, a saldo dei lavori di cui al progetto sopra indicato, la somma di € 19.552,36 al netto degli acconti corrisposti;

— di far gravare la somma predetta di € 19.552,36 sul capitolo 2231202 del bilancio regionale, impegno n. 2653 del 18/7/2002 – D.G.R. n. 9239/2002;

— di attestare che si sono verificate le condizioni stabilite nel decreto di concessione e dalle leggi sopra richiamate, nonché dalla L.R. 8/02 – art. 45;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5924 dell'11 maggio 2004

**Liquidazione rimborsi all'emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl per le elezioni regionali del 16/4/2000. Legge n. 28/2000.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO la D.G.R. 21/6/1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354/1999»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003 con la quale è stata adeguata la Struttura Regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002 con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente ad oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Comunicazione Istituzionale» articolato in tre servizi;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», con il quale il Dr. Luigi Bulotta è stato nominato dirigente del Settore «Comunicazione Istituzionale»;

VISTO il Decreto n. 18358 del 9/12/03 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» con il quale al Dr. Luigi Bulotta viene attribuita la delega all'adozione, sotto forma di decreto, dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del sopra nominato Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

#### CONSIDERATO:

— che la legge 28/2/2000 n. 28 ed il D.M. 3 aprile 2002 prevedono la concessione di rimborsi a favore delle emittenti radio-televisive che hanno trasmesso messaggi elettorali autogestiti in occasione della campagna elettorale relativa alle elezioni regionali del 16/4/2000;

— che il CORERAT Calabria ha a suo tempo trasmesso, per competenza, al Dipartimento Affari Generali della Presidenza della Giunta regionale gli atti relativi alla materia disciplinata dalla Legge 28/2000;

— che dalla predetta documentazione risulta che l'emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl di Crotona ha trasmesso, in occasione della campagna per le elezioni regionali tenutesi il 16/4/2000, n. 285 messaggi elettorali autogestiti;

— che con nota del Dipartimento Presidenza, Settore Affari Istituzionali, n. 12398 del 17/10/2000 è stato comunicato al Ministero delle Comunicazioni l'importo da rimborsare per le elezioni regionali del 2000, pari ad € 68.618,53;

#### ACCERTATO:

— che il Ministero del Tesoro, con Decreto 22 marzo 2000, ha materialmente accreditato in favore della Regione Calabria le somme necessarie per il pagamento dei rimborsi alle emittenti aventi diritto per le elezioni regionali dell'anno 2000, giusta quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 128 del 17/11/2000, di importo pari ad € 68.618,53;

— che con Decreto del Dirigente del Dipartimento Presidenza n. 14620 del 21/12/2001 è stata impegnata la somma di € 68.618,53 sul capitolo 1008109 del bilancio regionale esercizio 2001, impegno n. 11787/2001, per la liquidazione delle somme alle emittenti radio televisive creditrici ai sensi della Legge 22 febbraio 2000, n. 28;

— che nessun pagamento è stato ad oggi effettuato sull'impegno n. 11787/2001, e pertanto, lo stesso, in virtù delle norme di contabilità pubblica, risulta giacente sul capitolo 7003101 in perenzione amministrativa;

— che l'emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl di Crotona ha presentato formale richiesta per ricevere il rimborso ad essa spettante;

— che all'emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl di Crotona, non è stata rimborsata alcuna somma per le elezioni regionali del 16/4/2000, e quindi la stessa risulta creditrice;

VISTO il comma 5 dell'art. 4 della Legge n. 28/2000 che determina in Lire 40.000 (ora € 20.66) il rimborso da erogare per ciascun messaggio televisivo autogestito, per cui alla emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl di Crotona spetta la somma di € 5.887,61;



RITENUTO di liquidare la somma di € 5.887,61 alla emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl di Crotona, sulla scorta dei dati forniti dal disciolto CORERAT Calabria;

VISTA la legge 28 febbraio 2000, n. 28;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2000;

SU PROPOSTA del Dirigente del competente Servizio, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

#### DECRETA

Per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di liquidare la somma di € 5.887,61 in favore dell'emittente televisiva R.T.I. Radio Tele International srl avente sede in Crotona, Via Libertà, 48, Legale rappresentante Liotti Daniela, P.IVA 00756460796 – con pagamento mediante accredito sul c/c bancario n. 70198580165 intestato a R.T.I. Radio Tele International srl – Banca INTESA BG (COMIT) – Filiale di Crotona (ABI 3069 – CAB 22202);

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento;

— di gravare la spesa di € 5.887,61 sul capitolo 7003101 del bilancio regionale – esercizio 2004, impegno perente n. 11787/2001, giusto D.D.R. n. 14620 del 21/12/2001, che ne reca la sufficiente disponibilità;

— di attestare che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Luigi Bulotta**

DECRETO n. 5926 dell'11 maggio 2004

**D.G.R. 529 del 21/7/2003 – L.R. 26/75 – Interventi sulle OO.PP. di Bonifica – esercizio 2003. Consorzio di Bonifica versante Calabro Jonico Meridionale. Approvazione perizia lavori di manutenzione opere pubbliche di bonifica ed impianti irrigui consortili. Importo: € 150.000,00.**

#### IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 7/96 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con delibera di G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali» articolato in cinque Servizi, comprendente il servizio «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali»;

VISTO il D.D.R. n. 3249 del 26 marzo 2004, con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici, che a norma dell'art. 1 – punto 2 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al dott. Antonino Bonura le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Obiettivi Strategici;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.G.R. n. 529 del 21/7/2003 veniva approvato un programma parziale di interventi di manutenzione delle OO.PP. di bonifica e infrastrutture rurali ed opere irrigue consortili per l'esercizio 2003, e veniva assentita ai Consorzi Raggruppati di Reggio Calabria la somma complessiva di € 350.000,00;

— che i Consorzi Raggruppati di Reggio Calabria, con delibera del Comitato Interconsortile n. 43 del 6/11/2003, hanno ripartito la predetta somma assentita assegnando al Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale la somma di € 150.000,00;

— che il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, con nota n. 3686 del 30/3/2004, ha trasmesso la perizia dell'importo di € 150.000,00, che prevede i lavori di manutenzione opere pubbliche di bonifica ed impianti irrigui consortili, unitamente alla delibera Consortile n. 33 del 31/3/2004, di approvazione del progetto con il seguente quadro economico:

1) Lavori in amministrazione diretta	€	132.779,00
2) Spese generali	€	7.261,00
<b>Totale lavori</b>	<b>€</b>	<b>150.000,00</b>

— che ricorrono i termini di cui alle modalità dettate dall'art. 19 della L.R. 31/75, come modificato dal comma 8 dell'art. 37/bis della L.R. 10/98, per cui occorre predisporre la liquidazione dell'importo assentito, compreso IVA e spese generali;

VISTA la L.R. n. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto da parte del Dirigente del Servizio competente;

#### DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di approvare la perizia che prevede i lavori di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed impianti irrigui consortili, da realizzarsi in economia diretta, per l'importo complessivo di € 150.000,00 ripartiti come segue:

1) Lavori in amministrazione diretta	€	132.779,00
2) Spese generali	€	7.261,00
<b>Totale lavori</b>	<b>€</b>	<b>150.000,00</b>

— di affidare la concessione dei lavori al Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale dei Raggruppati di Reggio Calabria, che provvederà alla loro esecuzione in amministrazione diretta, con l'obbligo di adottare le procedure di cui alla L.R. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni disposizione di legge vigente in materia di lavori pubblici ed ambiente, in particolare le disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri di cui al D.Lgs. 14/8/1996 n. 494 e successive modifiche ed integrazioni;

— di dichiarare le opere di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi delle leggi vigenti in materia;

— di stabilire il tempo utile per l'esecuzione dei lavori entro l'esercizio finanziario in corso;

— di fare obbligo al Consorzio di Bonifica medesimo di provvedere:

1) a tutte le incombenze attinenti la realizzazione delle opere, quali il rilascio di visti, e/o permessi prescritti dalle normative regionali, statali e comunitarie;

2) di utilizzare eventuali somme disponibili, previa formale autorizzazione del Dipartimento Obiettivi Strategici, per eventuali varianti in corso d'opera previste dall'art. 25 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3) di attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 28 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel comma 8 dell'art. 37 bis della L.R. 10/98. Le eventuali spese per la redazione dei certificati di collaudo e di regolare esecuzione graveranno sugli importi previsti per spese generali;

— di liquidare la somma di € 150.000,00 in favore del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale pari all'importo assentito per il progetto dei lavori di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed impianti irrigui consortili, in quanto trattasi di interventi da realizzarsi in amministrazione diretta;

— di gravare la spesa di € 150.000,00 sul capitolo 2231202 – UPB 2.2.04.09 del bilancio regionale esercizio 2003, impegno n. 4802 del 26/11/2003, giusto DDR n. 17714 dell'1/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Regionale all'emissione del relativo mandato di pagamento;

— di attestare che si sono verificate le condizioni dettate dall'art. 45 della L.R. 8/2002.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5928 dell'11 maggio 2004

**D.G.R. 503 dell'8/7/2003 – Interventi sulle OO.PP. di Bonifica – esercizio 2003. Consorzio di Bonifica di Caulonia. Approvazione progetto in variante dei lavori di ripristino e di completamento della strada di bonifica «Cutunizza» in agro del Comune di Roccella Jonica.**

#### IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 7/96 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con delibera della G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato in cinque servizi, comprendente i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti strumentali e controllati e partecipati»;

VISTO il D.D.R. n. 3249 del 26 marzo 2004, con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici, che a norma dell'art. 1 – punto 2 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al dott. Antonino Bonura le funzioni di Dirigente Generale Vicario,

nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Obiettivi Strategici;

CONSIDERATO che la Struttura competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.R. n. 1637 del 23/2/2004 è stata approvata la perizia dei «lavori di ripristino e di completamento della strada di bonifica "Cutunizza" in agro del Comune di Roccella Jonica, per l'importo complessivo di € 60.000,00;

— che l'intervento sopra indicato risulta compreso nel programma degli interventi di manutenzione delle OO.PP. di bonifica, infrastrutture rurali ed opere irrigue consortili per l'esercizio 2003, approvato con D.G.R. n. 503 dell'8/7/2003;

— che il progetto approvato prevedeva che i lavori venissero realizzati mediante espletamento di gara di appalto, e presentava il seguente quadro economico:

1) Lavori a base d'asta	€	43.686,00
2) Oneri per la sicurezza	€	764,00
<b>Totale lavori</b>	<b>€</b>	<b>44.450,80</b>
Somme a disposizione:		
Spese generali	€	6.660,00
IVA 20%	€	8.890,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>60.000,00</b>

— che con nota n. 4113 del 15/4/2004, agli atti con prot. n. 338 del 15/4/2004, il Consorzio di Bonifica di Caulonia ha richiesto, per sopravvenute necessità operative, l'autorizzazione ad eseguire i lavori di cui trattasi in amministrazione diretta, ed ha trasmesso il relativo progetto in variante con il seguente quadro economico:

1) Lavori in amministrazione diretta	€	51.407,66
Oneri per la sicurezza	€	764,00
	<b>€</b>	<b>52.171,66</b>
2) Spese generali	€	7.825,75
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>60.000,00</b>

VISTA la L.R. n. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

Previa istruttoria compiuta dalla struttura interessata, e con espressa dichiarazione di regolarità dell'atto;

#### DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di approvare la perizia di variante dei lavori di ripristino e completamento della strada di bonifica «Cutunizza» in agro del Comune di Roccella Jonica, per l'importo complessivo di € 60.000,00 ripartiti come segue:

1) Lavori in amministrazione diretta	€	51.407,66
Oneri per la sicurezza	€	764,00
	<b>€</b>	<b>52.171,66</b>
2) Spese generali	€	7.825,75
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>60.000,00</b>

— di riaffidare la concessione dei lavori al Consorzio di Bonifica di Caulonia dei Raggruppati di Reggio Calabria, che provvederà alla loro esecuzione in amministrazione diretta, con l'obbligo di adottare le procedure di cui alla L.R. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni disposizione di legge vigente in materia di lavori pubblici ed ambiente, in particolare le disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri di cui al D.Lgs. 14/8/1996 n. 494 e successive modifiche ed integrazioni;

— di dichiarare le opere di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi delle leggi vigenti in materia;

— di stabilire il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in giorni 120 decorrenti dalla data di consegna degli stessi;

— di fare obbligo al Consorzio di Bonifica medesimo di provvedere:

1) a tutte le incombenze attinenti la realizzazione delle opere, quali il rilascio di visti, e/o permessi prescritti dalle normative regionali, statali e comunitarie;

2) di utilizzare eventuali somme disponibili, previa formale autorizzazione del Dipartimento Obiettivi Strategici, per eventuali varianti in corso d'opera previste dall'art. 25 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3) di attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 28 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel comma 8 dell'art. 37 bis della L.R. 10/98. Le eventuali spese per la redazione dei certificati di collaudo e di regolare esecuzione graveranno sugli importi previsti per spese generali;

— di liquidare la somma di € 60.000,00 in favore del Consorzio di Bonifica di Caulonia, in unica soluzione trattandosi di lavori da eseguirsi in amministrazione diretta con carico di rendiconto;

— di gravare la spesa di € 60.000,00 sul capitolo 2231202 – UPB 2.2.04.09 del bilancio regionale esercizio 2003, impegno n. 4802 del 26/11/2003, giusto DDR n. 17714 dell'1/12/2003;

— di autorizzare la Ragioneria Regionale all'emissione del relativo mandato di pagamento;

— di attestare che si sono verificate le condizioni dettate dall'art. 45 della L.R. 8/2002.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5930 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Primo elenco.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00, sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO CHE le associazioni indicate nell'elenco allegato al presente Decreto hanno prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alle stesse organizzazioni possono essere erogati i finanziamenti di che trattasi;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore delle organizzazioni indicate in allegato i contributi, a fianco di ciascuna indicati, previsti dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la complessiva somma di € 36.500,00 (trentaseimilacinquecento/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5933 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Secondo elenco.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;



VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00, sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO CHE le associazioni indicate nell'elenco allegato al presente Decreto hanno prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alle stesse organizzazioni possono essere erogati i finanziamenti di che trattasi;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore delle organizzazioni indicate in allegato i contributi, a fianco di ciascuna indicati, previsti dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la complessiva somma di € 40.000,00 (quarantamila/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5935 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Terzo elenco.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;



VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00, sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO CHE le associazioni indicate nell'elenco allegato al presente Decreto hanno prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alle stesse organizzazioni possono essere erogati i finanziamenti di che trattasi;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore delle organizzazioni indicate in allegato i contributi, a fianco di ciascuna indicati, previsti dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la complessiva somma di € 79.000,00 (settantanovemila/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5937 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Quarto elenco.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00, sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO CHE le associazioni indicate nell'elenco allegato al presente Decreto hanno prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alle stesse organizzazioni possono essere erogati i finanziamenti di che trattasi;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore delle organizzazioni indicate in allegato i contributi, a fianco di ciascuna indicati, previsti dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la complessiva somma di € 43.970,00 (quarantatremilanovecentosettanta/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5942 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Quinto elenco.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00,

sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO CHE le associazioni indicate nell'elenco allegato al presente Decreto hanno prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alle stesse organizzazioni possono essere erogati i finanziamenti di che trattasi;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore delle organizzazioni indicate in allegato i contributi, a fianco di ciascuna indicati, previsti dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la complessiva somma di € 19.160,00 (diciannovemilacentosessanta/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, li 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5943 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Sesto elenco.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00, sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in



particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO CHE le associazioni indicate nell'elenco allegato al presente Decreto hanno prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alle stesse organizzazioni possono essere erogati i finanziamenti di che trattasi;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore delle organizzazioni indicate in allegato i contributi, a fianco di ciascuna indicati, previsti dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la complessiva somma di € 132.660,00 (centotrentaduemilaseicentossanta/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 5944 dell'11 maggio 2004

**L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Centro per audilesi di Palmi (RC) per attività di assistenza sociale.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00, sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14, con i rispettivi importi;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;



CONSIDERATO CHE il Centro per audiolesi di Palmi (RC) ha prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alla stessa organizzazione può essere erogato il finanziamento di € 40.000,00 disposto nella predetta Deliberazione n. 542/2003;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore del Centro per audiolesi di Palmi, via Roma 86 Palmi (RC) – P.IVA 01093321006 – un finanziamento di € 40.000,00, per come previsto dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la somma di € 40.000,00 (quarantamila/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 11 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 6155 del 13 maggio 2004

#### **Criteri e modalità per l'effettuazione dei collaudi di cui alla misura 1.11 – Azione 1.11b – POR Calabria 2000-2006.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— a seguito della stipula di una convenzione con la Regione, Enel Distribuzione S.p.A., ha proceduto alla realizzazione di interventi previsti nel Piano di azione (Azione 1.11.b – Misura 1.11 – Energia) per il miglioramento della qualità del servizio elettrico a favore degli investimenti produttivi in Calabria;

— agli interventi realizzati dall'Enel è applicabile la normativa della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento alle procedure di certificazione di regolare esecuzione e collaudo;

— oltre a procedere alla attivazione delle procedure di collaudo degli interventi di importo superiore a 1.000.000,00 di Euro, si intende attivare la procedura di collaudo su un numero di interventi pari al 40%, scelti mediante sorteggio, fra quelli di importo compreso fra 200.000,00 e 1.000.000,00 di Euro, per i quali è discrezionale la procedura di collaudo;

— l'Enel ha comunicato di aver ultimato la realizzazione degli interventi previsti nel citato «Piano di Azione»;

— per la effettuazione delle procedure di collaudo occorre procedere alla costituzione di apposite Commissioni di Collaudo nelle quali siano presenti figure professionali interne all'Amministrazione regionale e che le stesse siano coordinate da soggetti esterni all'amministrazione di provata competenza, aventi i requisiti di legge;

— per la tipologia di interventi previsti nella Misura sopracitata le figure professionali esterne possono essere riconducibili a tecnici laureati in ingegneria o lauree equipollenti, ovvero funzionari tecnici in servizio presso altri uffici dell'Amministrazione pubblica;

— le stesse Commissioni dovranno essere composte ai sensi del comma 4 dell'art. 28 della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni da n. 3 soggetti di cui n. 1 dipendente regionale, con profilo professionale attinente agli impegni da espletare, di livello non inferiore al C3, n. 1 designato dalla Direzione ENEL Distribuzione Calabria e n. 1 componente tecnico esterno che avrà il compito di presiedere la Commissione;

— ai componenti della Commissione verrà riconosciuto un compenso determinato sulla base di specifiche tariffe professionali vigenti per gli ingegneri ed architetti;

CONSIDERATO CHE per procedere all'affidamento dell'incarico di collaudo occorre stipulare una convenzione con i soggetti incaricati regolante i rapporti tecnico economici con gli stessi;

VISTA la Legge regionale 13/5/1996 n. 7 recante «Norme sull'Ordinamento della Struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO il D.G.R. del 21/8/1999 n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 7/96 e dal D.l.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione», modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

VISTO il D.D.G. n. 5851 del 22/5/2002 con il quale è stato approvato il Piano di azione (Azione 1.11.b – Misura 1.11 – Energia), per il Miglioramento della qualità del servizio elettrico a favore degli investimenti produttivi in Calabria;

VISTA la convenzione Regione-Enel Distribuzione S.p.A. Calabria stipulata il 19 giugno 2002 per l'attuazione della Misura 1.11 «Energie pulite e reti Energetiche» – Azione b) «Miglioramento della qualità del Servizio elettrico»;

VISTO il complemento di programmazione che prevede nella «fase 4 conclusione e chiusura delle operazioni dell'azione» il collaudo tecnico amministrativo al fine di verificare la regolare esecuzione dei lavori e di determinare il credito vantato a saldo per ciascuna tipologia di intervento;

VISTO il D.D.G. n. 4262 del 7/4/2003 con la quale il sottoscritto viene delegato all'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore «Energia – Piani Commerciali – Reti Distribuzione Carburanti – Telecomunicazioni», ivi compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

VISTO lo schema di convenzione, predisposto dall'Ufficio competente, regolante i rapporti fra il Settore «Energia – Piani Commerciali – Reti Distribuzione Carburanti – Telecomunicazioni» ed i componenti la commissione incaricata della effettuazione delle attività di collaudo;

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

— di attivare le procedure per la effettuazione dei collaudi degli interventi di importo superiore a 1.000.000,00 di Euro, nonché del 40% degli interventi, scelti mediante sorteggio, fra quelli di importo compreso fra 200.000,00 e 1.000.000,00 di Euro, nell'ambito del Piano di azione (Azione 1.11.b – Misura 1.11 – Energia) per il miglioramento della qualità del servizio elettrico a favore degli investimenti produttivi in Calabria, realizzati da Enel Distribuzione S.p.A.;

— di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente sub A da stipulare con gli incaricati, per l'affidamento dei sopradetti incarichi di collaudo;

— di stabilire che ai componenti di ciascuna commissione di collaudo sarà riconosciuto un compenso determinato sulla base della tariffa professionale vigente per gli ingegneri ed architetti, con relativi oneri a carico dell'Enel Distribuzione Calabria per come previsto dal complemento di programmazione e dalla convenzione stipulata;

— di autorizzare la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 6160 del 13 maggio 2004

#### **Criteri e modalità per l'effettuazione dei collaudi di cui alla misura 4.2 «Energia» – Azione 4 – «Interventi nel settore delle infrastrutture elettriche di distribuzione».**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

#### PREMESSO CHE:

— a seguito della stipula di una convenzione con la Regione, Enel Distribuzione S.p.A., per l'attuazione della Misura 4.2 «Energia» – Azione 4 «Interventi nel settore delle infrastrutture elettriche di distribuzione», l'Enel ha proceduto alla realizzazione degli interventi previsti nell'allegato A della predetta convenzione;

— agli interventi realizzati dall'Enel è applicabile la normativa della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento alle procedure di certificazione di regolare esecuzione e collaudo;

— oltre a procedere alla attivazione delle procedure di collaudo degli interventi di importo superiore a 1.000.000,00 di Euro, si intende attivare la procedura di collaudo su un numero di interventi pari al 40%, scelti mediante sorteggio, fra quelli di importo compreso fra 200.000,00 e 1.000.000,00 di Euro, per i quali è discrezionale la procedura di collaudo;

— l'Enel ha comunicato di aver ultimato la realizzazione degli interventi previsti nel citato «Piano di Azione»;

— per la effettuazione delle procedure di collaudo occorre procedere alla costituzione di apposite Commissioni di Collaudo nelle quali siano presenti figure professionali interne all'Amministrazione regionale e che le stesse siano coordinate da soggetti esterni all'amministrazione di provata competenza, aventi i requisiti di legge;

— per la tipologia di interventi previsti nella Misura sopracitata le figure professionali esterne possono essere riconducibili a tecnici laureati in ingegneria o lauree equipollenti, ovvero funzionari tecnici in servizio presso altri uffici dell'Amministrazione pubblica;

— le stesse Commissioni dovranno essere composte ai sensi del comma 4 dell'art. 28 della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni da n. 3 soggetti di cui n. 1 dipendente regionale, con profilo professionale attinente agli impegni da espletare, di livello non inferiore al C3, n. 1 designato dalla Direzione ENEL Distribuzione Calabria e n. 1 componente tecnico esterno che avrà il compito di presiedere la Commissione;

— ai componenti della Commissione verrà riconosciuto un compenso determinato sulla base di specifiche tariffe vigenti per gli ingegneri ed architetti;

CONSIDERATO CHE per procedere all'affidamento dell'incarico di collaudo occorre stipulare una convenzione con i soggetti incaricati regolante i rapporti tecnico economici con gli stessi;

VISTA la Legge regionale 13/5/1996 n. 7 recante «Norme sull'Ordinamento della Struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO il D.G.R. del 21/8/1999 n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione», modificato ed integrato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3496 del 22/11/1999, avente ad oggetto POP Calabria 94/99 – sottoprogramma Industria – Accordo di Programma Regione-Enel attuativo Misura 4.2 – Energia Azione 1-4-5;

VISTA la convenzione Regione-Enel Distribuzione S.p.A., attuativa dell'azione 4, dell'accordo di programma sopra richiamato, registrata a Catanzaro il 4/1/2000 al n. 25 serie 3;

VISTO il complemento di programmazione che prevede nella «fase 4 conclusione e chiusura delle operazioni dell'azione» il collaudo tecnico amministrativo al fine di verificare la regolare esecuzione dei lavori e di determinare il credito vantato a saldo per ciascuna tipologia di intervento;

VISTO il D.D.G. n. 4262 del 7/4/2003 con la quale il sottoscritto viene delegato all'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore «Energia – Piani Commerciali – Reti Distribuzione Carburanti – Telecomunicazioni», ivi compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

VISTO lo schema di convenzione, predisposto dall'Ufficio competente, regolante i rapporti fra il Settore «Energia – Piani Commerciali – Reti Distribuzione Carburanti – Telecomunicazioni» ed i componenti la commissione incaricata della effettuazione delle attività di collaudo;

SU CONFORME proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

— di attivare le procedure per la effettuazione dei collaudi degli interventi di importo superiore a 1.000.000,00 di Euro, nonché del 40% degli interventi, scelti mediante sorteggio, fra quelli di importo compreso fra 200.000,00 e 1.000.000,00 di Euro;

— di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente sub A da stipulare con gli incaricati, per l'affidamento dei sopradetti incarichi di collaudo;

— di stabilire che ai componenti di ciascuna commissione di collaudo sarà riconosciuto un compenso determinato sulla base della tariffa professionale vigente relativa agli ingegneri ed architetti, con relativi oneri a carico dell'Enel Distribuzione Calabria per come previsto nella convenzione stipulata il 30/12/1999;

— di autorizzare la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C..

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Domenico Lemma**

DECRETO n. 6165 del 13 maggio 2004

**Progetto OI/12 – Lavori di ristrutturazione ed adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto – II stralcio esecutivo. Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto – Proroga termini convenzione.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. n. 7 e successive modificazioni;

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002 con il quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto: «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della Giunta regionale n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato in cinque servizi, comprendente i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti strumentali e controllati e partecipati»;

VISTO il D.D.G. n. 3249 del 26/3/2004, con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99, delega al dott. Antonino Bonura le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei provvedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE con delibera della Giunta regionale n. 1646/97 ai sensi del Reg. CEE 2081/93, veniva assentito al Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Crotona un finanziamento di Lire 20.756.000.000 pari ad € 10.719.579,40 per



lavori di ristrutturazione della rete irrigua della Bassa Valle del Neto in agro di S. Severina e Belvedere Spinello II° stralcio, ai sensi del Reg. CEE 2081/93 – Misura 1-1-5;

CHE con dispositivo Assessorile n. 4592 del 19/2/1998, veniva approvato il Progetto denominato OI/12 relativo ai lavori di cui sopra affidandone la concessione al Consorzio di Bonifica della Valle del Neto dei Raggruppati di Crotona;

CHE nel predetto Decreto si stabiliva che il tempo utile per l'esecuzione dei lavori doveva avvenire entro l'11/12/2003;

CHE con Decreto 18388/2002 il predetto termine veniva procrastinato al 18/6/2004;

CHE con nota 472 del 15/3/2004 il Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Crotona, comunicava:

— che nel corso dei lavori, a seguito di notevoli ritardi nell'esecuzione delle opere e per altri inadempimenti contrattuali, aveva proceduto con deliberazione consortile alla rescissione del contratto nei confronti dell'Impresa SAFAB;

— che allo stato i lavori eseguiti in forma parziale risultano in corso di collaudo;

— chiedeva una congrua proroga in attesa del contenzioso avviato;

CHE lo stesso Consorzio richiama l'art. 88 del regolamento n. 554/99 che nelle tipologie di lavoro eseguibili in economia annovera al punto f) del 1° comma «il completamento di opere o di impianti a seguito di risoluzione di contratto di appalto quando vi è necessità di completare i lavori»;

SU proposta del Dirigente preposto al competente Servizio, eseguita alla stregua degli atti richiamati, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

#### DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati,

— di prendere atto del contenuto della richiesta del Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Crotona, e di concedere una proroga di 30 mesi per la definizione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto, prog. denominato OI/12;

— di confermare quanto previsto nel decreto 4592/98.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 6167 del 13 maggio 2004

**L.R. n. 18/95. Iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione AVIS Provinciale di Vibo Valentia – con sede in Vibo Valentia.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944, del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la Legge Quadro sul Volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991, artt. 2, 3, 4 e 6;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19 aprile 1995 recante «Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato», artt. 1, 2, 3 e 4 e la Legge regionale n. 10 del 17 maggio 1996 che modifica la suddetta L.R. n. 18/95;

VISTA la deliberazione n. 204 del 9 febbraio 1998, che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi della predetta legge regionale n. 18/95;

VISTE le «indicazioni interpretative» contenute nel Documento elaborato dall'Osservatorio Nazionale del Volontariato trasmesso a tutte le Regioni con nota n. 200/2576/110237 del 23 giugno 1992 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allo scopo di agevolare il lavoro degli uffici regionali preposti all'istruttoria delle domande di iscrizione al Registro del Volontariato;

VISTA la Legge regionale n. 23 del 5 dicembre 2003 che prevede, all'art. 1, commi 1, 2, 3, 6 e 7, il riconoscimento e la valorizzazione del volontariato sociale in conformità al principio di sussidiarietà sancito dalla Legge Quadro per i Servizi Sociali n. 328/2000;

RILEVATO CHE con istanza acquisita agli atti del Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici il Presidente dell'AVIS Provinciale di Vibo Valentia – con sede in Vibo Valentia, Via S. Aloe, ha avanzato richiesta di iscrizione della medesima nel Registro del Volontariato;

CHE l'associazione medesima, come si può evidenziare dallo Statuto, e dalla documentazione allegata alla domanda, opera senza scopo di lucro, in conformità ai principi espressi dalla legislazione vigente in materia di volontariato, con l'obiettivo di promuovere l'offerta anonima, gratuita e volontaria del sangue come atto di umana solidarietà e dovere civico, nonché altre attività educative, formative, ecc. connesse alla donazione;

CHE le iniziative suddette sono aderenti alle «finalità» indicate nell'art. 1 della citata L.R. n. 18/95;

CHE sussistono, pertanto le condizioni previste agli articoli 2, 3 e 4 della Legge Quadro sul Volontariato, n. 266 dell'11 agosto 1991 e agli articoli 1, 2, 3 e 4 della L.R. n. 18 del 19 aprile 1995, per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (art. 4, Legge regionale n. 18/95);



SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

— di iscrivere l'Organizzazione AVIS Provinciale di Vibo Valentia – con sede in Vibo Valentia – citata in premessa, al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della Legge regionale n. 18 del 19 aprile 1995 e della Legge 11 agosto 1991 n. 266;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, li 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Antonino Bonura**

DECRETO n. 6170 del 13 maggio 2004

**L.R. n. 18/95. Iscrizione nel Registro Regionale del Volontariato dell'A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) di Lamezia Terme con sede in Lamezia Terme (CZ).**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944, del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la Legge Quadro sul Volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991, artt. 2, 3, 4 e 6;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19 aprile 1995 recante «Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato», artt. 1, 2, 3 e 4 e la Legge regionale n. 10 del 17 maggio 1996 che modifica la suddetta L.R. n. 18/95;

VISTA la deliberazione n. 204 del 9 febbraio 1998, che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi della predetta legge regionale n. 18/95;

VISTE le «indicazioni interpretative» contenute nel Documento elaborato dall'Osservatorio Nazionale del Volontariato trasmesso a tutte le Regioni con nota n. 200/2576/110237 del 23 giugno 1992 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allo scopo di agevolare il lavoro degli uffici regionali preposti all'istruttoria delle domande di iscrizione al Registro del Volontariato;

VISTA la Legge regionale n. 23 del 5 dicembre 2003 che prevede, all'art. 1, commi 1, 2, 3, 6 e 7, il riconoscimento e la valorizzazione del volontariato sociale in conformità al principio di sussidiarietà sancito dalla Legge Quadro per i Servizi Sociali n. 328/2000;

RILEVATO CHE con istanza acquisita agli atti del Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici il Presidente della Organizzazione A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) di Lamezia Terme – con sede in Lamezia Terme (CZ) Via degli Itali 10, ha avanzato richiesta di iscrizione della medesima nel Registro del Volontariato;

CHE l'associazione medesima, come si può evidenziare dallo Statuto, e dalla documentazione allegata alla domanda, opera senza scopo di lucro e gratuitamente, in conformità ai principi espressi dalla legislazione vigente in materia di volontariato, con l'obiettivo di creare nelle strutture ospedaliere, socio-sanitarie e socio-assistenziali, un servizio organizzato al fine di assistere i malati durante il periodo di degenza fornendo il calore umano e ogni aiuto possibile per contrastare la sofferenza psicologica e l'isolamento;

CHE le predette attività sono realizzate con la partecipazione di propri volontari particolarmente qualificati ed esperti (docenti universitari, magistrati, sociologi, psicologi, giornalisti, ecc.);

CHE le iniziative suddette sono aderenti alle «finalità» indicate nell'art. 1 della citata L.R. n. 18/95;

CHE sussistono, pertanto le condizioni previste agli articoli 2, 3 e 4 della Legge Quadro sul Volontariato, n. 266 dell'11 agosto 1991 e agli articoli 1, 2, 3 e 4 della L.R. n. 18 del 19 aprile 1995, per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (art. 4, Legge regionale n. 18/95);

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

— di iscrivere l'Organizzazione A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) di Lamezia Terme – con sede in Lamezia Terme

(CZ), citata in premessa, al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ai sensi della Legge regionale n. 18 del 19 aprile 1995 e della Legge 11 agosto 1991 n. 266;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Antonino Bonura**

DECRETO n. 6172 del 13 maggio 2004

**Autorizzazione al funzionamento ed iscrizione all'Albo regionale della Casa famiglia per minori «Arca della Salvezza», con sede in Roccella Ionica (RC), c.da Ferraro, 4.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.G.R. del 21 giugno 1999 n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003 n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTE le precedenti deliberazioni di G.R. n. 1057 del 28/2/1991, n. 5759 del 14/10/1991 e n. 8303 del 9/12/1996, esecutive ai sensi di legge, mediante le quali è stata costituita la Commissione tecnico-amministrativa per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'autorizzazione al funzionamento e la relativa iscrizione all'albo regionale delle strutture socio-assistenziali operanti nella Regione;

VISTA la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003, recante «Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000);

VISTA la D.G.R. n. 78 del 17/2/2004;

CONSIDERATO che il Settore competente ha riferito:

CHE con D.G.R. n. 224 del 22/1/1996 è stata concessa all'Istituto per minori «Arca della Salvezza», con sede in Roccella Ionica, c.da Ferraro 4, gestito dalla Fondazione «Centro di assistenza e formazione cristiana Emmaus», l'autorizzazione al funzionamento e la relativa iscrizione all'Albo regionale in via definitiva per l'ospitalità di n. 18 minori in regime residenziale;

CHE con istanza acquisita al protocollo il 27/3/2000, n. 1107 e successive integrazioni, il rappresentante legale dell'istituto, per rispondere meglio alle particolari esigenze degli ospiti, ha chiesto la modificazione della tipologia assistenziale da Istituto per minori a Casa famiglia per minori e la relativa autorizzazione al funzionamento ed iscrizione all'Albo regionale;

CHE per consentire tale riconversione sono stati effettuati sull'immobile, sede dell'attività assistenziale, qualificati interventi per le nuove esigenze dei minori;

CHE in data 6/5/2003 la Commissione tecnico-amministrativa di cui in premessa ha effettuato il sopralluogo presso la struttura sita in c.da Ferraro, 4 rilevando la necessità di ulteriori adempimenti meglio descritti nel verbale della visita, prima di procedere alla formulazione del parere favorevole per l'autorizzazione richiesta;

CHE in data 19/9/2003 la stessa Commissione tecnico-amministrativa ha effettuato un nuovo sopralluogo rilevando l'eliminazione dei rilievi prescritti nella precedente visita e che la struttura si presenta in ottimo stato d'uso per consentire l'assistenza e l'ospitalità per n. 12 minori di sesso misto, suddivisi in tre moduli;

CHE, tuttavia, la Commissione tecnico-amministrativa ha subordinato il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e l'iscrizione all'Albo regionale in via definitiva alla presentazione del certificato sanitario della cucina di piano;

CHE con nota acquisita al protocollo il 25/2/2004, n. 2862, il legale rappresentante della struttura di cui trattasi ha trasmesso l'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco del Comune di Roccella Ionica;

CHE, ciò stante, si può procedere alla riconversione della tipologia assistenziale ed autorizzare in via definitiva il funzionamento nonché l'iscrizione all'Albo regionale della Casa famiglia «Arca della Salvezza», con sede in Roccella Ionica, c.da Ferraro 4, gestita dalla Fondazione «Centro di assistenza e formazione cristiana Emmaus», per l'ospitalità e l'assistenza di n. 12 minori di sesso misto, suddivisi in tre moduli;

SU conforme proposta del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

— di disporre la riconversione della tipologia assistenziale da Istituto per minori «Arca della Salvezza» a Casa famiglia nella medesima sede ubicata in Roccella Ionica (RC), c.da Ferraro 4;

— di concedere alla Casa famiglia per minori «Arca della Salvezza», con sede in Roccella Ionica, c.da Ferraro 4, gestita

dalla Fondazione «Centro di assistenza e formazione cristiana Emmaus», l'autorizzazione al funzionamento e la relativa iscrizione all'Albo regionale, in via definitiva, per l'ospitalità di n. 12 (dodici) minori, suddivisi in tre moduli;

— di autorizzare il Settore Politiche Sociali ad apportare le dovute variazioni all'Albo regionale;

— di provvedere all'invio del presente decreto in originale ed in duplice copia al Dipartimento della Segreteria della Giunta regionale;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;

— di autorizzare il Settore Politiche Sociali ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, li 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 6179 del 13 maggio 2004

**D.Lgs. 164/2000 – Dichiarazione di Pubblica Utilità con contestuale approvazione del progetto relativo alla costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento Comune di Sellia Marina DN 150 (6"") 75 bar».**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

— la legge 25/6/1865, n. 2359;

— il D.Lgs. 112/98 ed, in particolare, l'art. 30, comma 1;

— il D.Lgs. 164/2000, art. 9, che attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti le pubbliche utilità e le occupazioni d'urgenza relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi art. 30 e 31 dello stesso decreto;

— il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000, concernente il trasferimento alla Regione Calabria dei beni e delle risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;

— il D.L. 20 giugno 2002, n. 122, convertito nella legge 1 agosto 2002, n. 185;

— la L.R. 12 agosto 2002, n. 34 ed, in particolare, le disposizioni di cui al capo V;

— l'istanza del 23/12/2003 con la quale, la SNAM Rete Gas S.p.A., ha chiesto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 164/2000 – nello svolgimento della propria attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico – che sia approvato il progetto di massima, e contestualmente venga dichiarata di pubblica utilità nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento Comune di Sellia Marina DN 150 (6"") 75 bar ricadente nel territorio del Comune di Sellia Marina;

— il piano di massima dell'opera e la relazione tecnica allegati all'istanza in parola ed acquisiti agli atti della competente struttura;

— la circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 445487 del 27/2/2002;

CONSIDERATO:

— che l'istanza, è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 12/2/2004, unitamente alla relazione tecnica ed al piano di massima dell'opera, all'albo pretorio del Comune di Sellia Marina, senza dare luogo ad opposizioni;

— che della presentazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata si è data notizia anche attraverso la pubblicazione del relativo avviso del Dirigente del Settore Energia nel BURC del 16/4/2004;

— che ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90, dell'istanza e di tutta la documentazione allegata è stata data ulteriore pubblicità attraverso un avviso pubblicato da «Il Quotidiano» del 12/2/2004, quotidiano a diffusione regionale;

— che l'opera da realizzare è urgente ed indifferibile in quanto destinata a fornire gas naturale ai Comuni di Sellia Marina, Soveria Simeri, Albi, Fossato Serralta, Magisano, Pentone, Sellia, Sorbo San Basile, Taverna, Simeri Crichi, Zagarise ed eventuali nuove utenze lungo il tracciato del gasdotto;

— che il tracciato dell'opera interessante il territorio del Comune di Sellia Marina previsto dal progetto è razionale e rispondente al fine che si propone;

— che sussistono le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000;

— che la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. è tenuta al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, urbanistica e ambientale nonché all'ottenimento delle autorizzazioni da parte del Comune e/o Comuni interessati all'attraversamento del metanodotto nei rispettivi territori;

VISTO:

— la L.R. 7/96 e s.m.i.;

— i D.D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;

— il D.D.D. n. 4263 del 7/4/2003 di conferimento incarico ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Obiettivi Strategici;

— il D.D.D. n. 4262 del 7/4/2003 con il quale lo scrivente è stato delegato ad assumere «sotto forma di decreto» ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99 e s.m.i., i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore Energia, Piani commerciali, Telecomunicazioni del Dipartimento Obiettivi Strategici, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

#### Art. 1

Su richiesta della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, n. 7, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 164/2000, è dichiarata di pubblica utilità, con contestuale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto: «Allacciamento Comune di Sellia Marina DN 150 (6"") 75 bar», giusta il piano di massima e la relazione tecnica nelle premesse citati che formano parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**

È assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5 dalla data del presente decreto rispettivamente per l'inizio ed il compimento dei lavori e dei relativi procedimenti ablativi.

**Art. 3**

La Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. è tenuta al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, urbanistica e ambientale.

**Art. 4**

Alla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. è fatta obbligo a presentare l'autorizzazione all'attraversamento del metanodotto, di cui al presente decreto, rilasciata dal Comune e/o Comuni interessati.

**Art. 5**

Il presente decreto sarà pubblicato nel BURC e notificato ai soggetti ed alle autorità competenti a cura del competente Settore di questo Dipartimento.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Domenico Lemma**

**Costruzione del metanodotto convenzionalmente denominato «allacciamento al comune di Sellia Marina DN 150 (6'') 75 Bar»**

RELAZIONE TECNICA

1. *Generalità:*

In base al comma 1 dell'articolo 31 del decreto legislativo 164/2000 l'opera in oggetto dovrà essere realizzata per consentire la fornitura di gas naturale ai Comuni di Sellia Marina, Soveria Simeri, Albi, Fossato Serralta, Magisano, Pentone, Sellia, Sorbo San Basile, Taverna, Simeri Crichi, Zagarise ed eventuali nuove utenze favorevolmente ubicate lungo il tracciato del gasdotto.

2. *Descrizione del tracciato:*

Il metanodotto si sviluppa interamente nel territorio del Comune di Sellia Marina in provincia di Catanzaro, esso si stacca dal metanodotto esistente denominato Sant'Eufemia-Crotone DN 550 (22'') 75 bar, dal punto di intercettazione derivazione semplice (PIDS), da realizzare e segue una direttrice Est-Ovest per una lunghezza di m. 1.396 circa su terreni di natura agricola coltivati parte a seminativi e parte a frutteti specializzati e caratterizzati da una morfologia pianeggiante ad esclusione della parte finale in corrispondenza del punto di intercettazione con discaggio di allacciamento (P.I.D.A.).

Tale scelta è stata effettuata, dopo un accurato esame della zona, tenendo conto delle prescrizioni e dei criteri di sicurezza contenuti nel Decreto Ministeriale del 24/11/1984.

3. *Caratteristiche del metanodotto:*

- Tipo di metanodotto: 1<sup>a</sup> specie;
  - Pressione massima di esercizio: 75 bar;
  - Gas trasportato: gas naturale (metano 99%);
  - Pressione minima di collaudo: 90 bar;
  - Diametro esterno del metanodotto: DN 6'' – 168,3 mm;
  - Qualità dell'acciaio: GR EN L360NB/MB senza saldature longitudinali;
  - Fattori immessi nel calcolo dello spessore: Rt. Min. = 360 N/mmq;
  - $K = 1,75$ ;
  - Fattore efficienza giunto = 1;
  - Spessore dedotto dal calcolo: 3,835 mm;
  - Spessore adottato al netto della tolleranza negativa: 5,999 mm;
  - Diametro esterno tubi guaina: DN 250 = 273,10 mm, spessore minimo al netto della tolleranza negativa 6,825 mm;
  - Collaudo idraulico: 124,0 bar per 48 ore consecutive;
  - Lunghezza metanodotto: 1396,00 m circa;
  - Apparecchiature di sezionamento: al punto di stacco impianto tipo PIDS (punto intercettazione derivazione semplice), intermedio tipo PIL (punto intercettazione linea) e al punto di consegna tipo PIDA (punto intercettazione discaggio allacciamento);
  - giunzione dei tubi: di testa mediante saldatura elettrica ad arco voltaico;
  - profondità minima di posa: 0,90 m;
  - Protezione delle tubazioni; rivestimento in polietilene per protezione meccanica ed anticorrosiva;
  - Protezione catodica: il sistema di protezione catodica è costituito da appositi alimentatori a corrente continua, esistenti, che assicura il mantenimento del potenziale tubo/terreno al di sotto della soglia di immunità del ferro.
4. *Comuni attraversati:* Sellia Marina in provincia di Catanzaro.
5. *Principali attraversamenti:*
- Ferrovia Reggio Calabria P.K. km 281+169;
  - S.S. n. 106 «Ionica» km 189+604;
  - Fosso Gotile;
  - Strada Provinciale n. 9 per Uria.



6. *Norme e regolamenti seguiti per la progettazione:*

— Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" contenute nel Decreto del Ministero dell'Interno del 24/11/1984;

— Norme CEI 31-30, CEI 31-33, CEI 31-34.

7. *Tempi di esecuzione:*

Compatibilmente con l'ottenimento delle servitù di metanodotto da parte dei proprietari dei terreni e delle autorizzazioni/concessioni di competenza di enti pubblici si ritiene di poter ultimare i lavori di realizzazione del metanodotto entro il mese di giugno dell'anno 2004.

8. *Modalità di esecuzione:*

La realizzazione delle opere sarà affidata ad impresa specializzata e verrà svolta secondo le seguenti fasi:

- accatastamento delle tubazioni;
- apertura della pista di lavoro;
- sfilamento delle tubazioni;
- saldatura delle tubazioni e delle curve;
- controlli non distruttivi;
- scavo della trincea;
- controlli dell'isolamento elettrico;

— posa e rinterro della condotta;

— collaudi;

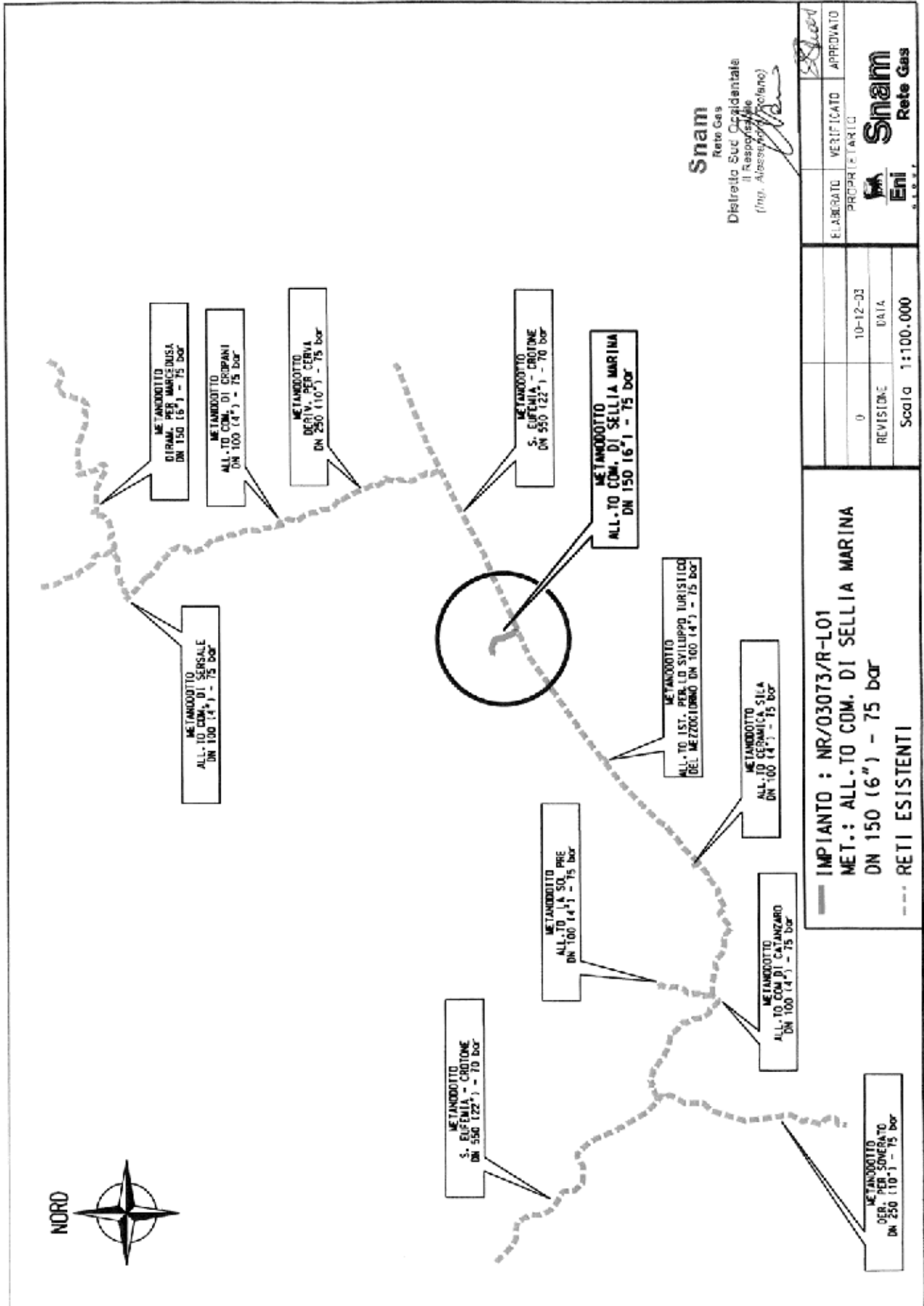
— ripristini.

9. *Spesa presunta:*

Tubi per gasdotti	€	33.000,00
Componenti per impianti	€	20.000,00
Montaggi impiantistici	€	25.500,00
Scavi e opere edili	€	25.000,00
Prestazioni tecniche	€	16.500,00
Asservimenti, danni e concessioni	€	19.500,00
Costi di sicurezza «DL 494/96»	€	4.000,00
Costi interni:		
Prestazioni tecniche	€	12.500,00
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>156.000,00</b>

Napoli, lì 23 dicembre 2003

*SNAM Rete Gas*  
*Distretto Sud Occidentale*  
*Il Responsabile*  
**Ing. Alessandro Troiano**



DECRETO n. 6181 del 13 maggio 2004

**D.Lgs. 164/2000 – Dichiarazione di Pubblica Utilità con contestuale approvazione del progetto relativo alla costruzione del metanodotto denominato «Diramazione per Roccella Jonica DN 250 (10'') – 24 bar».**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

- la legge 25/6/1865, n. 2359;
  - il D.Lgs. 112/98 ed, in particolare, l'art. 30, comma 1;
  - il D.Lgs. 164/2000, art. 9, che attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti le pubbliche utilità e le occupazioni d'urgenza relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi art. 30 e 31 dello stesso decreto;
  - il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000, concernente il trasferimento alla Regione Calabria dei beni e delle risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
  - il D.L. 20 giugno 2002, n. 122, convertito nella legge 1 agosto 2002, n. 185;
  - la L.R. 12 agosto 2002, n. 34 ed, in particolare, le disposizioni di cui al capo V;
  - l'istanza del 27/11/2003 con la quale, la SNAM Rete Gas S.p.A., ha chiesto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 164/2000 – nello svolgimento della propria attività di trasporto del gas naturale, attività dichiarata di interesse pubblico – che sia approvato il progetto della variante, e contestualmente venga dichiarata di pubblica utilità nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato «Diramazione per Roccella Jonica DN 250 (10'') – 24 bar ricadente nel territorio del Comune di Marina di Gioiosa Jonica;
  - il piano di massima dell'opera e la relazione tecnica allegati all'istanza in parola ed acquisiti agli atti della competente struttura;
  - la circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 445487 del 27/2/2002;
- CONSIDERATO:
- che l'istanza, è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 12/2/2004, unitamente alla relazione tecnica ed al piano di massima dell'opera, all'albo pretorio del Comune di Marina di Gioiosa Jonica, senza dare luogo ad opposizioni;
  - che della presentazione dell'istanza e di tutta la documentazione allegata si è data notizia anche attraverso la pubblicazione del relativo avviso del Dirigente del Settore Energia nel BURC del 16/4/2004;
  - che ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90, dell'istanza e di tutta la documentazione allegata è stata data ulteriore pubblicità attraverso un avviso pubblicato da «Il Quotidiano» del 12/2/2004, quotidiano a diffusione regionale;
  - che l'opera da realizzare è urgente ed indifferibile in quanto ha lo scopo di garantire le condizioni di sicurezza necessarie all'esercizio del metanodotto di che trattasi;

— che il tracciato dell'opera interessante il territorio del comune di Marina di Gioiosa Jonica previsto dal progetto è razionale e rispondente al fine che si propone;

— che sussistono le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000;

— che la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. è tenuta al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, urbanistica e ambientale nonché all'ottenimento delle autorizzazioni da parte del Comune e/o Comuni interessati all'attraversamento del metanodotto nei rispettivi territori;

VISTO:

- la L.R. 7/96 e s.m.i.;
- i D.D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;
- il D.D.D. n. 4263 del 7/4/2003 di conferimento incarico ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Obiettivi Strategici;
- il D.D.D. n. 4262 del 7/4/2003 con il quale lo scrivente è stato delegato ad assumere «sotto forma di decreto» ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99 e s.m.i., i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore Energia, Piani commerciali, Telecomunicazioni del Dipartimento Obiettivi Strategici, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

**Art. 1**

Su richiesta della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, n. 7, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 164/2000, è dichiarata di pubblica utilità, con contestuale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato: «Diramazione per Roccella Jonica (RC) DN 250 (10'') – 24 bar», giusta il piano di massima e la relazione tecnica nelle premesse citate che formano parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**

È assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5 dalla data del presente decreto rispettivamente per l'inizio ed il compimento dei lavori e dei relativi procedimenti ablativi.

**Art. 3**

La Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. è tenuta al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, urbanistica e ambientale.

**Art. 4**

Alla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. è fatta obbligo a presentare l'autorizzazione all'attraversamento del metanodotto, di cui al presente decreto, rilasciata dal Comune e/o Comuni interessati.

**Art. 5**

Il presente decreto sarà pubblicato nel BURC e notificato ai soggetti ed alle autorità competenti a cura del competente Settore di questo Dipartimento.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Domenico Lemma**

**Costruzione del metanodotto convenzionalmente denominato «variante al metanodotto diramazione per Roccella Jonica tra il vertice 22 e il vertice 26 DN 250 (10'') – 24 Bar»**

**RELAZIONE TECNICA**

**1. Generalità:**

In base al comma 1 dell'articolo 31 del decreto legislativo 164/2000 l'opera in oggetto dovrà essere realizzata allo scopo di mantenere le condizioni di sicurezza necessarie all'esercizio del metanodotto denominato «Diramazione per Roccella Jonica DN 250 (10'') – 24 bar» diversamente incompatibile con la destinazione delle aree previste dal progetto «Variante Strada Statale 106 Jonica».

**2. Descrizione del tracciato:**

La variante si sviluppa lungo un'area agricola caratterizzata da una morfologia riguardante terreni semipianeggianti di natura seminativa erborata per una lunghezza complessiva di km. 1+044 circa.

**Caratteristiche del metanodotto:**

- Tipo di metanodotto: 2<sup>a</sup> specie;
- Pressione massima di esercizio: 24 bar;
- Gas trasportato: gas naturale (metano 99%);
- Pressione minima di collaudo: 90 bar;
- Diametro esterno del metanodotto: DN 250 (10'') = 273,1 mm;
- Qualità dell'acciaio: Classe IV GR EN L360NB/MB senza saldature longitudinali;
- Fattori immessi nel calcolo dello spessore: Rt. Min. = 360 N/mmq;
- K = 3,50;
- Fattore efficienza giunto: = 1;
- Spessore dedotto dal calcolo: 2,60 mm;
- Spessore adottato al netto della tolleranza negativa: 4,614 mm;
- Diametro esterno tubi guaina: DN 400 (16'') = 406,4 mm, spessore minimo al netto della tolleranza negativa 5,63 mm;
- Collaudo idraulico: 124,0 bar per 48 ore consecutive;
- Lunghezza metanodotto: 1044,00 m circa;
- giunzione dei tubi: di testa mediante saldatura elettrica ad arco voltaico;
- profondità minima di posa: 0,90 m;
- Protezione delle tubazioni; rivestimento in polietilene per protezione meccanica ed anticorrosiva;
- Protezione catodica: il sistema di protezione catodica è costituito da appositi alimentatori a corrente continua, esistenti, che assicura il mantenimento del potenziale tubo/terreno al di sotto della soglia di immunità del ferro.

**3. Comuni attraversati:** Marina di Gioiosa Jonica in provincia di Reggio Calabria.

**4. Norme e regolamenti seguiti per la progettazione:**

— Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8'' contenute nel Decreto del Ministero dell'Interno del 24/11/1984;

— Norme CEI 31-30, CEI 31-33, CEI 31-34.

**5. Tempi di esecuzione:**

Compatibilmente con l'ottenimento delle servitù di metanodotto da parte dei proprietari dei terreni e delle autorizzazioni/concessioni di competenza di enti pubblici si ritiene di poter ultimare i lavori di realizzazione del metanodotto entro il mese di febbraio dell'anno 2004.

**6. Modalità di esecuzione:**

La realizzazione dell'opera sarà affidata ad impresa specializzata e verrà svolta secondo le seguenti fasi:

- accatastamento delle tubazioni;
- apertura della pista di lavoro;
- sfilamento delle tubazioni;
- saldatura delle tubazioni e delle curve;
- controlli non distruttivi;
- scavo della trincea;
- controlli dell'isolamento elettrico;
- posa e rinterro della condotta;
- collaudi;
- ripristini;
- recupero tubi fuori esercizio.

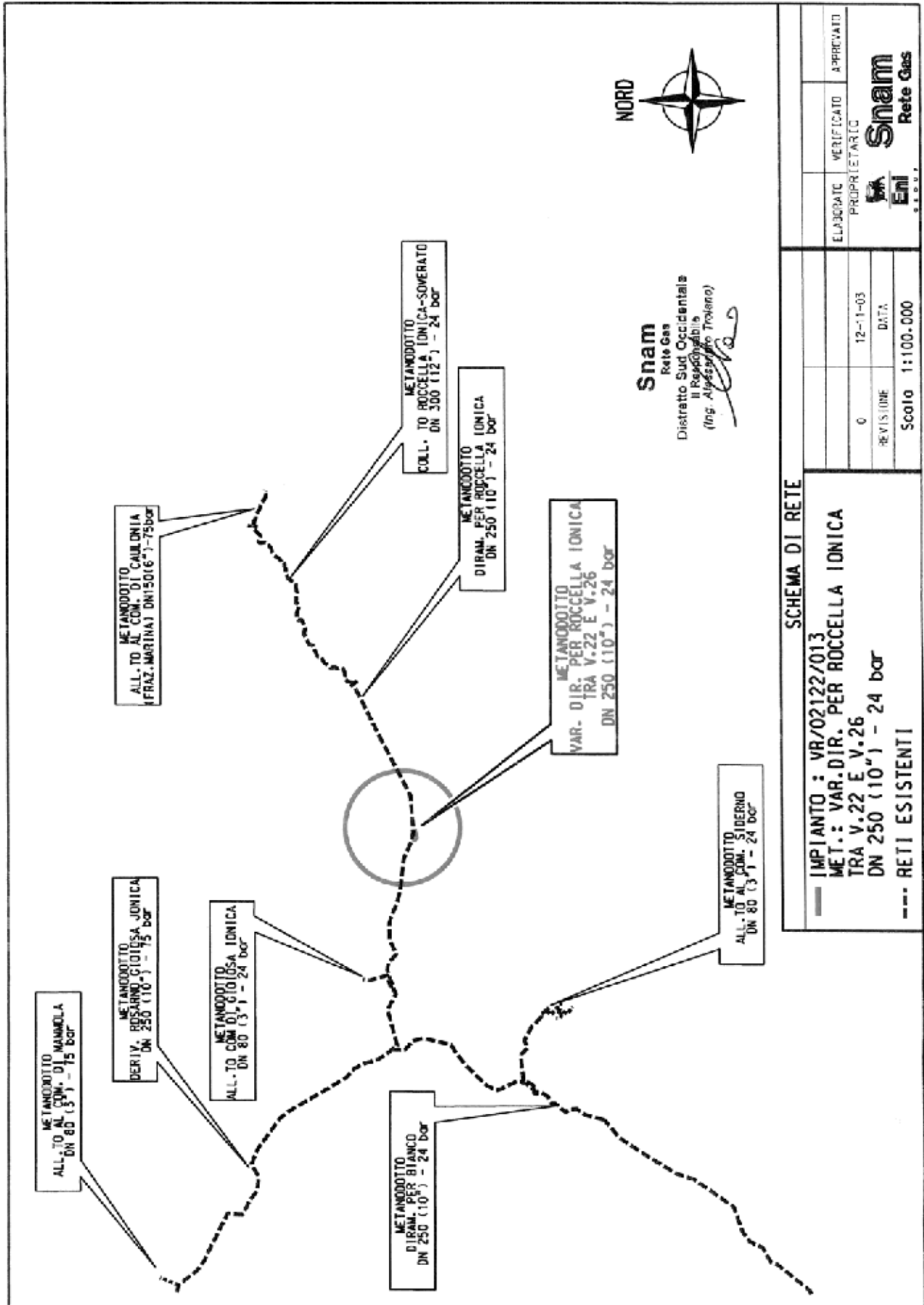
**7. Spesa presunta:**

Costi esterni		
Tubi per gasdotti	€	60.000,00
Componenti per impianti	€	4.000,00
Montaggi impiantistici	€	30.000,00
Scavi e opere edili	€	70.000,00
Recupero tubi fuori esercizio	€	60.000,00
Prestazioni tecniche	€	15.000,00
Asservimenti, danni e concessioni	€	45.000,00
Costi di sicurezza «DL 494/96»	€	3.000,00
Costi interni:		
Prestazioni tecniche	€	57.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>344.000,00</b>

Napoli, lì 27 novembre 2003

*SNAM Rete Gas*  
*Distretto Sud Occidentale*  
*Il Responsabile*  
**Ing. Alessandro Troiano**





**Snam**  
Rete Gas  
Distretto Sud Occidentale  
Il Responsabile  
(Ing. Alessandro Tolano)

**SCHEMA DI RETE**

IMPIANTO : VR/02122/013  
 MET. : VAR.DIR. PER ROCCELLA IONICA  
 TRA V.22 E V.26  
 DN 250 (10'') - 24 bar  
 --- RETI ESISTENTI

ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
PROPRIETARIO	<b>Snam</b>	<b>Rete Gas</b>
REVISIONE	DATA	Scala
0	12-11-03	1:100.000

DECRETO n. 6182 del 13 maggio 2004

**Convenzione per il servizio di informazione in tempo reale agli EE.LL. anche attraverso i servizi internet di Ancitel.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con delibera della Giunta regionale n. 3281 del 6 luglio 1998 è stata autorizzata la stipula di una convenzione con la società AbramoTel srl per la fornitura di un servizio di informazione in tempo reale agli enti locali e di informazione ai cittadini;

CHE i detti servizi comprendono:

a) informazioni di carattere nazionale che sono di proprietà di ANCITEL spa e vengono erogate dalla società AbramoTel in quanto esclusivista unico sul territorio della Calabria;

b) informazioni di carattere regionale di esclusiva proprietà della società AbramoTel coperti da copyright;

CHE, in esecuzione della predetta deliberazione G.R. n. 3281/1998, è stata stipulata, in data 13 ottobre 1998, apposita convenzione tra la Regione Calabria e la società AbramoTel, che prevede i seguenti servizi, per un corrispettivo annuo di lire 1.500.000.000, IVA compresa, pari ad € 774.685,00 da corrispondersi in quanto rate trimestrali;

CHE detta convenzione prevede di:

— abbonare al servizio AbramoTel n. 500 enti e cioè tutti i comuni della Calabria, le cinque provincie, le Comunità montane calabresi, le AA.SS.LL., il CORECO, la Presidenza della Giunta regionale, la Presidenza del Consiglio regionale, tutti gli assessorati regionali;

— garantire agli stessi la fornitura di tutte le informazioni contenute nella banca AbramoTel e tutte le informazioni contenute nella banca ANCITEL;

— mettere a disposizione della Regione Calabria e gestire apposito sito WEB;

CONSIDERATO che tutti i servizi erogati da AbramoTel hanno costituito e costituiscono un importante ed indispensabile strumento di informazione e di consulenza sia per tutti gli enti locali della Calabria, sia per tutti i cittadini, in sintonia non solo con le norme della legge 241/90 che impone la massima trasparenza e pubblicità degli atti della pubblica amministrazione ma anche con le norme più recenti della legge 150/2000 che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, richiedendo di rendere effettivo il diritto dei cittadini di conoscere le attività delle istituzioni, il loro funzionamento, favorendo tale conoscenza con ogni mezzo anche audiovisivo e telematico;

CHE, in particolare, con legge regionale n. 34 del 12 agosto 2002 recante «Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali sono state conferite agli enti locali una serie di funzioni e compiti relativi alla cura degli interessi delle comunità locali, per è importante assicurare a detti enti un supporto di qualificati servizi di documentazione e consulenza quali sono i servizi ANCITEL;

CHE il sito internet ufficiale della Regione Calabria, gestito da AbramoTel è diventato un importantissimo mezzo di comunicazione ed informazione della Regione e contiene una serie di servizi indispensabili ed insopprimibili;

ATTESO nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 è stato confermato, fra le spese correnti, lo specifico capitolo 1008104 «Spese per la fornitura in tempo reale di informazioni per gli Enti locali anche attraverso i servizi internet di ANCITEL» allocato all'UPB 1.2.04.02.05 – con uno stanziamento di € 500.000,00, per far fronte ai servizi in questione;

CHE lo stanziamento di detto capitolo risulta ridotto rispetto alla somma prevista nei precedenti esercizi, per cui non consente l'erogazione del servizio per tutto l'esercizio 2004, in considerazione del corrispettivo previsto nella convenzione originaria;

CHE con Decreto dirigenziale n. 4259 del 15 aprile 2004 è stata impegnata la somma di € 500.000,00 per far fronte alla spesa di che trattasi (impegno n. 759 del 31/3/2004);

CHE la ditta AbramoTel srl, appositamente interpellata, ha comunicato che, in base alle risorse attuali di bilancio, è disponibile ad erogare i servizi sino al 31 agosto 2004;

RIBADITO che trattasi di servizi forniti in prevalenza in regime di esclusiva, per cui è applicabile l'art. 7 del D.L.vo n. 157/95;

VISTA la nota datata 15 aprile 2004, con quale ANCITEL spa attesta di avere stipulato con AbramoTel contratto di esclusiva per i propri servizi rivolti agli enti locali della Calabria sino a tutto il 2004;

VISTA la nota inviata dalla Segreteria della Giunta in data 16 ottobre 2003, prot. 83403/253/SG con la quale si comunica che la proposta di delibera concernente il servizio in oggetto è stata ritirata in quanto trattasi di atto di gestione;

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto quattro del D.P.G.R. n. 354/99»;

VISTA la delibera della G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con delibera della G.R. n. 9/2003 e n. 884/2003, con la quale è stata adeguata la struttura della Giunta regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la delibera della G.R. n. 945 del 15/10/2002 e il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/02, con cui il Dr. Francesco Morelli viene rispettivamente indicato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il Decreto n. 18358 in data 9 dicembre 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» che, a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. 354/99, delega al Dirigente del Settore «Comunicazione istituzionale», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del suddetto Settore;

VISTA la legge regionale n. 8/2002;

SU PROPOSTA formulata dal Dirigente del competente servizio che si è espresso sulla regolarità dell'atto;

DECRETA

— di avvalersi dei servizi erogati da AbramoTel s.r.l., di cui in premessa, sino al 31 agosto 2004;

— di approvare lo schema di convenzione allegata al presente atto, per costituirne parte integrante, autorizzandone la stipula;

— di riservarsi di provvedere alla liquidazione di quanto dovuto con successivi atti, secondo quanto previsto nella convenzione.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 13 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Luigi Bulotta**

REGIONE CALABRIA  
CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI  
DI INFORMAZIONI IN TEMPO REALE PER GLI  
ENTI LOCALI ATTRAVERSO INTERNET

L'anno duemilaquattro, il giorno .....  
del mese .....  
si sono costituiti in Catanzaro:

1) La Regione Calabria (codice fiscale 80002770792) rappresentata da .....  
nato a .....  
il .....  
autorizzato alla stipula del presente atto con Decreto n. ....  
del .....  
domiciliato nella qualità in Catanzaro Via Massara, 2, presso la sede della Giunta regionale;

2) La AbramoTel srl (codice fiscale 01755980792) con sede in .....  
Via .....  
rappresentata da .....  
in qualità di .....

Premesso che con decreto dirigenziale n. ....  
del .....  
è stato disposto di avvalersi sino al 31 agosto 2004 dei servizi forniti in esclusiva dalla AbramoTel srl, a suo tempo alla stessa società affidati con convenzione stipulata il 13 ottobre 1992, rep. n. 2395, registrata a Catanzaro il 16/10/1998, Serie 3<sup>a</sup>, n. 4981/12003;

Tanto premesso tra le parti come sopra costituite e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue:

1) La Regione Calabria si avvale per il corrente anno e sino al 31 agosto 2004 di tutti i servizi di informazione agli enti locali ed ai cittadini erogati dalla AbramoTel s.r.l. a suo tempo affidati con la convenzione citata in premessa e che qui si intende interamente riportata, anche se non materialmente allegata, e di cui entrambe le parti dichiarano espressamente di conoscerne i contenuti;

2) Il rapporto derivante dalla presente convenzione resta disciplinato agli stessi patti, condizioni e modalità previste dalla

suddetta e già citata convenzione ad esclusione del termine contrattuale finale che resta convenuto, come prima indicato, al 31 agosto 2004, senza necessità di disdetta;

3) Il corrispettivo per la erogazione da parte della AbramoTel srl dei servizi e prestazioni previsti con la presente convenzione, resta fissato in € 500.000,00 (cinquecentomila/00) IVA inclusa, che sarà erogato, previa fatturazione da parte della ditta fornitrice, in rate trimestrali posticipate;

4) Per quanto non previsto nel presente atto e nella citata convenzione del 13 ottobre 1998, si fa espresso rinvio alle norme del codice civile ed a tutte le norme vigenti, anche regolamentari, disciplinanti i servizi e le attività previste, norme che la AbramoTel si impegna a rispettare senza riserve o condizioni;

5) Nel caso l'apposito capitolo di bilancio sarà incrementato delle necessarie risorse finanziarie, i servizi potranno, a richiesta della Regione, essere erogati sino al termine del 31 dicembre 2004 alle stesse condizioni;

6) Le spese di registro, tasse, imposte derivanti dalla presente convenzione sono a carico della AbramoTel s.r.l.

Il presente atto, scritto in quattro originali, consta di n. ....  
fogli che, previa lettura, le parti contraenti e come sopra costituite approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono.

DECRETO n. 6386 del 17 maggio 2004

**Fornitura servizio stampa ed imbustamento modelli CUD in eccedenza. Liquidazione fattura n. 85/A del 31 marzo 2004 alla ditta «SAGAPRINT Srl» di Soverato.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2661 del 21 giugno 1999;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del «Dipartimento Obiettivi Strategici» di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del «Dipartimento Obiettivi Strategici» di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore «Sistema Informatico, Statistico e New Economy»;

## PREMESSO CHE:

— gli Uffici del Settore Informatico, Statistico e New Economy provvedono all'elaborazione dei modelli CUD da inoltrare, in tempo utile, ai dipendenti regionali per provvedere alla dichiarazione dei redditi nei tempi previsti dalla vigente normativa;

— completata la fase d'elaborazione, in assenza di apposita struttura, è opportuno e necessario far ricorso ad Azienda esterna specializzata ed opportunamente organizzata per garantire la completa fornitura del servizio successivo alla fase d'elaborazione (stampa, imbustamento e spedizione);

RILEVATO che il ricorso ad azienda esterna presenta convenienza in termini di costi, qualità e tempi;

VISTO il verbale di aggiudicazione n. 205 del 17 febbraio 2004 della fornitura del servizio di stampa e imbustamento dei modelli CUD, alla ditta «Sagaprint srl» di Soverato;

CONSIDERATO CHE la fornitura di cui sopra è stata insufficiente per l'elaborazione dei modelli CUD, relativi all'anno 2002, per tutti i dipendenti dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO, altresì, che si è reso necessario richiedere alla ditta «Sagaprint srl», ulteriore fornitura per consentire all'Ufficio «Adempimenti Fiscali» di adempiere, tempestivamente e compiutamente, ai propri compiti d'istituto;

VISTA la fattura n. 85/A del 31 marzo 2004 della ditta «Sagaprint srl» di € 2.957,76, IVA compresa, relativa alla fornitura di n. 15.885 fogli di eccedenza dei modelli CUD, di n. 6.000 buste per spedizione CUD alle stesse condizioni previste dal verbale di aggiudicazione n. 205 del 17 febbraio 2004;

VISTA la dichiarazione del Responsabile dell'Ufficio «Adempimenti Fiscali» del Dipartimento «Organizzazione e Personale», attestante l'avvenuta consegna dei modelli e del servizio reso;

VISTO l'art. 30 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

VISTI gli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

## DECRETA

— di liquidare alla ditta «Sagaprint srl» – sede legale località Cardarello, 1 – 88068 Soverato (CZ) – la somma di € 2.957,76, inerente alla fornitura dei modelli CUD in eccedenza di cui in premessa;

— l'onere di € 2.957,76, è posto a carico del capitolo 1006101, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.01, del bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, che presenta adeguata disponibilità;

— il Settore Ragioneria Generale è autorizzato all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore della ditta «Sagaprint srl», mediante accredito a mezzo bonifico bancario su Banca di Catanzaro – c/c 649 – ABI 07068 – CAB 04400.

Catanzaro, li 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Luigi Filippo Mamone**

DECRETO n. 6389 del 17 maggio 2004

**Aggiudicazione gara per la fornitura e messa in opera di n. 32 batterie di accumulatori B3/65 12V 65Ah presso il Centro Servizi di Lamezia Terme – Ditta C.E.I. – A.R.L. – di Cosenza.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori facenti parte dello stesso Dipartimento.

VISTO il decreto n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del «Dipartimento Obiettivi Strategici» di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore «Sistema Informatico, Informativo, Statistico e New Economy»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1244 del 27 dicembre 2002, recante «Piano di transizione per il rinveniente dal Piano Telematico Calabria»;

## PREMESSO CHE:

— per il corretto funzionamento del summenzionato Centro Servizi è necessario porre in essere idonei provvedimenti atti a garantire, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 bis della legge regionale 18 dicembre 2001, n. 36, la continuità dei servizi, di esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale, evitando di vanificare i risultati raggiunti e conservando sia il patrimonio rinveniente dal PTC che i risultati conseguiti;

— si rende necessario ripristinare, nel più breve tempo possibile, la piena funzionalità del gruppo di continuità UPS BORRI S4000 che presenta continue anomalie, determinate dal non corretto funzionamento delle batterie, compromettendo l'integrità e la funzionalità dell'intero sistema di elaborazione dati;

— che con nota n. 394 del 10 marzo 2004 è stato richiesto alle ditte Vitale Sud, Caliò Informatica e C.E.I. A.R.L. un preventivo di spesa per la sostituzione e messa in opera di n. 32 accumulatori elettrici tipo B3/65 12V 65Ah;

ACCERTATO che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale è quella della ditta C.E.I.-A.R.L. di Cosenza che ha offerto il materiale richiesto, e relativa messa in opera, al prezzo più basso, pari ad € 3.554,56, oltre IVA;

VISTI gli articoli 43 e 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8;

VISTO l'articolo 30 della Legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;



## DECRETA

1. È aggiudicata la fornitura e messa in opera di 32 batterie di accumulatori B3/65 12V 65Ah, per il Centro Servizi di Lamezia Terme, alla Cooperativa Elettroimpianti C.E.I. A.R.L. – con sede legale in Cosenza, via dei Martiri, n. 18, P.I. 02202350787 – che ha offerto il materiale al prezzo più basso, pari ad € 4.265,47, IVA compresa;

2. la somma di € 4.265,47 è posta a carico del capitolo 1006102, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.01, del bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, che presenta adeguata disponibilità;

3. di provvedere alla liquidazione della somma alla Cooperativa Elettroimpianti C.E.I. A.R.L., dietro presentazione di relativa fattura, avvenuta consegna, messa in opera delle batterie e parere favorevole di collaudo da parte del Settore «Informativo, Informatico, Statistico e New Economy».

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Luigi Filippo Mamone**

DECRETO n. 6391 del 17 maggio 2004

**Impegno di spesa della somma di € 4.338,60 per rimborso all'emittente Televisiva Tele Libera Cassano per le elezioni comunali del 16/4/2000. Legge n. 28/2000.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

## CONSIDERATO:

— che la legge 28/2/2000 n. 28 ed il D.M. 3 aprile 2002 prevedono la concessione di rimborsi a favore delle emittenti radio-televisive che hanno trasmesso messaggi elettorali autogestiti in occasione della campagna elettorale relativa alle elezioni comunali del 16/4/2000;

— che il CORERAT Calabria ha a suo tempo trasmesso, per competenza, al Dipartimento Affari Generali della Presidenza della Giunta regionale gli atti relativi alla materia disciplinata dalla Legge 28/2000;

— che dalla predetta documentazione risulta che l'emittente televisiva Tele Libera Cassano ha trasmesso, in occasione della campagna per le elezioni comunali tenutesi il 16/4/2000, n. 210 messaggi elettorali autogestiti;

— che con nota del Dipartimento Presidenza, Settore Affari Istituzionali, n. 12183 del 30/12/2001 è stato comunicato al Ministero delle Comunicazioni l'importo da rimborsare per le elezioni comunali del 2000, pari ad € 28.405,13;

— che con delibera n. 639 del 17/10/2002 avente ad oggetto: «Variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2002. Assegnazione di fondi dallo Stato da destinare alle emittenti radiotelevisive locali (art. 4, comma 5, della legge 22/2/2000, n. 28)», si è proceduto ad apportare le relative variazioni ai capitoli di entrata e di spesa a seguito della comunicazione dell'accredito delle somme relative ai rimborsi dei messaggi elettorali autogestiti riferiti, tra l'altro, alle elezioni comunali del 2000;

## ACCERTATO:

— che il Ministero delle Comunicazioni ha materialmente accreditato in favore della Regione Calabria le somme necessarie per il pagamento dei rimborsi alle emittenti aventi diritto, e tra l'altro, quelli per le elezioni comunali dell'anno 2000, giusta quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 1000 del 24/6/2002, di importo pari ad € 28.405,13;

— che il bilancio regionale 2004, esercizio 2004, sul capitolo 1008109 reca uno stanziamento finalizzato al pagamento dei rimborsi di che trattasi;

— che nessun pagamento è stato ad oggi effettuato alle emittenti creditrici per le elezioni comunali del 16/4/2000;

— che l'emittente televisiva Tele Libera Cassano ha presentato formale richiesta per ricevere il rimborso ad essa spettante;

VISTO il comma 5 dell'art. 4 della Legge n. 28/2000 che determina in Lire 40.000 (ora € 20,66) il rimborso da erogare per ciascun messaggio televisivo autogestito, per cui alla emittente televisiva Tele Libera Cassano spetta la somma di € 4.338,60;

RITENUTO di doversi procedere all'impegno della somma di € 4.338,60 in favore dell'emittente televisiva Tele Libera Cassano di Cassano Ionio (CS), che ha trasmesso i messaggi autogestiti in occasione della campagna elettorale per le elezioni comunali dell'anno 2000, come risulta dai dati forniti dal disciolto CORERAT Calabria, per la successiva liquidazione;

VISTA la legge 28 febbraio 2000, n. 28;

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO la D.G.R. 21/6/1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354/1999»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003 con la quale è stata adeguata la Struttura Regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002 con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente ad oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Comunicazione Istituzionale» articolato in tre servizi;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», con il quale il Dr. Luigi Bulotta è stato nominato dirigente del Settore «Comunicazione Istituzionale»;

VISTO il Decreto n. 18358 del 9/12/03 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» con il quale al Dr. Luigi Bulotta viene attribuita la delega all'adozione, sotto forma di decreto, dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del sopra nominato Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

SU PROPOSTA del Dirigente del competente Servizio, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

#### DECRETA

Per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di impegnare la somma di € 4.338,60 in favore dell'emittente televisiva Tele Libera Cassano avente sede in Cassano Ionio (CS), sul capitolo 1008109 del bilancio regionale – esercizio 2004;

— di riservarsi con successivo atto alla liquidazione del rimborso all'emittente sopra indicata;

— di attestare che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, li 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Luigi Bulotta**

DECRETO n. 6399 del 17 maggio 2004

**Prog. QR/372 – Ricerca idrica con impianto di adduzione in territorio di Rocca Imperiale (CS) Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce. Impegno € 32.842,31.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 7 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. del 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Leg.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/02, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali» articolato in cinque Servizi, comprendente i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali» ed «Enti Strumentali e Controllati e Partecipati»;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale è stato attribuito al Dott. Antonino Bonura l'incarico di Dirigente del Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali»;

VISTO il Decreto n. 3249 del 26/3/2004 del Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali» con il quale alla Dott.ssa Caterina Patania è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica ed Infrastrutture Rurali»;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che il Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce, titolare della Concessione relativa ai lavori di ricerca idrica con impianto di adduzione in territorio di Rocca Imperiale dell'importo complessivo di L. 947.969.000 (€ 489.585,13), ha trasmesso con nota n. 4621 dell'11/6/2003 la contabilità finale di cui ai sopra citati lavori dell'importo riconosciuto, entro i limiti della concessione, di € 489.496,01;

— che è stata predisposta la liquidazione finale del residuo importo di € 32.842,31 licenziando la liquidazione stessa con Decreto di liquidazione e relativa richiesta di emissione mandato all'Assessorato al Bilancio;

— che detta richiesta non ha avuto seguito in quanto, da parte del Dipartimento competente, è stata erroneamente data la indicazione al Settore Bilancio dell'eliminazione dei residui perenti sul capitolo 2231205 – impegno 3611 dell'11/6/1985 D.G.R. 2717 del 31/5/85;

— che con nota n. 1156 del 16/10/2003, indirizzata al Settore Bilancio, si è chiesto di iscrivere in competenza la somma di € 32.842,31 in considerazione che lo stesso impegno era stato assunto entro il 31/11/1999, che la delibera non era stata revocata e che rimaneva l'obbligazione nei confronti del Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero;

— che il Consiglio regionale con L.R. del 16/3/2004, art. 2, comma 3 ha iscritto sul capitolo 2040826 bilancio regionale esercizio 2004 la relativa somma di € 32.842,31;

— che si rende necessario impegnare la spesa di € 32.842,31 finalizzata alla chiusura del prog. QR/372;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni stabilite nel Decreto di concessione e dalle leggi sopra richiamate, nonché dalla legge n. 8/02, art. 43;

SU proposta del Dirigente preposto al Servizio competente, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto da parte del Dirigente medesimo,

#### DECRETA

FARE propria in tutte le sue componenti la narrativa che precede:

— di riconoscere l'obbligazione di € 32.842,31 nei confronti del Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce;

— di impegnare la somma complessiva di € 32.842,31 sul capitolo 22040826 del bilancio regionale esercizio 2004 appositamente istituito;

— di attestare che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

DECRETO n. 6401 del 17 maggio 2004

**Delibera Giunta Regionale n. 194/2004 – Partecipazione al Forum P.A. – Impegno di spesa.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la Giunta regionale con delibera n. 194 del 13 aprile 2004 ha disposto la partecipazione della Regione Calabria al FORUM della Pubblica Amministrazione che si terrà a Roma dal 10 al 14 maggio 2004, manifestazione che costituisce un significativo appuntamento annuale per le pubbliche amministrazioni italiane e riveste particolare importanza per promuovere la stessa Regione;

CHE con la stessa delibera di Giunta è stato demandato al Dipartimento Obiettivi Strategici ogni adempimento necessario per la partecipazione della Regione al FORUM;

ATTESO che sono stati presi contatti con la Segreteria Organizzativa del FORUM, Istituto Mides, al fine di definire la fornitura dello stand e di tutti i servizi e materiali necessari;

CHE è stato acquisito il preventivo dei costi relativi alla fornitura dei materiali e servizi, forniti dal predetto Istituto;

CHE la personalizzazione dello stand si potrà far ricorso alla ditta appaltatrice dei servizi fieristici del Dipartimento Attività produttive;

RITENUTO necessario provvedere al necessario impegno di spesa;

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354/99»;

VISTA la delibera della G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con delibera della G.R. n. 9/2003 e n. 884/2003, con la quale è stata adeguata la struttura della Giunta regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la delibera G.R. n. 945 del 15/10/2002, e il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/02, con cui il Dr. Francesco Morelli viene rispettivamente indicato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il Decreto n. 18358 in data 9 dicembre 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. 354/99, delega al Dirigente del Settore «Comunicazione istituzionale», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del suddetto Settore;

VISTI gli articoli 43 e 44 della L.R. 8/2002;

SU PROPOSTA formulata dal Dirigente del competente servizio che si è espresso sulla regolarità dell'atto;

#### DECRETA

— di impegnare, per le spese di forniture di beni e servizi necessari per la partecipazione della Regione Calabria al FORUM P.A., in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 194/2004, la somma complessiva di € 45.000,00 in favore della MIDES srl, che gestisce l'organizzazione del FORUM P.A. e della Colorcom s.r.l., sul capitolo 1004102 della UPB 1.2.04.02;

— di autorizzare il Settore Ragioneria regionale a procedere al relativo impegno, mentre i corrispettivi spettanti per le spese effettivamente sostenute saranno liquidati con successivi atti;

— il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Luigi Bulotta**

DECRETO n. 6459 del 17 maggio 2004

**Impegno di spesa – I° Programma «Tetti Fotovoltaici» Ministero Ambiente – Decreto Dirigenziale n. 11748 del 13/8/2003.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.D. EC/IAR/2002/1280, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con il quale sono stati approvati i progetti a seguito della valutazione della Commissione

Tecnica, istituita dallo stesso Ministero, presentati dagli Enti Pubblici e relativi al I° bando del programma «Tetti Fotovoltaici» (D.D. 106/2001);

VISTO il decreto n. 11748 del 13/8/2003 con cui si è preso atto del D.D. EC/IAR/2002/1280 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

VISTE le convenzioni stipulate con le Province;

CONSIDERATO CHE:

— sono stati trasferiti rispettivamente alle Province di Reggio Calabria, di Cosenza, di Catanzaro e di Crotona, con note prot. nn. 256 del 30/4/2003 del 15/5/2003, n. 345 del 21/5/2003 e n. 367 del 23/5/2003, i progetti degli Enti Pubblici ammessi alla concessione del contributo in conto capitale nell'ambito del primo bando del programma «Tetti Fotovoltaici» di cui al citato decreto del Ministero dell'Ambiente e che, in forza dell'art. 3 delle richiamate convenzioni, le stesse devono procedere all'attuazione con le modalità contenute nella medesima convenzione;

— la Commissione Tecnica, istituita presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha ritenuto idonei e pertanto ammissibili al finanziamento pubblico (Ministero + Regione) i progetti per la Calabria per un importo pari ad € 2.658.372,86;

— il Ministero dell'Ambiente ha provveduto all'accredito di € 1.129.808,47 pari all'85% della quota e che la stessa è stata iscritta nel capitolo 2305280 UPB 4.04.04 del bilancio regionale 2003;

— la Regione Calabria partecipa all'iniziativa con la relativa quota di finanziamento pari ad € 1.129.808,47 a valere sui fondi previsti nell'Azione 1.11.a) della Misura 1.11 del POR Calabria 2000/2006;

— gli investimenti sono in corso di realizzazione da parte dei soggetti ammessi alle agevolazioni;

ATTESO che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

RITENUTO di dover procedere all'impegno delle risorse finanziarie, trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alla Regione Calabria, di € 1.129.808,47, allocate nel capitolo di uscita n. 2131208 U.P.B. 3.2.01.01 del Bilancio regionale 2003;

VISTO il D.D.G. n. 4262 del 7/4/2003, con il quale lo scrivente è stato delegato ad assumere sotto forma di decreto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99 e s.m.i., per i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore Energia, Piani Commerciali, Reti Distribuzioni Telecomunicazioni, del Dipartimento Obiettivi Strategici, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. 8/02;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del responsabile della struttura competente

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di impegnare la somma di € 1.129.808,47 disponibile sul capitolo n. 2131208 U.P.B. 3.2.01.01 del Bilancio regionale 2003;

2) di autorizzare la Ragioneria Generale per le successive e conseguenti determinazioni;

3) di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.C.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Domenico Lemma**

DECRETO n. 6460 del 17 maggio 2004

**Impegno di spesa – I° Programma «Tetti Fotovoltaici» – Decreto Dirigenziale n. 11748 del 13/8/2003 a valere sui fondi della Misura 1.11 – Azione 1.11.a) – POR Calabria 2000/2006.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.D. EC/IAR/2002/1280, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con il quale sono stati approvati i progetti a seguito della valutazione della Commissione Tecnica, istituita dallo stesso Ministero, presentati dagli Enti Pubblici e relativi al I° bando del programma «Tetti Fotovoltaici» (D.D. 106/2001);

VISTO il decreto n. 11748 del 13/8/2003 con cui si è preso atto del D.D. EC/IAR/2002/1280 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

VISTA la comunicazione con la quale il Ministero dell'Ambiente ha chiesto alla Regione Calabria di manifestare la disponibilità a cofinanziare, nella misura del 50%, la realizzazione dei progetti di pertinenza valutati ammissibili;

VISTA la comunicazione di adesione della Regione Calabria del 7/9/2001, di impegno a finanziare al 50% i progetti presentati dalle proprie amministrazioni locali, esclusi dal primo finanziamento per esaurimento fondi e valutati ammissibili dalla Commissione Tecnica;

VISTE le convenzioni stipulate con le Province;

CONSIDERATO CHE:

— sono stati trasferiti rispettivamente alle Province di Reggio Calabria, di Cosenza, di Catanzaro e di Crotona, con note prot. nn. 256 del 30/4/2003 del 15/5/2003, n. 345 del 21/5/2003 e n. 367 del 23/5/2003, i progetti degli Enti Pubblici ammessi alla concessione del contributo in conto capitale nell'ambito del primo bando del programma «Tetti Fotovoltaici» di cui al citato decreto del Ministero dell'Ambiente e che, in forza dell'art. 3 delle richiamate convenzioni, le stesse devono procedere all'attuazione con le modalità contenute nella medesima convenzione;

— la Commissione Tecnica, istituita presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha ritenuto idonei e pertanto ammissibili al finanziamento pubblico (Ministero + Regione) i progetti per la Calabria per un importo pari ad € 2.658.372,86;



— il Ministero dell'Ambiente ha provveduto all'accreditamento di € 1.129.808,47 pari all'85% della quota e che la stessa è stata iscritta nel capitolo 2305280 UPB 4.04.04 del bilancio regionale 2003;

— la Regione Calabria partecipa all'iniziativa con la relativa quota di finanziamento pari ad € 1.329.186,43 a valere sui fondi previsti nell'Azione 1.11.a) della Misura 1.11 del POR Calabria 2000/2006;

— gli investimenti sono in corso di realizzazione da parte dei soggetti ammessi alle agevolazioni;

RITENUTO che, a seguito delle procedure sopra richiamate, occorre impegnare la somma di € 1.329.186,43 (50% di € 2.658.372,86) con gli stanziamenti previsti nella Azione 1.11.a) – della Misura 1.11 – POR Calabria 2000/2006;

ATTESO che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

VISTO il D.D.G. n. 4262 del 7/4/2003, con il quale lo scrivente è stato delegato ad assumere sotto forma di decreto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99 e s.m.i., i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore Energia, Piani Commerciali, Reti Distribuzioni Telecomunicazioni, del Dipartimento Obiettivi Strategici, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. 8/02;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354 e s.m.i.;

VISTI i pareri espressi dal Dirigente del Settore della Ragioneria Generale rilasciati ai sensi dell'art. 37 bis, dal Dirigente del Settore Energia, dal Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici;

SU PROPOSTA del responsabile della struttura competente

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate, per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di impegnare la somma di € 1.329.186,43 disponibile sul capitolo n. 2513201 U.P.B. 3.1.01.03 del Bilancio 2004;

2) di autorizzare la Ragioneria Generale per le successive e conseguenti determinazioni;

3) di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.C.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Domenico Lemma**

DECRETO n. 6474 del 17 maggio 2004

**Istituto Papa Giovanni XXIII di Serra D'Aiello: liquidazione cessione crediti.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il Decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali» l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

CONSIDERATO che sul territorio della Regione Calabria esistono alcune strutture pubbliche e private che provvedono alla ospitalità di anziani e disabili non autosufficienti;

CHE per la struttura protetta «Istituto Papa Giovanni XXIII» di Serra D'Aiello è stata liquidata tramite l'Asl n. 1 di Paola, con D.D.S. n. 12176 dell'1/9/2003, la somma complessiva di € 1.569.495,84, salvo conguaglio attivo o passivo, quale quota sociale maturata e verificata dalla stessa Asl per il periodo 1/1/2003-31/5/2003;

CHE con varie note acquisite in atti l'Asl n. 1 di Paola ha trasmesso per il suddetto Istituto la relativa contabilità, quota sociale, da giugno a dicembre 2003 per un ammontare complessivo di € 2.158.624,07, salvo conguaglio attivo o passivo;

CHE il legale rappresentante della struttura con atti notarili regolarmente in atti, ha ceduto a varie ditte crediti vantati nei confronti della Regione Calabria, quale quota sociale, e facenti parte delle somme rendicontate dall'A.S.L. n. 1 di Paola per il periodo 1-6/31/12/03;

CHE con DDG n. 5393, del 30/4/2004, si è preso atto dell'avvenuta cessione dei crediti per un ammontare complessivo di € 1.545.150,71;

CHE per mero errore materiale con riferimento al credito della ditta G. Marafioti Antonio è stata riportata la cifra di € 933.733,14, anziché l'esatto credito di € 933.406,73;

CHE in atti risulta un'ulteriore cessione di crediti da parte del legale rappresentante dell'«Istituto Papa Giovanni XXIII», nei confronti della Società Butan Gas Spa, come da atto notarile n. 63205 di repertorio n. 21105, per un ammontare di € 179.194,49 riferito all'anno 2003, omessa nel decreto di cui sopra per mero errore materiale;

CHE i crediti complessivi ceduti dal legale rappresentante dell'«Istituto Papa Giovanni XXIII» di Serra D'Aiello ammontano pertanto ad € 1.725.693,61, come da prospetto allegato al presente atto, a fronte della somma complessiva maturata nei confronti della Regione Calabria di € 2.158.624,07;

CHE i creditori hanno chiesto a questo Dipartimento il pagamento delle cessioni loro spettanti avvertendo di adire le vie legali in caso di inadempienza;

CHE con il D.D.G. n. 5393 del 30/4/2004, si è preso atto dell'avvenuta cessione dei crediti stabilendo di liquidare con atti amministrativi successivi il pagamento delle somme vantate dai creditori e richiesti a questo Settore;

CHE la somma di € 1.725.693,61 per la liquidazione dei suddetti crediti, trova la necessaria disponibilità sul capitolo 4331105/03, giusto impegno di spesa n. 3595 del 25/9/2003, assunto con D.D.G. n. 3856 del 30/9/2003;

CHE la rimanente somma di € 432.930,46 maturata come retta quota sociale da parte dell'«Istituto Papa Giovanni XXIII» di Serra D'Aiello per il periodo 1/6/2003-31/12/2003, sarà liquidata tramite l'Asl n. 1 di Paola a saldo, salvo conguaglio attivo o passivo delle spettanze, per l'anno 2003;

CHE conseguentemente è necessario provvedere alla liquidazione delle somme spettanti ai creditori di cui all'allegato elenco;

PRESO ATTO che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa così come previsto dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

VISTA la Legge regionale n. 23/03;

SU conforme proposta del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

INTEGRARE il decreto n. 5393 del 30/4/2004, specificando che i crediti vantati dalle ditte Marafioti Antonio e Butan Gas ammontano rispettivamente ad € 933.406,73 ed € 410.111,73;

DI prendere atto che il totale dei crediti ceduti dal legale rappresentante dall'«Istituto Papa Giovanni XXIII» di Serra D'Aiello, tramite gli atti notarili regolarmente in atti, ammonta complessivamente ad € 1.725.693,61;

DI liquidare ai suddetti soggetti creditori di cui all'allegato elenco, per come stabilito nel D.D.G. citato in premessa, la somma complessiva di € 1.725.693,61 ripartita secondo lo stesso prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

DI provvedere con successivo atto a liquidare alla struttura, tramite l'A.S.L. n. 1 di Paola, la restante somma pari ad € 432.930,46, quale saldo quota sociale per il periodo 1/6-31/12/2003;

DI dare atto che si sono realizzate le condizioni previste dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002;

DI provvedere all'invio in duplice copia di cui una in originale del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta Regionale;

DI autorizzare la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento;

DI autorizzare il Settore Politiche Sociali ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Antonino Bonura**

DECRETO n. 6477 del 17 maggio 2004

**Contributo retta ai servizi residenziali e semiresidenziali  
Case di Riposo Comunità Alloggio e Centri Diurni per l'ospitalità di persone anziane – Acconto competenze 1° semestre 2004.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto n. 4260 del 7/4/2003, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali» l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la Legge regionale n. 23 del 5/12/2003 recante «Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione alla Legge 328/2000);

PREMESSO CHE la L.R. 31/3/1994, n. 13, prevede che, nel rispetto dell'art. 118 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni e dei servizi già in atto e per snellire le procedure di erogazione, possono essere effettuati pagamenti dovuti per servizi aperti, residenziali e semiresidenziali, direttamente ai soggetti pubblici e privati di cui all'art. 34, primo comma;

CHE sul territorio della Regione Calabria esistono strutture pubbliche e private regolarmente autorizzate che provvedono all'ospitalità di persone anziane bisognose;

ACCERTATO che agli atti dell'Ufficio risultano acquisiti i provvedimenti autorizzativi di competenza del Comune di residenza;

RICONOSCIUTE le istanze motivate dai gestori dei servizi residenziali per anziani, volte ad ottenere i contributi retta per le prestazioni fornite e da fornire agli utenti ospiti nelle strutture;

CHE conseguentemente occorre procedere all'erogazione delle strutture di cui all'unito elenco, che fa parte integrante del presente decreto, di un acconto del contributo retta spettante per il 1° semestre 2004;

CHE il contributo retta da liquidare mediante il presente provvedimento, quale acconto per il 1° semestre 2004, ammonta ad € 2.067.228,86 ripartito nella somma indicata a fianco di ciascun Comune e/o Strutture assistenziali di cui all'elenco allegato che fa parte integrante del presente Decreto, salvo conguaglio attivo o passivo;

CHE la somma sopra detta trova capienza sul capitolo 4331103 del bilancio 2004 (U.P.B.) giusto impegno di spesa n. 152 del 23/2/2004;

FERMO restando la responsabilità dei Comuni sugli adempimenti tecnico-amministrativi di competenza;

CONSIDERATO che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa così come previsto dall'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002;

VISTO l'art. 36 della Legge regionale n. 23 del 5/12/03;

SU CONFORME proposta del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

DI LIQUIDARE ai Comuni ed agli Organismi, gestori dei servizi residenziali case di riposo e comunità alloggio, di cui al pro-

spetto allegato che fa parte integrante del presente decreto, gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario per la somma complessiva di € 2.067.228,86 salvo conguaglio attivo o passivo, per contributo retta a favore degli anziani ospitati, quale acconto per il 1° semestre 2004;

DI IMPUTARE la complessiva spesa di € 2.067.228,86 sul Fondo regionale per le Politiche Sociali di cui alla L.R. n. 23/03, capitolo 4331103 del bilancio provvisorio 2004, giusto impegno di spesa n. 152 del 23/2/2004, assunto con decreto n. 1692 del 26/2/2004 che presenta la necessaria disponibilità;

DI DARE ATTO che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa così come previsto dall'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale della Regione Calabria alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento;

DI PROVVEDERE all'invio in duplice copia di cui una in originale del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale;

DI AUTORIZZARE la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;

DI AUTORIZZARE il Settore Politiche Sociali ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Antonino Bonura**

**Dipartimento**  
**URBANISTICA**

DECRETO n. 6643 del 19 maggio 2004

**Impegno di spesa e liquidazione in favore della Edil Coeli s.n.c. in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3033/01 e successivo atto di precetto.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 522 del 21/7/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica al Dott. Giancarlo Perani;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/00;

PREMESSO che il Consiglio di Stato con sentenza n. 3033/01 ha accolto l'appello proposto dalla S.n.c. Edil Coeli e dai signori Clausi Nicola, De Luca Giuseppe e Caruso Giulia annullando la delibera della Giunta Municipale del Comune di Scala Coeli n. 11 del 18 febbraio 2000 ed il decreto del Dirigente Generale della Regione Calabria n. 147 del 31/3/2000 concernente l'approvazione della Variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 1 della Legge 1/78 e successive modificazioni ed integrazioni. Per la realizzazione della rete viaria e servizi zona mare della frazione Marina di quel Comune;

CHE con la stessa sentenza condanna la Regione Calabria ed il Comune di Scala Coeli al pagamento delle spese del secondo grado di giudizio, in solido ed in parti uguali nei rapporti interni, liquidate in L. 15.000.000 (quindicimilioni) pari ad € 7.746,85;

CHE l'Avvocatura Regionale con nota n. 1470 del 18/2/2004 ha trasmesso l'atto di precetto, allegato quale parte integrante del presente decreto, con il quale lo Studio Legale Gentile-Fasanella, nell'interesse dei ricorrenti, intima alla Regione Calabria a voler provvedere al pagamento della somma complessiva di € 4.259,60 ivi compresa IVA al 20% e CPA al 2%;

VISTA la nota n. 755 del 29/1/03 con la quale l'Avvocatura Regionale ha comunicato che la liquidazione delle somme relative alle spese di giustizia dovrà avvenire a cura dei diversi Dipartimenti competenti facendo gravare la spesa sul capitolo di bilancio di nuova istituzione n. 12040406 per l'esercizio finanziario 2004, inserito nell'U.P.B. 1.2.04.04, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di dover ottemperare a quanto stabilito dal Consiglio di Stato con la sentenza soprarichiamata;

DECRETA

1. Di autorizzare l'impegno della complessiva somma di € 4.259,60 sul capitolo 12040406, U.P.B. 1.2.04.04, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004.

2. Di liquidare in favore della società Edil Coeli S.n.c., in persona dei legali rappresentanti protempore, la somma di € 4.259,60, ivi comprese IVA e CPA come per legge, risultante dall'allegato atto di precetto dello Studio Legale Gentile-Fasanella, per spese di giudizio sul ricorso di cui in narrativa, per come stabilito dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 3033/01.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 19 maggio 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

DECRETO n. 8157 del 4 giugno 2004

**Comune di San Lucido – Approvazione Regolamento Edilizio.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 522 del 21/7/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica al Dott. Giancarlo Perani;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/00;

PREMESSO che il Comune di San Lucido è dotato di Variante Generale al Piano Regolatore Generale approvata con D.P.G.R. n. 6740 dell'11/7/01 e Regolamento Edilizio approvato con D.P.G.R. n. 1294 del 27/9/94;

CHE con deliberazione n. 45 del 29/9/03 il Consiglio comunale del predetto Comune ha approvato il Regolamento Edilizio;

CHE il Comune di San Lucido con nota n. 14633 del 18/12/03, acquisita al protocollo in data 8/1/04, ha trasmesso il nuovo Regolamento Edilizio;

CHE il Servizio Regionale Strumenti Urbanistici ha reso la propria istruttoria in data 17/2/04;

CHE la Commissione Urbanistica Regionale, ai sensi della legge regionale 16/94 e successive modificazioni, ha espresso



nella seduta del 22/12/04 parere favorevole all'approvazione con l'obbligo all'adeguamento del predetto Regolamento Edilizio una volta emanate le Linee Guida di cui alla L.R. 19/02;

CHE detto parere con nota racc. a.r. n. 54 del 29/3/04, ricevuta in data 8/4/04, è stato notificato al Comune ai sensi della legge regionale 16/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

CHE essendo decorsi i termini assegnati al Comune dalla soprarichiamata legge, la proposta regionale si intende tacitamente accolta in ogni sua parte;

CHE con deliberazione n. 333 del 18/5/2004 la Giunta regionale ha approvato il Regolamento Edilizio di San Lucido, secondo il parere della C.U.R. soprarichiamato, rimettendo l'emanazione dell'atto di esternazione al Dirigente Generale del Dipartimento competente;

VISTO il D.P.R. n. 8 del 15/1/72;

VISTE le leggi regionali n. 16/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 19/02;

#### DECRETA

È APPROVATO il Regolamento Edilizio di San Lucido, adottato da quel Consiglio Comunale con atto n. 45 del 29/9/03 con l'obbligo all'adeguamento del medesimo R.E. una volta emanate le Linee Guida di cui alla L.R. 19/02.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

DECRETO n. 8159 del 4 giugno 2004

#### **Comune di Cittanova – Approvazione Variante parziale al Regolamento Edilizio.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 522 del 21/7/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica al Dott. Giancarlo Perani;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/00;

PREMESSO che il Comune di Cittanova è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. 18085 del 17/12/02;

CHE con deliberazione n. 60 del 10/11/03 il Consiglio comunale del predetto Comune ha adottato una Variante parziale al Regolamento Edilizio riguardante la formulazione del nuovo testo degli artt. 34, 35, 36 e 36 bis;

CHE il Comune di Cittanova con nota n. 18769 del 10/12/03, acquisita al protocollo in data 9/1/04, ha trasmesso la Variante di cui trattasi all'Assessorato Regionale all'Urbanistica;

CHE il Servizio Regionale Strumenti Urbanistici ha reso la propria istruttoria in data 23/2/04;

CHE la Commissione Urbanistica Regionale, ai sensi della legge regionale 16/94 e successive modificazioni, ha espresso nella seduta del 22/12/03 parere favorevole;

CHE detto parere con nota racc. a.r. n. 64 del 29/3/04, ricevuta in data 6/4/04, è stato notificato al Comune ai sensi della legge regionale 16/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

CHE essendo decorsi i termini assegnati al Comune dalla soprarichiamata legge, la proposta regionale si intende tacitamente accolta in ogni sua parte;

CHE con deliberazione n. 332 del 18/5/2004 la Giunta regionale ha approvato la Variante parziale al Regolamento Edilizio di Cittanova, adottata da quel Consiglio Comunale con atto n. 60 del 10/11/03, secondo il parere della C.U.R. soprarichiamato rimettendo l'emanazione dell'atto di esternazione al Dirigente Generale del Dipartimento competente;

VISTO il D.P.R. n. 8 del 15/1/72;

VISTE le leggi regionali n. 16/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 19/02;

#### DECRETA

È APPROVATA la Variante parziale al Regolamento Edilizio, adottata da quel Consiglio Comunale con atto n. 60 del 10/11/03.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

DECRETO n. 8161 del 4 giugno 2004

#### **Comune di Tarsia – Approvazione Variante Generale al Piano Regolatore Generale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 522 del 21/7/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica al Dott. Giancarlo Perani;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione», rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/00;

PREMESSO che il Comune di Tarsia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 655 del 30/8/95;

CHE con deliberazione n. 15 del 10/7/03 il Consiglio comunale del predetto Comune ha adottato una Variante Generale al Piano Regolatore Generale;

CHE detto Piano è stato regolarmente depositato e pubblicato e che nei termini di legge sono state prodotte n. 8 osservazioni per le quali il civico consesso ha controdedotto con atto n. 25 del 27/11/03;

CHE con nota n. 304 del 9/7/2003 il Settore Geologico Regionale (ex Ufficio del Genio Civile di Cosenza) ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74;

CHE il Comune di Tarsia con nota n. 131 del 13/1/04, acquisita al protocollo in data 14/1/04, ha trasmesso la Variante di cui trattasi all'Assessorato Regionale all'Urbanistica;

CHE il Servizio Regionale Strumenti Urbanistici ha reso la propria istruttoria in data 27/2/04;

CHE la Commissione Urbanistica Regionale, ai sensi della legge regionale 16/94 e successive modificazioni ha espresso nella seduta del 17/3/04 parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1) in tutte le zone «D» destinate per le attività produttive di cui all'articolo 32 delle N.T.A. la superficie utile dell'alloggio del custode e la residenza del proprietario non siano superiori complessivamente a 220 mq.;

2) le osservazioni presentate vengono definite per come stabilito dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 27/11/03;

3) l'utilizzazione della zona B3 della Tav. 5 – Azzonamento Caselle – inserita all'interno della zona archeologica, sia sottoposta a preventivo piano attuativo di iniziativa pubblica o privata. Ogni relativo intervento dovrà essere preceduto da opportune indagini a carico degli interessati, da concordarsi con la competente soprintendenza;

4) vengano inoltre recepite in fase di controdeduzioni le aree di interesse archeologico indicate nell'elenco fornito dalla Soprintendenza Archeologica. Anche queste aree saranno sottoposte a preventivo parere della Soprintendenza.

CHE detto parere con nota racc. a.r. n. 173 del 29/3/04, ricevuta in data 8/4/04, è stato notificato al Comune ai sensi della legge regionale 16/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

CHE con deliberazione n. 11 del 27/4/04 il Consiglio Comunale del predetto Comune ha accolto integralmente le prescrizioni contenute nel sopra richiamato parere;

CHE con deliberazione n. 331 del 18/5/04 la Giunta regionale ha approvato la Variante Generale al Piano Regolatore Generale di Tarsia, adottata da quel Consiglio Comunale con atto n. 15 del 10/7/03 secondo il parere della C.U.R. soprarichiamato rimettendo l'emanazione dell'atto di esternazione al Dirigente Generale del Dipartimento competente;

VISTO il D.P.R. n. 8 del 15/1/72;

VISTE le leggi regionali n. 16/94 e successive modificazioni ed integrazioni e n. 19/02;

#### DECRETA

È APPROVATA la Variante Generale al Piano Regolatore Generale di Tarsia, adottata da quel Consiglio Comunale con atto n. 15 del 10/7/03 con le seguenti prescrizioni:

1) in tutte le zone «D» destinate per le attività produttive di cui all'articolo 32 delle N.T.A. la superficie utile dell'alloggio del custode e la residenza del proprietario non siano superiori complessivamente a 220 mq.;

2) le osservazioni presentate vengono definite per come stabilito dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 27/11/03;

3) l'utilizzazione della zona B3 della Tav. 5 – Azzonamento Caselle – inserita all'interno della zona archeologica, sia sottoposta a preventivo piano attuativo di iniziativa pubblica o privata. Ogni relativo intervento dovrà essere preceduto da opportune indagini a carico degli interessati, da concordarsi con la competente soprintendenza;

4) vengano inoltre recepite in fase di controdeduzioni le aree di interesse archeologico indicate nell'elenco fornito dalla Soprintendenza Archeologica. Anche queste aree saranno sottoposte a preventivo parere della Soprintendenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

DECRETO n. 8165 del 4 giugno 2004

**Conferimento incarico al dipendente Michelangelo Aiello – Posizione Organizzativa tipologia «in staff».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione della G.R. n. 651/01 – Attuazione delle Linee di indirizzo e direttive straordinarie di cui alla Deliberazione di G.R. n. 198 del 6/3/2001 – Provvedimenti – così come modificata ed integrata con D.G.R. n. 737/02;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 15779 del 4 novembre 2003 avente ad oggetto: D.G.R. n. 651/01 – Ridistribuzione P.O. «in Staff» e P.O. «in line»;

VISTO altresì il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 15780 del 4 novembre 2003 avente ad oggetto: DGR n. 737/02 – Criteri conferimento P.O., rettificato con decreto n. 17115 del 22 novembre 2003;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica n. 18445 del 10/12/2003 col quale era stato conferito l'incarico relativo alla Posizione Organizzativa, tipologia «in staff», al Funzionario Sig.ra Maria Frusteri, categoria D, posizione economica D5;

CONSIDERATO che la predetta dipendente dal 1° aprile 2004 è stata collocata a riposo e che pertanto il relativo conferimento della Posizione Organizzativa è disponibile;

RITENUTO necessario procedere al conferimento dell'incarico relativo alla Posizione Organizzativa, tipologia «in staff», istituita presso questo Dipartimento;

SENTITA la proposta del Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica concernente il conferimento di detto incarico al Funzionario Geom. Michelangelo Aiello, Categoria D, posizione economica D5;

ACCERTATO che il dipendente proposto:

— è in possesso del diploma di geometra conseguito presso l'Istituto Tecnico per Geometri «B. Grimaldi» di Catanzaro nell'anno scolastico 1960-1961;

— è in servizio presso questo Dipartimento – Settore Urbanistica – sin dal 1° aprile 1972;

— è responsabile dell'ufficio n. 177 e, ad interim, dell'ufficio n. 192, giusto decreto dell'Assessorato al Personale n. 17 del 2/5/2001;

ACCERTATO, pertanto, che il dipendente citato ha i requisiti di anzianità e professionali a ricoprire l'incarico della P.O. «in staff» istituita presso questo Dipartimento e descritta nella scheda che costituisce parte integrante del presente atto;

RITENUTO, quindi, in accoglimento della proposta formulata dal Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica, incaricare il dipendente Geom. Michelangelo Aiello della P.O. «in staff» di cui sopra;

DATO ATTO che in ossequio a quanto stabilito dal Decreto n. 15780 del 4 novembre 2003, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/3/99, al dipendente incaricato verrà corrisposta la seguente retribuzione:

— retribuzione di posizione: € 12.500,00 annui lordi per tredici mensilità;

— retribuzione di risultato: fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione. Essa verrà corrisposta a seguito di valutazione annuale.

DI DARE ATTO che detto trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001;

RITENUTO ancora di fissare in 14 mesi la durata di detto incarico e di stabilire che la revoca dell'incarico può avvenire nei casi e con le garanzie previste dall'art. 9 del CCNL 31/3/1999;

VISTI gli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/1999;

VISTI i Decreti nn. 15779 e 15780/03;

VISTA la Legge regionale 7/96;

VISTO il DPGR 354/99;

#### DECRETA

— di conferire al dipendente Geom. Michelangelo Aiello, Categoria D, posizione economica D5, su proposta del Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica, l'incarico della P.O., tipologia «in staff», istituita presso questo Dipartimento e descritta nella scheda allegata al presente decreto;

— di stabilire che il presente incarico è conferito secondo le modalità, i termini e le condizioni fissate nella parte narrativa del presente atto che qui si intende integralmente trascritto;

— di incaricare il competente Ufficio di questo Dipartimento per la notifica del presente atto all'interessato, e il Settore Gestione Economica del personale per l'adozione degli atti consequenziali;

— di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria limitatamente alla parte dispositiva.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

#### SCHEDA ALLEGATA

Matricola 9750 Aiello Michelangelo

Dipartimento: Urbanistica

Settore: Pianificazione e Programmazione Urbanistica

Descrizione delle funzioni assegnate al titolare di P.O. «in staff»: Istruttoria Strumenti Urbanistici, Commissario ad Acta in sostituzione degli Organi Comunali in materia urbanistica, partecipazione Conferenze di Servizi. Dette funzioni sono svolte in piena autonomia.

DECRETO n. 8169 del 4 giugno 2004

**Conferimento incarico al dipendente Domenico Trapani – Posizione Organizzativa Tipologia «in line».**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione della G.R. n. 651/01 – Attuazione delle Linee di indirizzo e direttive straordinarie di cui alla Deliberazione di G.R. n. 198 del 6/3/2001 – Provvedimenti – così come modificata ed integrata con D.G.R. n. 737/02;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 15779 del 4 novembre 2003 avente ad oggetto: D.G.R. n. 651/01 – Ridistribuzione P.O. «in Staff» e P.O. «in line»;

VISTO altresì il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 15780 del 4 novembre 2003 avente ad oggetto: DGR n. 737/02 – Criteri conferimento P.O., rettificato con decreto n. 17115 del 22 novembre 2003;

RITENUTO necessario procedere al conferimento dell'incarico relativo alla Posizione Organizzativa, tipologia «in line», istituita presso questo Dipartimento;

SENTITA la proposta del Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica concernente il conferimento di detto incarico al Funzionario Geom. Domenico Trapani, Categoria D, posizione economica D5;

ACCERTATO che il dipendente proposto:

— è in possesso del diploma di geometra conseguito presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Vibo Valentia nell'anno scolastico 1970-1971;

— è in servizio presso questo Dipartimento – Settore Urbanistica – sin dall'1/4/1974;

— è responsabile dell'ufficio n. 175 e, giusto decreto dell'Assessorato al Personale n. 2582 del 7/11/2000;

ACCERTATO, pertanto, che il dipendente citato ha i requisiti di anzianità e professionali a ricoprire l'incarico della P.O. «in line» istituita presso questo Dipartimento e descritta nella scheda che costituisce parte integrante del presente atto;

RITENUTO, quindi, in accoglimento della proposta formulata dal Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica, incaricare il dipendente Geom. Domenico Trapani della P.O. «in line» di cui sopra;

DATO ATTO che in ossequio a quanto stabilito dal Decreto n. 15780 del 4 novembre 2003, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/3/99, al dipendente incaricato verrà corrisposta la seguente retribuzione:

— retribuzione di posizione: € 10.000,00 annui lordi per tredici mensilità;

— retribuzione di risultato: fino ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione. Essa verrà corrisposta a seguito di valutazione annuale.

DI DARE ATTO che detto trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001;

RITENUTO ancora di fissare in 14 mesi la durata di detto incarico e di stabilire che la revoca dell'incarico può avvenire nei casi e con le garanzie previste dall'art. 9 del CCNL 31/3/1999;

VISTI gli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/1999;

VISTI i Decreti nn. 15779 e 15780/03;

VISTA la Legge regionale 7/96;

VISTO il DPGR 354/99;

#### DECRETA

— di conferire al dipendente Geom. Domenico Trapani, Categoria D, posizione economica D5, su proposta del Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica, l'incarico della P.O., tipologia «in line», istituita presso questo Dipartimento e descritta nella scheda allegata al presente decreto;

— di stabilire che il presente incarico è conferito secondo le modalità, i termini e le condizioni fissate nella parte narrativa del presente atto che qui si intende integralmente trascritta;

— di incaricare il competente Ufficio di questo Dipartimento per la notifica del presente atto all'interessato, e il Settore Gestione Economica del personale per l'adozione degli atti consequenziali;

— di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria limitatamente alla parte dispositiva.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Giancarlo Perani**

#### SCHEDA ALLEGATA

Matricola 818750 Trapani Domenico

Dipartimento: Urbanistica

Settore: Pianificazione e Programmazione Urbanistica

Descrizione delle funzioni assegnate al titolare di P.O. «in line»: Istruttoria Strumenti Urbanistici, Commissario ad Acta in sostituzione degli Organi Comunali in materia urbanistica, partecipazione Conferenze di Servizi. Dette funzioni sono svolte in piena autonomia.

DECRETO n. 8722 del 10 giugno 2004

**Ditta: Filippelli Rosario – Autorizzazione per l'estrazione di mc. 1.481 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Nicà, nel Comune di Campana (Provincia di Cosenza) – località «Macchia di Barone».**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

— che la ditta Filippelli Rosario, con sede legale in Campana (CS), C.F.: FLPRSR50H29B500L e P.I. 00202870788, con istanza datata 4 agosto 2000 ha chiesto l'autorizzazione per l'estrazione di mc. 1.481 di materiale litoide dall'alveo del Fiume Nicà nel Comune di Campana (Provincia di Cosenza);

— che il Settore n. 21/CZ Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque – Servizio 81 – Cosenza, ha rilasciato il nulla-osta ai fini idraulici con nota n. 6230 dell'1 luglio 2002;

— che il Comune di Campana con nota n. 1161 dell'11 marzo 2004 ha rilasciato il nulla-osta paesaggistico-ambientale;

— che il Dipartimento LL.PP. con nota n. 2002 del 15 marzo 2004 ha rilasciato il Nulla-osta paesaggistico-ambientale;

— che il Dipartimento Ambiente – Cosenza con nota n. 14366 del 6 ottobre 2003 (per il Comune di Campana) ha approvato il progetto proposto;

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 marzo 1996 e successive modificazioni;



VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2661 del 21 giugno 1999, recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 21 giugno 1999 del Presidente della Giunta regionale, recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTA la legge regionale n. 23 del 12 aprile 1990;

VISTA la legge regionale n. 1 del 31 dicembre 1971;

VISTA la legge regionale n. 3 del 28 febbraio 1995;

VISTA la legge n. 19 del 16 aprile 2002;

VISTA la legge n. 35 del 29 novembre 1996 di costituzione dell'Autorità di Bacino in attuazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la legge n. 3 del 3 marzo 2000;

VISTO il parere espresso dall'Autorità di Bacino con nota n. 146/ABR del 23 gennaio 2004;

TENUTO conto che la ditta ha effettuato i versamenti richiesti per l'estrazione del materiale litoide giusta ricevuta ccp n. 57 del 13/4/04 ed € 5.346,41;

SU CONFORME proposta del Dirigente del servizio, alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla competente struttura ai sensi delle norme sulla responsabilità del procedimento amministrativo;

#### DECRETA

La ditta Filippelli Rosario, è autorizzata ad estrarre, dal Fiume Nicà in agro del Comune di Campana, mc. 1.481 di materiale litoide nella zona indicata nel progetto approvato e sotto la rigorosa osservanza delle prescrizioni elencate nel disciplinare che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

La sorveglianza per la corretta applicazione delle prescrizioni progettuali è affidata al Settore 22 del Dipartimento LL.PP..

La concessione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, sotto la piena osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di polizia fluviale.

La validità della presente concessione è di giorni 15 (quindici) lavorativi a partire dalla data dell'inizio lavori.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare la presente concessione in qualsiasi epoca ed a suo libero, esclusivo ed insindacabile giudizio, senza che per questo il titolare abbia diritto a qualsiasi risarcimento o compenso di sorta.

Il concessionario dovrà essere sempre munito del presente decreto di concessione che unitamente alle quietanze comprovanti il pagamento dei relativi oneri e agli elaborati tecnici e fotografici muniti del visto del Settore Demanio, dovranno essere esibiti, se richiesti, agli Agenti ed ai Funzionari all'uopo preposti.

La Ditta concessionaria è tenuta a comunicare con telegramma indirizzato a: Regione Calabria Settore Demanio, Via Mario Greco, 174, Catanzaro, la data di inizio lavori e, successivamente, quella di ultimazione degli stessi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Ing. Claudio Bertullo**

#### DISCIPLINARE DEI LAVORI

##### Art. 1

I materiali dovranno essere prelevati dai punti più elevati esistenti nell'alveo del torrente sempreché non rivestano, per altezza e per giacitura, i caratteri di proprietà privata e presentino la loro convessità al filone del corso d'acqua, facendo salve le speciali inibizioni che eventualmente sussistessero o venissero emanate dalle competenti Autorità.

##### Art. 2

Gli scavi occorrenti allo scopo dovranno essere trasversali alla corrente del corso di acqua, dovranno essere intramezzati opportunamente da cavedoni in modo da non compromettere la stabilità delle sponde ed il buon regime idraulico del torrente e dovranno obbligatoriamente rispettare l'impostazione progettuale. Il prelievo dovrà essere eseguito sotto la diretta responsabilità del Direttore dei Lavori.

##### Art. 3

L'area di scavo dovrà essere raccordata adeguatamente con il thalweg, sia verso monte che verso valle; lateralmente le scarpate dei quattro fronti di cava dovranno avere un angolo di naturale declivio minore o uguale all'angolo d'attrito interno del materiale.

##### Art. 4

Il prelievo dei sedimenti la durata dei lavori, al fine di consentire agli organismi preposti al controllo delle varie fasi di prelievo.

##### Art. 5

L'area di prelievo dovrà necessariamente conservare una pendenza media molto simile a quella in atto posseduta dall'asta fluviale interessata dal processo estrattivo.

##### Art. 6

L'eventuale deviazione laterale delle acque defluenti in superficie, come di norma avviene in tutti i cantieri di estrazione fluviale, dovrà essere temporanea.

##### Art. 7

Durante i lavori di estrazione si dovranno evitare di creare depressioni in alveo che possano consentire il ristagno delle acque o che possano limitarne il loro libero deflusso.

**Art. 8**

Dopo il prelievo, la zona interessata dovrà risultare perfettamente livellata nei due sensi, sia trasversale che longitudinale.

**Art. 9**

Gli eventuali trovanti ed il materiale sterile di risulta dovranno ordinatamente essere sistemati lungo gli argini o lungo la linea virtuale di essi in modo da contribuire ad aumentare la difesa spondale e a non consentire intralcio al libero deflusso delle acque superficiali.

**Art. 10**

L'accertamento della consistenza dei terreni presenti sotto il letto di coltivazione dovrà essere effettuato secondo i sistemi previsti in progetto e dovrà sempre precedere l'avanzamento dei mezzi e degli uomini addetti all'estrazione.

**Art. 11**

L'area interessata dal processo estrattivo dovrà necessariamente essere delimitata con picchetti quotati, che dovranno permanere in situ per tutta la durata del prelievo.

**Art. 12**

È assolutamente proibito depositare nell'alveo il materiale estratto, esso dovrà essere immediatamente trasportato fuori dal greto del torrente man mano che verrà prelevato. La zona di terreno soggetta a servitù di via alzaia e quella necessaria al corrente deflusso delle acque di magra non potranno, in nessun caso, essere ingombrate da depositi provvisori, né minimamente, né temporaneamente.

**Art. 13**

La ditta titolare della concessione, non potrà eseguire scavi in isole o banchi di proprietà privata senza il preventivo consenso dei legittimi proprietari. Essa sarà responsabile di qualsiasi danno che ne derivasse al demanio pubblico e a terzi per effetto dell'estrazione comunque autorizzata.

**Art. 14**

Il Settore Demanio potrà variare, anche in corso di esercizio della presente concessione, le modalità del prelievo. Il titolare della concessione dovrà attenersi alle prescrizioni impartite anche quando ne derivassero minori o maggiori oneri per il restante prelievo.

**Art. 15**

L'Amministrazione regionale e i suoi Funzionari resteranno sollevati ed indenni da qualunque reclamo provenisse da terzi che, a causa della concessione, siano o comunque si ritengano lesi nei loro diritti.

**Art. 16**

Il presente atto non conferisce alla ditta titolare alcun diritto di opposizione o di compenso, ove altri, muniti di simili facoltà, eseguissero prelievi di materiali nelle medesime località.

**Art. 17**

Il deposito cauzionale potrà essere svincolato, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, non prima di mesi 3 (tre) dalla data di ultimazione del prelievo, sempre che non si reputi necessario il mantenimento a seguito di danni riscontrati al regime idraulico del torrente, alle opere idrauliche eventualmente presenti in alveo o alle sue arginature.

**Art. 18**

L'inquinamento acustico dovrà essere limitato alle sole ore lavorative ed in ogni caso dovrà essere contenuto entro termini compatibili e specifici dei mezzi meccanici utilizzati.

**Art. 19**

I lavori dovranno essere effettuati dalle ore 7,00 alle ore 16,00 di tutti i giorni lavorativi, (escluse la domenica e le festività infrasettimanali riconosciute) compresi nel periodo di validità del presente decreto, ed esclusivamente con i mezzi sotto elencati pena la revoca della concessione:

**A) Mezzi adibiti al carico:**

escavatore catepillar 215;

escavatore o pala meccanica tipo Cart 950B.

**B) Automezzi adibiti al trasporto:**

Marca	Tipo	Targa	Portata
IVECO		CS 513838	
In caso di guasto	IVECO	BH 187VH	

**Art. 20**

Durante le fasi di trasporto, lungo le piste fluviali e sulle strade di cantiere, potranno essere tollerati fenomeni di gocciolamento mentre, quando verranno interessate strade pubbliche, dovranno essere evitati sia lo stitilicidio che lo spargimento di materiale in modo da non arrecare pregiudizio alla circolazione stradale.

**Art. 21**

Il prelievo del materiale alluvionale deve avvenire osservando scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente disciplinare, rispettando, sotto la diretta responsabilità del Direttore dei Lavori, tutte le prescrizioni e le indicazioni del progetto approvato. Al termine delle varie fasi lavorative, la ditta concessionaria, dovrà controllare che i profili di sbancamento reali corrispondano a quelli previsti lungo tutta l'area di coltivazione fluviali inizierà dalla Sezione prog. 0.00 alla Sezione prog. 200.00 di progetto, dove, per evitare di alterare il regime idraulico a valle, verrà mantenuta l'attuale quota d'alveo e si protenderà verso monte per passaggio graduale e spaziale continuo sino alla Sezione prog. 0.00 dove, per evitare salti verticali, avverrà la profilatura della scarpatà.

*Il Dirigente del Settore*  
**Ing. Claudio Bertullo**

**Dipartimento**  
**AMBIENTE**

DECRETO n. 7752 del 31 maggio 2004

**Convegno Nazionale: La Calabria di APE Appennino Parco d'Europa – Idee, Progetti e Programmi per l'Appennino Meridionale. Affidamento dei servizi preconvegnistici e convegnistici – Liquidazione Agenzia «I Viaggi degli Dei» – di Costa degli Dei S.r.l. – Vibo Valentia.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/03 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente al Dott. Giuseppe Mazzitello;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

PREMESSO che l'1/4/1999 è stato sottoscritto l'accordo di Programma per APE da parte del Ministero dell'Ambiente e della Regione Abruzzo, in qualità di capofila delle Regioni territorialmente interessate;

CHE in data 24/1/2001, l'Assessore all'Ambiente pro-tempore, per conto della Regione Calabria e in qualità di capofila delle Regioni dell'area Sud di APE, ha sottoscritto l'intesa col Ministero dell'Ambiente, le altre due Regioni capofila Toscana e Abruzzo, l'UPI, l'UNCEM e la Federparchi avente per oggetto: APE – Appennino Parco d'Europa – Programma d'azione per lo sviluppo sostenibile dell'Appennino;

CHE con deliberazione n. 259 del 27/3/2001 la Giunta regionale, nel prendere atto della sopracitata intesa, ha approvato la scheda progettuale relativa al programma di azione per lo sviluppo sostenibile dell'Appennino Meridionale, «il monachesimo ed il latifondo agrario ivi compresa la via Istmica e antica Lucania – una rete di tratturi, luoghi di posa, monasteri, borghi e castelli per antichi e moderni viandanti»;

CHE sono state stipulate apposite convenzioni con i soggetti attuatori degli interventi di cui trattasi per l'avvio del relativo programma;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione al Progetto APE – Appennino Parco d'Europa – il Ministero dell'Ambiente ha trasferito alle Regioni Capofila risorse destinate a finanziare le procedure di avvio, di divulgazione e monitoraggio del programma di cui trattasi;

CHE tra i compiti delle Regioni Capofila è compreso anche quello di dare la massima informazione sullo stato di attuazione del Programma, anche attraverso l'organizzazione di convegni e manifestazioni;

CHE lo stato di attuazione delle iniziative progettuali permette di dare una prima informativa sui risultati raggiunti e sui possibili incrementi futuri del Progetto APE;

CHE in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Federparchi si è programmato l'organizzazione di un Convegno Nazionale su «La Calabria di APE – Appennino Parco d'Europa – Idee, Progetti e Programmi per l'Appennino Meridionale» da tenersi a Vibo Valentia il 16 gennaio 2004 dove è prevista la presenza di rappresentanti istituzionali del Ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane e degli altri Enti interessati dal Progetto APE oltre che dei principali network nazionali e regionali;

CHE per la selezione della società organizzatrice è stata nominata una apposita commissione per la valutazione delle offerte pervenute da parte delle Ditte: Publitors S.a.s. di San Nicolò di Ricadi, I Viaggi degli Dei S.r.l. di Vibo Valentia e Life Travel S.r.l. di Vibo Valentia;

CHE con D.D.G. 554 del 26/1/2004 è stata stabilita una somma pari ad € 16.000,00 per far fronte alle spese occorrenti per la realizzazione del convegno di cui trattasi, e nel contempo è stata approvata l'offerta della Ditta «I Viaggi degli Dei» di Costa degli Dei S.r.l. con sede in C.so Umberto Vibo Valentia, per le attività di cui al suddetto convegno;

CHE con D.D.G. 703/2001 è stato disposto l'impegno n. 12311 del 31/12/2001 assunto sul capitolo n. 2131105/01;

CHE detto capitolo è in perenzione, e le imputazioni dovranno effettuarsi sul capitolo fondi perenti n. 7003101 del 2004 ex impegno 12311/2001;

CHE con Nota dell'11/3/2004 acquisita agli atti il 28/4/2004 prot. n. 3338 l'Agenzia «I Viaggi degli Dei» di Costa degli Dei S.r.l. ha trasmesso le relative fatture comprovanti le spese sostenute;

RITENUTO quindi necessario di provvedere all'impegno e alla liquidazione a favore dell'Agenzia «I viaggi degli Dei» di Costa degli Dei S.r.l., in Vibo Valentia, sul capitolo 7003101/04, ex impegno 12311/2001 della somma di € 13.500,04;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 5 L.R. n. 8 del 4/2/2002);

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa,

— è autorizzato il settore di Ragioneria ad impegnare e liquidare la somma complessiva di € 13.500,04, a favore dell'Agenzia «I Viaggi degli Dei» di Costa degli Dei S.r.l., con sede in Vibo Valentia, quale saldo fattura relativa al servizio prestato in occasione del convegno «La Calabria di APE» del 16/1/2004, tenutosi presso l'Hotel 501 (VV), mediante accredito su c/c n. 817991 ABI 05256 CAB 42830 c/o Banca Popolare di Crotone filiale di Vibo Valentia;

— alla complessiva somma di € 13.500,04 si farà con parte dell'ex impegno di spesa n. 12311/2001 assunto sul capitolo n. 7003101/04 bilancio 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 31 maggio 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giuseppe Mazzitello**

DECRETO n. 7776 del 31 maggio 2004

**Integrazione composizione Nucleo VIA.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/03 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica»;

VISTA la D.G.R. n. 486 del 30/6/2003 avente ad oggetto «Organo Tecnico Nucleo Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) – Determinazioni, la quale, tra l'altro, prevede che la composizione del Nucleo VIA possa essere integrata, per valutazioni di specifico interesse, da appositi professionisti;

CONSIDERATO:

— che sono pervenute richieste relative alla realizzazione di impianti di maricoltura (piscicoltura) tese all'acquisizione del parere di compatibilità ambientale ai sensi del D.P.R. 12/4/96 e successive modifiche ed integrazioni;

— che è necessario, pertanto, integrare la composizione del Nucleo VIA con la figura di un professionista specialista in analisi e tutela delle risorse acquatiche e marine;

— che tale integrazione si rende altresì necessaria, in considerazione del sito marino di particolare interesse turistico interessato alla installazione degli impianti;

VISTO il curriculum del dott. prof. Stefano Cataudella;

RITENUTO di dover provvedere all'integrazione del Nucleo VIA, prescegliendo, intuitu personae, il seguente nominativo dott. prof. Stefano Cataudella;

DECRETA

Per quanto in premessa,

— di integrare l'Organo Tecnico denominato Nucleo VIA, con la figura di un professionista esperto in analisi e tutela delle risorse acquatiche e marine nella persona del dott. prof. Stefano Cataudella;

— al dott. prof. Stefano Cataudella verrà corrisposto, oltre al rimborso spese, il gettone di presenza;

DISPONE

di notificare il presente provvedimento al dott. prof. Stefano Cataudella.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 31 maggio 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giuseppe Mazzitello**

DECRETO n. 7779 del 31 maggio 2004

**D.D.G. n. 1263 del 13 febbraio 2004 e D.D.G. n. 3346 del 29 marzo 2004 – Approvazione Schema di Convenzione per incarico professionale di collaudo tecnico-amministrativo.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la delibera n. 9 del 14 gennaio 2003 con la quale è stata riordinata la struttura della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTO il Decreto n. 1975 del 5/3/2004 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente relativo alla nomina del dirigente di servizio n. 2 arch. Luciano Pelle;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;



## DATO ATTO:

— che con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente n. 1263 del 13 febbraio 2004, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 3 marzo 2004, Supplemento straordinario n. 2 al n. 4 dell'1 marzo 2004, si è proceduto ad indire una manifestazione di interesse per l'affidamento di incarichi di collaudatori, iscritti ai rispettivi Albi professionali, per l'attuazione delle attività previste dalle misure 1.10 e 1.9 – azione b – del POR Calabria rivolta alle figure professionali ivi indicate, e ad approvare il relativo avviso allegato al medesimo decreto dirigenziale;

— che con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente n. 3346 del 29 marzo 2004, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 21 aprile 2004, Supplemento straordinario n. 2 al n. 7 del 16 aprile 2004, si è proceduto ad indire manifestazione di interesse per l'affidamento di incarichi di collaudatori, iscritti ai rispettivi Albi professionali, per l'attuazione, per quanto di competenza, delle attività previste dalle misure 1.7 e 1.8 del POR Calabria, nonché di qualsiasi altra azione e/o intervento riconducibile all'attività del dipartimento Ambiente e Beni Ambientali – Tutela delle Coste – Parchi e Aree Protette, rivolta alle figure professionali ivi indicate, e ad approvare il relativo avviso allegato al medesimo decreto dirigenziale;

— che necessita procedere alla stipula di una convenzione con i Soggetti selezionati fra quelli che hanno prodotto istanza, a seguito delle pubblicazioni delle manifestazioni di interesse su citate, ed incaricati di collaudo tecnico amministrativo di opere finanziate riconducibili alle attività del Dipartimento per come alle pubblicazioni stesse;

— che necessita approvare lo schema della convenzione da utilizzare poiché a suo tempo non è stato previsto nei bandi in questione.

Il documento è allegato al presente decreto affinché divenga parte integrante e sostanziale dello stesso ed è denominato «Schema di Convenzione per incarico professionale di collaudo tecnico-amministrativo – Allegato A»;

Sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Unità organizzativa competente;

## DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare ed adottare l'allegato «Schema di Convenzione per incarico professionale di collaudo tecnico-amministrativo – Allegato A», al fine della sottoscrizione della convenzione a seguito del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente n. 1263 del 13 febbraio 2004, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 3 marzo 2004, Supplemento straordinario n. 2 al n. 4 dell'1 marzo 2004, col quale si è proceduto ad indire una manifestazione di interesse per l'affidamento di incarichi di collaudatori, iscritti ai rispettivi Albi professionali, per l'attuazione delle attività previste dalle misure 1.10 e 1.9 – azione b – del POR Calabria rivolta alle figure professionali ivi indicate, e ad approvare il relativo avviso allegato al medesimo decreto dirigenziale, e/o a seguito del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente n. 3346 del 29 marzo 2004, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 21 aprile 2004, Supplemento straordinario n. 2 al n. 7 del 16 aprile 2004, con il quale si è proceduto ad indire manifestazione di interesse per l'affidamento di incarichi di collaudatori, iscritti ai rispettivi Albi professionali, per l'attuazione, per quanto di competenza, delle attività previste dalle misure 1.7 e 1.8 del POR Calabria, nonché di qualsiasi altra azione e/o intervento riconducibile all'attività del dipartimento Ambiente e Beni Ambientali – Tutela delle Coste –

1.8 del POR Calabria, nonché di qualsiasi altra azione e/o intervento riconducibile all'attività del dipartimento Ambiente e Beni Ambientali – Tutela delle Coste – Parchi e Aree Protette, rivolta alle figure professionali ivi indicate, e ad approvare il relativo avviso allegato al medesimo decreto dirigenziale;

2. di demandare al Dirigente del Servizio n. 2 Dipartimento «Ambiente» ogni successivo adempimento per la sottoscrizione della convenzione con i Soggetti interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 31 maggio 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giuseppe Mazzitello**

## SCHEMA

## REGIONE CALABRIA

C.F. 02205340793

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E BENI AMBIENTALI  
TUTELA DELLE COSTE – PARCHI ED AREE PROTETTE**

**VIA COSENZA, 1/G – 88063 CATANZARO LIDO**

**CONVENZIONE PER INCARICO  
PROFESSIONALE DI COLLAUDO  
TECNICO-AMMINISTRATIVO**

della seguente opera .....  
(finanziata in attuazione delle attività previste .....  
);

Beneficiario del finanziamento: .....

1. Con la presente convenzione si stabiliscono i reciproci diritti ed obblighi relativi all'incarico conferito con atto in data .., n. ...., al Signor ..... (nato a ..... il ..... codice fiscale: ..... con studio in ..... Via ..... n. ....), di seguito chiamato «professionista», a seguito del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente n. 1263 del 13 febbraio 2004, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 3 marzo 2004, Supplemento straordinario n. 2 al n. 4 dell'1 marzo 2004, col quale si è proceduto ad indire una manifestazione di interesse per l'affidamento di incarichi di collaudatori, iscritti ai rispettivi Albi professionali, per l'attuazione delle attività previste dalle misure 1.10 e 1.9 – azione b – del POR Calabria rivolta alle figure professionali ivi indicate, e ad approvare il relativo avviso allegato al medesimo decreto dirigenziale, e/o a seguito del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente n. 3346 del 29 marzo 2004, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del 21 aprile 2004, Supplemento straordinario n. 2 al n. 7 del 16 aprile 2004, con il quale si è proceduto ad indire manifestazione di interesse per l'affidamento di incarichi di collaudatori, iscritti ai rispettivi Albi professionali, per l'attuazione, per quanto di competenza, delle attività previste dalle misure 1.7 e 1.8 del POR Calabria, nonché di qualsiasi altra azione e/o intervento riconducibile all'attività del dipartimento Ambiente e Beni Ambientali – Tutela delle Coste –

Parchi e Aree Protette, rivolta alle figure professionali ivi indicate, e ad approvare il relativo avviso allegato al medesimo decreto dirigenziale.

2. L'incarico comporta la puntuale esplicazione di tutte le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo riguardanti la realizzazione dell'opera in epigrafe. Il collaudo dovrà essere completato entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori. Nell'ipotesi di ingiustificato ritardo, si applicherà la penale pecuniaria di € 50 per ogni giorno di ritardo, facendo salvo il risarcimento del maggior danno all'Ente committente. Il professionista si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione regionale – Dipartimento Ambiente – copia degli atti redatti e dell'annessa documentazione.

3. Il professionista incaricato dichiara formalmente di impegnarsi a provvedere a tutte le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo di cui sopra con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con il beneficiario del finanziamento indicato in epigrafe (e con i propri legali rappresentanti), e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto del beneficiario del finanziamento o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione regionale – Dipartimento Ambiente – è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

4. Il professionista incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale – Dipartimento Ambiente – l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 3. In caso di omessa comunicazione entro 10 giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'Amministrazione agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 3.

5. Il compenso onnicomprensivo viene forfettariamente convenuto, d'accordo tra le parti, nella misura dell'1,50 per cento dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale (oltre CPA e IVA nelle misure di legge). La relativa spesa farà carico al beneficiario del finanziamento in epigrafe indicato. Ai fini della liquidazione del compenso dovrà essere emessa e presentata la fattura valida ai fini fiscali.

6. L'amministrazione regionale – Dipartimento Ambiente – metterà a disposizione del professionista incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo.

7. Il professionista incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

8. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme di cui agli artt. 2230 e ss. del codice civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale della categoria cui appartiene il professionista incaricato.

9. Per la definizione di eventuali controversie le parti, di comune accordo, stabiliscono che il Foro esclusivamente competente è quello di Catanzaro.

10. Il presente atto, redatto in carta libera ed in doppio originale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986, e successive modificazioni. Le relative spese per bolli e registrazione saranno a carico del professionista incaricato.

Letto, accettato e sottoscritto.

Catanzaro Lido, addì .....

*Per l'Amministrazione regionale  
Dipartimento Ambiente  
Il Dirigente*

*Il Professionista incaricato*

DECRETO n. 7782 del 31 maggio 2004

**Legge 179 del 31/7/2002 art. 21 – Richiedente: Comune di Amantea (CS) – Autorizzazione al ripascimento della spiaggia a sud del porto ed a nord di Coreca del Comune di Amantea.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'art. 21 della Legge 179 del 31 luglio 2002;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 dell'11 maggio 1999;

VISTO il D.M. 471/99;

VISTA la Legge 31 dicembre 1982, n. 979;

VISTA la deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle Acque dall'Inquinamento assunta in data 7 gennaio 1986;

VISTO il D.M. 24 gennaio 1996, con il quale viene data concreta attuazione alla disciplina degli scarichi nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali marini;

PREMESSO CHE:

con nota Prot. n. 496 del 2/2/2004 questo Dipartimento indicava, al Comune di Amantea (CS), la documentazione essenziale per il rilascio del decreto autorizzativo per il ripascimento di litorali ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 179 del 31/7/2002;

con nota Prot. 5361 del 7/5/2004, nostro Prot. n. 4322 del 7/5/2004 il Comune di Amantea (CS) richiede l'autorizzazione al ripascimento della spiaggia a sud del porto e del litorale a nord di Coreca del Comune di Amantea con il materiale proveniente dal dragaggio dell'area portuale, e che con la stessa nota trasmette il progetto per l'ottenimento del decreto autorizzativo precedentemente richiamato;

**VISTO CHE:**

con nota Prot. 36674 del 14/4/2004 l'Amministrazione Provinciale di Cosenza Area tecnica Settore Ufficio del Piano esprime parere positivo, per quanto di competenza, al progetto per l'utilizzo del materiale di dragaggio portuale ai fini del ripascimento del litorale del Comune di Amantea (CS), ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 29/10/1999 n. 490 e L.R. n. 3/1995;

con nota n. 2085/P del 14/4/2004 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Calabria - Cosenza esprime parere positivo, per quanto di competenza, al progetto per l'utilizzo del materiale di dragaggio portuale ai fini del ripascimento del litorale del Comune di Amantea (CS), ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 29/10/1999 n. 490;

il risultato delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche effettuate dall'Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Ambientali «G. Sarfatti» ha dato esito positivo riguardo alla compatibilità dell'intervento;

RITENUTO, per quanto di competenza, che sulla base della documentazione agli atti sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al dispositivo seguente, peraltro vincolata a particolari prescrizioni e termini; fatta salva - ovviamente - la competenza di altri organi al rilascio di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria.

**DECRETA****Art. 1**

Il Comune di Amantea (CS) è autorizzato ad effettuare il ripascimento della spiaggia a sud del porto ed a nord di Coreca del Comune di Amantea con il materiale proveniente dall'escavo dei fondali marini dell'area portuale.

**Art. 2**

Le operazioni autorizzate dovranno essere effettuate nel rispetto delle seguenti modalità e prescrizioni:

a) il materiale sversato sull'arenile, a sud del porto ed a nord di Coreca del Comune di Amantea, dovrà successivamente essere distribuito mediante l'ausilio di idonee pale meccaniche nel rispetto dei profili topografici;

b) dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di evitare la risospensione degli eventuali materiali fini nella colonna d'acqua;

c) le operazioni autorizzate non dovranno in alcun modo interferire con la stagione balneare;

d) l'intervento deve rispettare la condizione di non aumento dell'inquinamento dell'area durante le operazioni di escavo, movimentazione e sversamento dei sedimenti sul tratto di spiaggia interessato e di non compromissione di eventuali futuri interventi.

**Art. 3**

I materiali scaricati dovranno essere quelli identificati nella domanda di autorizzazione e relativi allegati che restano depositati agli atti del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria anche ai fini dell'attività di controllo degli organi preposti alla vigilanza.

La Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina qualora riscontrasse una incompatibilità dei materiali sversati o la sussistenza di condizioni di emergenza potrà tempestivamente sospendere i lavori e darne immediata comunicazione al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria il quale provvederà, se del caso, con successive disposizioni, a revocare la sospensione o/e a modificare l'autorizzazione, ovvero a revocare definitivamente la stessa.

**Art. 4**

Il Comune di Amantea (CS) dovrà tenere informato questo Dipartimento e la Capitaneria di Porto di Reggio Calabria di eventuali modifiche apportate alle modalità di effettuazioni delle operazioni di prelievo e sversamento dei sedimenti sul litorale a sud del porto ed a nord di Coreca del Comune di Amantea e comunicare gli eventuali nuovi elementi di conoscenza acquisiti in relazione alle operazioni autorizzate dal presente decreto e comunque ad esse connessi.

**Art. 5**

Il Comando della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina assicurerà l'effettuazione di controlli sulla rispondenza delle operazioni a quanto evidenziato nella richiesta di autorizzazione, sulla correttezza delle modalità di dragaggio e scarico, nonché sull'effettuazione degli adempimenti e delle prescrizioni previste dal presente decreto e ne comunicherà tempestivamente le risultanze al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria.

Le spese relative all'attività di controllo sono a completo carico del Comune di Amantea (CS) che è altresì tenuto a collaborare ed a realizzare qualsivoglia sistema venisse considerato necessario dal Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, dal Comandante della Capitaneria di Porto e dagli organi da essi incaricati al fine di esercitare l'attività di controllo.

**Art. 6**

L'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata a giudizio insindacabile del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, sulla base anche di un'adeguata e circostanziale motivazione che provenga dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina o altra autorità competente, quale l'inosservanza delle prescrizioni del decreto di autorizzazione e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni svolte dal titolare dell'autorizzazione con la tutela dell'ambiente marino.

In ogni caso la ditta esecutrice dei lavori non potrà avere nulla a pretendere, da questo Dipartimento, per l'avvenuta sospensione, modifica o revoca dell'autorizzazione.

**Art. 7**

L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 60.000 (sessantamila) metri cubi e valevole fino al 31/6/2004.

Il Comune di Amantea (CS) comunicherà preventivamente a questo Dipartimento ed alla Capitaneria di Vibo Valentia Marina la data di inizio delle operazioni di dragaggio e di ripascimento del litorale a sud del porto ed a nord di Coreca del Comune di Amantea.

**Art. 8**

Il comandante della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina provvederà, con propria ordinanza, alla regolamentazione delle attività marittime collegate alle operazioni di scarico.

**Art. 9**

Il presente decreto verrà notificato al Comune di Amantea (CS), alla Capitaneria di Vibo Valentia Marina.

*Il Dirigente*  
**Arch. Luciano Pelle**

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giuseppe Mazzitello**

DECRETO n. 7934 dell'1 giugno 2004

**POP Calabria 1994/99 – Misura 4.3 – Attività di Divulgazione Ambientale – Progetti attuati da scuole dell'obbligo e medie superiori attive sul territorio calabrese. Istituto Tecnico Industriale Statale – Rossano – I bando – Importo finanziato di € 36.151,98 (L. 70.000.000) – Chiusura convenzione.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

**PREMESSO:**

CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 3136 del 7/9/99, avente ad oggetto «Provvedimenti atti a favorire la Formazione della Coscienza Ecologica» è stato stabilito:

a) di approvare i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi diretti a favorire la formazione della coscienza ambientale;

b) di autorizzare il Dirigente Generale del 5° Dipartimento – Ambiente – per gli ulteriori adempimenti;

— che con delibera di Giunta regionale n. 3749 del 29/12/99 si è stabilito di utilizzare, per gli interventi di divulgazione ambientali, punto 2.A della misura 4.3 Ambiente POP Calabria 94/99, l'importo di € 2.478.993,12 nei termini del progetto allegato alla stessa deliberazione a firma dell'On. Pappaterra;

— che è stato pubblicato sul BUR n. 43 del 7/11/2000 il bando per l'affidamento di progetti di informazioni e di divulgazione ambientale a scuole dell'obbligo e medie superiori attive sul territorio calabrese;

— che con decreto Dirigente Generale n. 275 del 30/12/1999 per interventi di Divulgazione ed Informazione Ambientale, punto 2.A della Misura 4.3 – Ambiente – POP 1994/99, è stata impegnata la somma complessiva di L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,12), così distinta per capitoli ed importi nell'anno 1999;

Capitolo	Impegno	Lire	Euro
N. 2262204 (quota Stato)	6550 del 31/12/99	1.219.452.000	629.794,40
N. 2262205 (quota U.E.)	6549 del 31/12/99	2.880.000.000	1.487.395,87
N. 2262206 (quota Regione)	6548 del 31/12/99	700.548.000	361.802,85
TOTALE		4.800.000.000	2.478.993,12

— che con decreto Dirigente Generale n. 52 del 22/2/2000 è stata costituita la commissione di monitoraggio e controllo per la divulgazione ambientale;

**CONSIDERATO:**

— che la commissione di monitoraggio e controllo, su verifica dei progetti presentati, ha espresso giudizio valutativo con la formulazione della graduatoria, di cui alla presa d'atto D.D.G. n. 251 del 7/7/2000 per un importo totale di € 1.335.461,06 (L. 2.585.813.200);

— che la somma di L. 2.585.813.200 trova capienza nei fondi di cui al decreto Dirigente Generale n. 275 del 30/12/99 per interventi di Divulgazione ed Informazione Ambientale, punto 2.A della Misura 4.3 – Ambiente – POP 1994/99;

— che, in tale ambito, è stato assegnato all'Istituto Tecnico Industriale Statale di Rossano Scalo un contributo finanziario nella misura di lire 70.000.000 (€ 36.151,98) e, conseguentemente alla stessa, con Decreto del D.G. n. 510 del 4/12/2000 è stata erogata una prima anticipazione di lire 42.000.000 (€ 21.691,19) e successivamente con Decreto del D.G. n. 16738 del 18/11/03 la somma di L. 21.000.000 (€ 10.845,59) quale seconda anticipazione;

— che l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Rossano ha provveduto a documentare la spesa effettuata in conto al completamento del progetto finanziato fornendo copie del lavoro prodotto;

— pertanto si rende necessario procedere al pagamento ed alla liquidazione della rimanente somma in favore dell'Istituto Tecnico Industriale Statale di Rossano di € 3.615,20 (L. 7.000.000) imputando la spesa secondo la seguente ripartizione:



Capitolo	Ex Impegno	Euro
N. 2262204 (quota Stato)	6550 del 31/12/99	990,56
N. 2262205 (quota U.E.)	6549 del 31/12/99	2.169,12
N. 2262206 (quota Regione)	6548 del 31/12/99	455,51
TOTALE		3.615,20

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che, quindi, si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, art. 45 della L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTA la circolare n. 1154 del 10/4/2002 del 3° Dipartimento Bilancio e Finanze;

VISTA la legge 22/5/1978 n. 5 art. 68;

RISCONTRATA dall'ufficio competente la regolarità degli atti;

VISTO il D.L. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 5/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

#### DECRETA

Per quanto in premessa esposto che qui di seguito s'intende integralmente riportato:

1. è autorizzato l'impegno, il pagamento e la liquidazione in favore dell'Istituto Tecnico Industriale Statale di Rossano della somma complessiva di € 3.615,20 (L. 7.000.000) quale chiusura convenzione del finanziamento concesso, imputando la spesa secondo la seguente ripartizione:

Capitolo 7003201/03	Ex Impegno	Euro
(quota Stato)	6550 del 31/12/99	990,56
(quota U.E.)	6549 del 31/12/99	2.169,12
(quota Regione)	6548 del 31/12/99	455,51
TOTALE		3.615,20

2. di autorizzare il Settore Ragioneria – Assessorato al Bilancio della Regione Calabria all'accredito della somma di € 3.615,20 presso Banca Popolare di Crotone – Agenzia di Rossano Scalo sul c/c n. 804833 ABI 5226 CAB 80921 intestato a Istituto Tecnico Industriale Statale di Rossano Scalo.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giuseppe Mazzitello**

### Dipartimento ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO n. 7217 del 25 maggio 2004

**D.D.G. n. 2016/2002 contenente incentivi automatici agli investimenti di cui alle Legge nn. 341/95-266/97 – art. 8, comma 2 – 2° provvedimento di attuazione per fruizione delle agevolazioni.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE INDUSTRIA

##### VISTI:

— l'atto aggiuntivo, attuativo della deliberazione G.R. n. 483/2000, stipulato in data 13/9/2000, tra la Regione Calabria e Mediocredito Centrale s.p.a. (ora MCC s.p.a. – Capitalia Gruppo Bancario) con il quale la Regione Calabria è subentrata, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 112/98, al Ministero dell'Industria, Commercio ed Artigianato (ora Ministero delle Attività Produttive) nella convenzione fra il predetto Ministero e l'ATI con mandataria Mediocredito di Roma s.p.a., per la gestione delle agevolazioni di cui alle LL. nn. 341/95-266/97 – art. 8, comma 2;

— i decreti del D.G. dell'ex 7° Dipartimento:

– n. 11268 del 9/11/2001, con il quale è stato, fra l'altro, approvato il documento esplicativo e la modulistica per la concessione alle PMI, delle predette agevolazioni in forma automatica, previste dalla Legge n. 341/95 e successive modifiche ed integrazioni di cui all'art. 8, comma 2, della Legge n. 266/97 e si è provveduto a fissare, per la Calabria, al 10/12/2001, la data di apertura del relativo bando;

– n. 13748 dell'11/12/2001, assunto in data 10/12/2001, con il quale, accertato l'esaurimento dei fondi stanziati già alla prima giornata di apertura del bando, è stato determinato alla stessa data (10/12/2001) ed all'orario di chiusura degli sportelli del gestore-concessionario MCC s.p.a., il termine finale di presentazione delle dichiarazioni-domanda per la concessione delle agevolazioni;

– n. 2016 del 5/3/2002, con il quale si è provveduto ad approvare, sulle n. 233 domande presentate, gli elenchi trasmessi dal gestore-concessionario, relativi alle domande ammesse e non ammesse alle agevolazioni, nonché delle domande ammissibili la cui agevolabilità è condizionata alla provata redditività, ovvero alla approvazione dei Servizi Comunitari e si è proceduto – a valere sulla somma complessivamente destinata all'iniziativa con deliberazione G.R. n. 947 del 31/10/2001, a carico del Fondo Unico Industria, successivamente incrementata, in relazione all'elevato numero di domande, nell'importo complessivo di € 11.878.508,67, con atto G.R. n. 1152 del 27/12/2001 – alla concessione delle agevolazioni (in forma di prenotazione) per l'importo a fianco di ciascuna impresa riportato e nella misura del 40,73% del massimo consentito per le imprese ammesse alle agevolazioni senza riserva e, nella stessa misura (40,73%), per le altre imprese, subordinatamente alla verifica della provata redditività o alla approvazione dei Servizi Comunitari;

– n. 11042 del 9/9/2002, avente ad oggetto: «Agevolazioni in forma automatica di cui alle leggi nn. 341/95-266/97 – art. 8, comma 2 – Bando di prenotazione del 10/12/2001 – Ditta S.i.a.l. Service s.r.l.: integrazione agevolazioni prenotate con D.D.G. n. 2016/2002»;

CONSIDERATO che, con il documento esplicativo per l'accesso agli incentivi di che trattasi, approvato con il soprarichiamato D.D.G. dell'ex 7° Dipartimento, n. 11268 del 9/11/2001, si definisce che:

— previa verifica del gestore concessionario, circa la regolarità formale e della compatibilità della dichiarazione-domanda di fruizione con quanto dichiarato all'atto della prenotazione, tenuto conto della certificazione antimafia, è disposta la liquidazione dell'agevolazione, in unica soluzione, nel limite delle risorse prenotate;

— eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dei beni per i quali è stata prenotata l'agevolazione, sono considerate prive di efficacia ai fini della liquidazione, che verrà, comunque, commisurata al costo effettivo dell'investimento qualora variato in diminuzione;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 17954 del 3/12/2003, concernente il primo provvedimento di attuazione per la fruizione delle agevolazioni in favore delle imprese di cui all'elenco trasmesso dal gestore-concessionario ed allegato allo stesso decreto;

PRESO ATTO che, relativamente al bando di prenotazione delle risorse, di che trattasi, il predetto gestore concessionario, con nota prot. n. 601 del 12/3/2004, registrata agli atti con prot. n. 574 in data 15/3/2004, e con successiva nota integrativa – a seguito richiesta del competente Servizio del D.A.P. – prot. n. 624 del 20/4/2004, acquisita agli atti d'ufficio in data 21/4/2004, con prot. n. 1926, entrambe inviate a mezzo fax:

— ha trasmesso un ulteriore elenco di n. 12 richieste di liquidazione con esito positivo, con i relativi importi proposti per la liquidazione, per un ammontare complessivo di € 480.857,89;

— ha, inoltre, precisato che:

– le n. 12 operazioni inviate al fine della liquidazione delle risorse costituiscono un gruppo di iniziative per le quali, entro i termini prescritti, di cui ai criteri e modalità per le agevolazioni automatiche – legge 266/97 –, sono stati rendicontati gli investimenti realizzati dalle imprese istanti;

– tali n. 12 dichiarazioni-domanda di fruizione delle risorse, costituivano, all'epoca della predetta nota prot. n. 601/2004, le uniche operazioni per le quali fossero esaurite le prescritte verifiche istruttorie e per le quali conferma la verifica della regolarità formale e della compatibilità di tali domande con quanto dichiarato all'atto della prenotazione delle risorse;

– non appena esaurite le prescritte verifiche istruttorie, sarà inviato un ulteriore contingente di operazioni, attualmente in corso di definizione;

— ha fornito, riguardo alle variazioni in diminuzione dell'importo degli investimenti ammessi alla liquidazione dei benefici, rispetto all'importo originariamente concesso in prenotazione, l'elenco di tali fattispecie con la relativa motivazione, per come analiticamente risultante e riportato nella nota prot. n. 624 del 20/4/2004, allegata alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto del Ministero delle Finanze 31/1/2000, n. 58 e la comunicazione prot. n. 2001/15035 del 26/1/2001 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Rapporti con Enti Esterni – concernenti modalità per la fruizione degli incentivi automatici mediante bonus fiscali o credito d'imposta.

VISTI:

— le LL.RR. n. 7/2004, n. 8/2004 (Finanziaria 2004), n. 9/2004;

— la legge regionale n. 7/96 e s.m.i.;

— i DD.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;

— i DD.D.G. del Dipartimento Attività Produttive n. 7393 del 30/5/2003 e n. 13673 del 26/9/2003, di nomina e della delega attribuita al Dirigente del Settore Industria;

SU CONFORME proposta del Dirigente del Servizio competente

DECRETA

Per quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato in dispositivo, di:

1. approvare l'«Elenco delle operazioni positive proposte dal Gestore-Concessionario», che viene allegato sub «B» al presente atto, unitamente alla nota del predetto Gestore prot. n. 624 del 20/4/2004 – allegato sub «A» – per costituirne, entrambi, parte integrante e sostanziale;

2. concedere, a favore delle imprese di cui all'allegato «B», l'agevolazione prevista dalla legge n. 341/95 e successive modificazioni ed integrazioni, di cui all'art. 8, comma 2, della legge n. 266/97, nella misura del 40,73% del massimo consentito, per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna impresa riportate, con un totale complessivo di € 480.857,89;

3. riservarsi di provvedere, con uno o più atti successivi, in ordine alle ulteriori posizioni ammesse alle agevolazioni (in forma di prenotazione) con D.D.G. dell'ex 7° Dipartimento n. 2016/2002, sulla base degli esiti delle dichiarazioni-domanda di liquidazione che verranno trasmessi dal Gestore-concessionario;

4. trasmettere il presente decreto al gestore MCC S.p.A. – Capitalia Gruppo Bancario – per i successivi adempimenti di competenza;

5. disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.C..

Catanzaro, lì 25 maggio 2004

*Il Dirigente*  
**Avv. A. Trotta**

MCC

**Allegato «A»**

Spett.le REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Attività Produttive  
Settore Industria  
Servizio Promozione Industriale PMI  
Viale Cassiodoro Palazzo Europa  
88060 CATANZARO

Alla c.a. della dott.ssa Melania Grasso

Roma 20/4/04  
Prot. n. 624

**Oggetto: Incentivi automatici agli investimenti – legge 341/95 e successivi adeguamenti di cui all'art. 8 – comma 2 – della legge 266/97.**

Si fa seguito alla nota del 24/3/2004, prot. n. 746, con la quale codesta spettabile Amministrazione ha richiesto alcuni chiarimenti in ordine alla proposta di liquidazione di n. 12 iniziative inviata con nota del 12/3/2004, prot. n. 601, dello scrivente gestore.

Al riguardo si precisa quanto segue:

— le n. 12 operazioni inviate al fine della liquidazione delle risorse costituiscono un gruppo di iniziative per le quali, entro i termini prescritti dal regolamento recante criteri e modalità per le agevolazioni automatiche – legge 266/97 – emanato con D.G.R. n. 31/10/2001, n. 947, sono stati rendicontati gli investimenti realizzati dalle imprese istanti;

— tali n. 12 dichiarazioni-domanda di fruizione delle risorse costituivano, all'epoca della nota dello scrivente Gestore citata in premessa, le uniche operazioni per le quali fossero esaurite le prescritte verifiche istruttorie e per le quali si conferma la verifica della regolarità formale e della compatibilità di tali domande con quanto dichiarato all'atto della prenotazione delle risorse;

— non appena esaurite le prescritte verifiche istruttorie, il Gestore invierà un ulteriore contingente di operazioni, attualmente in corso di definizione;

— riguardo alle variazioni in diminuzione dell'importo degli investimenti ammessi alla liquidazione dei benefici rispetto all'importo originariamente concesso in prenotazione, si fornisce, di seguito, l'elenco di tali fattispecie con la relativa motivazione:

Posizione	Denominazione	Forma giur.	Motivazione
2027209	GE.CO	SRL	l'impresa ha realizzato economie su alcuni investimenti realizzati
2027212	Nuova Elettromeccanica Sud	SPA	l'impresa ha realizzato economie su alcuni investimenti realizzati
2027219	Prestanicola Giuseppe	DI	l'impresa non ha rendicontato n. 2 investimenti
2027225	Polti Sud	SRL	l'investimento consistente nella certificazione di qualità secondo lo standard UNI-EN ISO 14001, è stato riconosciuto ammissibile ai benefici di legge nel limite del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo alle attività produttive dell'impresa, ai sensi del punto 2.6 del regolamento
2027271	Ecobeton	SRL	l'impresa non ha rendicontato n. 7 investimenti ed ha realizzato economie su alcuni investimenti realizzati
2027277	Costruit	SRL	l'impresa non ha rendicontato n. 1 investimento ed ha realizzato economie su alcuni investimenti realizzati
2027289	Cotto Cusimano	SPA	l'impresa ha realizzato economie sull'unico investimento realizzato
2027319	Italbanodica	SNC	l'impresa ha realizzato economie su alcuni investimenti realizzati
2027387	Giordano	SRL	l'investimento, consistente nella certificazione di qualità secondo lo standard UNI-EN ISO 9000, è stato riconosciuto ammissibile ai benefici di legge nel limite del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo alle attività produttive dell'impresa ai sensi del punto 2.6 del regolamento

Si allega, nuovamente, l'elenco analitico delle domande positive con i relativi importi proposti per la liquidazione delle agevolazioni e si resta in attesa dell'atto dirigenziale di liquidazione delle domande esitate positivamente al fine di darne comunicazione alle ditte interessate.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si rendesse necessario e l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

MCC S.p.A.  
Area Servizi per lo Sviluppo  
C. Felicioni e M.E. Veneri

## Allegato «B»

## Elenco delle operazioni positive proposte dal Gestore Concessionario

N.	Posiz.	Denominazione	Forma giurid.	Sede comune	Sede prov.	Indirizzo investimento	Comune investimento	Prov. inv.	Data present./spedizione	Investimento accolto	Agevolazione accolta
1	2027209	GE.CO	SRL	Vibo Valentia	VV	Loc. Aeroporto L. Raza Z.I.	Vibo Valentia	VV	10/12/2003	12.677,44	3.358,28
2	2027212	Nuova Elettromeccanica Sud	SPA	Campo Calabro	RC	Zona Industriale	Campo Calabro	RC	15/9/2003	160.964,48	42.614,54
3	2027219	Prestanicola Giuseppe	DI	Soriano Calabro	VV	Loc. Alario	Sorianello	VV	25/11/2003	123.949,65	32.815,04
4	2027225	Polti Sud	SRL	Figline Vegliaturo	CS	Località Taverna Sottane	Figline Vegliaturo	CS	10/6/2003	921,65	244,00
5	2027263	Rubbettino	SRL	Soveria Mannelli	CZ	Via Gabriele Costanzo n. 80-82	Soveria Mannelli	CZ	15/1/2004	81.600,00	21.603,19
6	2027271	Ecobeton	SRL	Botricello	CZ	Zona Industriale Lotto 1	Botricello	CZ	10/12/2003	13.209,85	3.497,24
7	2027277	Costruit	SRL	Mangone	CS	Zona Industriale Piano Lago	Mangone	CS	10/10/2003	253.812,05	67.195,47
8	2027289	Cotto Cusimano	SPA	Settingiano	CZ	Contrada Campo	Settingiano	CZ	30/10/2003	363.985,78	96.363,41
9	2027306	Vincenzo Restuccia Costruzioni	SRL	Zungri	VV	Località Gentilara	Zungri	VV	10/12/2003	521.601,64	138.091,42
10	2027316	Officine Meccaniche Soluri	SRL	Catanzaro	CZ	Via dei Conti Ruffo snc	Catanzaro	CZ	18/11/2003	20.658,27	5.469,17
11	2027319	Italbanodica	SNC	Guardia Piemontese	CS	Via Nazionale 171	Guardia Piemontese	CS	18/9/2003	258.536,86	68.446,33
12	2027387	Giordano	SRL	Cosenza	CS	Via Cattaneo n. 30	Cosenza	CS	8/9/2003	4.388,39	1.161,80
										<b>1.816.306,06</b>	<b>480.857,89</b>



**Dipartimento**  
**CULTURA – ISTRUZIONE**  
**E BENI CULTURALI**

DECRETO n. 8302 del 4 giugno 2004

**L.R. n. 17/85 – Decreto n. 13455 del 7/12/2001 – D.G.R. n. 1162 del 27/12/2001 – Piano annuale 2001 – Reimpegno e liquidazione somme al beneficiario: Foca Accetta – Euro 578,43.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 17/85 «Norme in materia di Biblioteche di Enti locali o di Interesse Locale».

VISTA la D.G.R. n. 1162 del 27/12/2001 ad oggetto «L.R. n. 17/85 – Norme in materia di Biblioteche di EE.LL. e di interesse locale – Piano annuale 2001 ed assegnazione somme ai beneficiari».

VISTO il Decreto n. 13455 del 7/12/2001 ad oggetto «L.R. 17/85 – Norme in materia di Biblioteche di EE.LL. e di interesse locale. Impegno della somma di € 1.420.256,00 sul cap. 3131102 del B.R. 2001».

VISTA la D.G.R. n. 191 del 5/3/2001 ad oggetto «Piano annuale 2001. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. 1162 del 27/12/2001».

ATTESO che nella succitata delibera n. 1162/2001, è previsto, tra gli altri, uno stanziamento per «Acquisto libri e periodici» di L. 330.000.000 pari ad € 170.430,78 a favore dei beneficiari di cui all'allegato «C».

CONSIDERATO che non è stato liquidato, perché non reclamato o carente nella documentazione l'intervento spettante al creditore Foca Accetta n. il 27/9/1963 a Catanzaro e residente in Piazza Marconi n. 20 – 89815 – Francavilla Angitola; C.F. CCTFCO63P27C352A per l'acquisto di n. 40 copie del volume «Francavilla Angitola. Ricerche e documenti» pari ad € 578,43.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore, concernenti la quietanza firmata dallo stesso e n. 40 ricevute postali attestanti l'avvenuta spedizione del volume alle biblioteche segnalate, e che quindi si sono realizzate le condizioni per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

RITENUTO, dover procedere al pagamento del contributo di cui trattasi, perché reclamato dal creditore e caduto in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotto sul cap. 7003101 del B.R. 2004.

VISTA la L.R. 13/5/96 n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 43 e art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali» al Dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità degli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

DI RICHIAMARE il residuo perente agli effetti amministrativi in premessa indicato, per la parte non pagata e reclamata dal beneficiario Foca Accetta n. il 27/9/1963 a Catanzaro e residente in Piazza Marconi n. 20 – 89815 – Francavilla Angitola, pari ad € 578,43 per l'acquisto di n. 40 copie del volume «Francavilla Angitola. Ricerche e documenti».

DI REIMPEGNARE la somma di € 578,43 sul cap. 7003101 del Bilancio Regionale 2004 – che ne presenta la necessaria disponibilità, (ex impegno n. 10782 del 6/12/2001 Decreto. n. 13455/2201).

DI LIQUIDARE la somma spettante al beneficiario sopraindicato.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101 del B.R. 2004.

DI AUTORIZZARE il servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8304 del 4 giugno 2004

**L.R. 17/85 – D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 – D.G.R. n. 38 del 27/1/04 – Piano annuale 2003 – Liquidazione somme ai beneficiari Editoria (Autori). Euro 2.365,00.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 17/85 «Norme in materia di Biblioteche di Enti Locali o di Interesse locale».

VISTO la D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 ad oggetto «L.R. 17/85. Impegno sul Cap. 3131102 della somma di € 1.550.000,00. Proposta al Consiglio per il prescritto parere».

VISTA la successiva D.G.R. n. 38 del 27/1/2004 con il quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la Delibera G.R. n. 861/2003 per silenzio-assenso».

ATTESO CHE nella succitata delibera di Giunta Regionale n. 861/2003, è previsto, tra gli altri, lo stanziamento di € 180.000,00 per acquisto libri e periodici.

CONSIDERATO che tra i beneficiari di cui all'elenco – allegato «B» alla Delibera n. 861/03, hanno trasmesso la documentazione liberatoria prevista e hanno richiesto l'erogazione del contributo assegnato gli Autori di cui all'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di € 2.365,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori concernenti le ricevute postali attestanti l'avvenuta spedizione dei volumi alle biblioteche da

noi segnalate, le quietanze firmate dagli stessi e/o le fatture, e che quindi si sono realizzate le condizioni per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 4041 del 23/10/2003 assunto con D.G.R. n. 861 del 4/11/03.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni Culturali» al dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA dei Dirigenti del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità degli stessi;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

DI LIQUIDARE le somme spettanti ai beneficiari di cui all'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo totale pari ad € 2.365,00, gravando l'onere sul capitolo 3131102 giusto impegno n. 4041 del 23/10/03 assunto con D.G.R. n. 861 del 4/11/2003.

DI CHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento.

DI AUTORIZZARE il servizio 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A**

### L.R. n. 17/85 – Acquisto libri Piano Annuale 2003

N.	Richiedente	Titolo	Indirizzo	N. Copie	Totale €
	Autori:				
1	Donato Rodolfo Nato il 14/9/1929 a Feroletto Antico C.F. DNTRLF29P14D544M – (Ass. N.T.)	Spigolature Feroletane	Via Po, n. 30 – 88043 Feroletto Antico	60	465,00
2	Malagrino Isabella Nata il 3/4/1947 a Corigliano C. C.F. MLGSLL47D43D005Y – (Ass. N.T.)	Donne insieme	Via Vittorio Emanuele, n. 18 – 87064 Corigliano Cal.	60	360,00
3	Lopreiato Gerardo Raffaele Nato il 21/2/1965 a Sant'Onofrio C.F. LPRGRD65B21I350J – (Ass. N.T.)	Partirono i bastimenti	Via Marcellina, n. 49 – 89843 Sant'Onofrio	60	720,00
4	Guzzi Aldo Nato il 29/12/1932 a Caraffa C.F. GZZLFD32T29B717Q – (Ass. N.T.)	Per non dimenticare le radici	C/o Peta Giulio – Via Trento, 44 – 88050 Caraffa di CZ	50	820,00
				<b>Totale</b>	<b>2.365,00</b>

DECRETO n. 8311 del 7 giugno 2004

**POR Calabria 2000/2006 – Annualità 2000/2001 Misura 3.7 Programma IFTS – Liquidazione III anticipazione 25% a favore dell'Istituto Superiore «Ten. Col. Familiari» di Melito Porto Salvo – R.C. – corso cod. 06/convenzione n. 195/02.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO

Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 27 marzo 2001, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni di indirizzo relative all'attuazione del Piano regionale per l'IFTS

previsti dal Complemento di programmazione del POR Calabria 2000/2006, Asse III – Risorse umane – cofinanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione (MIUR) e dal Fondo Sociale Europeo.

Che con Decreto Dirigenziale n. 3282 del 9/4/2001, è stato indetto avviso di bando, relativo all'annualità 2000/2001, per la presentazione di progetti afferenti al sistema di Istruzione per Formazione Tecnica Superiore e contestualmente sono stati approvati il disciplinare tecnico e gli altri atti amministrativi necessari per l'affidamento di n. 23 attività formative ed il relativo cofinanziamento a carico del Ministero della Pubblica Istruzione (MIUR) e dell'Amministrazione regionale da far valere sul Fondo Sociale Europeo – POR Calabria 2000/2006 – annualità 2001/2001 Misura 3.7 – Asse III Risorse umane.

Vista la D.G.R. n. 1103 del 17/12/01 con la quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria dei progetti I.F.T.S. annualità 2000/2001.

Che con Decreto Dirigenziale n. 540 del 18/1/2002 e Decreto Dirigenziale n. 3933 dell'11/4/2002, definite le opposizioni, sono stati approvati gli esiti del bando.

Che conseguenzialmente, con i 23 soggetti assegnatari, sono state sottoscritte le convenzioni, registrate presso il competente ufficio regionale.

Visto il Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 21/6/99, recante disposizioni generali sui fondi strutturali.

Visto il Regolamento (CE) n. 1783/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 giugno 1999, relativo al Fondo Sociale Europeo.

Visto il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio, per quanto l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

Vista la decisione (CE) n. 2345 dell'8/8/2000 relativa all'approvazione da parte della Commissione europea, del POR Calabria.

Rilevato il Complemento di programmazione del POR Calabria - Ob. 1 2000/2006 esaminato dal Comitato di sorveglianza in data 12 luglio 2001, è stato approvato con D.G.R. n. 745 del 21 agosto 2001.

Visto il Decreto dirigenziale n. 12389 del 2 ottobre 2002 di impegno di spesa per l'annualità 2000/2001 afferente alla misura 3.7 - Piano Regionale I.F.T.S..

Vista la Deliberazione di G.R. n. 549 del 18/6/2002, con la quale si affidano al Dipartimento 10 (Istruzione e Cultura), la gestione e la responsabilità amministrativa degli interventi relativi alla Misura 3.7, in linea con la creazione di un adeguato e coerente sistema di gestione amministrativa e di spesa e l'identificazione del Centro di responsabilità amministrativa relativamente al Capitolo di bilancio 3421107, corrispondente alla Misura 3.7 del P.O.R. Calabria, nell'area omogenea dell'istruzione.

Accertato che con il D.D. n. 12389 del 2/10/2002 è stata impegnata la spesa di 4.287.070,30 (Quattromilioniduecentotantasettemilasettantatrisette/30) sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002 sui capitoli 3421107 dell'U.P.B. 4.1.01.02 (attuazione del POR Calabria 2000/2006 - annualità 2000/2001 Misura 3.7 Sistema IFTS) ed è stata effettuata la liquidazione della I anticipazione - 30% e della II anticipazione - a valere sulla quota di finanziamento regionale.

Vista la nota n. 513/C-24 del 4/2/2004, con la quale l'Istituto Superiore «Ten. Col. Familiari» di Melito Porto Salvo - R.C., oltre ad evidenziare che il progetto IFTS «Tecnico esperto in assetto idrogeologico e protezione civile» cod. 06, di cui è titolare dichiara che l'attività formativa si è conclusa in data 1/8/2003 e giustifica la somma già ricevuta ed allo stesso tempo, allega il modello di rendicontazione delle spese impegnate/pagate relative al corso oggetto e pertanto chiede la terza anticipazione pari al 25% della quota di cofinanziamento regionale come previsto dall'art. 2 della convenzione n. 195 del 16/4/2002.

Vista la Dichiarazione di responsabilità e di regolarità e conformità delle scritture contabili sottoscritta dal Direttore del Corso.

Vista la legge regionale n. 7 del 13/5/96 ed in particolare l'art. 30.

Visto il D.P.G.R. n. 354/99 nel testo modificato ed integrato, sulla separazione dell'attività di indirizzo e di gestione.

Vista la legge regionale n. 8/02 ed in particolare l'art. 45.

Vista la Legge n. 845/78.

Vista la L.R. n. 18/85 e le conseguenziali circolari attuative.

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto, resa dal dirigente del competente Servizio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

A) liquidare ai sensi dell'art. 45, comma 3 lettera b, della L.R. n. 8/2002, in favore dell'Istituto Superiore «Ten. Col. Familiari» di Melito Porto Salvo - R.C. - aggiudicatario del progetto I.F.T.S., - cod. 06 - di cui al D.D. n. 540/2002 e D.D. n. 3933/2002, la terza anticipazione del 25% dell'importo complessivo assegnato per la parte a carico della Regione Calabria a valere sul Fondo Sociale europeo - Misura 3.7 del POR Calabria 2000-2006, per un importo pari a € 21.949,42 (ventunomilanovecentoquarantanove/42) gravando la spesa sul capitolo n. 3421107 impegno n. 3916 del 27/9/02, consolidato con D.D. n. 12385 del 2/10/02;

B) demandare alla Ragioneria Generale della Regione Calabria l'emissione degli ordinativi di pagamento in favore dell'Istituto Superiore «Ten. Col. Familiari» di Melito Porto Salvo - R.C., con accredito sul c/c intestato allo stesso.

C) che sono in atto le condizioni previste nella convenzione n. 195 del 16/4/2002 ai sensi del II comma lettera b dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8338 del 7 giugno 2004

**POR Calabria 2000/2006 - Annualità 2000/2001 Misura 3.7 Programma IFTS - Liquidazione III anticipazione 25% a favore di Crotone Sviluppo - Corso cod. 85/convenzione n. 175/02.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

#### PREMESSO

Che con deliberazione della Giunta Regionale n. 273 del 27 marzo 2001, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni di indirizzo relative all'attuazione del Piano regionale per l'IFTIS previsti dal Complemento di programmazione del POR Calabria 2000/2006, Asse III - Risorse umane - cofinanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione (MIUR) e dal Fondo Sociale Europeo.

Che con Decreto Dirigenziale n. 3282 del 9/4/2001, è stato indetto avviso di bando, relativo all'annualità 2000/2001, per la presentazione di progetti afferenti al sistema di Istruzione per Formazione Tecnica Superiore e contestualmente sono stati ap-

provati il disciplinare tecnico e gli altri atti amministrativi necessari per l'affidamento di n. 23 attività formative ed il relativo cofinanziamento a carico del Ministero della Pubblica Istruzione (MIUR) e dell'Amministrazione regionale da far valere sul Fondo Sociale europeo – POR Calabria 2000/2006 – annualità 2000/2001 Misura 3.7 – Asse III Risorse umane.

Vista la D.G.R. n. 1103 del 17/12/01 con la quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria dei progetti I.F.T.S. annualità 2000/2001.

Che con Decreto Dirigenziale n. 540 del 18/1/2002 e Decreto Dirigenziale n. 3933 dell'11/4/2002, definite le opposizioni, sono stati approvati gli esiti del bando.

Che conseguenzialmente, con i 23 soggetti assegnatari, sono state sottoscritte le convenzioni, registrate presso il competente ufficio regionale.

Visto il Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 21/6/99, recante disposizioni generali sui fondi strutturali.

Visto il Regolamento (CE) n. 1783/99 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 giugno 1999, relativo al Fondo Sociale europeo.

Visto il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio, per quanto l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

Vista la decisione (CE) n. 2345 dell'8/8/2000 relativa all'approvazione da parte della Commissione europea, del POR Calabria.

Rilevato il Complemento di programmazione del POR Calabria – Ob. 1 2000/2006 esaminato dal Comitato di sorveglianza in data 12 luglio 2001, è stato approvato con D.G.R. n. 745 del 21 agosto 2001.

Vista la Deliberazione di G.R. n. 549 del 18/6/2002, con la quale si affidano al Dipartimento 10 (Istruzione e Cultura), la gestione e la responsabilità amministrativa degli interventi relativi alla Misura 3.7, in linea con la creazione di un adeguato e coerente sistema di gestione amministrativa e di spesa e l'identificazione del Centro di responsabilità amministrativa relativamente al Capitolo di bilancio 3421107, corrispondente alla Misura 3.7 del P.O.R. Calabria, nell'area omogenea dell'istruzione.

Accertato che con il D.D. n. 12385 del 2/10/2002 è stata impegnata la spesa di € 4.287.070,30 (Quattromilioniduecentotantasettemilasettanta/30) sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002 sui capitoli 3421107 dell'U.P.B. 4.1.01.02. (attuazione del POR Calabria 2000/2006 – annualità 2000/2001 Misura 3.7 Sistema IFTS) e sono state effettuate le liquidazioni della I anticipazione – 30% e della II anticipazione – a valere sulla quota di finanziamento regionale.

Vista la nota n. 10/2004 del 18/2/2004 con la quale l'Ente Crotona Sviluppo richiede la terza anticipazione pari al 25% della quota di cofinanziamento regionale come previsto dall'art. 2 della convenzione n. 175 del 16/4/2002.

Vista la Polizza fidejussoria n. 1492499 presentata dall'Ente Crotona Sviluppo per l'importo di € 85.215,39 (ottantacinquemiladuecentoquindici/39) stipulata con la Compagnia di Assicurazioni «Viscontea Coface» S.p.A. a garanzia della realizzazione delle attività di progetto.

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione della terza anticipazione per come previsto dalla convenzione art. 2 e 10, al fine di consentire la realizzazione delle attività, e l'erogazione della stessa previa presentazione della relazione economica finanziaria e previa presentazione di polizza fidejussoria a garanzia delle somme anticipate e della realizzazione delle attività di progetto.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13/5/96 ed in particolare l'art. 30.

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 nel testo modificato ed integrato, sulla separazione dell'attività di indirizzo e di gestione.

VISTA la legge regionale n. 8/02.

ACCERTATO CHE si stanno realizzando le condizioni previste dalla convenzione n. 175/02 ai sensi del 2° comma, lettera B dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002.

VISTA la Legge n. 845/78.

VISTA la L.R. n. 18/85 e le conseguenziali circolari attuative.

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto, resa dal dirigente del competente Servizio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e affermate, di:

A) liquidare all'Ente Crotona Sviluppo aggiudicatario del progetto I.F.T.S. – cod. corso 85 – di cui al D.D. n. 540/2002 e D.D. n. 3933/2002, la seconda anticipazione del 25% dell'importo complessivo assegnato per la parte a carico della Regione Calabria a valere sul Fondo Sociale Europeo – Misura 3.7 del POR Calabria 2000-2006, per un importo pari a € 21.949,42 (ventunomilanovecentoquarantanove/42) gravando la spesa sul capitolo n. 342107 impegno n. 3916 del 27/9/02, consolidato con D.D. n. 12385 del 2/10/02.

B) demandare alla Ragioneria Generale della Regione Calabria l'emissione degli ordinativi di pagamento in favore del Ente Crotona Sviluppo, con accredito sul c/c intestato allo stesso;

C) che sono in atto le condizioni previste nella convenzione n. 175 del 16/4/2002 ai sensi del II comma lettera b dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8341 del 7 giugno 2004

**Liquidazione alla Fondazione «Santa Barbara Art Foundation», con sede in Mammola, del contributo regionale, concesso per l'anno 2002 come sostegno alle attività programmate, ai sensi della Legge regionale 20/95 e successive modificazioni ed integrazioni.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con legge regionale n. 20 del 19/4/1995 è stata promossa l'istituzione di Fondazioni che, avvalendosi della



collaborazione delle Istituzioni Universitarie, realizzino programmi di valorizzazione culturale per promuovere lo sviluppo del territorio, con particolare riferimento alle specificità di personalità di rilevanza culturale e sociale, dal cui nome le Fondazioni prendono il nome.

CONSIDERATO che con delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 4/11/2002 è stato impegnato un fondo pari a € 408.000,90, indicato al capitolo 3132134 del Bilancio Regionale 2002, in favore delle Fondazioni indicate nella legge regionale n. 20 del 19/4/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

CONSIDERATO, inoltre, che con la citata delibera n. 1004 del 4/11/2002 alla Fondazione «Santa Barbara Art Foundation» con sede in Mammola, inclusa tra quelle destinatarie di risorse regionali, ai sensi della su citata legge regionale n. 20/95, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato destinato come sostegno al programma di attività 2002, un contributo di € 41.316,55.

RILEVATO che la citata Fondazione ha avuto liquidato parte delle spese pari a € 31.351,60, con decreto n. 16347 del 12/11/2003.

RITENUTO di poter autorizzare la liquidazione della somma di € 9.964,95 a saldo del contributo assegnato per l'anno 2002, in favore della Fondazione «Santa Barbara Art Foundation», che ha prodotto pezze giustificative contabili a sostegno delle attività programmate, (art. 45 comma 2 lettera b) – L.R. 8/2002).

VISTA la legge regionale n. 20/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996, recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale», ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 767 del 14/10/2003 di conferimento di incarico al Dr. Gaetano Princi di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21 giugno 1999, recante «Adeguamento alle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale 7/96 e dal decreto legislativo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni».

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione».

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

1. DI EROGARE a favore della Fondazione «Santa Barbara Art Foundation» Codice fiscale n. 90008150808 la somma di €

9.964,95 a saldo, come sostegno alle attività programmate per l'anno 2002, ai sensi della legge regionale n. 20/95, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di AUTORIZZARE, la liquidazione dell'importo di € 9.964,95 del contributo assegnato con delibera di G.R. n. 1004 del 4/11/2002, sul c.c.b. n. 0600234984 Banca Intesa BCI – Siderno – CAB 81590 – ABI 03069.

3. Di FARE FRONTE agli oneri conseguenti, ammontanti ad € 9.964,95 con la disponibilità di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 4/11/2002, impegno n. 4613 del 5/11/2002 capitolo n. 3132134 del Bilancio Regionale per l'anno 2002.

4. DI RICHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento, in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 comma 2 lettera b) – L.R. 8/2002.

5. DI pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dr. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8343 del 7 giugno 2004

**Liquidazione contributo al comune di S. Agata d'Esaro per acquisto Scuolabus L.R. 27/85 art. 16 – Esercizio 2003.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 16861 del 19/11/2003 sono stati assegnati ai Comuni i contributi per l'acquisto di mezzi di trasporto ad uso scolastico.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato al comune di S. Agata d'Esaro un contributo di € 70.200,00 per l'acquisto di uno scuolabus.

CONSIDERATO che il Comune di S. Agata d'Esaro, ha trasmesso la fattura per l'acquisto di uno scuolabus di € 69.900,00 per avere accreditato il contributo assegnato, regolarmente acquisita agli atti del Dipartimento.

TENUTO PRESENTE che il contributo copre il 90% del costo di acquisto dello scuolabus, come stabilito dal piano per il diritto allo studio 2003.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/2003 D.G.R. n. 613 del 4/8/2003.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente che si è espresso;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare, in favore del Comune di S. Agata d'Esaro la somma di € 62.910,00 per acquisto scuolabus, poiché si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002);

2. far fronte agli oneri conseguenti, ammontanti complessivamente a € 62.910,00 imputando la spesa sul capitolo 3313101 del bilancio regionale per l'anno 2003 giusto impegno n. 2483 del 31/7/2003 D.G.R. n. 613 del 4/8/2003;

3. autorizzare il competente settore a dare attuazione al presente decreto;

4. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8346 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Liquidazione della somma di euro 1.200,00 all'Ass. Coro Polifonico «La Corale» di Feroletto Antico (CZ).**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.D.G. n. 16578 del 5/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2002. Impegno sul capitolo 3132101 del B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70.

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003, ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Attività 2003. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002».

RILEVATO che il piano annuale 2002 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 1279/02 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione, la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

CONSIDERATO che l'Ass. Coro Polifonico «La Corale» di Feroletto Antico, C.F. 92005130791 ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per l'attività culturale 2003, per un ammontare di € 1.200,00.

VISTO l'impegno n. 5787 del 5/12/02.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge Regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare all'Ass. Coro Polifonico «La Corale» di Feroletto Antico, C.F. 92005130791, la somma di € 1.200,00, comprensiva delle ritenute di legge – Irpef 4%;

di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 5787 del 5/12/2002 assunto con D.D.G. n. 16578/02;

— di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8348 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 553/03. Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria. Liquidazione somma di euro 1.177,51.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 che prevede, tra l'altro, l'organizzazione di una Conferenza Regionale per la Promozione culturale.

VISTO il decreto n. 4378 del 16 aprile 2004 ad oggetto «Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria».

#### DATO ATTO

— che giorno 3 aprile 2004, si è svolta a San Pietro Lametino la Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria, un'iniziativa che, tesa a qualificare e indirizzare le politiche regionali nel settore, si è rivelata importante, ai fini della conoscenza, della valorizzazione e definizione della politica culturale dell'Assessorato ai Beni Culturali;

— che la manifestazione che ha visto una grande partecipazione di pubblico ha compreso oltre una serie di variegati e qualificati interventi anche l'allestimento di una rassegna sull'editoria calabrese, una mostra sui Beni culturali in Calabria, la proiezione di un cortometraggio sulla storia e le tradizioni della Calabria e il recital «La Calabria vista dai viaggiatori stranieri».

#### CONSIDERATO

— che il recital di cui sopra ha visto la partecipazione dell'attore Gianpiero Bianchi che ha recitato alcuni tra i più bei passi relativi alla Calabria, le sue bellezze e la sua cultura;

— che lo stesso ha presentato fattura n. 6 del 3 aprile 2004 per un totale complessivo di € 1.000,00, comprensiva delle ritenute di legge e, a titolo di rimborso delle spese sostenute, biglietto aereo per un totale di € 177,51.

— TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che, quindi, si sono verificate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

— VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

— VISTA la L.R. n. 8/02.

— VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

— VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

— SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare al Signor Giampiero Bianchi, attore, la somma di € 1.000,00 comprensiva delle ritenute di legge, Irpef 20% per la lettura dei testi de «I viaggiatori stranieri in Calabria» in occasione della II Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria e la somma di € 177,51 quale rimborso spese viaggio per un totale complessivo di € 1.177,51.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul cap. 3132101, imp. n. 2716 del 5/8/03, assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/03.

Di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8349 del 7 giugno 2004

**Delibera Giunta regionale n. 1235 del 17/12/2002 – Adempimenti – Comune di Placanica (RC). II Acconto.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con Delibera di G.R. n. 889 del 31/10/2001 è stato assegnato al comune di Placanica un contributo di L.

400.000.000 corrispondente ad € 206.582,76 finalizzato alla realizzazione del progetto «Ampliamento del piazzale, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi annessi e circostanti il Santuario della Madonna dello Scoglio in contrada Santa Domenica di Placanica».

CHE l'utilizzo di tale finanziamento doveva essere finalizzato esclusivamente per lavori e relativa IVA, rimanendo a carico del soggetto proponente ogni altro onere.

CHE il suddetto progetto corrisponde al secondo lotto funzionale di un progetto generale di importo pari a L. 1.025.000.000 di cui il primo lotto, pari a € 300.000,00, già realizzato e liquidato.

CONSIDERATO CHE il comune di Placanica a seguito di tale assegnazione ha trasmesso con nota nostro prot. n. 11006 del 26/7/2002 il progetto relativo al lotto funzionale sopra citato.

CHE con Delibera di G.R. n. 1235 del 17/12/2002 è stato disposto affidando in concessione al comune di Placanica la realizzazione del progetto «Riqualificazione, conservazione e valorizzazione Santuario Madonna dello Scoglio in località Santa Domenica – Finiture Corpo B» per un importo di € 206.582,76 facendo gravare la spesa sugli impegni n. 8706/01 di € 196.253,62 sul cap. n. 31333201/01 e n. 8701/01 di € 10.329,14 sul cap. n. 3131203/01 assunti con Delibera di G.R. n. 889 del 31/10/2001.

DATO ATTO che l'atto medesimo è stato notificato all'Ente Attuatore in data 10/2/2003.

CONSIDERATO CHE il comune di Placanica con noto n. 1457 del 21/4/2004, nostro protocollo n. 6685 del 22/4/4, ha trasmesso il 2° S.A.L. con il relativo certificato di pagamento richiedendo l'erogazione della seconda anticipazione.

CHE dalla documentazione in atti si evince che si può procedere all'erogazione del II acconto di € 69.036,44.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 Legge 8/2002).

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore 36, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

DI LIQUIDARE la somma di € 69.036,44 al comune di Placanica (Progetto: «Ampliamento del piazzale, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi annessi e circostanti il Santuario della Madonna dello Scoglio in contrada Santa Domenica di Placanica») in persona del suo legale rappresentante, facendo gravare la spesa sull'impegno n. 8706 del 31/10/01 sul capitolo n. 3133201/01 assunto con Delibera di G.R. n. 889 del 31/10/2001.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale di procedere al pagamento dell'importo di € 69.036,44 in favore del comune di Placanica quale II acconto.

DI AUTORIZZARE l'Assessorato ai Beni Culturali Settore 36 Servizio 144 a dare esecuzione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8350 del 7 giugno 2004

**Delibera G.R. n. 4270 del 5/8/98 – Reimpegno somme. Progetto PRS-13 – Parrocchia S. Elia Profeta di Reggio Calabria – III Acconto.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la delibera della G.R. n. 1659 del 29/3/90 con la quale è stato approvato il programma di intervento nel settore dei BB.CC. per un importo complessivo di L. 57.844.000.000 con impegno n. 2168/90.

VISTA la delibera di G.R. n. 4270 del 5/8/1998 «Revoca e riassegnazione fondi PRS» dove figura tra gli altri quale soggetto beneficiario la Parrocchia S. Elia Profeta di Reggio Calabria.

VISTO il D.D.G. n. 2856 del 2/4/01 con il quale è stato disposto in favore della Parrocchia S. Elia Profeta di Reggio Calabria l'affidamento della Convenzione avente per oggetto: «Ristrutturazione Parrocchia S. Elia Profeta» Prog. PRS-13 per un importo omnicomprensivo di L. 450.000.000.

VISTA la delibera di G.R. n. 3852 del 29/12/1999 con la quale tra l'altro si conferma che gli oneri derivanti dagli interventi di cui all'elenco allegato alla delibera di G.R. n. 4270/98 per un importo di lire 7.029.000.000 graveranno sull'impegno n. 2168/90 assunto con delibera n. 1659/90 sul capitolo n. 6128201/90.

DATO ATTO che l'atto medesimo è stato notificato all'Ente Attuatore in data 13/4/01.

RILEVATO CHE per come previsto dall'art. 3 della Convenzione l'Ente beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell'opera, entro mesi 14 consecutivi e continui, dalla data di accettazione della Convenzione.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 8684 del 24/6/03 con il quale è stato modificato l'art. 3 della Convenzione, limitatamente alla parte che riguarda la fissazione del termine, in complessivi mesi 35 (Trentacinque).

CONSIDERATO che il Parroco della Chiesa S. Elia Profeta di Reggio Calabria, con nota nostro protocollo n. 3417 del 24/3/04, ha fatto richiesta della III anticipazione trasmettendo la necessaria documentazione.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti ritenuti idonei che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 Legge 8/2002).

CONSIDERATO che dalla documentazione in atti, si evince che si può procedere all'erogazione del III acconto di € 48.646,80.

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore 36, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

Di reimpegnare la somma di € 48.646,80 sul cap. n. 7003201 del Bilancio Regionale che presenta la necessaria capienza, gravando l'onere sull'ex impegno n. 2168/90 assunto con delibera G.R. n. 1659/90 sul capitolo n. 6128201/90.

Di liquidare alla Parrocchia S. Elia Profeta in Reggio Calabria (C.F. 02203180803) la somma di € 48.646,80 quale III acconto relativo al progetto PRS-13 «Ristrutturazione Parrocchia S. Elia Profeta».

Di autorizzare la Ragioneria Generale di procedere al pagamento dell'importo di € 48.646,80 in favore della Parrocchia S. Elia Profeta in Reggio Calabria quale III Acconto.

Di autorizzare l'Assessorato ai Beni Culturali Settore 36 Servizio 144 a dare esecuzione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8351 del 7 giugno 2004

**Assegnazione borse di studio aggiuntive – dottorato di ricerca XIX Ciclo Università della Calabria – Università di Catanzaro e Reggio Calabria – Attuazione delibera n. 988 del 2/12/2003.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la G.R. con atto n. 988 del 2/12/2003 ha definito «gli indirizzi per la programmazione di borse di studio annuali, borse di studio per le scuole di specializzazione in area sanitaria, borse di studio per dottorati di ricerca o assegni di ricerca».

CHE al punto 5 del deliberato viene destinata una spesa pari ad € 482.610,66 per il finanziamento di 13 borse di studio per dottorati di ricerca.

CONSIDERATO che il punto 10 del deliberato autorizza il competente Dipartimento a dar corso agli adempimenti previsti dall'atto di G.R..

RITENUTO di dover accogliere la richiesta pervenuta dall'Università della Calabria di assegnazione di n. 5 borse aggiun-



tive per i dottorati di durata triennale XIX Ciclo e dall'Università di Catanzaro di assegnazione di due borse aggiuntive di dottorato di Ricerca, XIX ciclo.

Valutate positivamente le richieste prodotte da singoli Docenti o gruppi di Docenti di Dipartimenti afferenti all'Università di Reggio Calabria.

RILEVATO che le borse di studio sono assegnate ai dottorati con sede amministrativa in Calabria e con la prescrizione che saranno riservati a laureati presso le Università calabresi, o nati in Calabria o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di pubblicazione del relativo bando, come prescritto al punto 8 del deliberato dell'atto di G.R. n. 988/2003.

TENUTO PRESENTE di poter assegnare borse aggiuntive ai dottorati attivati e come di seguito specificati:

5 Dottorati all'Università della Calabria:

— 1 dottorato alla Facoltà di Economia – «Impresa-Stato e Mercato»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Farmacia – Metodologie per lo sviluppo di molecole di interesse Farmacologico»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Ingegneria – «Tecnologie e pianificazione ambientale»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Lettere e Filosofia – «Psicologia della programmazione e intelligenza artificiale»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – «Scienze della Terra.».

2 Dottorati all'Università di Catanzaro;

— 2 dottorati alla Facoltà di Giurisprudenza: 1 in «Teoria del diritto e ordine giuridico europeo» e 1 in «Nuova Sistematica del Diritto Civile-Privato Comunitario e Teoria dell'interpretazione».

4 all'Università di Reggio Calabria:

— 1 dottorato alla Facoltà di Architettura «Pianificazione Territoriale»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Agraria «Economia e Politica Agraria»;

— 2 dottorati alla Facoltà di Ingegneria: 1 in «Ingegneria Geotecnica», 1 in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni».

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra Regione e Università – Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA la Legge 382/80.

VISTO il decreto MURST 30/4/99 n. 224 recante norme in materia di dottorati di ricerca, art. 17 lettere b) ed f).

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento di incarico al Dr. Gaetano Princi di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del responsabile di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento amministrativo e corredata dalla dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le Motivazioni indicate in premessa che si richiamo per intero e si approvano di:

1. Assegnare 5 borse di Dottorati di Ricerca all'Università della Calabria:

— 1 dottorato alla Facoltà di Economia – «Impresa-Stato e Mercato»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Farmacia – Metodologie per lo sviluppo di molecole di interesse Farmacologico»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Ingegneria – «Tecnologie e pianificazione ambientale»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Lettere e Filosofia – «Psicologia della programmazione e intelligenza artificiale»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – «Scienze della Terra.»

2. Assegnare 2 borse di Dottorati di Ricerca all'Università di Catanzaro:

— 2 borse di dottorato alla Facoltà di Giurisprudenza: 1 in «Teoria del diritto e ordine giuridico europeo» e 1 in «Nuova Sistematica del Diritto Civile-Privato Comunitario e Teoria dell'interpretazione».

3. Assegnare 4 Borse di Dottorati di Ricerca all'Università di Reggio Calabria:

— 1 dottorato alla Facoltà di Architettura «Pianificazione Territoriale»;

— 1 dottorato alla Facoltà di Agraria «Economia e Politica Agraria»;

— 2 dottorati alla Facoltà di Ingegneria: 1 in «Ingegneria Geotecnica»; 1 in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni».

Approvare lo schema di Convenzione, che regola i rapporti tra Regione e Università – Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Prescrivere che le borse aggiuntive saranno riservate a laureati presso le Università calabresi, o nati in Calabria o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di pubblicazione del relativo bando, come prescritto al punto 8 del deliberato dell'atto di G.R. n. 988/2003.

5. Rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la liquidazione di € 185.619,00 in favore dell'UNICAL per le 5 Borse aggiuntive di dottorati di Ricerca, di € 74.247,00 in favore dell'Università di Catanzaro per 2 borse aggiuntive di dottorato di ricerca e 148.496,00 € in favore dell'Università di Reggio per 4 Borse aggiuntive di Dottorati di Ricerca.

4. Far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti a € 408.362,00 con l'impegno n. 4842 del 27/11/2002 delibera n. 988 del 2/12/2003 – Cap. 3313102.

5. Inviare n. 2 copie originali del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale, e una copia all'Assessore alla Cultura – P.I. e Beni Culturali

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Convenzione tra l'Università di .....  
e la Regione Calabria Dipartimento 10 per l'attivazione ed il  
funzionamento per il dottorato di ricerca XIX Ciclo in .....  
(anno .....) istituito presso l'Università di .....  
L'anno 2004 il giorno ..... del mese di .....  
si sono costituiti in Catanzaro:**

DA UNA PARTE

la Regione Calabria – Via Massara n. 2 – 88100 Catanzaro  
C.F. 02205340793, in persona del Dirigente Generale del Dip. 10  
Dott. Gaetano Princi nato a Reggio Calabria il 14/11/1947 domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento – Via Alberti n. 4

E DALL'ALTRA

l'Università degli studi di .....  
con sede in ..... via .....  
codice fiscale n. ....rappresentata dal Prof. ....  
nato a ..... il .....  
nella qualità di Rettore legale rappresentante dell'Ateneo.

VISTO lo Statuto dell'Università di .....  
emanato con D.R. n. ....  
del ..... e successive modifiche.

VISTO lo Statuto dell'Università di .....  
emanato con Decreto Rettoriale n. .... del ..... ;

VISTO l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 che prevede, tra l'altro, l'istituzione di corsi di dottorato di ricerca da parte di consorzi di università.

VISTI i decreti MURST 11 settembre e 14 dicembre 1998 relativi alla determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca.

VISTO il Decreto MURST n. 224 del 30 aprile 1999, recante il Regolamento in materia di dottorato di ricerca.

VISTA la legge 382/80.

VISTO il Regolamento dell'Università di .....  
in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. ....  
del ....., che prevede che l'Università di .....  
può richiedere posti aggiuntivi di dottorati sulla base di apposite convenzioni che stabiliscano il contenuto programmatico e finanziario della collaborazione stessa.

VISTO il Regolamento dell'Università di .....  
in materia di dottorato di ricerca, emanato con Decreto Rettoriale n. .... del .....

VISTO il D.M. 11/9/1998 che, in attuazione della L. n. 315 del 3/8/1998, all'art. 2 stabilisce che a decorrere dall'1/1/1999 le borse di studio sono assoggettate al versamento del contributo INPS a gestione separata, previsto dall'art. 2, comma 26, della L. 335/95, così come modificato dall'art. 59 della legge 449/97 e dall'art. 51, comma 1, lett. a, della legge 488/99 nella misura, per il 2004 e 2005 del 15% e per il 2006 e 2007 del 16% (2/3 a carico del committente e 1/3 a carico del soggetto beneficiario).

VISTA la delibera di G.R. n. 988 del 2/12/2003.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### Art. 1

L'Università di ..... si impegna ad attivare nell'anno ....., quale sede amministrativa, il corso di dottorato di ricerca in ..... la cui durata legale è di tre anni.

L'Università si impegna a garantire la collaborazione per il funzionamento del corso di dottorato suddetto, mettendo a disposizione per l'intera durata dello stesso le risorse umane, strutturali e finanziarie necessarie, con particolare riferimento a quelle dei Dipartimenti presso i quali si svolgono le attività del Dottorato.

#### Art. 2

La Regione Calabria si assume gli oneri connessi al finanziamento di n. .... borsa/e di studio triennale/i per ciascun anno, da bandire nel concorso di ammissione per l'anno ....., insieme a quelle rese disponibili dall'Università di ..... per il medesimo dottorato.

#### Art. 3

Gli oneri connessi al finanziamento da parte della Regione ... della/e borsa/e di studio consistono, in particolare, nel mettere a disposizione dell'Università di ..... per ciascuna borsa la somma complessiva di € 37.123,89, comprensivi degli oneri di legge.

Eventuali maggiorazioni nella misura del 50% della borsa di studio, in proporzione ed in relazione ai periodi autorizzati di soggiorno all'estero del dottorando – per un periodo comunque non superiore alla metà del corso, sempreché sia pervenuta apposita richiesta all'Assessorato regionale.

#### Art. 4

L'Università provvederà ad assegnare la borsa di studio ai candidati utilmente collocati in graduatoria, in possesso dei requisiti di legge, e dei requisiti previsti al punto 8 del deliberato dell'atto di G.R. n. 988/2003 che prescrive che le borse vengano riservate a laureati presso le Università calabresi, o nati in Calabria o residenti in Calabria da almeno un biennio dalla data di pubblicazione del relativo bando.

Al termine della frequenza del dottorato l'Università, dovrà trasmettere all'Assessorato copia della relazione finale del collegio dei docenti sull'attività svolta durante il corso e comunicare il giudizio espresso dalla Commissione giudicatrice.

**Art. 5**

Gli importi relativi alla borsa e alle spese di funzionamento saranno versati dall'Università di ..... con la modalità sottoindicata: (barrare la modalità prescelta).

Anticipatamente, in una unica soluzione, prima dell'inizio del primo anno di corso e quindi non oltre il .....

Annualmente: la prima annualità entro quindici giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione della borsa da parte dell'Università di .....

la seconda e la terza entro il .....

Tutti i versamenti saranno effettuati, specificando opportunamente la causale, con accredito:

sul conto n. .... intestato all'Università di ..... presso la .....

**Art. 6**

Qualora si verifichi la rinuncia al godimento della borsa durante il corso di dottorato, le somme residue non saranno restituite dall'Università di ..... che, comunque, si impegna a mantenere la medesima destinazione d'uso.

**Art. 7**

La presente convenzione ha durata di tre anni.

**Art. 8**

Il presente atto, redatto in duplice originale, verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione saranno a carico dell'Ente che ne farà esplicita richiesta. Le parti stabiliscono di comune accordo che per qualsiasi controversia dovesse derivare dall'esecuzione del presente contratto il foro competente è quello di Catanzaro.

**Art. 9**

Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme in materia di dottorato di ricerca citate nelle premesse del presente atto.

Per l'Università di .....	Per la Regione Calabria
Il Rettore.....	Il Dirigente Generale
Catanzaro, .....	

DECRETO n. 8352 del 7 giugno 2004

**Assegnazione borse di studio per assegni di ricerca biennale da assegnare all'Università della Calabria – Università di Catanzaro e Reggio Calabria – Attuazione delibera n. 988 del 2/12/2003.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la G.R. con atto n. 988 del 2/12/2003 ha definito «gli indirizzi per la programmazione di borse di studio

annuali, borse di studio per le scuole di specializzazione in area sanitaria, borse di studio per dottorati di ricerca o assegni di ricerca».

CHE al punto 3 del deliberato viene destinata una spesa pari € 322.269,22 per 13 borse di studio per Assegni di ricerca.

CONSIDERATO che il punto 10 del deliberato autorizza il competente Dipartimento a dar corso agli adempimenti previsti dall'atto di G.R. n. 988/2003.

VISTA la richiesta pervenuta dall'Università della Calabria di assegnazione di n. 6 borse per assegni di ricerca di durata biennale.

Valutate positivamente le richieste prodotte da singoli Docenti o gruppi di Docenti di Dipartimenti afferenti all'Università di Catanzaro e di Reggio Calabria di assegnazione di borse di studio per assegni di ricerca biennali.

RILEVATO che gli assegni di ricerca assegnati alle tre Università, per come di seguito specificati, saranno riservati a laureati presso le Università calabresi, o nati in Calabria o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di pubblicazione del relativo bando, come prescritto al punto 8 del deliberato dell'atto di G.R. n. 988/2003

n. 6 Assegni di Ricerca all'Università della Calabria:

— 1 assegno alla Facoltà di Economia «Origini storiche del principio *societas delinquere non potest*: analisi degli aspetti problematici derivanti dal tentativo del superamento a seguito dell'entrata in vigore nell'ordinamento tributario – D.Lgs. 8/7/2001, n. 231, ecc.»;

— 1 assegno alla Facoltà di Farmacia – CHIM/06 – Aminoacidi e peptidi, anche modificati, per l'agroalimentare»;

— 1 Facoltà di Ingegneria – «Meccanica Sviluppo del Navigatore Robot nell'ambito della biomeccanica»;

— 1 assegno alla Facoltà di Lettere e Filosofia – Scienze dell'Educazione «MPED.01»;

— 1 assegno al LAMI-Interfacoltà Matematica e Ingegneria – «Algorithmic approach to mathematical modeling, ecc.»;

— 1 assegno alla Facoltà di Scienze Politiche – SPS/8 -- «Giovani, appartenenze, vulnerabilità sociale».

n. 3 Assegni di ricerca biennali all'Università di Catanzaro:

— 1 assegno alla Facoltà di Medicina – Dipartimento di medicina sperimentale e clinica – in «PharmLear, Sistema di insegnamento innovativo “web based” applicato all'educazione in Farmacovigilanza»;

— 2 assegni alla Cattedra Oftalmologia in «Malattia glaucomatosa»;

n. 3 Assegni di ricerca biennali all'Università di Reggio Calabria

— 1 assegno alla Facoltà di Architettura – DASTEC – ING\_IND/11 in «Fisica Tecnica Ambientale»;

— 2 assegni alla Facoltà di Agraria: uno in «Aspetti bio-agronomici ed ecofisiologici della coltivazione del lampone e del mirtillo» e uno in «Valorizzazione dei prodotti zootecnici provenienti da risorse ovicaprine autoctone».

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra Regione e Università – Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA la legge 449/97 comma 6, art. 51.

VISTA la delibera di G.R. n. 988/2003.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento di incarico al Dr. Gaetano Princi di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del responsabile di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento amministrativo e corredata dalla dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamo per intero e si approvano di:

a) assegnare n. 6 Assegni di Ricerca all'Università della Calabria:

— 1 assegno alla Facoltà di Economia «Origini storiche del principio *societas delinquere non potest*: analisi degli aspetti problematici derivanti dal tentativo del superamento a seguito dell'entrata in vigore nell'ordinamento tributario – D.Lgs. 8/7/2001, n. 231, ecc.»;

— 1 assegno alla Facoltà di Farmacia – CHIM/06 – Aminoacidi e peptidi, anche modificati, per l'agroalimentare»;

— 1 Facoltà di Ingegneria – «Meccanica Sviluppo del Navigatore Robot nell'ambito della biomeccanica»;

— 1 assegno alla Facoltà di Lettere e Filosofia – Scienze dell'Educazione «MPED.01»;

— 1 assegno al LAMI-Interfacoltà Matematica e Ingegneria – «Algorithmic approach to mathematical modeling, ecc.»;

— 1 assegno alla Facoltà di Scienze Politiche – SPS/8 – «Giovani, appartenenze, vulnerabilità sociale»;

b) assegnare n. 3 Assegni di ricerca biennali all'Università di Catanzaro:

— 1 assegno alla Facoltà di Medicina – Dipartimento di medicina sperimentale e clinica – in «PharmLear, Sistema di insegnamento innovativo “web based” applicato all'educazione in Farmacovigilanza»;

— 2 assegni alla Cattedra Oftalmologia in «Malattia glaucomatosa»;

c) assegnare n. 3 Assegni di ricerca biennali all'Università di Reggio Calabria

— 1 assegno alla Facoltà di Architettura – DASTEC – IN\_G\_IND/11 in «Fisica Tecnica Ambientale»;

— 2 assegni alla Facoltà di Agraria: uno in «Aspetti bio-agronomici ed ecofisiologici della coltivazione del lampone e del mirtillo» e uno in «Valorizzazione dei prodotti zootecnici provenienti da risorse ovicaprine autoctone».

d) Approvare lo schema di Convenzione, che regola i rapporti tra Regione e Università – Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e) prescrivere a norma del punto 8 del deliberato dell'atto di G.R. n. 988/2003 che gli assegni saranno riservati a laureati presso le Università calabresi, o nati in Calabria o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di pubblicazione del relativo bando;

f) rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la liquidazione di € 148.739,00 in favore dell'UNICAL per le 6 Borse di Assegni di Ricerca, di € 74.369,00 in favore dell'Università di Catanzaro per 3 borse di assegni di ricerca e 74.369,00 € in favore dell'Università di Reggio per 3 Borse di assegni di Ricerca di durata biennale;

g) far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti a € 297.477,00 con l'impegno n. 4842 del 27/11/2002 delibera n. 988 del 2/12/2003 – Cap. 3313102;

h) Inviare n. 2 copie originali del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale, e una copia all'Assessore alla Cultura – P.I. e Beni Culturali.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

REGIONE CALABRIA  
Dipartimento n. 10  
Cultura, Istruzione, Beni Culturali  
Ricerca Scientifica

CONVENZIONE

L'anno 2004, il giorno ....., del mese di ....., in Catanzaro presso la sede del Dipartimento Cultura della Regione Calabria sita in via Alberti, n. 4 – Catanzaro, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria – via Massara n. 2 – 88100 Catanzaro C.F. 02205340793, in persona del Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dott. Gaetano Princi nato a Reggio Calabria il 14/11/1947 domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede del Dipartimento – Via Alberti n. 4

DALL'ALTRA

L'Università degli Studi di ....., C.F. n. .... rappresentata dal prof. .... nato a il ....., nella qualità di Rettore, legale rappresentante dell'Ateneo.

PREMESSO

Che l'Università degli Studi di ..... ha richiesto il sostegno regionale per l'attivazione di ..... borse di studio da destinare ad assegni di ricerca biennale per ...



## CONSIDERATO

Che le borse di assegni di ricerca contribuiranno a potenziare notevolmente l'offerta formativa dell'Università degli Studi di ..... ed a incrementare le attività di ricerca scientifica.

## VISTA

la Legge 449/97, comma 6, art. 51.

## VISTA

la Delibera di G.R. n. 988/2003

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, con la presente convenzione redatta in tre originali di cui una per ciascuna delle parti si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**

L'Università degli studi di ..... si impegna a bandire un concorso pubblico per l'attivazione di ..... assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, finanziati dalla Regione Calabria, a norma del comma 6, art. 51 della legge 449/97, a seguito di pubbliche selezioni e nei limiti dello stanziamento previsto dalla Delibera di G.R. n. 988 del 2/12/03 e la cui copertura finanziaria è assicurata dall'apposito capitolo di Bilancio regionale.

Il bando dovrà prevedere che possono essere titolari di assegni di ricerca i dottori di ricerca o i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

Il bando relativo al cofinanziamento regionale deve espressamente riportare che detti assegni sono finanziati dalla Regione Calabria e che sono riservati a laureati presso le Università calabresi, o nati in Calabria, o residenti in Calabria da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando o che abbiano acquisito il titolo di dottore di ricerca presso le Università calabresi.

**Art. 2**

I soggetti titolari di assegni di ricerca attuano i programmi di ricerca nelle strutture universitarie calabresi, Italiane e Straniere, o, presso Istituzioni di ricerca individuate dall'Università di .....

**Art. 3**

Ai titolari degli assegni di ricerca che hanno una durata biennale, è corrisposto un compenso lordo per i due anni di € 24.792,22.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituti Nazionali o Stranieri, utili, ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

**Art. 4**

Il Dipartimento n. 10 effettuerà tutti i versamenti all'Università di ..... dopo la stipula della Convenzione nella misura di ..... e per gli assegni di ricerca: .....

L'intervento della regione è diretto all'incremento degli assegni di ricerca, che saranno messi a concorso.

**Art. 5**

L'Università dovrà redigere l'apposito bando di concorso a norma della legge vigente in materia e con la previsione delle indicazioni contenute nella delibera di G.R. n. 988/03 al punto 8.

**Art. 6**

Si procede alla registrazione della presente convenzione solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiedi la produzione in giudizio. Le parti stabiliscono di comune accordo che il Foro competente per tutte le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del presente contratto, è quello di Catanzaro.

**Art. 7**

In nessun caso la presente convenzione può essere considerata tale da costituire un rapporto di associazione di qualsivoglia natura fra le parti e in nessun caso la Regione Calabria potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'Università di ..... nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'attuazione della presente convenzione.

Università degli Studi di .....

Regione Calabria

Il Rettore Prof. ....

Il Dirigente Gen. Dip. 10  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8353 del 7 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Mis. 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – Comune di Drapia – Intervento «Recupero Castello Galluppi» euro 380.000,00 – Stipula concessione ed erogazione primo anticipo.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Complemento di Programmazione del P.O.R. Calabria 2000/2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2/8/01 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14/9/01.

VISTA la Delibera n. 579/2001 con la quale la Giunta regionale ha indetto una manifestazione di interesse per l'elaborazione del PIS settoriale Beni Culturali.

VISTA la Delibera n. 295 del 15/4/2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta P.I.S. settoriale Beni Culturali.

VISTA la D.G.R. n. 857 del 24/9/02 ad oggetto «POR Calabria Asse 2 Beni Culturali – Progetti specifici Mis. 2.1 e Mis. 2.2» che approva i progetti specifici nell'ambito della Misura 2.1 – azione 2.1.a e azione 2.1.b – e Misura 2.2 – azione 2.2.a – indicati nell'elenco «Allegato A» alla stessa delibera.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato A» alla D.G.R. 857/02, nella categoria «Centri Storici» al numero 8 «Aree Interne» risulta incluso l'intervento di «Recupero Castello di Rende», finanziato per l'importo di € 380.000,00 presentato dal comune di Rende.

VISTA la Delibera di G.R. n. 389 del 20/5/03 con la quale è stato approvato lo schema tipo di atto di concessione da utiliz-

zare in relazione all'Asse II Misura 2.1 per gli interventi previsti dalla Delibera G.R. n. 857/02 laddove i beneficiari finali sono soggetti pubblici o soggetti di diritto pubblico.

VISTO il progetto trasmesso dal comune di Drapia con nota prot. n. 1534 del 10/4/04 e la relativa integrazione n. 1629 del 31/3/2004.

RITENUTO dover stipulare apposita concessione con il Comune di Drapia al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di concessione tra la Regione Calabria ed il comune di Drapia per la realizzazione dell'intervento «Recupero Castello Galluppi» sito in Caria di Drapia allegato al presente Decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO dover precisare che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 109/94 e ss.mm.ii., e che le variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione vanno comunicate al responsabile di Misura.

TENUTO CONTO che l'art. 13 della concessione prevede che la prima erogazione del 20% dell'importo finanziato venga erogata al Comune entro 45 giorni dalla stipula.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti, ai sensi della D.G.R. 857/02, ammontanti ad € 380.000,00 gravano sul capitolo 3411201 del Bilancio regionale 2004.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11/3/03 ad oggetto: «POR Calabria 2000/2006 – Asse II Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul BUR Calabria n. 6 dell'1/4/03.

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 45.

VISTI il parere di coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico, ed il parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Settore di Ragioneria Generale in data 15/10/2002 prot. n. 1003 per la D.G.R. 857/01.

VISTO il proprio decreto n. 6646 del 19/5/2004 «POR Calabria 200/2006 – Misura 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale» – Progetti Specifici – con il quale è stato effettuato l'impegno di spesa n. 1294 del 4/5/2004 sul cap. 3411201 del bilancio 2004 per come riportato sull'allegato allo stesso decreto n. 6646/2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al dott. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

Di assegnare al comune di Drapia il finanziamento di € 380.000,00, in esecuzione della D.G.R. 857/02, per la realizzazione del progetto «Recupero Castello Galluppi» sito in Caria di Drapia.

Di procedere alla stipula della concessione tra il comune di Drapia e la Regione Calabria, allegata al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale per la realizzazione dell'intervento in parola.

Di fare gravare la somma di € 380.000,00 sul capitolo 3411201 del Bilancio regionale 2004, giusto impegno n. 1294 del 4/5/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al Decreto n. 6646 del 19/5/2004.

Di liquidare al Comune di Drapia, ai sensi dell'art. 13 della concessione, la somma di € 76.000,00 pari al 20% dell'importo assegnato, giusto impegno di spesa n. 1294/2004, decreto n. 6646/2004, previa stipula della concessione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del comune di Drapia.

Di precisare che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 109/94 e ss.mm.ii., e che le variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione vanno comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

## REGIONE CALABRIA Dipartimento Beni Culturali – Misura 2.1

**Scheda contabile relativa alla liquidazione n. 7496 del 24/5/2004.**

*Capitolo:* 3411201

*Impegno:* 2004 – 1294

*Fondi perenti:* No

*Importo:* 76.000,00

*Beneficiario:* Comune di Drapia

*Oggetto:* Recupero Castello Galluppi

**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Cultura Istruzione**  
**Beni Culturali Ricerca Scientifica**

Posizione n. 2.1 b 2000/2006 10/1

**Art. 1**

*(Oggetto della Concessione)*

È assentito all'Ente Beneficiario Comune di Drapia la concessione per la gestione della fase realizzativa del progetto denominato: Recupero Castello Galluppi per l'importo di € 380.000,00 – dicansi € trecentoottantamila – per gli interventi derivanti dai finanziamenti del Programma Operativo Regionale – Annualità 2000/2003 – Asse 2 Risorse Culturali – Misura 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – assegnati con Delibera di G.R. n. 857 del 24/9/02 ed impegnati con atto n. .... del .....

**Art. 2**

*(Condizioni Generali)*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica che viene allegata sotto la lettera «A».

**Art. 3**

*(Spese ammissibili)*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili:

— spese generali e tecniche (Indagini, Progettazione, studi e ricerche, piano di manutenzione, Direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, eventuali consulenze specialistiche, spese per l'affidamento dei lavori pubblici – costi di pubblicità dei bandi, consulenze, altri costi amministrativi ecc.) nella misura massima del 12% dei lavori a base d'asta (per la realizzazione di opere pubbliche);

— costi per scavi archeologici, restauro e manutenzione dei beni;

— acquisizione aree/espropriazioni fino ad un massimo del 10% dell'importo finanziato;

— costi per acquisto e messa in opera di impianti, attrezzature – incluse quelle informatiche e telematiche e arredi funzionali alle attività di recupero e valorizzazione del bene;

— I.V.A. se ammissibile.

In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

**Art. 4**

*(Competenze dell'Ente Beneficiario)*

L'Ente beneficiario assume la competenza e responsabilità all'esecuzione dell'opera pubblica oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione a norma di tutte le vigenti leggi e disposizioni in materia di Lavori Pubblici e Beni Culturali.

Tutti gli atti tecnici-procedurali ed economici dell'Ente beneficiario saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti. L'Ente beneficiario, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecutività del progetto posto a base della concessione e dei relativi atti tecnici che ne fanno parte, il cui quadro economico è riportato nell'allegato «A» alla presente concessione.

**Art. 5**

*(Autorizzazioni e appalto)*

Al fine di rendere l'opera cantierabile l'Ente beneficiario è tenuto a corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità – di Enti e/o Terzi comunque in causa – prima dell'appalto dei lavori. L'Ente dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione dell'opera così come risultante dal progetto definitivo/esecutivo posto a base del finanziamento senza, cioè, alcuno scorporo di parti e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione.

L'Ente beneficiario dovrà, entro i 60 giorni naturali e consecutivi successivi alla cantierabilità dell'opera, procedere alla consegna dei lavori appaltati per dare inizio alla esecuzione degli interventi previsti. Dovrà contestualmente trasmettere al competente ufficio regionale il cronogramma previsto per l'esecuzione dei lavori.

L'Ente beneficiario, inoltre, è il solo responsabile relativamente alle procedure dell'appalto e aggiudicazione che dovranno avvenire secondo le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'Ente beneficiario dovrà porre in essere ogni possibile accorgimento per assicurarsi che il soggetto esecutore abbia la massima documentata affidabilità tecnica e finanziaria e dovrà adoperarsi per ottenere le migliori condizioni economiche, commisurate alla massima garanzia di perfetta e tempestiva esecuzione dell'opera.

**Art. 6**

*(Responsabilità Ente beneficiario)*

Il responsabile legale dell'Ente beneficiario si impegna a:

— utilizzare il contributo concesso solo ed esclusivamente per il progetto inserito nel programma approvato dalla Regione Calabria;

— restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria anche in termini valutari a causa della mancata o incompleta realizzazione del progetto;

— presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e fine lavori;

— compilare con la periodicità richiesta le schede di monitoraggio e provvedere tempestivamente alle periodiche rendicontazioni sullo stato dei lavori e delle spese sostenute, nonché ad ogni altra informazione che verrà richiesta dagli uffici regionali con particolare riferimento alla tenuta della relativa documentazione giustificativa come previsto nel regolamento CE 1685/2000 e richiamata nel citato Vademecum;

— consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali, nazionali comunitari o tecnici incaricati per i controlli della realizzazione della Misura;

— rispettare i tempi di realizzazione;

— esporre idonea cartellonistica nell'area del cantiere da cui risulti: – l'emblema comunitario (12 stelle disposte a circolo in campo azzurro) con la scritta Comunità Europea; – l'emblema dell'Ente concedente con la scritta Regione Calabria – Assessorato ai Beni Culturali – oltre le normali indicazioni relative all'Ente realizzatore dell'opera. Uguali indicazioni vanno riportate su tutto il materiale informativo e pubblicitario prodotto nel corso del progetto secondo le disposizioni di cui al punto 6.5 del Regolamento C.E. 1159/00 concernente le azioni informative e pubblicitarie sugli interventi cofinanziati dalla Comunità Europea.

#### **Art. 7**

*(Responsabile del procedimento)*

Il responsabile legale dell'Ente concessionario, entro 30 giorni dalla stipula della presente concessione, è tenuto ad indicare il responsabile del procedimento a cui è demandato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6, della Legge 241/90, l'osservanza delle procedure per la realizzazione dei progetti e dell'intero iter tecnico-amministrativo.

Il responsabile del procedimento è tenuto a trasmettere, con cadenza trimestrale lo stato finanziario in termini di impegni e pagamenti e con cadenza semestrale il rapporto sullo stato di realizzazione dell'opera.

#### **Art. 8**

*(Durata della concessione)*

La concessione ha la durata di mesi 24 (ventiquattro) consecutivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Tale termine potrà essere prorogato con dispositivo del responsabile di Misura su motivata richiesta dall'Ente. In ogni caso l'eventuale proroga non potrà superare la data ultima prevista dalle direttive comunitarie del P.O.R. Calabria 2000/2006.

#### **Art. 9**

*(Invariabilità del finanziamento)*

L'importo forfettario della concessione, quale finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera prevista dal progetto di cui al precedente art. 1 è fisso, invariabile e omnicomprensivo ed è descritto nella scheda tecnica allegata, comprende e compensa il costo di ogni lavoro, delle forniture, delle spese generali, dell'I.V.A., dell'indennità di espropriazione e di occupazione, di indennizzi, canoni, contributi di eventuali avviamento all'esercizio e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera stessa. Restano inoltre a totale carico dell'Ente stesso tutti gli adempimenti della presente concessione con ogni conseguente spesa di cui, tra l'altro:

— spese di progettazione (preliminare, definitivo ed esecutivo);

— spese per campagne geognostiche e geotecniche (in sede progettuale ed in sede esecutiva);

— spese di Direzione Lavori, assistenza, sorveglianza, contabilità;

— spese per consulenze tecniche;

— spese per il controllo di qualità e relative certificazioni;

— spese per lo svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con Enti ed Amministrazioni aventi causa;

— spese per il collaudo delle opere;

— spese per ogni altro onere relativo alla perfetta esecuzione dei lavori;

— oneri di acceleramento lavori e forniture quando a tempi abbreviati;

— oneri per riserve e comunque controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra l'affidataria e le imprese o i fornitori;

— oneri conseguenti alle eventuali difficoltà di esecuzione comunque derivanti;

— danni a terzi dipendenti dalla esecuzione delle opere;

— adeguamenti conseguenti a deficienze progettuali ed a variazioni di quote per assestamenti, accertamenti geognostici o in corso d'opera, rilievi di qualsiasi genere, cambi di tipi strutturali;

— l'onere di eventuali danni di forza maggiore derivanti dalle opere di progetto;

— l'I.V.A. nelle percentuali di Legge;

— oneri di eventuali varianti rispetto al progetto originario, specialmente se imposte da deficienze tecniche o errori progettuali;

— oneri connessi agli adempimenti richiesti dalla Legge vigente per l'espletamento della procedura espropriativa;

— oneri per l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e pratiche relative ad interferenze delle costruende opere con altre della stessa o di diversa natura;

— oneri relativi agli adempimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

— ogni altro onere anche se non esplicitamente espresso e comunque non esplicitamente posto a carico della Regione a norma della presente concessione;

— oneri della gestione provvisoria delle opere realizzate, in pendenza della definizione formale dell'assegnazione delle stesse.

A tale ultimo riguardo, nell'ipotesi in cui dovesse risultare altro destinatario finale delle opere, l'Ente è obbligato a provvedere a propria cura e spese, a porre in essere tutti gli adempimenti richiesti e necessari per l'autorizzazione all'esecuzione delle opere e per il definitivo trasferimento delle stesse. È anche a carico dell'Ente ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa vittoriosamente essere avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.



Qualora, durante o alla chiusura della concessione, dovesse risultare dalla certificazione delle spese del soggetto convenzionato una somma inferiore a quella oggetto della presente, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione dei conti con la Regione. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo della concessione, per qualsiasi motivo determinato, farà carico all'Ente concessionario, che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

#### **Art. 10**

*(Perizie di varianti – Oneri)*

Le opere saranno realizzate in aderenza al progetto esecutivo e nel rispetto dei termini statuiti con la deliberazione di approvazione dei finanziamenti. In ordine al progetto esecutivo, l'Ente assumerà come propria accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e qualità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera.

Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo di cui alla presente concessione, che dovesse derivare per introduzione delle variazioni di cui è cenno è a carico dell'Ente concessionario dovendosi escludere che tale onere possa gravare sulla Regione.

L'Ente concessionario, infine, nell'ambito della sua autonomia, ove ritenesse di procedere ad introdurre variazioni al progetto, posto a base della presente, che siano al di fuori del piano dell'opera e mutino essenzialmente la natura delle opere oggetto della concessione stessa, non potrà utilizzare il finanziamento, stabilito al precedente articolo 9, per la realizzazione di dette nuove opere, assumendo esplicitamente a proprio esclusivo carico ogni conseguente eventuale onere. In caso di mancata ottemperanza la Regione si riserva di procedere alla sospensione del finanziamento ed alla conseguente eventuale revoca con le conseguenze previste dal successivo articolo 14.

#### **Art. 11**

*(Verifiche e controlli)*

L'Amministrazione regionale, ai sensi anche del primo comma dell'art. 23 della Legge regionale n. 31/1975, si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e verifica della esecuzione delle opere e delle relative procedure nonché la designazione, qualora ritenuta necessaria, del collaudatore o della Commissione di collaudo, anche in corso d'opera.

Tali verifiche non esimeranno, comunque, l'Ente concessionario dalla piena responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere, lavori, servizi fornitura, danni, ecc.. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente e sono regolati dalla presente concessione.

#### **Art. 12**

*(Collaudo)*

Per le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione delle opere e delle azioni di intervento previste in progetto, le strutture regionali, indipendentemente dall'importo dei lavori, possono avvalersi dell'istituto del collaudo in corso d'opera e/o finale.

I collaudatori saranno designati dall'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali su richiesta dell'Ente concessionario. Essi saranno tenuti, qualora incaricati in corso d'opera, anche alla verifica tecnico-contabile dei Sal man mano presentati. Le opere saranno sottoposte a collaudo e certifica-

zione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di Legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori. Interventa l'approvazione degli atti di collaudo l'Ente ne darà comunicazione alla Regione certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto della concessione è ultimato e collaudato in ogni sua parte.

Il relativo onere economico è posto a carico dell'Ente concessionario.

#### **Art. 13**

*(Anticipazione, acconti, saldo)*

All'erogazione del contributo la Regione disporrà la richiesta del relativo accredito secondo le modalità appresso indicate:

— il 20% entro 45 giorni dalla stipula della concessione;

— ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento/certificati di pagamento del progetto;

— il saldo del contributo assegnato previa presentazione della delibera di approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario e tutto quanto previsto nell'art. 15 della presente concessione.

#### **Art. 14**

*(Revoca della concessione)*

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente concessione, quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. In particolare la Regione si riserva il potere di revocare la concessione:

— qualora entro i termini stabiliti non pervenga alla competente struttura dell'Assessorato Regionale (farà fede esclusivamente l'assunzione al protocollo dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali) la dichiarazione, sottoscritta con firma autentica del Direttore dei Lavori e a cura del legale rappresentante dell'Ente, che il progetto esecutivo è dotato di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa per la realizzazione dell'intervento;

— qualora entro i termini previsti nel precedente articolo 5, e specificamente 60 giorni dalla certificazione di cui al punto precedente, non pervenga alla competente struttura dell'Assessorato regionale (farà fede esclusivamente l'assunzione al protocollo dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali) la certificazione attestante l'inizio dei lavori;

— qualora l'ultimazione dell'opera ammessa a contributo non avvenga entro il termine di due anni dalla sottoscrizione della concessione ovvero entro i termini di eventuale proroga e comunque entro la scadenza del POR 2000/2006 per le annualità di riferimento del finanziamento assentito;

— qualora non si ottemperi agli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Della revoca della concessione del contributo la Regione dà notizia all'Ente concessionario mediante atto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Lo stesso potere di revoca la Regione eserciterà ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera, nonché qualora non trasmetta periodi-

camente le informazioni sullo stato di avanzamento finanziario e fisico dell'opera e sulla tenuta della relativa documentazione giustificativa per come richiesto.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori, dei servizi e delle forniture eseguite ed utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo è legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori, servizi e forniture stesse, alle indennità espropriative ed accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca della concessione. La Regione, in caso di revoca della concessione, a tutela dell'interesse generale, si riserva, infine, la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della concessione, l'Ente concessionario.

In conseguenza l'Ente dovrà inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro ente o amministrazione nei contratti stessi.

#### Art. 15

(Termine del rapporto di concessione)

Ricevuti gli atti di collaudo finale e la conseguente dichiarazione dell'Ente di compiuto espletamento della concessione, nonché le deliberazioni (approvazione conto finale, certificato di regolare esecuzione o collaudo, relazione acclarante, certificazioni, ecc.) munite delle approvazioni di legge, la Regione allo scopo di definire i rapporti con l'Ente procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente concessione.

All'esito favorevole di tale verifica – i cui risultati da far constatare in apposito verbale, saranno soggetti all'approvazione della Regione – è subordinata l'erogazione della rata di saldo. Infine, indipendentemente da fatti imputati all'Ente è facoltà della Regione – scaduto il termine di durata della concessione – dichiararla chiusa incamerando le somme residue non erogate salvo l'eventuale applicazione di quanto previsto al precedente articolo 14.

#### Art. 16

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente concessionario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa. A tale uopo l'Ente concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

L'Ente concessionario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

#### Art. 17

(Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del Codice Civile in quanto applicabili, le disposizioni e normative comunitarie.

#### Art. 18

(Notifica concessione)

La sottoscrizione del presente atto vale come notifica e accettazione.

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese del soggetto richiedente.

Il Dirigente del Settore  
Beni Culturali

Il Legale Rappresentante  
dell'Ente Concessionario

**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**  
**Dipartimento Cultura, Beni Culturali**  
**Pubblica Istruzione, Università e Ricerca**

**Allegato «A1»**

#### SCHEDA TECNICA

*Denominazione intervento:* Recupero Castello Galluppi

Numero di riferimento: 2.1 b – 10/10

*Ente Concessionario:* Comune di Drapia

*Natura dell'intervento:* Completamento

*Categoria dell'Opera:* Restauro e ristrutturazione del patrimonio culturale

*Localizzazione dell'Opera:* Drapia

#### *Descrizione dell'Opera*

— risanamento e consolidamento delle parti esterne della dimora Galluppi;

— ripristino muratura degradata; risanamento parti decorative; abbattimento barriere architettoniche; posa in opera di portoni e finestre; sistemazione rete idrica, fognature ed acque bianche;

— chiesetta di famiglia: realizzazione bagni; consolidamento muratura; spicconatura intonaco e ripristino muratura degradata; sostituzione infissi; sistemazione rete idrica, fognature ed acque bianche;

— maneggio: consolidamento muratura esistente; spicconatura intonaco; ripristino murature; posa in opera soglie in granito; sostituzione porte e finestre, sistemazione rete idrica, fognature ed acque bianche; opere di protezione dall'umidità.

#### *Indicazioni temporali:*

— tempo previsto per l'esecuzione delle opere: mesi 24

— tempo complessivo di durata della concessione: mesi 24.

#### *Importo omnicomprensivo di progetto, suddiviso in:*

— lavori a base d'asta € 273.000,00

— oneri sicurezza (non soggetti a ribasso) € 12.000,00

**Totale Lavori € 285.000,00**

*Somme a disposizione dell'Amministrazione:*

— I.V.A.	€	57.000,00
— spese generali	€	26.700,00
— I.V.A. su spese generali	€	5.446,80
— imprevisti	€	2.519,20
— altro	€	3.334,00
<b>Sommano</b>	<b>€</b>	<b>380.000,00</b>

*Modalità dell'erogazione finanziaria:*

— 20% entro 45 gg. dalla stipula	€	76.000,00
— il resto a trasmissione dei s.a.l.		
— saldo alla chiusura della concessione		

*Note:*

Le spese generali devono essere contenute entro il 12% dell'importo dei lavori a base d'asta con esclusione dell'aliquota I.V.A.. Tale importo è da considerarsi comprensivo di ogni onere e spesa afferente alla progettazione a qualsiasi livello, a consulenze, direzione lavori, collaudo, controlli e certificazioni.

L'eventuale variazione in aumento dell'aliquota I.V.A. è a carico dell'Ente attuatore e la copertura finanziaria dovrà essere conseguita con l'impegno degli imprevisti, dell'eventuale economia realizzata a seguito di ribasso d'asta e da recupero di eventuali eccedenze di spese generali.

Prima dell'appalto di lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 8354 del 7 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Mis. 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – Comune di Rende – Intervento «Recupero Castello» euro 380.000,00 – Stipula concessione ed erogazione primo anticipo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO il Complemento di Programmazione del P.O.R. Calabria 2000/2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2/8/01 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14/9/01.

VISTA la Delibera n. 579/2001 con la quale la Giunta regionale ha indetto una manifestazione di interesse per l'elaborazione del PIS settoriale Beni Culturali.

VISTA la Delibera n. 295 del 15/4/2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta P.I.S. settoriale Beni Culturali.

VISTA la D.G.R. n. 857 del 24/9/02 ad oggetto «POR Calabria Asse 2 Beni Culturali – Progetti specifici Mis. 2.1 e Mis.

2.2» che approva i progetti specifici nell'ambito della Misura 2.1 – azione 2.1.a e azione 2.1.b – e Misura 2.2 – azione 2.2.a – indicati nell'elenco «Allegato A» alla stessa delibera.

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato A» alla D.G.R. 857/02, nella categoria «Centri Storici» al numero 8 «Aree Interne» risulta incluso l'intervento di «Recupero Castello di Rende», finanziato per l'importo di € 380.000,00 presentato dal comune di Rende.

VISTA la Delibera di G.R. n. 389 del 20/5/03 con la quale è stato approvato lo schema tipo di atto di concessione da utilizzare in relazione all'Asse II Misura 2.1 per gli interventi previsti dalla Delibera G.R. n. 857/02 laddove i beneficiari finali sono soggetti pubblici o soggetti di diritto pubblico.

VISTO il progetto trasmesso dal comune di Rende con nota prot. n. 2220 del 27/2/2004.

RITENUTO dover stipulare apposita concessione con il Comune di Rende al fine di consentire l'immediato avvio e la realizzazione dei lavori previsti.

VISTO lo schema di concessione tra la Regione Calabria ed il comune di Rende per la realizzazione dell'intervento «Recupero Castello» allegato al presente Decreto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO dover precisare che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 109/94 e ss.mm.ii., e che le variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione vanno comunicate al responsabile di Misura.

TENUTO CONTO che l'art. 13 della concessione prevede che la prima erogazione del 20% dell'importo finanziato venga erogata al Comune entro 45 giorni dalla stipula.

CONSIDERATO che gli oneri conseguenti, ai sensi della D.G.R. 857/02, ammontanti ad € 380.000,00 gravano sul capitolo 3411201 del Bilancio regionale 2004.

VISTA la D.G.R. n. 222 dell'11/3/03 ad oggetto: «POR Calabria 2000/2006 – Asse II Beni Culturali – Approvazione Vademecum» pubblicata sul BUR Calabria n. 6 dell'1/4/03.

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 45.

VISTI il parere di coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico, ed il parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Settore di Ragioneria Generale in data 15/10/2002 prot. n. 1003 per la D.G.R. 857/01.

VISTO il proprio decreto n. 6646 del 19/5/2004 «POR Calabria 200/2006 – Misura 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale» – Progetti Specifici – con il quale è stato effettuato l'impegno di spesa n. 1294 del 4/5/2004 sul cap. 3411201 del bilancio 2004 per come riportato sull'allegato allo stesso decreto n. 6646/2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al dott. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

Di assegnare al comune di Rende il finanziamento di € 380.000,00, in esecuzione della D.G.R. 857/02, per la realizzazione del progetto «Recupero Castello di Rende».

Di procedere alla stipula della concessione tra il comune di Rende e la Regione Calabria, allegata al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale per la realizzazione dell'intervento in parola.

Di fare gravare la somma di € 380.000,00 sul capitolo 3411201 del Bilancio regionale 2004, giusto impegno n. 1294 del 4/5/2004 che presenta la necessaria disponibilità, di cui al Decreto n. 6646 del 19/5/2004.

Di liquidare al Comune di Rende, ai sensi dell'art. 13 della concessione, la somma di € 76.000,00 pari al 20% dell'importo assegnato, giusto impegno di spesa n. 1294/2004, decreto n. 6646/2004, previa stipula della concessione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del comune di Rende.

Di precisare che per responsabile del procedimento si intende il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 109/94 e ss.mm.ii., e che le variazioni al progetto originario così come descritto nella scheda tecnica allegata all'atto di concessione vanno comunicate al responsabile di Misura.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### REGIONE CALABRIA Dipartimento Beni Culturali – Misura 2.1

##### Scheda contabile relativa alla liquidazione n. 7331 del 21/5/2004.

Capitolo: 3411201

Impegno: 2004 – 1294

Fondi perenti: No

Importo: 76.000,00

Beneficiario: Comune di Rende

Oggetto: Recupero Castello

#### REGIONE CALABRIA Dipartimento Cultura Istruzione Beni Culturali Ricerca Scientifica

Posizione n. 2.1 b 2000/2006 8/2

##### Art. 1

*(Oggetto della Concessione)*

È assentito all'Ente Beneficiario Comune di Rende la concessione per la gestione della fase realizzativa del progetto denominato: Recupero Castello per l'importo di € 380.000,00 – dicensi € trecentoottantamila – per gli interventi derivanti dai finanziamenti del Programma Operativo Regionale – Annualità 2000/2003 – Asse 2 Risorse Culturali – Misura 2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – assegnati con Delibera di G.R. n. 857 del 24/9/02 ed impegnati con atto n. .... del .....

##### Art. 2

*(Condizioni Generali)*

L'Ente beneficiario, in conformità alle norme vigenti in materia, assume la competenza all'esecuzione del progetto oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici dell'Ente beneficiario, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

La concessione disciplina il trasferimento delle competenze relative alla concreta gestione della fase realizzativa del progetto di cui all'art. 1, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente concessione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la scheda tecnica che viene allegata sotto la lettera «A».

##### Art. 3

*(Spese ammissibili)*

Saranno considerate ammissibili le spese conformi a quanto previsto, per la specifica Misura, dal Complemento di programmazione e dal regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28/7/00 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

In particolare sono considerate spese ammissibili:

— spese generali e tecniche (Indagini, Progettazione, studi e ricerche, piano di manutenzione, Direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, eventuali consulenze specialistiche, spese per l'affidamento dei lavori pubblici – costi di pubblicità dei bandi, consulenze, altri costi amministrativi ecc.) nella misura massima del 12% dei lavori a base d'asta (per la realizzazione di opere pubbliche);

— costi per scavi archeologici, restauro e manutenzione dei beni;

— acquisizione aree/espropriazioni fino ad un massimo del 10% dell'importo finanziato;

— costi per acquisto e messa in opera di impianti, attrezzature – incluse quelle informatiche e telematiche e arredi funzionali alle attività di recupero e valorizzazione del bene;

— I.V.A. se ammissibile.



In ogni caso si richiamano le disposizioni di carattere generale contenute nel Vademecum approvato con Delibera G.R. n. 222 dell'11/3/2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 6 dell'1/4/03.

#### **Art. 4**

*(Competenze dell'Ente Beneficiario)*

L'Ente beneficiario assume la competenza e responsabilità all'esecuzione dell'opera pubblica oggetto della concessione impegnandosi a porre in essere tutte le condizioni onde consentire la sua realizzazione a norma di tutte le vigenti leggi e disposizioni in materia di Lavori Pubblici e Beni Culturali.

Tutti gli atti tecnici-procedurali ed economici dell'Ente beneficiario saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti. L'Ente beneficiario, tra l'altro, è pienamente responsabile dell'esecutività del progetto posto a base della concessione e dei relativi atti tecnici che ne fanno parte, il cui quadro economico è riportato nell'allegato «A» alla presente concessione.

#### **Art. 5**

*(Autorizzazioni e appalto)*

Al fine di rendere l'opera cantierabile l'Ente beneficiario è tenuto a corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi, autorizzazioni, approvazioni di legge e regolamenti e di qualunque autorità – di Enti e/o Terzi comunque in causa – prima dell'appalto dei lavori. L'Ente dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione dell'opera così come risultante dal progetto definitivo/esecutivo posto a base del finanziamento senza, cioè, alcuno scorporo di parti e che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa costituire carico o onere per la Regione.

L'Ente beneficiario dovrà, entro i 60 giorni naturali e consecutivi successivi alla cantierabilità dell'opera, procedere alla consegna dei lavori appaltati per dare inizio alla esecuzione degli interventi previsti. Dovrà contestualmente trasmettere al competente ufficio regionale il cronogramma previsto per l'esecuzione dei lavori.

L'Ente beneficiario, inoltre, è il solo responsabile relativamente alle procedure dell'appalto e aggiudicazione che dovranno avvenire secondo le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'Ente beneficiario dovrà porre in essere ogni possibile accorgimento per assicurarsi che il soggetto esecutore abbia la massima documentata affidabilità tecnica e finanziaria e dovrà adoperarsi per ottenere le migliori condizioni economiche, commisurate alla massima garanzia di perfetta e tempestiva esecuzione dell'opera.

#### **Art. 6**

*(Responsabilità Ente beneficiario)*

Il responsabile legale dell'Ente beneficiario si impegna a:

— utilizzare il contributo concesso solo ed esclusivamente per il progetto inserito nel programma approvato dalla Regione Calabria;

— restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Calabria anche in termini valutari a causa della mancata o incompleta realizzazione del progetto;

— presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e fine lavori;

— compilare con la periodicità richiesta le schede di monitoraggio e provvedere tempestivamente alle periodiche rendicontazioni sullo stato dei lavori e delle spese sostenute, nonché ad ogni altra informazione che verrà richiesta dagli uffici regionali con particolare riferimento alla tenuta della relativa documentazione giustificativa come previsto nel regolamento CE 1685/2000 e richiamata nel citato Vademecum;

— consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali, nazionali comunitari o tecnici incaricati per i controlli della realizzazione della Misura;

— rispettare i tempi di realizzazione;

— esporre idonea cartellonistica nell'area del cantiere da cui risulti: – l'emblema comunitario (12 stelle disposte a circolo in campo azzurro) con la scritta Comunità Europea; – l'emblema dell'Ente concedente con la scritta Regione Calabria – Assessorato ai Beni Culturali – oltre le normali indicazioni relative all'Ente realizzatore dell'opera. Uguali indicazioni vanno riportate su tutto il materiale informativo e pubblicitario prodotto nel corso del progetto secondo le disposizioni di cui al punto 6.5 del Regolamento C.E. 1159/00 concernente le azioni informative e pubblicitarie sugli interventi cofinanziati dalla Comunità Europea.

#### **Art. 7**

*(Responsabile del procedimento)*

Il responsabile legale dell'Ente concessionario, entro 30 giorni dalla stipula della presente concessione, è tenuto ad indicare il responsabile del procedimento a cui è demandato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6, della Legge 241/90, l'osservanza delle procedure per la realizzazione dei progetti e dell'intero iter tecnico-amministrativo.

Il responsabile del procedimento è tenuto a trasmettere, con cadenza trimestrale lo stato finanziario in termini di impegni e pagamenti e con cadenza semestrale il rapporto sullo stato di realizzazione dell'opera.

#### **Art. 8**

*(Durata della concessione)*

La concessione ha la durata di mesi 24 (ventiquattro) consecutivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Tale termine potrà essere prorogato con dispositivo del responsabile di Misura su motivata richiesta dall'Ente. In ogni caso l'eventuale proroga non potrà superare la data ultima prevista dalle direttive comunitarie del P.O.R. Calabria 2000/2006.

#### **Art. 9**

*(Invariabilità del finanziamento)*

L'importo forfettario della concessione, quale finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera prevista dal progetto di cui al precedente art. 1 è fisso, invariabile e onnicomprensivo ed è descritto nella scheda tecnica allegata, comprende e compensa il costo di ogni lavoro, delle forniture, delle spese generali, dell'I.V.A., dell'indennità di espropriazione e di occupazione, di indennizzi, canoni, contributi di eventuali avviamento all'esercizio e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera stessa. Restano inoltre a totale carico dell'Ente stesso tutti gli adempimenti della presente concessione con ogni conseguente spesa di cui, tra l'altro:

— spese di progettazione (preliminare, definitivo ed esecutivo);

— spese per campagne geognostiche e geotecniche (in sede progettuale ed in sede esecutiva);

— spese di Direzione Lavori, assistenza, sorveglianza, contabilità;

— spese per consulenze tecniche;

— spese per il controllo di qualità e relative certificazioni;

— spese per lo svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con Enti ed Amministrazioni aventi causa;

— spese per il collaudo delle opere;

— spese per ogni altro onere relativo alla perfetta esecuzione dei lavori;

— oneri di acceleramento lavori e forniture quando a tempi abbreviati;

— oneri per riserve e comunque controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra l'affidataria e le imprese o i fornitori;

— oneri conseguenti alle eventuali difficoltà di esecuzione comunque derivanti;

— danni a terzi dipendenti dalla esecuzione delle opere;

— adeguamenti conseguenti a deficienze progettuali ed a variazioni di quote per assestamenti, accertamenti geognostici o in corso d'opera, rilievi di qualsiasi genere, cambi di tipi strutturali;

— l'onere di eventuali danni di forza maggiore derivanti dalle opere di progetto;

— l'I.V.A. nelle percentuali di Legge;

— oneri di eventuali varianti rispetto al progetto originario, specialmente se imposte da deficienze tecniche o errori progettuali;

— oneri connessi agli adempimenti richiesti dalla Leggi vigenti per l'espletamento della procedura espropriativa;

— oneri per l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e pratiche relative ad interferenze delle costruende opere con altre della stessa o di diversa natura;

— oneri relativi agli adempimenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

— ogni altro onere anche se non esplicitamente espresso e comunque non esplicitamente posto a carico della Regione a norma della presente concessione;

— oneri della gestione provvisoria delle opere realizzate, in pendenza della definizione formale dell'assegnazione delle stesse.

A tale ultimo riguardo, nell'ipotesi in cui dovesse risultare altro destinatario finale delle opere, l'Ente è obbligato a provvedere a propria cura e spese, a porre in essere tutti gli adempimenti richiesti e necessari per l'autorizzazione all'esecuzione delle opere e per il definitivo trasferimento delle stesse. È anche a carico dell'Ente ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa vittoriosamente essere avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Qualora, durante o alla chiusura della concessione, dovesse risultare dalla certificazione delle spese del soggetto convenzionato una somma inferiore a quella oggetto della presente, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione dei conti con la Regione. Ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo della concessione, per qualsiasi motivo determinato, farà carico all'Ente concessionario, che provvederà a sua cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

#### **Art. 10**

*(Perizie di varianti – Oneri)*

Le opere saranno realizzate in aderenza al progetto esecutivo e nel rispetto dei termini statuiti con la deliberazione di approvazione dei finanziamenti. In ordine al progetto esecutivo, l'Ente assumerà come propria accollandosi ogni responsabilità anche per la quantità e qualità delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarietà dell'opera.

Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo di cui alla presente concessione, che dovesse derivare per introduzione delle variazioni di cui è cenno è a carico dell'Ente concessionario dovendosi escludere che tale onere possa gravare sulla Regione.

L'Ente concessionario, infine, nell'ambito della sua autonomia, ove ritenesse di procedere ad introdurre variazioni al progetto, posto a base della presente, che siano al di fuori del piano dell'opera e mutino essenzialmente la natura delle opere oggetto della concessione stessa, non potrà utilizzare il finanziamento, stabilito al precedente articolo 9, per la realizzazione di dette nuove opere, assumendo esplicitamente a proprio esclusivo carico ogni conseguente eventuale onere. In caso di mancata ottemperanza la Regione si riserva di procedere alla sospensione del finanziamento ed alla conseguente eventuale revoca con le conseguenze previste dal successivo articolo 14.

#### **Art. 11**

*(Verifiche e controlli)*

L'Amministrazione regionale, ai sensi anche del primo comma dell'art. 23 della Legge regionale n. 31/1975, si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e verifica della esecuzione delle opere e delle relative procedure nonché la designazione, qualora ritenuta necessaria, del collaudatore o della Commissione di collaudo, anche in corso d'opera.

Tali verifiche non esimeranno, comunque, l'Ente concessionario dalla piena responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere, lavori, servizi fornitura, danni, ecc.. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente e sono regolati dalla presente concessione.

#### **Art. 12**

*(Collaudo)*

Per le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione delle opere e delle azioni di intervento previste in progetto, le strutture regionali, indipendentemente dall'importo dei lavori, possono avvalersi dell'istituto del collaudo in corso d'opera e/o finale.

I collaudatori saranno designati dall'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali su richiesta dell'Ente concessionario. Essi saranno tenuti, qualora incaricati in corso d'opera, anche alla verifica tecnico-contabile dei Sal man mano presentati. Le opere saranno sottoposte a collaudo e certifica-

zione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di Legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori. Interventata l'approvazione degli atti di collaudo l'Ente ne darà comunicazione alla Regione certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto della concessione è ultimato e collaudato in ogni sua parte.

Il relativo onere economico è posto a carico dell'Ente concessionario.

#### **Art. 13**

*(Anticipazione, acconti, saldo)*

All'erogazione del contributo la Regione disporrà la richiesta del relativo accredito secondo le modalità appresso indicate:

- il 20% entro 45 giorni dalla stipula della concessione;
- ulteriori erogazioni a seguito di presentazione di stati di avanzamento/certificati di pagamento del progetto;
- il saldo del contributo assegnato previa presentazione della delibera di approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario e tutto quanto previsto nell'art. 15 della presente concessione.

#### **Art. 14**

*(Revoca della concessione)*

La Regione si riserva il potere di revocare la concessione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente concessione, quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione. In particolare la Regione si riserva il potere di revocare la concessione:

- qualora entro i termini stabiliti non pervenga alla competente struttura dell'Assessorato Regionale (farà fede esclusivamente l'assunzione al protocollo dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali) la dichiarazione, sottoscritta con firma autentica del Direttore dei Lavori e a cura del legale rappresentante dell'Ente, che il progetto esecutivo è dotato di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa per la realizzazione dell'intervento;
- qualora entro i termini previsti nel precedente articolo 5, e specificamente 60 giorni dalla certificazione di cui al punto precedente, non pervenga alla competente struttura dell'Assessorato regionale (farà fede esclusivamente l'assunzione al protocollo dell'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Beni Culturali) la certificazione attestante l'inizio dei lavori;
- qualora l'ultimazione dell'opera ammessa a contributo non avvenga entro il termine di due anni dalla sottoscrizione della concessione ovvero entro i termini di eventuale proroga e comunque entro la scadenza del POR 2000/2006 per le annualità di riferimento del finanziamento assentito;
- qualora non si ottemperi agli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Della revoca della concessione del contributo la Regione dà notizia all'Ente concessionario mediante atto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Lo stesso potere di revoca la Regione eserciterà ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera, nonché qualora non trasmetta periodi-

camente le informazioni sullo stato di avanzamento finanziario e fisico dell'opera e sulla tenuta della relativa documentazione giustificativa per come richiesto.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori, dei servizi e delle forniture eseguite ed utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo è legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori, servizi e forniture stesse, alle indennità espropriative ed accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca della concessione. La Regione, in caso di revoca della concessione, a tutela dell'interesse generale, si riserva, infine, la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della concessione, l'Ente concessionario.

In conseguenza l'Ente dovrà inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro ente o amministrazione nei contratti stessi.

#### **Art. 15**

*(Termine del rapporto di concessione)*

Ricevuti gli atti di collaudo finale e la conseguente dichiarazione dell'Ente di compiuto espletamento della concessione, nonché le deliberazioni (approvazione conto finale, certificato di regolare esecuzione o collaudo, relazione acclarante, certificazioni, ecc.) munite delle approvazioni di legge, la Regione allo scopo di definire i rapporti con l'Ente procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente concessione.

All'esito favorevole di tale verifica – i cui risultati da far constatare in apposito verbale, saranno soggetti all'approvazione della Regione – è subordinata l'erogazione della rata di saldo. Infine, indipendentemente da fatti imputati all'Ente è facoltà della Regione – scaduto il termine di durata della concessione – dichiararla chiusa incamerando le somme residue non erogate salvo l'eventuale applicazione di quanto previsto al precedente articolo 14.

#### **Art. 16**

*(Definizione delle controversie)*

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente concessionario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa. A tale uopo l'Ente concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

L'Ente concessionario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

#### **Art. 17**

*(Norme di rinvio)*

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del Codice Civile in quanto applicabili, le disposizioni e normative comunitarie.

#### **Art. 18**

*(Notifica concessione)*

La sottoscrizione del presente atto vale come notifica e accettazione.

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese del soggetto richiedente.

*Il Dirigente del Settore Beni Culturali*

*Il Legale Rappresentante dell'Ente Concessionario*

**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE  
Dipartimento Cultura, Beni Culturali  
Pubblica Istruzione, Università e Ricerca**

**Allegato «A1»**

SCHEMA TECNICA

*Denominazione intervento:* Recupero Castello

Numero di riferimento: 2.1 b – 8/2

*Ente Concessionario:* Comune di Rende

*Natura dell'intervento:* Recupero

*Categoria dell'Opera:* Centro storici – PS Aree interne

*Localizzazione dell'Opera:* Comune di Rende

*Descrizione dell'Opera*

*1° lotto funzionale:*

— demolizione di parte delle strutture aggiunte realizzate nel corso degli anni, con recupero e ripristino di spazi non utilizzati in parti sotterranee del Castello;

— restauro e ripristino delle antiche segrete da adibire a spazi culturali per piccole rassegne;

— campagna di saggi perimetrali (lato Ovest) al fine di portare allo scoperto ambiti e spazi esistenti a livello sottostante il primo calpestio del manufatto.

*Indicazioni temporali:*

— tempo previsto per l'esecuzione delle opere: mesi 24

— tempo complessivo di durata della concessione: mesi 24.

*Importo onnicomprensivo di progetto, suddiviso in:*

A) lavori a base d'asta	€	286.980,01
B) oneri di attuazione piani di sicur.	€	8.609,40

*Somme a disposizione dell'Amministrazione:*

— I.V.A. sui lavori al 10%	€	29.558,94
— spese generali comprensive di prog. def.-esec. coord. sicur. dd.ll.	€	35.470,73

— accantonamento 3%	€	11.400,00
— I.V.A. 20% su spese generali	€	7.094,15
— compensi Resp. Proc.	€	886,77
<b>Totale complessivo</b>	<b>€</b>	<b>380.000,00</b>

*Modalità dell'erogazione finanziaria:*

— 20% entro 45 gg. dalla stipula	€	76.000,00
— il resto a trasmissione dei s.a.l.		
— saldo alla chiusura della concessione		

*Note:*

Le spese generali devono essere contenute entro il 12% dell'importo dei lavori a base d'asta con esclusione dell'aliquota I.V.A.. Tale importo è da considerarsi comprensivo di ogni onere e spesa afferente alla progettazione a qualsiasi livello, a consulenze, direzione lavori, collaudo, controlli e certificazioni. Eventuali spese generali oltre il 12% resteranno a carico del Comune

L'eventuale variazione in aumento dell'aliquota I.V.A. è a carico dell'Ente attuatore e la copertura finanziaria dovrà essere conseguita con l'impegno degli imprevidi, dell'eventuale economia realizzata a seguito di ribasso d'asta e da recupero di eventuali eccedenze di spese generali.

Prima dell'appalto di lavori occorre corredare il progetto di tutti i pareri, nulla-osta, consensi relativi alla tipologia dell'opera.

DECRETO n. 8355 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1279/2002. Piano annuale 2002. Attività 2003. Liquidazione sul Cap. 3132101 della somma di euro 3.100,00.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.D.G. n. 16578 del 5/12/2002, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Impegno sul cap. 3132101 B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70.

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003 con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1279/2002 per silenzio assenso.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento «Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica» al Dottor Gaetano Princi.

CONSIDERATO che i creditori, riportati nell'elenco (All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presen-



tato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per attività culturali 2003 per un ammontare complessivo di € 3.100,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (Art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 5787 assunto con D.D.G. n. 16578/2002.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di liquidare ai beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma complessiva di € 3.100,00;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul Cap. 3132101 del B.R. 2004, impegno n. 5787 del 5/12/2002 assunto con decreto n. 16578/2002;

— di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### Allegato A

#### L.R. 16/85 – Piano 2002 – Attività 2003

N.	Località	Destinatario	Importo Contributo €	Codice Fiscale Partita IVA
1	Ardore	Ass. Cult. «La Porta»	1.000,00	P.I. 90013580809
2	Locri	Civitas Solis	1.000,00	C.F. 90002560804
3	Palmi	Scuola Psicologia Appl. «G.Sergi»	1.100,00	P.I. 01135360806
<b>Totale</b>			<b>3.100,00</b>	

DECRETO n. 8356 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1279/2002. Piano annuale 2002. Attività 2003. Liquidazione sul Cap. 3132101 della somma di euro 14.700,00.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.D.G. n. 16578 del 5/12/2002, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Impegno sul cap. 3132101 B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70.

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003 con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1279/2002 per silenzio assenso.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento «Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica» al Dottor Gaetano Princi.

CONSIDERATO che i creditori, riportati nell'elenco (All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per attività culturali 2003 per un ammontare complessivo di € 14.700,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (Art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 5787 assunto con D.D.G. n. 16578/2002.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di liquidare ai beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma complessiva di € 14.700,00;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul Cap. 3132101 del B.R. 2004, impegno n. 5787 del 5/12/2002 assunto con decreto n. 16578/2002;

— di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A**

**L.R. 16/85 – Piano 2002 – Attività 2003**

N.	Località	Destinatario	Importo Contributo €	Codice Fiscale Partita IVA
1	Reggio Calabria	Amnesty International	1.200,00	C.F. 03031110582
2	Reggio Calabria	Anassilaos	2.000,00	C.F. 92010410808
3	Reggio Calabria	Il Nuovo Fata Morgana	1.000,00	C.F. 92034850807
4	Reggio Calabria	Sviluppo Cultura Calabria	2.000,00	P.I. 02153760802
5	Reggio Calabria	CE.BE.C.	2.000,00	P.I. 01454750801
6	Reggio Calabria	Centro Studi Grecofano	1.500,00	C.F. 92030460809
7	Reggio Calabria	Italia-Filippine	2.000,00	C.F. 92009650802
8	Reggio Calabria	Università Terza Età «Mons. Sorrentino»	2.000,00	C.F. 092010210802
9	Reggio Calabria	Unità Nazionale Scrittori e Artisti	1.000,00	C.F. 92035000808
<b>Totale</b>			<b>14.700,00</b>	

DECRETO n. 8357 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 553 del 4/8/2003. Piano 2003. Liquidazione sul Cap. 3132101 della somma di euro 6.000,00.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTA la D.G.R. n. 553 del 4/8/2003, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano 2003. Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza», con la quale tra l'altro è stata impegnata la somma di € 1.990.000,00 sul capitolo 3132101 del B.R. 2003, impegno n. 2716 del 5/8/2003.

VISTA la D.G.R. n. 853 del 28/10/2003, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 553 del 4/8/2003».

RILEVATO che il piano 2003 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. 553/03 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione, la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

CONSIDERATO che i creditori, riportati nell'elenco (All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per attività culturali 2003 per un ammontare complessivo di € 6.000,00.

PRESO ATTO che si tratta di beneficiari a cui deve essere fatta la ritenuta del 4%.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che, quindi, si sono verificate le condizioni per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. n. 8/2003).

VISTO l'impegno n. 2716 assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: Conferimento incarico di Dirigente Generale per Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica» al Dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti:

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di liquidare ai beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma complessiva di € 6.000,00;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul Cap. 3132101 del B.R. 2004, imp. n. 2716 del 5/8/2003 assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

## Allegato A

## Legge 8/03 – Piano 2003. Attività 2003.

N.	Località	Destinatario	Importo Contributo €	Codice Fiscale Partita IVA
1	Reggio Calabria	Proskenion	3.000,00	C.F. 01240490803
2	Roccella Jonica	A.L.A.	3.000,00	P.I. 01057960807
<b>Totale</b>			<b>6.000,00</b>	

DECRETO n. 8358 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002 – D.G.R. n. 1164/2001 – Reimpegno sul Cap. 7003101, B.R. 2004, della somma di euro 5.164,5 (L. 10.000.000) a favore dell'Ass. Musaba di Mammola (RC).**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTO il Decreto n. 13746 dell'11/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano Annuale 2001. Impegno sul capitolo 3132101 B.R. 2001 della somma di L. 4.146.320.000».

VISTA la D.G.R. n. 1164 del 27/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 192 del 5/3/2002 con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1164/2001 per silenzio assenso.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: «Conferimento incarico di Dirigente Generale per Dipartimento «Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica» al dottor Gaetano Princi.

CONSIDERATO che non sono stati liquidati perché non reclamati o carenti nella documentazione gli interventi spettanti all'Ass. Musaba di Mammola per un ammontare di € 5.164,57 (L. 10.000.000) e che, la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul cap. 7003101, del B.R. 2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 10957 del 7/12/2001.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

— di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dall'aveute titolo per l'importo di € 5.164,57 (L. 10.000.000);

— di reimpegnare la somma di € 5.164,57 sul capitolo 7003101, del B.R. 2004, ex impegno n. 10957 del 7/12/2001, B.R. 2001;

— di liquidare la somma spettante all'Ass. Musaba di Mammola;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101, del B.R. 2004;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8359 del 7 giugno 2004

**Nomina Componenti Commissioni Borse di Studio – UNICAL – Facoltà di Farmacia – Ingegneria – Scienze Politiche.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 2422 del 15/3/2004 è stato approvato il bando di concorso e annesso regolamento per borse di studio per laureati da fruire presso le Università calabresi; l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e gli Istituti di alta cultura di interesse regionale – annualità 2002/2003.

CHE il suddetto bando è stato pubblicato sul BURC del 31/3/04 n. 11.

CHE l'art. 5 del regolamento annesso al bando stabilisce la nomina delle Commissioni giudicatrici.

CHE la Commissione giudicatrice è costituita da un Dirigente del Dipartimento n. 10 designato dal Dirigente Generale, in qualità di Presidente; da un Docente universitario nominato dal Rettore dell'Ateneo di riferimento o da un Docente designato dal Direttore dell'Accademia Belle Arti di Reggio Calabria o dal Presidente degli Istituti di alta cultura di interesse regionale e da un esperto nominato dall'Assessore Regionale alla P.I. Università e Ricerca On. le Saverio Zavettieri.

CONSIDERATO che sono stati trasmessi i nominativi dei docenti componenti le Commissioni della Facoltà di Farmacia; della Facoltà di Scienze Politiche e della Facoltà di Ingegneria dell'UNICAL di Rende.

CHE l'Assessore alla P.I. On.le Saverio Zavettieri ha designato gli esperti con nota prot. n. 107/SP del 25/5/2004.

RITENUTO dover precisare, che nell'eventualità di assenze dei docenti titolari già designati il Direttore di Dipartimento con proprio atto provvederà ad una nuova nomina, analogamente provvederà la Regione Calabria per la componente regionale.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 Cultura – Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente che si è espresso;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano, approvandole di:

1) nominare le Commissioni giudicatrici per l'assegnazione delle borse di studio indicate nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente decreto, sulla base delle designazioni del Rettore dell'Università della Calabria per la Facoltà di Farmacia; Scienze Politiche ed Ingegneria; dell'Assessore regionale alla P.I e del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10;

2) inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### COMPONENTI COMMISSIONI CONCORSO BORSE DI STUDIO

##### *Facoltà di Farmacia – UNICAL*

*Area disciplinare:* Chimica Organica

Docente universitario Prof. Angelo Liguori

Dirigente Regionale: Dott.ssa Sonia Tallarico

Esperto: Prof. Giuseppe Chidichimo

Segretario: Sig.ra Annunziata Tripodi

*Area disciplinare:* Patologia Generale

Docente Universitario: Prof. Sebastiano Andò

Dirigente Regionale: Dott.ssa Sonia Tallarico

Esperto: Dott. Luigi Mazzeo

Segretario: Sig.ra Annunziata Tripodi

*Area disciplinare:* BIO 15 Biologia Farmaceutica

Docente Universitario: Prof. Francesco Menichini

Dirigente Regionale: Dott.ssa Anna Scerbo

Esperto: Prof. Giuseppe Chidichimo

Segretario: Sig.ra Angela Sportelli

*Area disciplinare:* Bio/18 Genetica

Docente Universitario: Prof. Andrea Novelletto

Dirigente Regionale: Dott. Demetrio Surace

Esperto: Dott. Marcello Canonaco

Segretario: Sig. Luigi Pucci

##### *Facoltà di Scienze Politiche*

*Area disciplinare:* Giuspubblicistica

Docente Universitario: Prof. Silvio Gambino

Dirigente Regionale: Dott.ssa Anna Scerbo

Esperto: Prof.ssa Lucia Le Piane

Segretario: Sig.ra Angela Condò

*Area disciplinare:* Scienze Politiche e Sociali

Docente Universitario: Prof. Pietro Fantozzi

Dirigente Regionale: Dott.ssa Sonia Tallarico

Esperto: Prof. Calabrò

Segretario: Sig.ra Paola Bianchi

*Area disciplinare:* Scienze Politiche e Sociali

Docente Universitario: Prof. Antonio Costabile

Dirigente Regionale: Dott. Demetrio Suraci

Esperto Prof. Spadafora Giuseppe

Segretario: Sig.ra Annunziata Tripodi

##### *Facoltà di Ingegneria*

*Area disciplinare:* Ingegneria Meccanica

Docente Universitario: Prof. Pagnotta Leonardo

Dirigente Regionale: Dott. Suraci Demetrio

Esperto: Prof. Luigi Filice

Segretario: Sig. Pucci Luigi

*Area disciplinare:* Fisica Sperimentale



Docente Universitario: Prof. Oliva Antonino  
 Dirigente Regionale: Dott. Suraci Demetrio  
 Esperto: Prof. Ernesto Lamanna  
 Segretario: Avv. Piero Dolce  
*Area disciplinare:* Ingegneria Economica Gestionale

Docente Universitario: Prof. Migliarese Piero  
 Dirigente Regionale: Dott.ssa Sonia Tallarico  
 Esperto: Prof. Giuseppe De Bartolo  
 Segretario: Dott. Antonio De Filippis  
*Area disciplinare:* Info/0/3 Telecomunicazioni

Docente Universitario: Prof. Marano Salvatore  
 Dirigente Regionale: Dott. Demetrio Suraci  
 Esperto: Prof. Orlando De Pietro  
 Segretario: Sig.ra Annunziata Tripodi  
*Area disciplinare:* Icar/0/8 Scienze delle Costruzioni

Docente Universitario: Prof. Casciaro Raffaele  
 Dirigente Regionale: Dott. Domenico Schiava  
 Esperto: Prof. Jacques Guenot  
 Segretario: Dott. Italo Papparazzo  
*Area disciplinare:* Macchine e Sistemi Energetici

Docente Universitario: Prof. Florio Gaetano  
 Dirigente Regionale: Dott. Domenico Schiava  
 Esperto: Prof. Carmine De Bartolo  
 Segretario: Salvatore Levato  
*Area disciplinare:* Ingegneria Civile ed Edile

Docente Universitario: Prof. Penta Andrea  
 Dirigente Regionale: Dott. Demetrio Suraci  
 Esperto: Dott. Carmine Fallico  
 Segretario: Avv. Piero Dolce  
*Area disciplinare:* Icar/02

Docente Universitario: Prof. Piro Patrizia  
 Dirigente Regionale: Dott.ssa Anna Scerbo  
 Esperto: Prof. Giancarlo Principato  
 Segretario: Sig.ra Angela Condò

DECRETO n. 8360 del 7 giugno 2004

**Misura 3.16.d.1 – Erogazione 1<sup>a</sup> anticipazione progetti Ricerca Scientifica e Tecnologica.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il POR Calabria approvato con decisione della Commissione UE dell'8/8/2000, u.c. (2000) 2345.

VISTO il complemento di programmazione del POR Calabria, approvato con delibera di G.R. n. 735 del 2/8/2001.

VISTA la delibera della G.R. n. 1168 del 27/12/2001 che ha approvato le linee guida ed il bando pubblico per la presentazione di proposte per le attività di Ricerca nell'ambito della Misura 3.16 del POR Calabria 2000/06 azione 3.16.d1.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Cultura n. 13121 del 17/9/2003 che prendeva atto dell'elenco finale dei progetti esaminati dalla Commissione di Valutazione di cui alla Mis. 3.16 azione d.1 e il successivo D.D.G. Dipartimento 10 n. 15932 del 6/11/2003 di rettifica del D.D.G. n. 13121/03 suddetto.

CONSIDERATO CHE con Decreto Dirigente Generale n. 1117 del 10/2/2004, veniva approvata la rimodulazione di cui al p. 3.3 del Bando pubblico D.D.G. 1168/02 e lo schema di convenzione tra la Regione e le Ditte beneficiarie dei contributi.

CHE, ai sensi dell'art. 4 della convenzione citata, la 1<sup>a</sup> anticipazione può essere erogata a seguito di inizio dei lavori e stipula della polizza fidejussoria di pari importo, da parte delle Ditte beneficiarie.

CHE le Ditte di cui all'allegato elenco che fa parte integrante del presente Decreto rientrano nelle condizioni di cui al punto precedente.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al Dr. Gaetano Princi».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente responsabile, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano e si approvano per intero, di:

Erogare la somma complessiva di € 278.000,00 ai soggetti di cui all'allegato elenco e secondo gli importi in esso indicati, facendo gravare la spesa sull'impegno n. 3434 del 16/9/2003 sul capitolo 3422201 del bilancio regionale 2004 che presenta la necessaria disponibilità.

Demandare al Settore competente di questo Dipartimento l'adempimento degli atti consequenziali derivanti dal presente Decreto.

Disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Elenco beneficiari 1ª anticipazione su progetti Misura 3.16 azione d.1**

N. Prog.	Beneficiario	P. Iva/C.F.	Imp. Contr. €	%
5	Ceii Calabria Eurobic S.c.p.a.	2200800791	90.000,00	40
27	Mangimi Fr.Ili Mazza S.r.l.	1174340784	96.000,00	40
63	Caliò Informatica	1558670780	92.000,00	40
			<b>278.000,00</b>	

DECRETO n. 8362 del 7 giugno 2004

**L.R. 27/85 art. 9 – Liquidazione contributo di euro 20.000,00 in favore dell'Associazione Compagnia Teatro del Carro di Catanzaro.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 20691 del 30/12/03 sono stati individuati i beneficiari dei contributi regionali per la realizzazione di programmi che possano contribuire a migliorare l'offerta formativa in Calabria e favorire il superamento di situazioni di disagio, ai sensi della L.R. n. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 20.000,00 in favore dell'Associazione Teatro del Carro di Catanzaro per la realizzazione del progetto denominato «Laboratorio teorico-pratico di invito alla Lettura».

RISCONTRATO che l'Associazione Teatro del Carro di Catanzaro ha trasmesso la documentazione contabile e giustificativa dell'intero contributo ed acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. 8473 del 21/5/04 e le relazioni finali deliberate dal Collegio dei docenti del Liceo Ginnasio «Sirleto» di Catanzaro il 6/3/04, del Liceo Scientifico di Rossano Scalo il 7/4/04, del Liceo Scientifico «Zaleuco» di Locri il 30/3/04, dell'Istituto Magistrale «G. Mazzini» di Locri il 6/5/04, del Liceo Statale «Pitagora» di Crotona il 10/5/04 e del Liceo Classico «Telesio» di Cosenza il 13/5/04.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera G.R. n. 613 del 2003.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 20.000,00 in favore dell'Associazione Teatro del Carro di Catanzaro, per la realizzazione del progetto denominato «Laboratorio teorico-pratico di invito alla lettura», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento ammontanti a € 20.000,00, giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/03 Delibera G.R. n. 613/03 – Capitolo 3313101;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8363 del 7 giugno 2004

**L.R. 27/85 art. 9. Liquidazione di euro 10.000,00 in favore della Scuola Media «G. Pascoli» di Catanzaro.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 20691 del 30/12/03 sono stati individuati i beneficiari dei contributi regionali per la realizzazione di programmi che possano contribuire a migliorare l'offerta formativa in Calabria e favorire il superamento di situazioni di disagio, ai sensi della L.R. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 10.000,00 in favore della Scuola Media «G. Pascoli» di Catanzaro, per la realizzazione del progetto denominato «Progetto in rete: espressione e comunicazione».

CHE la Scuola media «G. Pascoli di Catanzaro ha stipulato il protocollo d'intesa con la Regione Calabria il 5/3/04 rep. n. 9/04, per regolare modalità e tempi d'attuazione dell'intervento.

RISCONTRATO che la Scuola Media G. Pascoli di Catanzaro ha trasmesso la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. 8437 del 20/5/04.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera n. 613 del 4/8/03.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta dei Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma complessiva di € 10.000,00 in favore della Scuola Media «G. Pascoli» di Catanzaro per la realizzazione del progetto denominato Progetto in rete: Espressione e Comunicazione», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento ammontanti a € 10.000,00 giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/03 delibera n. 613 del 4/8/03 – Capitolo 3313101;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8364 del 7 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano 2001. D.D.G. n. 13746/2001. Liquidazione della somma di euro 11.155,46, IVA compresa, all'Istituto Geografico De Agostini di Novara.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 1056/2000 ad oggetto «L.R. n. 16/85. Piano annuale 2000. Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 185/2001 ad oggetto «L.R. n. 16/85. Piano annuale 2000. Attività 2001. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1056/2000.

VISTO il Decreto n. 14691 del 24/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85. D.G.R. n. 1056/2000. Piano annuale 2000. Assegnazione di un contributo di L. 93.600.000 in favore dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara.».

VISTO il decreto n. 9897 del 2/8/02 ad oggetto «L.R. 16/85- Decreto n. 13746/2001. Piano annuale 2001. Assegnazione contributo di € 11.155,57 in favore dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara».

VISTO il decreto n. 831 del 2/2/04 ad oggetto «L.R. 16/85. Parziale rettifica a decreto n. 9897 del 2/8/02.

#### PREMESSO

— che la Regione Calabria, per assicurare la promozione del proprio patrimonio culturale e degli eventi legati ai Beni Culturali calabresi, ha aderito all'offerta, avanzata dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara, di sponsorizzazione, nell'ambito del Sito Internet denominato Discoveritalia, di una finestra siglata Calabria Cultura dedicata al patrimonio culturale calabrese;

— che, attraverso stipula di apposito contratto, la Regione Calabria si è impegnata a corrispondere all'Istituto Geografico De Agostini un corrispettivo di € 37.184,89 (72.000.000), IVA compresa, per la sponsorizzazione, per tre anni a partire dal primo marzo 2002 del segmento del sito «Calabria Cultura » e la somma di € 11.155,46 (21.600.000) IVA compresa, per un anno, eventualmente rinnovabile, relativa alle spese tecnico operative e alla presenza, presso gli Uffici dell'Assessorato di un posto fisso di collegamento col sito curato da apposita unità.

ATTESO che, con decreto n. 9897 del 2/8/02, è stata assegnata un'ulteriore somma di € 11.155,46, IVA compresa, per un anno, per il mantenimento del posto fisso di collegamento con il sito Discoveritalia.

ATTESO che l'Istituto Geografico De Agostini ha inviato fattura n. 20016362 del 28/8/03, relativa alla sponsorizzazione del sito e alle spese tecnico operative per un importo pari ad € 23.550,41, IVA compresa, sulla base della quale è stata già liquidata la somma di € 12.394,95.

RITENUTO, ora, di poter liquidare la restante somma di € 11.155,46 relativa alle spese tecnico operative e alla presenza, del posto fisso di collegamento presso il Dipartimento 10.

PRESO ATTO che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa per cui deve essere riprodotta sul capitolo 7003101, B.R. 2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 8/02 art. 45.

VISTO l'impegno n. 10957/01, assunto con D.D.G. n. 13746 dell'11/12/01.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si riportano per intere approvandole

Di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per l'importo complessivo di € 11.155,46, IVA compresa.

Di reimpegnare la somma di € 11.155,46 sul cap. 7003101, del Br. 2004, ex impegno n. 10957 del 7/12/01 assunto con D.D.G. n. 13746 dell'11/12/01.

Di liquidare la predetta somma, spettante all'Istituto Geografico De Agostini di Novara relativa al mantenimento, presso il Dipartimento 10, di un posto fisso di collegamento nell'ambito del sito Discoveritalia.

Di richiedere alla Ragioneria Generale il relativo mandato di pagamento.

Di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8365 del 7 giugno 2004

**D.C.R. 243/97 Programma di interventi su immobili non statali – Arcidiocesi di Catanzaro Squillace – Restauro oratorio del Rosario. Reimpegno somma ed erogazione secondo anticipo.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8501 del 9/12/96 ad oggetto: «L. 4/12/93 Art. 12 – Delibera Conferenza Stato/Regioni del 13/10/94 – Programma interventi su immobili non statali del patrimonio storico – artistico ex legge 14/3/68 n. 292. Impegno della somma di L. 1.641.457.000 sul cap. 3131203/96» con la quale si approvava un piano di interventi nel settore dei beni culturali e, contestualmente, si disponeva l'invio dell'atto stesso al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 243/97 «Programma interventi su immobili non statali del patrimonio storico-artistico ex Legge 14/3/68 n. 292 per l'anno 1996» pubblicata sul B.U.R. Calabria n. 121 del 16/12/1997, con la quale si approvava l'elenco degli interventi ammessi a contributo e si approvava, altresì, lo schema generale di convenzione da stipularsi tra la Regione Calabria e i concessionari dei finanziamenti diversi dall'Ente locale, per la realizzazione dei singoli interventi.

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi ammessi a contributo è incluso il progetto di «Restauro Oratorio del Rosario» presentato dalla Arcidiocesi di Catanzaro per un importo di lire 40.000.000.

VISTA la D.G.R. n. 4246 del 5/8/98, con la quale è stato concesso il contributo di L. 40.000.000 all'Arcidiocesi di Catanzaro – Squillace, per la realizzazione dell'intervento.

CONSIDERATO che, con nota del 26/3/2004, pervenuta agli atti dell'ufficio il 26/3/2004 con prot. n. 3566, l'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace ha trasmesso il secondo stato di avanzamento dei lavori e il certificato di pagamento per un importo di L. 19.513.264 pari ad € 10.077,76 richiedendo l'erogazione del contributo assegnato e che, a tal fine, occorre procedere al reimpegno della somma frattanto caduta in perenzione amministrativa, gravando l'onere sull'ex impegno n. 5875 dell'11/12/96 assunto sul cap. 3131203/96 con D.G.R. n. 8501/96.

VISTA la L.R. 8/2002 art. 43.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso;

## DECRETA

DI REIMPEGNARE la somma di L. 19.513.264, pari ad € 10.077,76 sul cap. 7003201 del Bilancio Regionale 2004, gravando l'onere sull'ex impegno n. 5875 dell'11/12/96 assunto con Delibera G.R. n. 8501/96 ex cap. 3131203/96, in favore dell'Arcidiocesi di Catanzaro – Squillace, quale secondo acconto del contributo assegnato.

DI LIQUIDARE, per quanto in premessa, la somma di € 10.077,76 all'Arcidiocesi di Catanzaro – Squillace, per la realizzazione del progetto «Restauro Oratorio del Rosario».

DI RICHIEDERE alla Ragioneria della Regione l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore dell'Arcidiocesi di Catanzaro – Squillace.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8367 del 7 giugno 2004

**D.C.R. 97/96 Programma di interventi su immobili non statali comune di Catanzaro – Restauro Chiesa del Rosario – Liquidazione stato finale dei lavori.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Deliberazione Consiglio Regionale n. 97 del 10 aprile 1996 – «Programma interventi su immobili non statali del patrimonio storico-artistico ex Legge 14/3/68 n. 292 per gli anni 1994 e 1995: reiterazione atto Giunta Regionale n. 5261/95 approvato con i poteri del Consiglio e decaduto ex art. 28 Statuto



Regionale» resa esecutiva dalla Commissione di Controllo sull'Amministrazione Regionale nella seduta del 2 maggio 1996, prot. n. 427.

VISTI gli elenchi degli interventi allegati alla stessa Delibera C.R. n. 97/96, pubblicata sul B.U.R. Calabria 1/6/96 n. 56 e constatato che tra di essi è incluso l'intervento Chiesa del Rosario in favore dell'Ente realizzatore comune di Catanzaro finanziato per L. 150.000.000.

VISTO il D.D.G. n. 2 del 22/7/99 con il quale veniva accolta la richiesta del comune di Catanzaro di utilizzo del detto contributo per i lavori di recupero e restauro dell'oratorio annesso alla Chiesa del Rosario.

VISTO l'impegno di spesa n. 5736 del 5/12/96 assunto con deliberazione di G.R. n. 8770/96 – cap. 3131203/96 – per complessive L. 3.520.130.000, sul quale grava l'onere per la realizzazione dell'intervento in parola.

CONSIDERATO che l'Ente realizzatore, con propria nota n. 27006 del 4/5/04, acquisita agli atti dell'Assessorato in data 11/5/04 con prot. n. 8078, ha presentato la copia della Deliberazione di G.M. n. 176 del 23/10/03, che approva lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori e chiede la liquidazione dell'importo di € 5.288,05, iva compresa, per la liquidazione dello stato finale dei lavori.

VISTA la L.R. 10/11/75 n. 31 – Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di OO.PP. – Procedure – Deleghe agli Enti Locali – e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 così come sostituito dall'art. 37 bis, comma 8, della L.R. n. 10 del 22/9/98.

RITENUTO di dover erogare al comune di Catanzaro a saldo dei lavori effettuati la somma di € 5.288,05 e considerato che, nel frattempo, gli impegni sui quali gravava il relativo onere, sono caduti in perenzione amministrativa per cui occorre procedere al reimpegno della somma sul cap. 7003201 del B.R. 2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 43.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

#### DECRETA

DI REIMPEGNARE la somma di € 5.288,05 sul capitolo 7003201 del B.R. 2004 in favore del comune di Catanzaro gravando l'onere sull'ex impegno n. 5736 del 5/12/96, assunto con Deliberazione G.R. n. 8770/96 sul cap. 3131203/96.

DI LIQUIDARE per quanto in premessa la somma di € 5.288,05 al comune di Catanzaro per il saldo dei lavori effettuati per la Chiesa del Rosario.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria della Regione l'emissione del relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8397 dell'8 giugno 2004

**D.G.R. n. 545 del 21/7/2003. L.R. n. 8/03. Piano 2003. Liquidazione sul Cap. 52010242 della somma di euro 47.650,00.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'art. 14, commi 7, 8 e 12, della L.R. n. 8 del 26/6/03, che autorizza la G.R. a concedere in favore di Comuni, Province, Fondazioni, Associazioni, Istituti culturali, Università ed altri Enti regolarmente costituiti, contributi una tantum per interventi in materia di promozione culturale – in deroga alle procedure stabilite dalla L.R. 16/85 – per una spesa complessiva di 1.425.000,00 €.

VISTA la D.G.R. n. 545 del 21/7/2003, con la quale, ai sensi del precitato art. 14 comma 12 sono stati individuati i soggetti beneficiari degli interventi di che trattasi, indicati espressamente insieme agli importi da erogare a ciascuno di essi.

VISTO il D.D.G. n. 13479 del 24/11/03 (L.R. n. 8/2003 – D.G.R. n. 545/03). Impegno sul cap. 52010242 B.R. 2003 della somma di € 1.425.000,00.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: Conferimento incarico di Dirigente Generale per Dipartimento «Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica» al Dottor Gaetano Princi.

CONSIDERATO che i creditori, riportati nell'elenco (All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per attività culturali 2003 per un ammontare complessivo di € 47.650,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 3548 del 22/9/03.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di liquidare ai beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma di € 47.650,00;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul Cap. 52010242 del B.R. 2004, imp. n. 3548 del 22/9/03 assunto con decreto n. 134794 del 24/11/2003.

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, li 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A**

**L.R. 8/03.**

N.	Località	Destinatario	Importo contributo €	Codice Fiscale Partita IVA
1	Bagnara – Pellegrina	Emigranti Pellegrinesi	10.000,00	P.I. 02114940808
2	Bova Marina	Centro Cult. Ricerca, Studio Scienze pol., soc. ed econ.	5.000,00	C.F. 02167940804
3	Reggio Calabria	Cum. El. Ca. Onlus	5.000,00	P.I. 00999890809
4	Reggio Calabria	Kalabria 2001	5.000,00	C.F. 92033910800
5	Reggio Calabria	Il Nuovo Fata Morgana	1.500,00	C.F. 92034850807
6	Reggio Calabria – S. Gregorio	Pro San Gregorio	5.000,00	C.F. 92037730808
7	Roccella Jonica	Circolo Emigrati	16.150,00	C.F. 90014260807
<b>Totale</b>			<b>47.650,00</b>	

DECRETO n. 8400 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002. D.G.R. n. 1164/2001. Reimpegno sul Cap. 7003101, B.R. 2004, della somma di euro 18.592,46.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTO il Decreto n. 13746 dell'11/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001. Impegno sul cap. 3132101 B.R. 2001 della somma di L. 4.146.320.000».

VISTA la D.G.R. n. 1164 del 27/12/2001, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 192 del 5/3/2002, con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1164/2001 per silenzio assenso.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: «Conferimento incarico di Dirigente Generale per Dipartimento Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

CONSIDERATO Che non sono stati liquidati perché non reclamati o carenti nella documentazione gli interventi spettanti ai creditori riportati nell'elenco (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un ammontare complessivo di € 18.592,46 e che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul cap. 7003101 del B.R. 2004.

PRESO ATTO che si tratta di beneficiari, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, a cui deve essere applicata la ritenuta del 4%.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 10957 del 7/12/01.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

— di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dagli aventi titolo per l'importo complessivo di € 18.592,46;

— di reimpegnare la somma di € 18.592,46 sul cap. 7003101 del B.R. 2004, ex impegno n. 10957 del 7/12/2001 B.R. 2001;

— di liquidare le somme spettanti ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101 del B.R. 2004;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A**

**L.R. 16/85 – Piano 2001. Attività 2002**

N	Località	Destinatario	Importo contributo	Codice Fiscale Partita IVA
1	Bovalino	Magna Grecia	2.065,83	C.F. 01244710800
2	Melicucco	Ass. Musicale Melicucco	3.098,74	C.F. 94001760803
3	Reggio Calabria	Birdland	3.615,20	C.F. 92016030808
4	Reggio Calabria	Coro Polifonico «Laudamus»	3.615,20	C.F. 92006790809
5	Reggio Calabria	Coro Polifonico «S. Paolo»	4.131,66	C.F. 92019150801
6	Reggio Calabria	Organizzazione Cori Calabria	2.065,83	C.F. 96005150790
<b>Totale</b>			<b>18.592,46</b>	

DECRETO n. 8403 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002. D.G.R. n. 1164/2001. Reimpegno sul Cap. 7003101, B.R. 2004, della somma di euro 8.163,31.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTO il Decreto n. 13746 dell'11/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001. Impegno sul cap. 3132101 B.R. 2001 della somma di L. 4.146.320.000».

VISTA la D.G.R. n. 1164 del 27/12/2001, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 192 del 5/3/2002, con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1164/2001 per silenzio assenso.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: «Conferimento incarico di Dirigente Generale per Dipartimento Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

CONSIDERATO Che non sono stati liquidati perché non reclamati o carenti nella documentazione gli interventi spettanti ai creditori riportati nell'elenco (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un ammontare complessivo di C= 8.163,31 e che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul cap. 7003101 del B.R. 2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 10957 del 7/12/01.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

— di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dagli aventi titolo per l'importo complessivo di € 8.163,31;

— di reimpegnare la somma di € 8.163,31 sul cap. 7003101 del B.R. 2004, ex impegno n. 10957 del 7/12/2001, B.R. 2001;

— di liquidare le somme spettanti ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101 del B.R. 2004;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A****L.R. 16/85 – Piano 2001. Attività 2002**

N	Località	Destinatario	Importo contribuito	Codice Fiscale Partita IVA
1	Locri	Civitas Solis	2.582,28	C.F. 90002560804
2	Palmi	Amici Casa della Cultura «Leonida Repaci»	3.515,20	C.F. 91007360802
3	Seminara (Barritteri)	Associazione Volontariato «Civitas»	2.065,83	P.I. 02047800806
<b>Totale</b>			<b>8.163,31</b>	

DECRETO n. 8405 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1164/2001. Piano 2001 – Attività 2002 – Reimpegno sul Cap. 7003101 B.R. 2004, della somma di euro 4.131,66.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».

VISTO il Decreto n. 13746 dell'11/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2001 impegno sul capitolo 3132101 B.R. 2001 della somma di L. 4.146.320.000».

VISTA la delibera G.R. n. 1164 del 27/12/2001, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 192 del 5/3/2002, ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2001 – Attività 2002. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. 1164/2001» con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1164/2001 per silenzio assenso.

**CONSIDERATO**

Che non sono stati liquidati perché non reclamati o carenti nella documentazione gli interventi spettanti ai beneficiari di cui all'All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un ammontare complessivo di € 4.131,66.

Che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul cap. 7003101 del B.R. 2004.

VISTO l'impegno n. 10957 del 7/12/01.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge Regionale 13/5/1996, n. 7.

VISTA la Legge Regionale n. 8/2002, artt. 43 e 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

— di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dagli aventi titolo per l'importo complessivo di € 4.131,66;

— di reimpegnare la somma di € 4.131,66 sul cap. 7003101 del B.R. 2004, ex imp. n. 10957 del 7/12/2001 B.R. 2001;

— di liquidare ai beneficiari di cui all'All. A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, le somme a fianco di ciascuno indicate, per un ammontare complessivo di € 4.131,66;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101 del B.R. 2004;

— di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A**

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1164/01 – Piano annuale 2001 – Attività 2002.**

1. Comune di Montauro (CZ) – C.F. 00327310793	€	2.065,83
2. Comune di Sant'Andrea Apostolo dello Ionio (CZ) – C.F. 00356330795	€	2.065,83
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.131,66</b>

DECRETO n. 8406 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 1164/2001. Piano 2001 – Attività 2002 – Reimpegno sul Cap. 7003101 B.R. 2004, della somma di euro 2.582,28.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale».



VISTO il Decreto n. 13746 dell'11/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2001 impegno sul capitolo 3132101 B.R. 2001 della somma di L. 4.146.320.000».

VISTA la delibera G.R. n. 1164 del 27/12/2001, ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 192 del 5/3/2002, ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2001 – Attività 2002. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. 1164/2001» con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1164/2001 per silenzio assenso.

#### CONSIDERATO

Che non è stato liquidato perché non reclamato o carente nella documentazione l'intervento spettante all'Ass. Culturale «Noi per voi» di Catanzaro, C.F. 97022440792 per un ammontare di € 2.582,28.

Che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul cap. 7003101 del B.R. 2004.

VISTO l'impegno n. 10957 del 7/12/01.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge Regionale 13/5/1996, n. 7.

VISTA la Legge Regionale n. 8/2002, art. 43 e art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

— di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dall'avente titolo per l'importo complessivo di € 2.582,28;

— di reimpegnare la somma di € 2.582,28 sul cap. 7003101 del B.R. 2004, ex imp. n. 10957 del 7/12/2001 B.R. 2001;

— di liquidare la somma spettante all'Ass. Culturale «Noi per Voi» di Catanzaro, C.F. 97022440792;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul cap. 7003101 del B.R. 2004;

— di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8407 dell'8 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Liquidazione della somma di euro 1.400,00 all'Ass. F.I.S.M. Provinciale di Catanzaro.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.D.G. n. 16578 del 5/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2002. Impegno sul capitolo 3132101 del B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70.

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003, ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Attività 2003. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002».

RILEVATO che il piano annuale 2002 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 1279/02 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione, la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

CONSIDERATO che l'Ass. F.I.S.M. provinciale di Catanzaro, C.F. 97007970797 ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per l'attività culturale 2003, per un ammontare complessivo di € 1.400,00.

VISTO l'impegno n. 5787 del 5/12/02.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge Regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

— di liquidare all'Ass. F.I.S.M. Provinciale di Catanzaro, C.F. 97007970797, la somma di € 1.400,00;

— di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 5787 del 5/12/2002 assunto con D.D.G. n. 16578/02;

— di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, li 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8471 dell'8 giugno 2004

**Nomina Componenti Commissioni Borse di Studio – Università Dante Alighieri – Reggio Calabria – Accademia Belle Arti Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 2422 del 15/3/2004 è stato approvato il bando di concorso e annesso regolamento per borse di studio per laureati da fruire presso le Università calabresi; l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e gli Istituti di alta cultura di interesse regionale – annualità 2002/2003.

CHE il suddetto bando è stato pubblicato sul BURC del 31/3/04 n. 11.

CHE l'art. 5 del regolamento annesso al bando stabilisce la nomina delle Commissioni giudicatrici.

CHE la Commissione giudicatrice è costituita da un Dirigente del Dipartimento n. 10 designato dal Dirigente Generale, in qualità di Presidente; da un Docente universitario nominato dal Rettore dell'Ateneo di riferimento o da un Docente designato dal Direttore dell'Accademia Belle Arti di Reggio Calabria o dal Presidente degli Istituti di alta cultura di interesse regionale e da un esperto nominato dall'Assessore Regionale alla P.I. Università e Ricerca On. le Saverio Zavettieri.

CONSIDERATO che sono stati trasmessi i nominativi dei docenti componenti le Commissioni dell'Università per Stranieri di Reggio Calabria e dell'Accademia Belle Arti di Reggio Calabria.

CHE l'Assessore alla P.I. On.le Saverio Zavettieri ha designato gli esperti con nota prot. n. 99/SP del 14/5/2004.

RITENUTO dover precisare, che nell'eventualità di assenze dei docenti titolari già designati il Direttore di Dipartimento con proprio atto provvederà ad una nuova nomina, analogamente provvederà la Regione Calabria per la componente regionale.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 Cultura – Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/200.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente che si è espresso;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano, approvandole di:

1) nominare le Commissioni giudicatrici per l'assegnazione delle borse di studio indicate nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente decreto, sulla base delle designazioni del Rettore dell'Università per Stranieri di Reggio Calabria; del Direttore dell'Accademia Belle Arti di Reggio Calabria; dell'Assessore regionale alla P.I. e del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10;

2) inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, li 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### COMMISSIONI BORSE DI STUDIO

##### *Accademia Belle Arti RC*

*Area disciplinare:* Cultura

Docente Universitario: Prof. Francesco Lugara

Dirigente Regionale: Dott.ssa Sonia Tallarico

Esperto: Dott. Antonio Panzarella

Segretario: Sig.ra Annunziata Tripodi

*Area disciplinare:* Storia dell'Arte

Docente Universitario: Prof.ssa Milena Vecchi

Esperto: Dott. Antonio Panzarella

Segretario: Sig.ra Annunziata Tripodi

##### *Università per Stranieri (RC)*

*Area disciplinare:* Mediazione Linguistico Culturale

Docente universitario: Domenico Trischitta

Dirigente Regionale: Dott. Demetrio Suraci

Esperto: Prof. Pasquino Crupi

Segretario: Sig.ra Annunziata Tripodi

DECRETO n. 8473 dell'8 giugno 2004

**Legge 27/85 art. 9 – Decreto liquidazione anticipazione euro 8.400,00 in favore dell'Associazione Artistico-Culturale «La Città del Sole» di Locri (RC).**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 20691 del 30/12/2003 sono stati determinati interventi in favore di Enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi per migliorare la qualità dell'offerta formativa, ai sensi della L.R. 27/85 art 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 12.000,00 in favore dell'Associazione Artistico – Culturale «La Città del Sole» di Locri (RC) per la realizzazione di un progetto denominato: «L'Arte per apprendere e trasferire».

RISCONTRATO che l'Associazione Artistico-Culturale «La Città del Sole» di Locri (RC) ha trasmesso la documentazione richiesta per avere la prima anticipazione, pari ad € 8.400,00, relativa al 70% del contributo assegnato, regolarmente acquisita agli atti dell'Ufficio in data 25/5/2004 con prot. n. 8603.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera G.R. n. 613 del 4/8/2003.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 8.400,00 in favore dell'Associazione Artistico-Culturale «la Città del Sole» di Locri (RC), quale prima anticipazione pari al 70% del contributo assegnato per la realizzazione del progetto denominato «L'arte per apprendere e trasferire», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 8.400,00 giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera G.R. n. 613/2003 – Cap. 3313101 Bilancio 2003;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8475 dell'8 giugno 2004

**Legge 27/85 art. 9 – Decreto liquidazione anticipazione euro 7.000,00 in favore dell'Associazione Italiana Protezionistica ed Ecologica (A.I.P.E.) – Soriano (VV).**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 1578 del 20/2/2004 sono stati determinati interventi in favore di Enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi per migliorare la qualità dell'offerta formativa, ai sensi della L.R. 27/85 art. 9.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato un contributo di € 10.000,00 in favore dell'Associazione Italiana Protezionistica ed Ecologica (A.I.P.E.) di Soriano (VV) per la realizzazione di un progetto denominato: «Tutela e valorizzazione Beni Culturali».

RISCONTRATO che l'Associazione Italiana Protezionistica ed Ecologica (A.I.P.E.) di Soriano (VV) ha trasmesso la documentazione richiesta per avere la prima anticipazione, pari ad € 7.000,00, relativa al 70% del contributo assegnato, regolarmente acquisita agli atti dell'Ufficio in data 26/5/2004 con prot. n. 8645.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera G.R. n. 613 del 4/8/2003.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma di € 7.000,00 in favore dell'Associazione Italiana Protezionistica ed Ecologica (A.I.P.E.) di Soriano (VV), quale prima anticipazione pari al 70% del contributo assegnato per la realizzazione del progetto denominato «Tutela e valorizzazione Beni Culturali», in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 7.000,00 giusto precedente impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera G.R. n. 613/2003 – Cap. 3313101 Bilancio 2003;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8479 dell'8 giugno 2004

**POR Calabria 2000/2006 – Mis. 3.16 – Individuazione Componenti Commissioni di lavoro in seno alla Consulta Regionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica e per l'Innovazione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006, approvato con Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2345 dell'8/8/2000 recante «approvazione del Programma Operativo Calabria che si integra nel Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'Obiettivo 1 in Italia».

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001 che nella misura 3.16 Azioni di Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica prevede le seguenti sottoazioni 3.16 a1, 3.16 a2, 3.16 a3, 3.16 b1, 3.16 b2, 3.16 b3.

VISTA la Delibera di Giunta n. 8 del 10/1/2001 con la quale è stata istituita la Consulta Regionale per la ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica in attuazione del POR.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9985 del 5/8/2002 con cui vengono individuati i componenti della Consulta sopra citata.

CONSIDERATO CHE l'azione 3.16.a) prevede la costituzione di apposite Commissioni di lavoro che saranno definite in funzione delle strategie e delle linee di azione del POR Calabria per i fondi strutturali e del PON Ricerca.

DATO ATTO CHE i rappresentanti delle Università, delle Associazioni, delle Imprese Artigiane, della Cooperazione e della Confagricoltura, per come risulta dai verbali della Consulta hanno manifestato la disponibilità a partecipare alle predette commissioni nel modo esplicitato nella composizione delle stesse.

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla nomina delle commissioni di lavoro.

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996.

VISTA la Delibera della G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10 Dr. Gaetano Princi».

VISTA la Delibera G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione».

SU CONFORME proposta del Dirigente di Servizio, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che si richiamano e si approvano, di:

— Costituire le Commissioni di lavoro in seno alla Consulta Regionale per la RST&I – POR Calabria – Asse III – Mis. 3.16 azioni come di seguito definite:

3.16. a1) Prof. Francesco Del Monte – Dott. Umberto Pecoraro – Dott. Passaniti Lorenzo – Dirigente pro-tempore del Settore 35 bis – Prof. Luciano Caglioti – Dott.ssa Caterina Guarna – Dott. Andrea Lapicciarella – Dott. Aldo Quattrone – Dott. Domenico Cappellano – Dott. Lucio Sorbo Prisco – Prof. Pierangelo Veltri.

3.16. a2) Dott. Umberto Pecoraro – Prof. Fulvio Scarpelli – Dott. Passaniti Lorenzo – Dott.ssa Giuseppina Attisani – Prof. Pierangelo Veltri – Prof. Adolfo Santini – Dirigente pro-tempore del settore 35 bis.

3.16 a3) Dott. Umberto Pecoraro – Prof. Riccardo Barberi – Dott. Passaniti Lorenzo – Prof. Luciano Caglioti – Prof. Francesco Saverio Costanzo – Prof. Adolfo Santini – Dirigente pro-tempore del settore 35 bis.

3.16 b1) Dott. Umberto Pecoraro – Dott. Passaniti Lorenzo – Dott. Rossi Giuseppe – Dott. Fulvio Scarpelli – Dott. Ferdinando Verardi – Dott. Pierangelo Veltri – Prof. Adolfo Santini – Dirigente pro-tempore del settore 35 bis.

3.16 b2) Dott. Umberto Pecoraro – Dott. Passaniti – Dott. Lucio Sorbo Prisco – Prof. Pierangelo Veltri – Prof. Adolfo Santini – Dirigente pro-tempore del settore 35 bis.

3.16 b3) Dott. Umberto Pecoraro – Prof. Riccardo Barberi – Dott. Passaniti Lorenzo – Prof. Adolfo Santini – Prof. Giovanni Cuda – Dirigente pro-tempore del settore 35 bis.

— Prevedere la nomina da parte dei componenti, con l'obiettivo di agevolare le attività delle singole commissioni di un coordinatore.

— Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**



DECRETO n. 8601 del 9 giugno 2004

**Liquidazione fattura Publi-FAST di Castrolibero.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE per favorire e promuovere la conoscenza delle iniziative di maggiore rilevanza definite per l'attuazione del diritto allo studio programmate sia con l'utilizzo dei fondi strutturali che con la legislazione ordinaria è stata richiesta la pubblicazione di inserti e avvisi sul giornale locale «Il Quotidiano».

CONSIDERATO che la pubblicazione richiesta è avvenuta sul Quotidiano del 30/4/04 ed è stata presentata la relativa fattura per la liquidazione alla Publi-FAST per un importo di € 1.200,00 fattura n. 300159 del 30/4/04.

RILEVATO che, nel piano annuale per il diritto allo studio anno 2003 approvato con delibera di G.R. n. 850 del 28/10/2003, tale iniziativa rientra nella declatoria degli interventi connessi all'art. 9 della L.R. 27/85.

TENUTO CONTO, pertanto, che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese L.R. 8/2002 art. 45 II comma lettera b).

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente che si è espresso;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare, in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese L.R. 8/2002 art. 45, in favore della Publi-FAST S.r.l. di Castrolibero € 1.200,00;

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento ammontanti a € 1.200,00 facendo gravare la spesa sul capitolo 3313101 impegno n. 2483 del 31/7/2003 D.G.R. n. 613 del 4/8/2003;

3. inviare n. 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I.

Catanzaro, lì 9 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8602 del 9 giugno 2004

**L.R. 27/85 liquidazione in favore del comune di Gioiosa Jonica per corso di Orientamento musicale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO

CHE con decreto dirigenziale n. 20467 del 29/12/2003 sono stati determinati interventi in favore dei comuni per la realizzazione di attività di educazione permanente e ricorrente L.R. 27/85.

CHE con il suddetto decreto è stato assegnato al comune di Gioiosa Jonica un contributo di € 4.000,00 per un corso di orientamento musicale.

CHE il comune di Gioiosa Jonica ha inviato la documentazione richiesta dal Dipartimento n. 10 e acquisita regolarmente agli atti dell'ufficio.

TENUTO CONTO, pertanto, che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera di G.R. n. 613 del 4/8/2003.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Istruzione e Beni Culturali al Dott. Gaetano Princi».

VISTA la Delibera di G.R. n.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

SU conforme proposta del Dirigente di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero, di:

1. autorizzare la Ragioneria Generale della Regione a liquidare la somma di € 4.000,00 al comune di Gioiosa Jonica per attività di educazione musicale di tipo bandistico, in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa L.R. n. 8/2002 art. 45;

2. far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti complessivamente a € 4.000,00 giusto impegno n. 2483 del 31/7/2003 delibera di G.R. n. 613 del 4/8/2003 cap. 3313101;

3. inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessore alla P.I.

Catanzaro, lì 9 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8604 del 9 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 – Piano 2003 – Interventi diretti – Liquidazione somma € 388,76 al Prof. Pietro De Leo – Partecipazione Christmas Village – Roma 12 dicembre 6 gennaio.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85.

VISTA la D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2003 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza» con la quale, tra l'altro, è stata impegnata la somma di € 1.990.000,00 sul capitolo 3132101 del B.R. 2003, impegno n. 2716 del 5/8/2003.

VISTA la D.G.R. n. 853 del 28/10/2003 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 553 del 4/8/2003».

RILEVATO che il piano 2003 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. 553/03 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

VISTO il decreto n. 19273 del 16/12/2003 con il quale sono state riconosciute al Prof. Pietro De Leo le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute in occasione della partecipazione al Christmas Village – Roma 12 dicembre – 6 gennaio.

CONSIDERATO che il Prof. Pietro De Leo, ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze, per un ammontare complessivo di € 388,76.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 2716 del 5/8/2003.

VISTA la Legge Regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di liquidare al Prof. Pietro De Leo la somma di € 388,76 per rimborso spese sostenute in occasione della partecipazione al «Christmas Village» – Roma 12 dicembre 6 gennaio.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 2716 del 5/8/03, assunto con D.G.R. n. 553/03.

Di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 9 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8605 del 9 giugno 2004

**Avviso per la formazione di un elenco (short-list) relativo alle seguenti aree professionali: Ingegneri, Architetti, Geologi, Restauratori e Storici dell'Arte, per l'affidamento di incarichi relativi, per ciascuna area professionale, alla valorizzazione del patrimonio culturale calabrese, con procedura di evidenza pubblica, mediante avviso pubblicato in allegato al presente Decreto.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996, recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale», ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999, recante adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 recante «norme sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione».

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 di rettifica del D.P.G.R. 354/1999.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al Dott. Gaetano Princi.

VISTO il P.O.R. Calabria 2000/2006, pubblicato sul BURC n. 98 del 27/10/2000, vol. I e II, approvato con decisione CE dell'8/8/2000, n. C (2000) 2345.

VISTA la D.G.R. n. 735 del 2/8/2001, di adozione del Complemento di Programmazione, ai sensi dell'art. 15 par. 6 del Regolamento 8 (CE) n. 1260/99 del Consiglio del 2/6/99.

DATO ATTO che la Regione Calabria ha sottoscritto un Accordo di Programma Quadro «Beni Culturali», con il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dei beni e delle attività culturali e la Soprintendenza regionale per i beni culturali della Calabria, approvato con D.G.R. del 2/12/2003 n. 971.

CONSIDERATO che la Regione Calabria presenta un consistente patrimonio culturale pubblico e di interesse pubblico.

RILEVATO che l'Asse II di detto Complemento di Programmazione prevede interventi in materia di «Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale» (misura 2.1) e di «Servizi pubblici per la valorizzazione del patrimonio culturale» (misura 2.2).

RAVVISATA la necessità di avvalersi di professionalità nelle aree di seguito specificate, per la valorizzazione del patrimonio culturale calabrese, da selezionare con procedura di evidenza pubblica, mediante avviso pubblicato in allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO di dover procedere alla formazione di una short-list di:

1. Ingegneri e Architetti, per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudo e responsabile per la sicurezza.

2. Geologi, per le attività riconducibili alla pianificazione ambientale ed urbanistica del territorio.

3. Restauratori e Storici dell'arte, per lo svolgimento di attività di recupero di beni artistici.

RITENUTO di dover demandare la verifica delle candidature, sotto il profilo della corrispondenza tra le specifiche esigenze dell'Amministrazione ed i profili professionali, comprovati dalla richiesta documentata, dei professionisti compresi nella short-list ad una apposita Commissione, nominata dallo stesso Dirigente Generale.

DATO ATTO che i rapporti tra l'Amministrazione richiedente e il professionista selezionato saranno regolati da apposita Convenzione che si procederà a stipulare all'occorrenza, prevedendo in quella fase gli oneri relativi.

DATO ATTO che il presente atto non comporta l'impegno di oneri di spesa;

#### DECRETA

1. di indire la manifestazione di interesse per la formazione di una short-list per la valorizzazione del patrimonio culturale calabrese, in attuazione del P.O.R. Calabria, Asse II, misure 2.1 e 2.2, relativa alle seguenti aree professionali:

a) Ingegneri e Architetti, cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudo, responsabile per la sicurezza.

b) Geologi, per le attività riconducibili alla pianificazione ambientale ed urbanistica del territorio.

c) Restauratori e Storici dell'arte, per lo svolgimento di attività di recupero di beni artistici.

2. di prendere in considerazione per l'affidamento di detti incarichi le seguenti figure professionali: Ingegneri, Architetti, Geologi, Restauratori e Storici dell'Arte, secondo i requisiti di ammissibilità richiesti nell'allegato avviso;

3. di approvare il relativo avviso, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire di utilizzare i professionisti inclusi nella short-list distinta per ciascuna area professionale, per lo scopo indi-

cato, nel caso di effettive e comprovate necessità, tenuto conto dei requisiti e della professionalità rispondenti alle specifiche esigenze dell'Amministrazione;

5. di nominare con successivo provvedimento una apposita Commissione cui affidare la verifica dell'esistenza dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'allegato avviso;

6. di stabilire che l'incarico di cui trattasi sarà conferito di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze manifestate dal Settore BB.CC.;

7. di definire le condizioni per lo svolgimento dell'incarico conferito in apposite convenzioni che si andranno a stipulare tra l'Amministrazione e il Professionista prescelto;

8. di dare atto che gli oneri derivanti dalla stipula di dette Convenzioni saranno individuati con i provvedimenti che interessano la perfezione dell'atto;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con l'allegato avviso sul B.U.R.C..

Catanzaro, lì 9 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

#### REGIONE CALABRIA Assessorato Cultura Istruzione Beni Culturali

Avviso per la formazione di un elenco (short-list) relativo alle seguenti aree professionali:

1. Ingegneri e Architetti, per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudo, responsabile per la sicurezza.

2. Geologi, per le attività riconducibili alla pianificazione ambientale ed urbanistica del territorio.

3. Restauratori e Storici dell'arte, per lo svolgimento di attività di recupero dei beni artistici.

#### Art. 1

##### Oggetto dell'avviso

La Regione Calabria, Assessorato alla Cultura, Istruzione e Beni culturali, al fine di dare attuazione al P.O.R. Calabria 2000/2006, Asse II, misure 2.1 e 2.2 ad oggetto rispettivamente «interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e servizi pubblici per la valorizzazione dello stesso», ha interesse di creare una short-list di:

1. Ingegneri e Architetti per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudo e responsabile per la sicurezza.

2. Geologi, per le attività riconducibili alla pianificazione ambientale ed urbanistica del territorio.

3. Restauratori e Storici dell'arte, per lo svolgimento di attività di recupero di beni artistici.

**Art. 2***Requisiti per l'inserimento nella short-list*

Il presente avviso si riferisce ai professionisti di cui all'art. 1, iscritti ai relativi albi professionali.

I Restauratori e gli Storici dell'arte devono essere accreditati presso la Soprintendenza dei beni artistici.

I professionisti interessati, dovranno produrre apposita istanza, corredata di curriculum professionale dettagliato ed analitico, dal quale risultino evidenziate: titoli di studio, specializzazioni conseguite, esperienze lavorative maturate (con indicazione degli organismi presso i quali è stata svolta l'attività, nonché la natura e la durata effettiva della stessa), competenze possedute. Il curriculum dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto dagli interessati ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

**Art. 3***Presentazione della domanda*

L'istanza, corredata da tutta la documentazione necessaria, dovrà pervenire in plico debitamente chiuso al seguente indirizzo: Regione Calabria – Assessorato ai BB.CC., via Alberti 4 CZ, entro le ore 12.30 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., utilizzando qualsiasi mezzo ritenuto idoneo.

Non farà fede il timbro postale, in caso di spedizione.

Sulla busta gli interessati dovranno apporre la seguente dicitura: «contiene istanza per inserimento nella short-list di professionisti», specificando l'area professionale di riferimento (art. 1 del presente avviso), P.O.R. Calabria 2000/2006, Asse II.

Successivamente al periodo di scadenza del presente avviso, non saranno ammesse integrazioni alla documentazione presentata, se non esplicitamente richieste dal Dipartimento interessato.

Il termine per la presentazione delle istanze qualora coincida con un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno feriale non festivo.

Il Dipartimento 10 non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta e non chiara indicazione dei dati anagrafici o dell'indirizzo, né per eventuali disguidi postali.

Non saranno prese in considerazione le istanze incomplete o pervenute oltre i termini.

Saranno inseriti nell'elenco (short-list) gli interessati che avranno prodotto l'istanza nei termini, che risulteranno in possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

**Art. 4***Documentazione richiesta*

In allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso devono essere presentati, al fine di consentire la verifica dei requisiti richiesti e l'inclusione dell'interessato nella short-list:

1. Copia del diploma di laurea;
2. certificato di iscrizione al relativo albo professionale;
3. curriculum vitae dettagliato e puntuale;
4. dichiarazione sostitutiva (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445) attestante:

— cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati appartenenti all'Unione europea;

— godimento dei diritti civili e politici. Non possono presentare istanza coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e/o passivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

— non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

— di non aver commesso nell'esercizio dell'attività professionale errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato da una Pubblica Amministrazione;

— di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Con particolare riferimento alle figure dei Restauratori e degli Storici dell'arte, è richiesta, altresì, la presentazione di «certificazione di buon esito», per lavori svolti per conto della Soprintendenza.

Tutti i requisiti richiesti dal presente avviso devono essere posseduti alla data di pubblicazione dello stesso.

**Art. 5***Formazione della short-list*

Apposita Commissione, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento 10, procederà all'esame della documentazione presentata dai soggetti interessati e conseguentemente alla verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare nei confronti dei candidati la veridicità di quanto dichiarato nei rispettivi curricula, mediante l'acquisizione della relativa certificazione; nonché di procedere ad eventuali aggiornamenti della short-list di cui al presente avviso, mediante analogo procedimento ad evidenza pubblica.

A seguito di detta analisi, la suindicata Commissione provvederà a formare la short-list, distinta per ciascuna area professionale, includendovi gli interessati in possesso dei requisiti richiesti e della richiesta professionalità.

**Art. 6***Utilizzo della short-list*

La short-list sarà a disposizione dell'Assessorato P.I., Settore BB.CC. È nella discrezionalità dell'Amministrazione la facoltà di contattare, per un colloquio informativo, gli interessati rientranti nella short-list. Gli incarichi di cui trattasi saranno conferiti di volta in volta sulla base degli specifici fabbisogni manifestati, dando priorità al professionista che è in possesso del profilo maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

I rapporti tra l'Amministrazione e il professionista, saranno regolati da apposita convenzione che si andrà a stipulare, nella quale saranno puntualmente definite le condizioni per lo svolgimento dell'incarico sulla base delle effettive esigenze, dei profili professionali e dell'impegno richiesto.

**Art. 7***Motivi di esclusione*

L'assenza dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, costituisce causa di esclusione dalla procedura ivi prevista per la formazione della short-list.

**Art. 8**

Il presente provvedimento non comporta l'impegno di alcun onere finanziario, né precostituisce per gli iscritti nelle short-list di cui all'art. 1 del presente avviso, diritto a contrarre.



DECRETO n. 8606 del 9 giugno 2004

**L.R. 17/85 – Piano 2003 – Interventi diretti – Liquidazione di euro 51.645,00 all'Associazione «Artemis» di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO la D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 ad oggetto «L.R. 17/85. Impegno sul cap. 3131102 del B.R. 2003 della somma di € 1.550.000,00. Proposta al Consiglio Regionale per il prescritto parere».

VISTA la D.G.R. n. 38 del 27/1/2004 ad oggetto «L.R. 17/85 – Piano annuale 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 861 del 4/11/2003» con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la succitata deliberazione, ai sensi dell'art. I della L.R. 43/02.

VISTO il decreto n. 5743 del 7/5/2004 con il quale è stata assegnata alla società Artemis S.r.l. di Reggio Calabria, editrice della rivista Daidalos, la somma di € 51.645,00 per l'acquisto per il n. 1 e il n. 2, del 2003 di n. 16 pagine a colori oltre la seconda e la terza di copertina, più 100 copie in omaggio per ciascun numero.

CONSIDERATO che la suddetta società ha provveduto alla consegna di n. 100 copie per ciascun numero ed in data 17/5/2004 ha emesso fattura n. 4.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 legge regionale 8/2002).

VISTA la D.G.R. 861 del 4/11/2003.

VISTA la L.R. 17/85.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. 8/2002 art. 43 e 44.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. 767 del 14/10/03 con la quale è stato conferito al Dott. Gaetano Princi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Pubblica Istruzione – Cultura – Beni Culturali – Diritto allo Studio – Università – Ricerca Scientifica e Tecnologica – Informazione.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del servizio e del settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

DI LIQUIDARE alla società Artemis di Reggio Calabria, editrice della rivista Daidalos – Beni culturali in Calabria – la somma di € 51.645,00 IVA compresa, per l'acquisizione per il n. 1 e il n. 2 del 2003, di n. 16 pagine a colori oltre la seconda e la terza di copertina, più 100 copie in omaggio per ciascun numero.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sull'impegno 4041 del 23/10/2003 assunto con D.G.R. n. 861 del 4/11/2003.

DI AUTORIZZARE il servizio, n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, li 9 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8608 del 9 giugno 2004

**L.R. 17/85 – D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 – D.G.R. n. 38 del 27/1/04 – Piano annuale 2003 – Liquidazione somme ai beneficiari Editoria (Editori). Euro 14.175,00.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 17/85 «Norme in materia di Biblioteche di Enti Locali o di Interesse locale».

VISTO la D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 ad oggetto «L.R. 17/85. Impegno sul Cap. 3131102 della somma di € 1.550.000,00. Proposta al Consiglio per il prescritto parere».

VISTA la successiva D.G.R. n. 38 del 27/1/2004 con il quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la Delibera G.R. n. 861/2003 per silenzio-assenso».

ATTESO CHE nella succitata delibera di Giunta Regionale n. 861/2003, è previsto, tra gli altri, lo stanziamento di € 180.000,00 per acquisto libri e periodici.

CONSIDERATO che tra i beneficiari di cui all'elenco – allegato «B» alla Delibera n. 861/03, hanno trasmesso la documentazione liberatoria prevista e hanno richiesto l'erogazione del contributo assegnato agli Editori di cui all'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di € 14.175,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori concernenti le ricevute postali attestanti l'avvenuta spedizione dei volumi alle biblioteche da noi segnalate, le quietanze firmate dagli stessi e/o le fatture, e che quindi si sono realizzate le condizioni per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 4041 del 23/10/2003 assunto con D.G.R. n. 861 del 4/11/03.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni Culturali» al dott. Gaetano Princi.

SU CONFORME PROPOSTA dei Dirigenti del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità degli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

DI LIQUIDARE le somme spettanti ai beneficiari di cui all'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo totale pari ad € 14.175,00, gravando l'onere sul capitolo 3131102 giusto impegno n. 4041 del 23/10/03 assunto con D.G.R. n. 861 del 4/11/2003.

DI CHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento.

DI AUTORIZZARE il servizio 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 9 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Allegato A**

**L.R. n. 17/85 – Acquisto libri Piano Annuale 2003**

N.	Richiedente	Titolo	Indirizzo	N. Copie	Totale €
	Autori:				
1	Edizioni Promoteo P.I. 02524870785 (Assegno N.T.)	N. 2 volumi	Corso Garibaldi, n. 216 – 87012 Castrovillari	70	1.335,00
2	Edizioni Orizzonti Meridionali P.I. 01928760782 (Assegno N.T.)	N. 3 volumi	Viale della Repubblica, n. 297 – 87100 Cosenza	90	1.980,00
3	Nuove Edizioni Barbaro P.I. 02175450804 (Assegno N.T.)	N. 2 volumi	Via Umberto I, n. 156 – 89012 Delianuova	90	5.520,00
4	Editrice Il Coscile P.I. 02070590787 (Assegno N.T.)	N. 7 volumi	Corso Garibaldi, 110/114 – 87012 Castrovillari	90	5.340,00
				<b>Totale</b>	<b>14.175,00</b>

DECRETO n. 8807 dell'11 giugno 2004

**Delibera G.R. n. 4270 del 5/8/98. Progetto PRS-12. Reimpegno somme. Parrocchia Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale – Modifica art. 3 – Convenzione – Saldo finale a chiusura convenzione.**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la Delibera della G.R. n. 1659 del 29/3/90 con la quale è stato approvato il programma di intervento nel settore dei BB.CC. per un importo complessivo di L. 57.844.000.000 con impegno n. 2168/90.

VISTA la delibera di G.R. n. 4270 del 5/8/1998 «Revoca e riassegnazione fondi PRS» dove figura tra gli altri quale soggetto beneficiario la Parrocchia Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale.

VISTO il D.D.G. n. 25 del 2/3/2000 con il quale è stato disposto in favore della Parrocchia Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale l'affidamento della Convenzione avente per oggetto: «Valorizzazione storico-architettonica, recupero, ristrutturazione ed ammodernamento della Chiesa Matrice» PROG. PRS-08 per un importo onnicomprensivo di L. 300.000.000.

VISTA la Delibera di G.R. n. 3852 del 29/12/1999 con la quale tra l'altro si conferma che gli oneri derivanti dagli interventi di cui all'elenco allegato alla Delibera di G.R. n. 4270/98 per un importo di L. 7.029.000.000 gravante sull'impegno n. 2168/90 assunto con Delibera n. 1659/90 sul capitolo n. 6128201/90.

DATO ATTO che l'atto medesimo è stato notificato all'Ente Attuatore in data 7/3/2000.

RILEVATO che per come previsto dall'art. 3 della Convenzione l'Ente attuatore deve provvedere alla realizzazione dell'opera, entro mesi 15 consecutivi e continui, dalla data di accettazione della Convenzione.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 9192 del 26/9/2001 con il quale è stato modificato l'art. 3 della convenzione, limitatamente alla parte che riguarda la fissazione del termine, in complessivi mesi 20.

VISTA la Delibera di G.R. n. 1154 del 6/12/02 con la quale è stato autorizzato il competente Dipartimento 10 Settore 36 Servizio 144 a concedere, ai soggetti beneficiari richiedenti, ulteriori proroghe rispetto ai mesi previsti nell'atto di Concessione/Convenzione, per il completamento delle opere di cui alle Delibere di G.R. n. 4270/98 e n. 3852/99.

CONSIDERATO CHE il Parroco della Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale con nota protocollo n. 1306 del 13/2/04 acquisita al nostro protocollo al n. 7680 del 30/4/04 chiede una proroga della scadenza della Convenzione di mesi 31 (Trentuno)

per le motivazioni evidenziate nella relazione a firma del Direttore dei Lavori che si allega al presente atto e che ne forma parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO CHE con nota protocollo n. 1306 del 13/2/04 acquisita al nostro protocollo al n. 7680 del 30/4/04 il Parroco della Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale chiede altresì la Chiusura della Convenzione e l'erogazione del Saldo Finale trasmettendo la Relazione Acclarante sui rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario, lo Stato Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione, unitamente alle Determinazioni di approvazione.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di Convenzione può disporsi, in favore degli Enti beneficiari, l'erogazione del saldo finale.

VISTO il Verbale di Verifica a chiusura della Convenzione PROG. PRS - 12 redatto e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento Salvatore Levato, dal quale, sulla base degli elementi di riscontro e fatte salve le responsabilità dell'Ente Attuatore sugli atti prodotti, si evince che può ritenersi chiuso il rapporto tra i due Enti riguardo al progetto di cui trattasi e può essere liquidata la somma spettante a saldo, ammontante ad € 22.021,60 che risulta essere inferiore all'importo di Convenzione in quanto si è registrata una economia di € 20,00.

CONSIDERATO CHE l'impegno sul quale gravava il relativo onere, è caduto in perenzione amministrativa per cui occorre procedere al reimpegno della somma sul cap. 7003201 del B.R. 2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti ritenuti idonei che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (Art. 45 Legge n. 8/2002).

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore 36, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

DI REIMPEGNARE la somma di € 22.021,60 sul cap. n. 7003201 del Bilancio Regionale che presenta la necessaria capienza, gravando l'onere sull'ex impegno n. 2168/90 assunto con Delibera G.R. n. 1659/90 sul capitolo n. 6128201/90.

DI LIQUIDARE alla Parrocchia Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale, in persona del suo legale rappresentante, la somma di € 22.021,60 quale saldo finale del PROG. PRS-08 «Valorizzazione storico-architettonica, recupero, ristrutturazione ed ammodernamento della Chiesa Matrice».

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale di procedere al pagamento dell'importo di € 22.021,60 in favore della Parrocchia Chiesa Matrice in Chiaravalle Centrale quale Saldo Finale.

DI MODIFICARE l'art. 3 della Convenzione, PROG. PRS-08 «Valorizzazione storico-architettonica, recupero, ristrutturazione ed ammodernamento della Chiesa Matrice», limitatamente alla parte che riguarda la fissazione del termine di scadenza della Convenzione, che per l'effetto si leggerà mesi 51 (Cinquantuno) anziché mesi 15 (Quindici).

DI APPROVARE il Verbale di Verifica a chiusura della Convenzione PRS-08 stipulata in data 7/3/2000 tra la Regione Calabria e la Parrocchia Chiesa Matrice in Chiaravalle Centrale per la realizzazione del progetto «Valorizzazione storico-architettonica, recupero, ristrutturazione ed ammodernamento della Chiesa Matrice» - allegato al presente Decreto e che ne forma parte integrante e sostanziale.

DI CHIUDERE la Convenzione, PROG. PRS-08, per come previsto dall'art. 6 della Convenzione medesima.

DI PRENDERE ATTO che si è registrata una economia di € 20,00.

DI AUTORIZZARE l'Assessorato ai Beni Culturali Settore n. 36 Servizio n. 144 a dare esecuzione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento.

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**REGIONE CALABRIA**  
**10° Dipartimento Cultura Istruzione**  
**Beni Culturali**  
**Settore Beni Culturali**

VERBALE DI VERIFICA  
A CHIUSURA DELLA CONCESSIONE  
Prog. N. PRS - 08  
N. 2 fogli

Parte prima *Visita di sopralluogo*

In data 13/5/4 è stata effettuata visita di sopralluogo presso il Comune di Chiaravalle Centrale per i lavori di «Valorizzazione storico-architettonica, recupero, ristrutturazione ed ammodernamento della Chiesa Matrice».

Per quanto potuto visionare e per quanto visibile i lavori appaiono coerenti con l'oggetto della convenzione e possono sintetizzarsi in: ingresso principale con opere di recupero e opere di pavimentazione; facciata principale e prospetti laterali; interventi sul campanile; drenaggio esterno con ripristino pavimentazione esistente; terrazze laterali; tinteggiatura interna e pittura, restauro e revisioni cornici; ripristino impianto elettrico.

Dalla verifica presso la Parrocchia Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale è risultato che la documentazione in originale riguardante il progetto, gli atti di indizione delle gare, i lavori eseguiti e liquidati è custodita presso gli stessi.

Parte Seconda: *verifica amministrativa*

PREMESSO CHE

— la Regione Calabria, con delibera di G.R. n. 4270 del 5 agosto 1998, esecutiva, ha concesso alla Parrocchia Chiesa Matrice, il finanziamento di L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 per l'esecuzione dei lavori di «Valorizzazione storico-architettonica, recupero, ristrutturazione ed ammodernamento della Chiesa Matrice»;

— la stessa Regione Calabria, a seguito di stipula di Convenzione con l'Ente beneficiario, ha fissato i termini per la chiusura della Convenzione in mesi 15 stabilendo la scadenza al 7/6/2001;

— con Decreto dirigenziale n. 9192 del 26/9/01 è stato prorogato il termine di scadenza della Convenzione in mesi 20;

— tutti gli atti di chiusura e la Relazione economica finale che chiude i rapporti tra i due Enti sono stati validati dall'Ente beneficiario in data 12/2/04;

— l'Ente attuatore ha ritenuto procedere alla chiusura attraverso il Certificato di Regolare Esecuzione;

— con Determina n. 26 del 12/2/04 è stato validato il certificato di regolare esecuzione dei lavori, lo stato finale;

— con nota nostro protocollo n. 1306 del 13/2/04 è stata trasmessa la rendicontazione delle somme e la Relazione Acclarante i rapporti tra Ente concessionario ed Ente concedente;

— nel certificato di regolare esecuzione si afferma che i lavori sono stati ultimati in tempo utile;

— gli atti di contabilità finale sono stati firmati senza riserva da parte dell'impresa e che dagli stessi atti si evince che risultano regolarizzati gli adempimenti relativi alle assicurazioni sociali;

— l'Ente Attuatore ha trasmesso la certificazione finale prevista dalla concessione/convenzione compresa quella prevista dall'art 14 della concessione e dall'art. 6 della convenzione;

— l'Ente attuatore, Parrocchia Chiesa Matrice per il tramite dell'Ufficio Tecnico del comune di Chiaravalle Centrale ha validato con Determina n. 26 del 12/2/04 il quadro definitivo di spesa acclarato nella relazione di chiusura dei rapporti tra i due Enti, che è così descritto:

lavori	€	125.790,72
i.v.a. sui lavori (10%)	€	12.764,99
spese generali	€	13.634,46
i.v.a. su spese generali	€	2.726,89
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>154.917,06</b>

VISTA

— l'ultima richiesta dell'Ente attuatore, Parrocchia Chiesa Matrice di Chiaravalle Centrale intesa ad ottenere la rata di saldo che per quanto trasmesso risulta pari ad € 22.021,60;

— la Convenzione, Progetto n. PRS – 08 del 7/3/2000;

— la relazione economica finale.

CONSIDERATO

— che dalla certificazione finale e dalla dichiarazione del Parroco si rileva la coerenza con l'oggetto della Convenzione;

— che l'Ente attuatore ha trasmesso la relazione economica finale per la definizione dei rapporti, con la quale si determina la spesa ammissibile e si intende chiuso ogni rapporto;

— che, pertanto, la somma ammissibile complessiva ammonta a € 154.917,06;

— che la Regione Calabria ha erogato a tutt'oggi € 132.895,47 dell'importo finanziato pari a € 154.937,06;

— che per quanto sopra si può liquidare la somma residua di € 22.021,60.

Sulla base degli elementi di riscontro, fatte salve le responsabilità dell'Ente sugli atti prodotti, si evince che per l'Ente Attuatore si potrà procedere all'accreditamento di € 22.021,60 quale rata di saldo e ritenere chiuso il rapporto tra i due Enti.

Il presente verbale, dal quale risulta una economia di € 20,00, dovrà essere approvato con Decreto del Dirigente Generale.

*Il Responsabile del Procedimento*  
**Salvatore Levato**

DECRETO n. 8808 dell'11 giugno 2004

**Interventi a favore dei comuni ad alta densità mafiosa – D.G.R. 7817 del 30/12/1998. Liquidazione Saldo finale euro 57.843,18 – Progetto «Laboratori di suoni nomadi ed immagini in movimento» – Reimpegno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la L.R. 10/98 all'art. 37 quater comma 19 prevede l'assegnazione di contributi ai Comuni ad alta densità mafiosa per le realizzazione di progetti inerenti opere ed interventi di interesse locali.

CHE con delibera n. 7817 del 30/12/98 la G.R. ha determinato gli interventi di cui sopra in favore dei comuni ad alta densità mafiosa indicati nella stessa.

CONSIDERATO che con decreto dirigenziale n. 265/2000 è stato assegnato al comune di Cutro un fondo complessivo di € 72.303,97 per l'attuazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di opere aventi funzione di aggregazione sociale.

CHE con decreto dirigenziale n. 5501 del 17/5/2002, al comune di Cutro è stata liquidata una somma pari a € 14.460,79 corrispondente al 20% del contributo assegnato, come previsto dalla delibera di G.R. n. 7817/98.

PRESO ATTO della determina del comune di Cutro n. 1313 del 30/10/2003 trasmessa con nota n. 16016 del 30/10/2003 di approvazione degli atti finali riferiti all'intera progettazione.

RITENUTO dover procedere al richiamo del residuo perente agli effetti amministrativi della somma pari a € 57.843,96, reclamata dal creditore.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/02).

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento di incarico al Dr. Gaetano Princi di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 «Cultura – Istruzione e Beni culturali».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.



VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto, resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero di:

1. Autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare in favore del Comune di Cutro la somma pari a € 57.843,18, mediante accredito sul c.c.p. intestato al Comune di Cutro, in quanto si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/02).

2. Far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti a € 57.843,18 con reimpegno pari importo sul cap. 7003201 Bilancio 2004 che ne presenta la necessaria disponibilità giusto precedente impegno n. 6009/98 delibera G.R. 7817/98 Cap. 2323225.

3. Inviare 4 copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della Giunta Regionale e copia all'Assessorato alla P.I..

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8809 dell'11 giugno 2004

**L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Liquidazione della somma di euro 1.822,00 all'Ass. Coro Polifonico «Voces Iubilantes» di Botricello (CZ).**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.D.G. n. 16578 del 5/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2002. Impegno sul capitolo 3132101 del B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70.

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio Regionale per i provvedimenti di competenza».

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003, ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Attività 2003. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002».

RILEVATO che il piano annuale 2002 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 1279/02 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione, la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive.

CONSIDERATO che l'Ass. Coro Polifonico «Voces Iubilantes» di Botricello (CZ), C.F. 97032980795 ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per l'attività culturale 2003, per un ammontare complessivo di € 1.822,00.

VISTO l'impegno n. 5787 del 5/12/02.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la Legge Regionale 13/5/96, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

— di liquidare all'Ass. Coro Polifonico «Voces Iubilantes» di Botricello (CZ), C.F. 97032980795, la somma di € 1.822,00, comprensiva delle ritenute di legge – Irpef 4%;

— di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 5787 del 5/12/2002 assunto con D.D.G. n. 16578/02;

— di autorizzare il servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8810 dell'11 giugno 2004

**L.R. 17/85 – Piano 2003 – Interventi diretti – Liquidazione di euro 6.000,00 alla Dea Editori di Camigliatello Silano.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO la D.G.R. n. 861 del 4/11/2003 ad oggetto «L.R. 17/85. Impegno sul cap. 3131102 del B.R. 2003 della somma di € 1.550.000,00. Proposta al Consiglio Regionale per il prescritto parere».

VISTA la D.G.R. n. 38 del 27/1/2004 ad oggetto «L.R. 17/85 – Piano annuale 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 861 del 4/11/2003» con la quale la Giunta Regionale ha reso esecutiva la succitata deliberazione, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 43/02.

VISTO il decreto n. 5745 del 7/5/2004 con il quale è stata assegnata alla Dea Editori di Camigliatello Silano (CS) Reggio Calabria, la somma di € 6.000,00 per l'acquisizione di 5 pagine nel formato 20x27cm, all'interno della pubblicazione «Calabria, terra di antiche civiltà», stampato in 100.000 copie in occasione della Fiera di Cosenza e quella di Torino.

CONSIDERATO che la suddetta società ha provveduto a trasmettere all'assessorato ai BB.CC. la documentazione richiesta con nota prot. 8118 dell'11/5/2004 ed in data 21/5/2004 ha emesso fattura n. 18 per un importo di € 6.000,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 legge regionale 8/2002).

VISTA la D.G.R. 861 del 4/11/2003.

VISTA la L.R. 17/85.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. 8/2002 art. 43 e 44.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. 767 del 14/10/03 con la quale è stato conferito al Dott. Gaetano Princi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Pubblica Istruzione – Cultura – Beni Culturali – Diritto allo Studio – Università – Ricerca Scientifica e Tecnologica – Informazione.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del servizio e del settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

#### DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

DI LIQUIDARE alla Dea Editori di Camigliatello Silano (CS) la somma di € 6.000,00, per l'acquisizione di 5 pagine nel formato 20x27 cm, all'interno della pubblicazione «Calabria, terra di antiche civiltà», stampato in 100.000 copie in occasione della Fiera di Cosenza e quella di Torino.

DI RICHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sull'impegno 4041 del 23/10/2003 assunto con D.G.R. n. 861 del 4/11/2003.

DI AUTORIZZARE il servizio n. 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8811 dell'11 giugno 2004

**Delibera G.R. n. 4270 del 5/8/98. Reimpegno somme. Progetto PRS-17. Parrocchia S. Antonio di Corigliano Calabro (CS). Modifica art. 3 – Convenzione. Saldo finale e chiusura convenzione.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la delibera della G.R. n. 1659 del 29/3/90 con la quale è stato approvato il programma di intervento nel settore dei BB.CC. per un importo complessivo di L. 57.844.000.000 con impegno n. 2168/90.

VISTA la delibera di G.R. n. 4270 del 5/8/1998 «Revoca e riassegnazione fondi PRS» dove figura tra gli altri quale soggetto beneficiario la Parrocchia S. Antonio di Corigliano Calabro (CS).

VISTO il D.D.G. n. 330 del 4/9/00 con il quale è stato disposto in favore della Parrocchia S. Antonio di Corigliano Calabro l'affidamento della Convenzione avente per oggetto: «Restauro Parrocchia S. Antonio» in Corigliano Calabro, Prog. PRS-17 per un importo omnicomprensivo di L. 300.000.000.

VISTA la delibera di G.R. n. 3852 del 29/12/1999 con la quale tra l'altro si conferma che gli oneri derivanti dagli interventi di cui all'elenco allegato alla delibera di G.R. n. 4270/98 per un importo di L. 7.029.000.000 graveranno sull'impegno n. 2168/90 assunto con delibera n. 1659/90 sul capitolo n. 6128201/90.

DATO ATTO che l'atto medesimo è stato notificato all'Ente Attuatore in data 15/9/00.

RILEVATO CHE per come previsto dall'art. 3 della Convenzione l'Ente beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell'opera, entro mesi 12 consecutivi e continui, dalla data di accettazione della Convenzione.

VISTA la Delibera di G.R. n. 1154 del 6/12/02 con la quale è stato autorizzato il competente Dipartimento 10 Settore 36 Servizio 144 a concedere, ai soggetti beneficiari richiedenti, ulteriori proroghe rispetto ai mesi previsti nell'atto di Concessione/Convenzione, per il completamento delle opere di cui alle Delibere di G.R. n. 4270/98 e n. 3852/99.

CONSIDERATO che il Parroco della Chiesa S. Antonio di Corigliano Calabro, con nota nostro protocollo n. 8175 del 12/5/04, chiede una proroga della scadenza della Convenzione di mesi 33 (Trentatre) per le motivazioni evidenziate nella Relazione a firma del Direttore dei Lavori che si allega al presente atto e che ne forma parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO CHE con nota nostro protocollo n. 8175 del 12/5/04, il Parroco della Chiesa S. Antonio di Corigliano Calabro, chiede altresì la chiusura della Convenzione e l'erogazione del Saldo Finale, trasmettendo la Relazione acclarante sui rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario, lo Stato Finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione, unitamente alla Determinazione di approvazione a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Corigliano Calabro.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di Convenzione può disporsi, in favore degli Enti beneficiari, l'erogazione del saldo finale.

VISTO il verbale di verifica a chiusura della Convenzione Prog. PRS-17 redatto e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento Salvatore Levato, dal quale, sulla base degli elementi di riscontro e fatte salve le responsabilità dell'Ente Attuatore sugli atti prodotti, si evince che può ritenersi chiuso il rapporto tra i due Enti riguardo al progetto di cui trattasi e può essere liquidata la somma spettante a saldo, ammontante ad € 36.730,82 che risulta essere inferiore all'importo di Convenzione in quanto si è registrata un economia di € 97,41.

CONSIDERATO CHE l'impegno sul quale gravava il relativo onere, è caduto in perenzione amministrativa per cui occorre procedere al reimpiego della somma sul cap. 7003201 del B.R. 2004.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti ritenuti idonei che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 Legge 8/2002).

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore 36, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

#### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

DI REIMPEGNARE la somma di € 36.730,82 sul cap. n. 7003201 del Bilancio Regionale che presenta la necessaria capienza, gravando l'onere sull'ex impegno n. 2168/90 assunto con delibera G.R. n. 1659/90 sul capitolo n. 6128201/90.

DI LIQUIDARE alla Parrocchia S. Antonio di Corigliano Calabria in persona del suo legale rappresentante, la somma di € 36.730,82 quale saldo finale relativo al progetto PRS-17 «Restauro Parrocchia S. Antonio».

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale di procedere al pagamento dell'importo di € 36.730,82 in favore della Parrocchia S. Antonio in Corigliano Calabria quale saldo finale.

DI MODIFICARE l'art. 3 della Convenzione, PROG. PRS-17 «Restauro Parrocchia S. Antonio» in Corigliano Calabria (CS), limitatamente alla parte che riguarda la fissazione del termine di scadenza della Convenzione, che per l'effetto si leggerà mesi 45 (Quarantacinque) anziché mesi 12 (Dodici).

DI APPROVARE il Verbale di Verifica a chiusura della Convenzione PRS-17, stipulata in data 15/9/00 tra la Regione Calabria e la Parrocchia S. Antonio di Corigliano Calabria per la realizzazione del progetto, «Restauro Parrocchia S. Antonio», allegato al presente Decreto e che ne forma parte integrante e sostanziale.

DI CHIUDERE la Convenzione, PROG. PRS-17, per come previsto dall'art. 6 della Convenzione medesima.

DI PRENDERE ATTO che si è registrata un'economia di € 97,41.

DI AUTORIZZARE l'Assessorato ai Beni Culturali Settore 36 Servizio 144 a dare esecuzione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento.

Catanzaro, li 11 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**REGIONE CALABRIA**  
**10°Dipartimento**  
**Cultura Istruzione Beni Culturali**  
**Settore Beni Culturali**

VERBALE DI VERIFICA  
A CHIUSURA DELLA CONCESSIONE  
Prog n. PRS-17  
N. 2 fogli

Parte prima: *Visita di sopralluogo*

In data 14/5/2004 è stata effettuata visita di sopralluogo presso

il Comune di Corigliano Calabria per i lavori di «Restauro Parrocchia Sant'Antonio».

Per quanto potuto visionare e per quanto visibile i lavori appaiono coerenti con l'oggetto della convenzione e possono sintetizzarsi in: rifacimento copertura, manto impermeabile, intonaci, gronde e pluviali, restauro di stucchi monocromi, di marmi e opere lignee, consolidamento murature ed eliminazione umidità, realizzazione impianto elettrico, impianto antintrusione e impianto di amplificazione. Installazione di infissi esterni (n. 42 finestre realizzate con le economie).

Dalla verifica presso la Parrocchia Sant'Antonio di Corigliano Calabria è risultato che la documentazione in originale riguardante il progetto, gli atti di indizione delle gare, i lavori eseguiti e liquidati è custodita presso gli stessi.

Parte seconda: *verifica amministrativa*

#### PREMESSO CHE

— la Regione Calabria, con delibera di G.R. n. 4270 del 5 agosto 1998, esecutiva, ha concesso alla Parrocchia Sant'Antonio, il finanziamento di L. 300.000.000 pari ad € 154.937,07 per l'esecuzione dei lavori di «Restauro Parrocchia Sant'Antonio»;

— la stessa Regione Calabria, a seguito di stipula di Convenzione con l'Ente beneficiario, ha fissato i termini per la chiusura della Convenzione in mesi 12 stabilendo la scadenza al 15/9/2001;

— tutti gli atti di chiusura e la Relazione economica finale che chiude i rapporti tra i due Enti sono stati validati dall'Ente beneficiario in data 3/10/2001 (Lavori Principali) e in data 15/1/2003 (Lavori Economie);

— l'Ente attuatore ha ritenuto procedere alla chiusura attraverso il Certificato di Regolare Esecuzione;

— con Determina n. 40 del 3/10/01 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori, lo stato finale;

— con Determina n. 63 del 4/11/02 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori, lo stato finale dei lavori realizzati con le economie;

— con nota nostro protocollo n. 8175 del 12/5/04 è stata trasmessa la rendicontazione delle somme e la Relazione Acclamante i rapporti tra Ente concessionario ed Ente concedente;

— nel certificato di regolare esecuzione si afferma che i lavori sono stati ultimati in tempo utile;

— gli atti di contabilità finale sono stati firmati senza riserva da parte dell'impresa e che dagli stessi atti si evince che risultano regolarizzati gli adempimenti relativi alle assicurazioni sociali;

— l'Ente Attuatore ha trasmesso la certificazione finale prevista dalla concessione/convenzione compresa quella prevista dall'art. 14 della concessione e dall'art. 6 della convenzione;

— l'Ente attuatore, Parrocchia Sant'Antonio per il tramite dell'Ufficio Tecnico del Comune di Corigliano Calabria ha validato con Determina n. 91 del 14/4/04 il quadro definitivo di spesa dichiarato nella relazione di chiusura dei rapporti tra i due Enti, che è così descritto

lavori	€	121.971,23
i.v.a. sui lavori (10%)	€	12.197,12
oneri sicurezza	€	3.609,77
spese generali	€	13.939,16
i.v.a. su spese generali	€	3.122,38
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>154.839,66</b>

## VISTA

— l'ultima richiesta dell'Ente attuatore, Parrocchia Sant'Antonio di Corigliano Calabro intesa ad ottenere la rata di saldo che per quanto trasmesso risulta pari ad € 36.730,82;

— la Convenzione, Progetto n. PRS-17 del 15/9/2000;

— la relazione economica finale.

## CONSIDERATO

— che dalla certificazione finale e dalla dichiarazione del Parroco si rileva la coerenza con l'oggetto della Convenzione;

— che l'Ente attuatore ha trasmesso la relazione economica finale per la definizione dei rapporti, con la quale si determina la spesa ammissibile e si intende chiuso ogni rapporto;

— che, pertanto, la somma ammissibile complessiva ammonta a € 154.839,66;

— che la Regione Calabria ha erogato a tutt'oggi € 118.108,84 dell'importo finanziato pari a € 154.937,07 (L. 300.000.000);

— che per quanto sopra si può liquidare la somma residua di € 36.730,82.

Sulla base degli elementi di riscontro, fatte salve le responsabilità dell'Ente sugli atti prodotti, si evince che per l'Ente attuatore si potrà procedere all'accreditamento di € 36.730,82 quale rata di saldo e ritenere chiuso il rapporto tra i due Enti.

Il presente verbale, dal quale risulta una economia di € 97,41, dovrà essere approvato con Decreto del Dirigente Generale.

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Responsabile del Procedimento*  
**Salvatore Levato**

DECRETO n. 8812 dell'11 giugno 2004

**L.R. 16/85. D.G.R. n. 553/03. Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria. Liquidazione somma di euro 8.106,00 al Service Data Bank di Catanzaro.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 che prevede, tra l'altro, l'organizzazione di una Conferenza Regionale per la Promozione culturale.

VISTO il decreto n. 4378 del 16 aprile 2004 ad oggetto «Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria».

PREMESSO che con il decreto di cui sopra, a seguito di procedura di gara, è stata, tra l'altro, affidata al Service Data Bank di Catanzaro la cura delle operazioni relative all'organizzazione e all'effettuazione della Conferenza per un importo complessivo di € 7.566,00 IVA compresa.

## DATO ATTO

— che giorno 3 aprile 2004, si è svolta a San Pietro Lametino la Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria, un'iniziativa che, tesa a qualificare e indirizzare le politiche regionali nel settore, si è rivelata importante, ai fini della conoscenza, della valorizzazione e definizione della politica culturale dell'Assessorato ai Beni Culturali;

— che la manifestazione ha visto una grande partecipazione di pubblico tra cui molti operatori culturali, rappresentanti di associazioni, amministratori di Enti Locali;

— che visto l'elevato numero di partecipanti, è stato necessario chiedere alla ditta aggiudicatrice dei servizi di provvedere ad integrare quanto già predisposto ma rivelatosi insufficiente ad assicurare un adeguato servizio di ristorazione a quanti hanno assicurato la loro presenza alla Conferenza.

## CONSIDERATO

— che il Service Data Bank di Catanzaro ha presentato Fattura n. 56 del 5/4/2004 per un totale di euro 7.566,00 IVA compresa, relativa ai servizi resi in occasione della Conferenza, compresi buffet, coffee break e tea break per 200 persone, nonché fattura, n. 57 del 5/4/04 di € 660,00, IVA compresa, per ulteriore fornitura di alimenti;

— che, il Service di cui sopra ha presentato nota di credito n. 1 del 12/5/2004 di € 120,00, IVA compresa, a storno parziale della suddetta fattura n. 57/04 per cui la somma complessiva da liquidare è pari a € 8.106,00.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che, quindi, si sono verificate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7.

VISTA la L.R. n. 8/02.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi».

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

## DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

Di ritenere ammissibile la fattura n. 57 del 5/4/04 dell'importo di € 660,00 presentata dal Service Data Bank di Catanzaro, ditta aggiudicatrice dei servizi forniti in occasione della Seconda Conferenza Culturale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria e relativa alla fornitura di alimenti e bevande oltre quella prevista



nel bando di gara, precisando che dalla stessa deve essere, come da successiva nota di credito, stornata la somma di € 120,00.

Di liquidare al Service Data Bank di Catanzaro, C.F. 00884950791, la somma complessiva di € 8.106,00, IVA compresa.

Di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul cap. 3132101, imp. n. 2716 del 5/8/03, assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/03.

Di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

DECRETO n. 8813 dell'11 giugno 2004

**Assegnazione all'Unical del fondo assegnato per i Dottorati di ricerca e per assegni di ricerca – Attuazione decreto n. 11762 del 20/8/2003.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la G.R. con atto n. 331 del 6 maggio 2003 ha definito «gli indirizzi per la programmazione di borse di studio annuali, borse di studio per le scuole di specializzazione in area sanitaria, borse di studio per dottorati di ricerca o assegni di ricerca».

CHE al punto 2 del deliberato viene destinata una spesa pari € 371.238,20 per 10 borse di studio per dottorati di ricerca o assegni di ricerca.

CONSIDERATO che il punto 11 del deliberato autorizza il competente Dipartimento a dar corso agli adempimenti previsti dall'atto di G.R..

CHE con decreto n. 11762 del 20 agosto 2003 si sono attivate 8 delle borse previste al punto 2 del deliberato e precisamente:

3 borse di dottorato di ricerca di cui due all'Unical e uno all'Università di Reggio Calabria e 5 borse di Assegni di ricerca di cui tre borse alla Facoltà di Architettura, una borsa alla Facoltà di Agraria e una borsa all'Unical Facoltà di Lettere.

CHE con decreto n. 15775 del 4/11/2003 si è attivata la nona borsa per un dottorato di ricerca presso la Facoltà di Economia dell'Unical in «Economia e Gestione delle Amministrazioni Pubbliche».

TENUTO CONTO che sono state approvate e firmate le convenzioni che regolano i rapporti tra Regione e Università.

CHE il punto 2 della Convenzione stabilisce che i fondi saranno versati all'Università dopo la stipula della stessa e in una unica soluzione.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento di incarico al Dr. Gaetano Princi di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10.

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del responsabile di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento amministrativo e corredata dalla dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

#### DECRETA

Per le Motivazioni indicate in premessa che si richiamo per intero e si approvano di:

1. Assegnare e liquidare all'Università della Calabria la somma di € 155.725,41 per tre dottorati di ricerca e un assegno di ricerca di durata quadriennale e precisamente

a) una borsa al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche per il Dottorato di ricerca in «Metodologie per lo sviluppo di molecole di interesse farmacobiologico»;

b) una borsa al Dipartimento di Scienze dell'Educazione per il Dottorato di ricerca in «Modelli di Formazione, Analisi Teorica e Comparazione»;

c) una borsa alla Facoltà di Economia per il Dottorato di ricerca in «Economia e Gestione delle Amministrazioni Pubbliche»;

d) una borsa alla Facoltà di Lettere per 1 assegno di Ricerca in «Organizzazione storico politica del territorio calabrese in età Greco-Romano»

3 Far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto ammontanti a € 155.725,41 con l'impegno n. 5785 del 5/12/2002 decreto n. 16582/02 – Cap. 3313102.

4 Autorizzare la ragioneria generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore dell'Università della Calabria – C.F. n. 80003950781 contabilità speciale.

5. Inviare n. 2 copie originali del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale, e una copia all'Assessore alla Cultura – P.I. e Beni Culturali.

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Gaetano Princi**

**Dipartimento**  
**SANITÀ**

DECRETO n. 8804 dell'11 giugno 2004

**D.P.R. 54/97, art. 10 – Assegnazione numero riconoscimento CEE – Società «La Gelateria del Mare» s.r.l. – Reggio Calabria – Via Saracinello, n. 135/C.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il sig. Minniti Antonino, legale rappresentante della Società «La Gelateria del Mare s.r.l.», con sede nel Comune di Reggio Calabria – Via Saracinello, n. 135/C, in data 25/5/2004, ha fatto istanza diretta ad ottenere il riconoscimento CEE, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97, per uno stabilimento di trasformazione del latte – produzione gelati;

VISTO il verbale di sopralluogo prot. n. 961 del 27 maggio 2004, con il quale il Responsabile del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria, esprime parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali della suddetta società;

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

VISTA la nota del Ministero n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale sulla Dirigenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione delle funzioni fra organismi di direzione politica e Dirigenza;

VISTO il documento istruttorio che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19 del 2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

— di assegnare allo stabilimento per la trasformazione del latte – produzione di gelati – della «Società La Gelateria del Mare s.r.l.» con sede in Via Saracinello, n. 135/C – del Comune di Reggio Calabria, il numero di riconoscimento CEE 18/166, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97;

— di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 11 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Piraino**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Norme di riferimento:*

D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54, art. 10; Nota Ministero Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997; L.R. 13/5/1996, n. 7 – D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

*Contenuto del provvedimento:*

Assegnazione numero CEE società «La Gelateria del Mare s.r.l.» sita in Via Saracinello, n. 135/C – Reggio Calabria.

Vista l'istruttoria della pratica ed il verbale di sopralluogo svolto dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria, che ha espresso parere favorevole all'assegnazione del numero CEE di riconoscimento, si attesta la regolarità tecnica del provvedimento.

*Il Responsabile del procedimento*  
**F.to: Illeggibile**

Per le motivazioni espresse nel presente documento istruttorio, si attesta la legittimità del provvedimento.

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Giorgio Piraino**

DECRETO n. 8805 dell'11 giugno 2004

**D.P.R. 54/97, art. 10 – Assegnazione numero riconoscimento CEE – Ditta Impreuro s.r.l. – Via G. Casciaro, n. 2G/H – Rossano.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il sig. Filippelli Giuseppe, legale rappresentante della Ditta Impreuro s.r.l., con sede nel Comune di Rossano – Via G. Casciaro, n. 2G/H, in data 20/4/2004, ha fatto istanza diretta ad ottenere il riconoscimento CEE, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97, per uno stabilimento di trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte;

VISTO il verbale di sopralluogo prot. n. 208 del 17 maggio 2004, con il quale il Responsabile del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano, esprime parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali della suddetta ditta;

VISTO l'art. 10 del D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

VISTA la nota del Ministero n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale sulla Dirigenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione delle funzioni fra organismi di direzione politica e Dirigenza;

VISTO il documento istruttorio che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19 del 2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

— di assegnare allo stabilimento di trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte della ditta Impreuro s.r.l. con sede in Via G. Casciaro n. 2G/H del Comune di Rossano, il numero di riconoscimento CEE 18/167, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97;

— di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 11 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Piraino**

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

##### *Norme di riferimento:*

D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54, art. 10; Nota Ministero Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997; L.R. 13/5/1996, n. 7 – D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

##### *Contenuto del provvedimento:*

Assegnazione numero CEE ditta Impreuro s.r.l. sita in Via G. Casciaro n. 2G/H – Rossano.

Vista l'istruttoria della pratica ed il verbale di sopralluogo svolto dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano, che ha espresso parere favorevole all'assegnazione del numero CEE di riconoscimento, si attesta la regolarità tecnica del provvedimento.

*Il Responsabile del procedimento*  
**F.to: Illeggibile**

Per le motivazioni espresse nel presente documento istruttorio, si attesta la legittimità del provvedimento.

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Giorgio Piraino**

### *Dipartimento* **POLITICHE DEL LAVORO**

DECRETO n. 8588 del 9 giugno 2004

**POR Calabria 2000-2006 – Asse III – Risorse Umane – FSE – Misura 3.1 Azione a), Annualità 2000-2001 – DGR n. 158 del 25/2/2003, Finanziamento Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego – Accredito fondi alle Amministrazioni Provinciali – saldo annualità 2000-2001.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2050 dell'1/8/2000, che approva il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Ob. 1 – Periodo 2000-2006;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2345 dell'8/9/2000, che approva il Programma Operativo Regionale (POR) Calabria, FSE – Ob. 1 – Periodo 2000-2006;

VISTA la delibera CIPE del 5/11/1999, n. 174 con la quale si approva il quadro finanziario programmatico 2000-2006 per quanto riguarda il contributo regionale;

VISTA la DGR n. 648 del 10/10/2000 «Presenza d'atto del POR Calabria Ob. 1 – FSE periodo 2000-2006», esecutiva;

PRESO ATTO che il Complemento di Programmazione del POR Calabria (Ob. 1, 2000-2006) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 12 luglio 2001;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1865/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n. 7: «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione nn. 354/99 e 206/2000: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 973/2000 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 158 del 25/2/2003, con la quale, tra l'altro, si è proceduto alla rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie della Misura 3.1 per le annualità 2000/2001, assegnando le stesse alle Amministrazioni Provinciali per l'attuazione del Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego, approvato con DGR n. 881/2001;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Provinciali hanno richiesto l'erogazione del rimanente 20% delle risorse della Misura 3.1, azione a), loro attribuite per le annualità 2000/2001, per come di seguito indicato:

Amministrazioni provinciali – Misura 3.1 Azione a)		Vibo Valentia	€ 317.993,98
Catanzaro	€ 441.943,63	<b>per un totale di</b>	<b>€ 2.465.995,31</b>
Cosenza	€ 748.838,20	ACCERTATO che alle Amministrazioni Provinciali sono state	
Crotone	€ 302.371,75	accreditate risorse a valere sulla Misura 3.1 azione a), secondo	
Reggio Calabria	€ 654.847,75	quanto riportato dal seguente prospetto:	

Amministrazioni provinciali	Risorse previste DGR 158/2003 Imp. 9873/2001	1 <sup>a</sup> erogazione DD 12948/2001	2 <sup>a</sup> erogazione DD 6786/2003	Totale risorse erogate	Differenza da erogare
Catanzaro	2.209.721,90	1.280.813,10	486.965,17	1.767.778,27	441.943,63
Cosenza	3.744.194,85	2.148.460,70	846.895,95	2.995.356,65	748.838,20
Crotone	1.511.862,45	743.697,93	465.792,77	1.209.490,70	302.371,75
Reggio Calabria	3.274.242,45	1.941.877,94	677.516,76	2.619.394,70	654.847,75
Vibo Valentia	1.589.973,63	785.014,48	486.965,17	1.271.979,65	317.993,98
<b>TOTALE</b>	<b>12.329.995,28</b>	<b>6.899.864,15</b>	<b>2.964.135,82</b>	<b>9.863.999,97</b>	<b>2.465.995,31</b>

VISTO il Decreto dirigenziale n. 12197 del 26 novembre 2001, ad oggetto «POR Calabria 2000/2006, Asse III – Risorse Umane – Misura 3.1 annualità 2000/2001 – Impegno fondi per applicazione riforma Servizi per l'Impiego – DGR n. 881 del 16/10/2001»;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 6786 del 21 maggio 2003;

CONSIDERATO che con l'attuazione del Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego, si sono realizzate le condizioni di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 45, della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, per la liquidazione della spesa a favore delle Amministrazioni Provinciali prima indicate;

CONSIDERATO che entro l'esercizio 2003 non si è potuto procedere alla liquidazione delle risorse a favore dei soggetti beneficiari, onde i fondi impegnati sul capitolo 3421101, ex impegno n. 9873 del 23/11/2001, sono andati perenti amministrativamente;

RITENUTO di poter procedere all'accreditamento a favore delle già richiamate Amministrazioni Provinciali della complessiva somma di € 2.465.995,31, secondo le previsioni della DGR n. 158 del 25 febbraio 2003;

#### TANTO PREMESSO

Per le motivazioni espresse e su conforme parere di regolarità dell'atto reso dal Dirigente preposto al competente Settore che, viste le motivazioni contenute nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore delle Amministrazioni Provinciali, per come di seguito indicato:

Amministrazioni Provinciali – Misura 3.1 Azione a)

Catanzaro	€ 441.943,63
Cosenza	€ 748.838,20
Crotone	€ 302.371,75
Reggio Calabria	€ 654.847,75
Vibo Valentia	€ 317.993,98

per un totale di € 2.465.995,31, prelevando la predetta somma dall'impegno n. 9873 del 23/11/2001;

2. di demandare al Settore Servizi per l'Impiego l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione del presente provvedimento;

3. è fatto obbligo alle Amministrazioni Provinciali della rendicontazione della spesa, che deve essere fatta nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di acquisizione di beni e servizi e spese ammissibili al finanziamento dei fondi strutturali;

4. di dare atto che si sono realizzate le condizioni di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 45 della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, per la liquidazione della spesa a favore delle Amministrazioni Provinciali sopra indicate;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Catanzaro, lì 9 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Aldo Lagonia**



DECRETO n. 8592 del 9 giugno 2004

**POR Calabria 2000-2006 – Asse III – Risorse Umane – FSE – Misura 3.1 Azione a), Annualità 2000-2002 – DGR n. 158 del 25/2/2003, Finanziamento Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego – Accredito fondi alle Amministrazioni Provinciali – Erogazione 80% risorse annualità 2002.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2050 dell'1/8/2000, che approva il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni Italiane dell'Ob. 1 – Periodo 2000-2006;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2345 dell'8/9/2000, che approva il Programma Operativo Regionale (POR) Calabria, FSE – Ob. 1 – Periodo 2000-2006;

VISTA la delibera CIPE del 5/11/1999, n. 174 con la quale si approva il quadro finanziario programmatico 2000-2006 per quanto riguarda il contributo regionale;

VISTA la DGR n. 648 del 10/10/2000 «Preso d'atto del POR Calabria Ob. 1 – FSE periodo 2000-2006», esecutiva;

PRESO ATTO che il Complemento di Programmazione del POR Calabria (Ob. 1, 2000-2006) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 12 luglio 2001;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1865/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n. 7: «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione nn. 354/99 e 206/2000: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 973/2000 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 158 del 25/2/2003, con la quale, si è proceduto alla rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie della Misura 3.1 per le annualità 2000/2001, assegnando le stesse alle Amministrazioni Provinciali per l'attuazione del Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego, approvato con DGR n. 881/2001, nonché alla programmazione delle risorse dell'annualità 2002;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 12395 dell'8 settembre 2003;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Provinciali hanno richiesto l'erogazione dell'80% delle risorse della Misura 3.1, Azione a), loro attribuite per l'annualità 2002, per come di seguito indicato:

Amministrazioni provinciali – Misura 3.1 Azione a)

Catanzaro	€	916.500,48
Cosenza	€	1.553.243,28
Crotone	€	627.025,44
Reggio Calabria	€	1.358.384,64
Vibo Valentia	€	659.246,16
<b>per un totale di</b>	<b>€</b>	<b>5.114.400,00</b>

CONSIDERATO che con l'attuazione del Programma per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego, si sono realizzate le condizioni di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 45, della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, per la liquidazione della spesa a favore delle Amministrazioni Provinciali prima indicate;

RITENUTO di poter procedere all'accreditamento a favore delle già richiamate Amministrazioni Provinciali della complessiva somma di € 5.114.400,00, secondo le previsioni della DGR n. 158 del 25 febbraio 2003;

TANTO PREMESSO

Per le motivazioni espresse e su conforme parere di regolarità dell'atto reso dal Dirigente preposto al competente Settore che, viste le motivazioni contenute nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate ed approvate:

1. di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore delle Amministrazioni Provinciali, per come di seguito indicato:

Amministrazioni Provinciali – Misura 3.1 Azione a)

Catanzaro	€	916.500,48
Cosenza	€	1.553.243,28
Crotone	€	627.025,44
Reggio Calabria	€	1.358.384,64
Vibo Valentia	€	659.246,16

Per un totale di € 5.114.400,00, prelevando la predetta somma dall'impegno n. 3157 del 2/9/2003 – Capitolo 3421201, Bilancio 2004;

2. di demandare al Settore Servizi per l'Impiego l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione del presente provvedimento;

3. è fatto obbligo alle Amministrazioni Provinciali della rendicontazione della spesa, che deve essere fatta nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di acquisizione di beni e servizi e spese ammissibili al finanziamento dei fondi strutturali;

4. di dare atto che si sono realizzate le condizioni di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 45 della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, per la liquidazione della spesa a favore delle Amministrazioni Provinciali sopra indicate;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Catanzaro, lì 9 giugno 2004

**Dott. Aldo Lagonia**

DECRETO n. 8688 del 10 giugno 2004

**L.R. 4/2001, art. 9 – Incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori del bacino regionale LSU/LPU Comune di Cropani (CZ).**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996, recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/1999 e n. 206/2000 del Presidente della Giunta Regionale, in ordine alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione;

VISTA la D.G.R. n. 973 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del Lavoro;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 30 gennaio 2001 «Misure di politiche attive dall'Impiego in Calabria» e successive modifiche e integrazioni»;

VISTA la Legge regionale n. 37 del 3 ottobre 2002;

CONSIDERATO che il Comune di Cropani (CZ), con nota n. 2229 del 4 marzo 2004, ha chiesto la concessione del contributo previsto dall'art. 9 della Legge regionale 30 gennaio 2001, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni, avendo stabilizzato un lavoratore LSU appartenente al bacino regionale, per come individuato dall'art. 3 della richiamata Legge regionale;

CHE detta stabilizzazione è avvenuta a decorrere dal 30 dicembre 2002, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno;

VISTA la delibera n. 970 del 2/12/2002, con la quale la Giunta regionale ha stabilito «che per il periodo 1 agosto 2002 al 31 dicembre 2002, l'incentivo per ogni rapporto stabilizzato, viene fissato in € 10.000,00 (diecimila), proporzionalmente ridotto in caso di assunzione a tempo indeterminato e parziale»;

VISTE la scheda istruttoria, predisposte dal competente Ufficio del Settore Politiche del Lavoro e Imprenditorialità, sulla scorta della documentazione trasmessa dal Comune di Cropani (CZ), che ha stabilizzato il lavoratore LSU utilizzato in forza della Convenzione n. 618 del 14 febbraio 2002;

RITENUTO doversi procedere alla liquidazione degli impegni nascenti dalla stabilizzazione dei lavoratori provenienti dal bacino regionale LSU/LPU, per come evidenziato;

RITENUTO, altresì, che agli impegni di cui al presente decreto si fa fronte con i fondi a tal uopo previsti dalla L.R. n. 4/2001 e successive modificazioni, con riserva da parte dell'Ente erogatore, di monitorare il mantenimento degli impegni occupazionali per almeno un triennio e in caso di accertata inadempienza, procedere al recupero dell'incentivo erogato;

ACCERTATO che la spesa complessiva è di € 10.000,00 (diecimila/00) e che tale spesa grava sul capitolo 2323214 – UPB 4.3.02.02 del Bilancio 2004, che presenta la necessaria disponibilità;

ACCERTATO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 2, lettera b), della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, si sono realizzate le condizioni per quanto riguarda l'impegno di spesa;

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001, che attesta la regolarità tecnica dell'atto medesimo;

TANTO PREMESSO

SU proposta del Dirigente del competente Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

1. Impegna la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) sul capitolo 2323214 – U.P.B. 4.3.02.02 del Bilancio 2004, che presenta la necessaria disponibilità;

2. Autorizza il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Imprenditorialità agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Aldo Lagonia**

DECRETO n. 8692 del 10 giugno 2004

**L.R. 4/2001, art. 9 – Incentivi per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori del bacino regionale LSU/LPU – Ri-determinazione contributo spettante Comune di Serrastrretta (CZ), Presila Cosentina SpA (CZ), Locride Ambiente SpA – Impegno di spesa.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996, recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale;

VISTO il decreto n. 354 del 24/6/1999 e n. 206/2000 del Presidente della Giunta Regionale, in ordine alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella di gestione;

VISTA la D.G.R. n. 973 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del Lavoro;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 30 gennaio 2001 «Misure di politiche attive dall'Impiego in Calabria» e successive modifiche e integrazioni»;

VISTA la Legge regionale n. 37 del 3 ottobre 2002;

CONSIDERATO che il Comune di Serrastretta (CZ), con nota n. 1382 del 5 marzo 2004, ha segnalato la circostanza che i lavoratori stabilizzati nel periodo 1 agosto-31 dicembre 2002, sono n. 3 (tre), di cui 1 (uno) a tempo pieno e n. 2 (due) a tempo parziale con un orario di lavoro settimanale di n. 20 (venti) ore;

— che la Società Locride Ambiente SpA, con nota n. 81/04 del 19 febbraio 2004, ha segnalato la circostanza che i lavoratori stabilizzati nel periodo 1 agosto-31 dicembre 2002, sono n. 4 (quattro), di cui n. 3 (tre) a tempo pieno e n. 1 (uno) a tempo parziale con un orario di lavoro settimanale di n. 30 (trenta) ore, rispetto all'orario di lavoro contrattuale settimanale di ore 37,50;

— che la Società Presila Cosentina SpA, con nota n. 213bis/03 del 4 febbraio 2004, ha segnalato la circostanza che i lavoratori stabilizzati nel periodo 1 agosto-31 dicembre 2002, sono n. 5 (cinque), tutti a tempo parziale con un orario di lavoro settimanale di n. 30 (trenta) ore, rispetto all'orario di lavoro contrattuale settimanale di ore 37,50;

CONSIDERATO che sulla base di quanto sopra rappresentato si rende necessario procedere alla rideterminazione del contributo spettante per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori LSU/LPU del bacino regionale, per come di seguito indicato:

Soggetto stabilizzante	Importo contributo rideterminato €	Importo contributo erogato con DD n. 19356 del 17 dicembre 2003 €	Differenza da corrispondere €
Comune Serrastretta (CZ)	21.111,11	10.000,00	11.111,11
Presila Cosentina SpA	40.000,00	37.500,00	2.500,00
Locride Ambiente SpA	38.000,00	37.500,00	500,00

VISTA la delibera n. 970 del 2/12/2002, con la quale la Giunta regionale ha stabilito «che per il periodo 1 agosto 2002 al 31 dicembre 2002, l'incentivo per ogni rapporto stabilizzato, viene fissato in € 10.000,00 (diecimila), proporzionalmente ridotto in caso di assunzione a tempo indeterminato e parziale»;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 19356 del 17 dicembre 2003;

RITENUTO doversi procedere alla liquidazione degli impegni nascenti dalla stabilizzazione dei lavoratori provenienti dal bacino regionale LSU/LPU, per come evidenziato nel soprariportato prospetto;

RITENUTO, altresì, che agli impegni di cui al presente decreto si fa fronte con i fondi a tal uopo previsti dalla L.R. n. 4/2001 e successive modificazioni, con riserva da parte dell'Ente erogatore, di monitorare il mantenimento degli impegni occupazionali per almeno un triennio e in caso di accertata inadempienza, procedere al recupero dell'incentivo erogato;

ACCERTATO che l'impegno complessivo di € 14.111,11 è così determinato:

Comune di Serrastretta (CZ)	€	11.111,11
Presila Cosentina SpA (CZ)	€	2.500,00
Locride Ambiente SpA (RC)	€	500,00

CHE tale impegno grava sul capitolo 2323214 – UPB 4.3.02.02 del Bilancio 2004, che presenta la necessaria disponibilità;

ACCERTATO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 2, lettera b), della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8, si sono realizzate le condizioni per quanto riguarda l'impegno di spesa;

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001, che attesta la regolarità tecnica dell'atto medesimo;

TANTO PREMESSO

SU proposta del Dirigente del competente Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

1. Impegna la somma di € 14.111,11 sul capitolo 2323214 – U.P.B. 4.3.02.02 del Bilancio 2004, che presenta la necessaria disponibilità;

2. Autorizza il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Imprenditorialità agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Aldo Lagonia**

**Dipartimento**  
**FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
**ED ECONOMATO**

DECRETO n. 7802 del 31 maggio 2004

**Erogazione del 30% a favore dell'Ente Formcenter con sede in Simeri Crichi (CZ) ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE con legge 23 dicembre 2000, n. 388 nell'ambito delle risorse finanziarie del fondo per l'occupazione previsti dall'art. 1, comma 7, del Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito nella legge 19 luglio 1993 n. 236, è stata stanziata la somma complessiva di 100 miliardi di lire per far fronte ai progetti di ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali;

CHE con Decreto Direttoriale n. 173 del 30 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001, in esecuzione dell'art. 118, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso concorrere al finanziamento di progetti mirati alla ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali e finalizzati a conseguire l'accreditamento sancito in sede di conferenza Stato-Regioni del 18 febbraio 2000;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 1574 del 2 febbraio 2002, sono state espletate le procedure di evidenza pubblica, per la presentazione dei progetti di ristrutturazione, da parte degli Enti ed organismi di formazione interessati, nonché è stato demandato al Dirigente del Settore 44 l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati dal provvedimento ai sensi della L.R. n. 7/96 e del D.P.R.G. n. 354/99 nel testo modificato ed integrato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18693 del 27 dicembre 2002 sono stati ammessi a finanziamento 26 progetti su 39 presentati entro la scadenza prevista dall'avviso pubblico;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18860 del 31 dicembre 2002 sono stati modificati gli importi riconosciuti agli Enti assegnatari dei progetti del Bando sulla ristrutturazione con impegno delle somme necessarie alla copertura del Piano medesimo sul capitolo n. 43010204, impegno n. 6760 del 31/12/2002, nonché la quota parte a valere sul P.O.R. Calabria Misura 3.5 impegno n. 6759 del 31/12/2002 capitolo n. 3421105;

CHE l'Ente Formcenter di Simeri Crichi (CZ) rientra tra i 26 progetti ammessi a finanziamento con l'assegnazione della somma complessiva di € 45.397,90;

CHE all'Ente Formcenter di Simeri Crichi (CZ) è stata erogata con mandato n. 13008 del 29/7/2003 la somma di € 22.698,95 quale quota del 50% sulla somma ammessa a finanziamento, previa presentazione di polizza fideiussoria;

CHE la competente Struttura del Dipartimento Formazione Professionale ha verificato la legittimità e la regolarità delle spese certificate dall'Ente di formazione e, ritenendole congrue, ha rilasciato nulla-osta per l'erogazione del 30% pari ad € 13.619,37;

CHE tale somma, ai sensi del D.D. n. 18860 del 31/12/2002 può essere imputata sul POR Calabria, per € 9.404,86 sulla Misura 3.5 impegno n. 6759 del 31 dicembre 2002, capitolo n.

3421105 e per € 4.214,51 sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204, entrambi consolidati con D.D. n. 18860 del 31/12/2002;

VISTA la Legge regionale 4/2/2002 n. 8;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99;

VISTO il D.D. n. 2983 del 21 marzo 2003 con il quale sono state espressamente assegnate competenze e funzioni specifiche al Dirigente del Settore Programmazione, Ricerca e Sviluppo;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento dell'ufficio competente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,

**Art. 1**

Di erogare all'Ente Formcenter di Simeri Crichi (CZ) la somma di € 13.619,37 quale erogazione del 30% della somma di € 45.397,90 assegnata per il Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale.

**Art. 2**

Di far gravare l'importo di € 9.404,86 sul POR Calabria Misura 3.5.a impegno n. 6759 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 3421105 (U.P.B. 4.3.01.01) e di € 4.214,51 sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204 (U.P.B. 4.3.01.02), entrambi consolidati con D.D. n. 18860 del 31/12/02.

**Art. 3**

Di autorizzare la Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio ad emettere ordinativi di pagamento a favore dell'Ente Formcenter di Simeri Crichi (CZ) con accredito sul c/c bancario intestato allo stesso Ente.

**Art. 4**

Di certificare che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 31 maggio 2004

*Il Dirigente*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7860 dell'1 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – D.M. 406/98 – Ente Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la deliberazione del Ministero dell'Ambiente (Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti) n.



3/CN/Albo del 16 luglio 1999, relativa ai criteri e modalità di svolgimento dei Corsi di Formazione per «Responsabili tecnici»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 406 del 28 aprile 1998 «Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente per oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del citato D.M. n. 406/98, la procedibilità della domanda di iscrizione al predetto Albo, è subordinata, tra l'altro, alla nomina da parte delle imprese interessate, di un Responsabile Tecnico;

CHE ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) del D.M. n. 406/98 i requisiti del Responsabile Tecnico consistono nella qualificazione professionale risultante da idoneo titolo di studio, dall'esperienza maturata in settori di attività di pertinenza o conseguita tramite la partecipazione ad appositi corsi di formazione;

CHE ai sensi dell'art. 1 della già richiamata deliberazione del Ministero dell'Ambiente n. 3/CN/Albo del 16 luglio 1999 i corsi di formazione possono essere tenuti dalla Regione, o da Enti ed Istituti dalla stessa riconosciuti;

CHE i corsi di formazione devono essere articolati in un Modulo di Base obbligatorio per tutte le categorie di iscrizione ed in moduli specialistici per le diverse categorie di iscrizione;

CHE ai sensi dell'art. 3 della predetta deliberazione n. 3/CN/Albo del 16 luglio 1999, i corsi di formazioni devono:

— ritenersi validi a seguito di una frequenza di almeno l'85% delle ore previste;

— essere previsti test finali di valutazione del livello di apprendimento;

— l'idoneità dei candidati deve essere certificata da apposito attestato rilasciato dalla Regione;

PREMESSO che la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, ha presentato a questo Assessorato istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 18/85, di seguito indicati, la cui frequenza è necessaria per la individuazione del Responsabile Tecnico delle Aziende che effettuano la gestione dei rifiuti;

n. 3 corsi Modulo Base – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi Modulo «A» – ore 16 allievi 30 – onere partecipante € 180,00;

n. 3 corsi modulo «B» – ore 44 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi modulo «C» – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi modulo «D» – ore 20 allievi 30 – onere partecipante € 200,00;

n. 3 corsi modulo «E» – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi modulo «F» – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro emerge che:

— ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 5 comma 4 della Legge 845/78;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

CONSIDERATO, inoltre che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse, per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85, non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane – Annualità 2000-2001;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

#### Art. 1

Rilasciare all'Ente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, con sede in via M. Ippolito n. 16, la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicate, la cui frequenza è necessaria per la individuazione dei Responsabili Tecnici nelle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 406/98:

n. 3 corsi Modulo Base – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi Modulo «A» – ore 16 allievi 30 – onere partecipante € 180,00;

n. 3 corsi modulo «B» – ore 44 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi modulo «C» – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi modulo «D» – ore 20 allievi 30 – onere partecipante € 200,00;

n. 3 corsi modulo «E» – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00;

n. 3 corsi modulo «F» – ore 40 allievi 30 – onere partecipante € 500,00.

#### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

#### Art. 3

Fare obbligo all'Ente di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

#### Art. 4

Obbligare l'ente ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

#### Art. 5

Fare obbligo all'ente alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

#### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

#### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

#### Art. 8

Trasmettere il presente decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7861 dell'1 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Corsi di Operatore del benessere Associazione CNOS-FAP Regione Calabria di Lamezia Terme.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che l'Associazione CNOS-FAP Regione Calabria – via del Mare, 36 Lamezia Terme, ha presentato a questo

Dipartimento istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 e precisamente:

— n. 2 corsi di «Operatore del Benessere» così strutturati:

— n. 1 corso di «Operatore del Benessere» (Shiatsu) – durata ore 500 – allievi n. 14 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 1.400,00 – sede corsuale: via del Mare, 36 Lamezia Terme;

— n. 1 corso di «Operatore del Benessere» (Naturopata) – durata ore 512 – allievi n. 14 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 1.400,00 – sede corsuale: via del Mare, 36 Lamezia Terme;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'associazione CNOS-FAP Regione Calabria di Lamezia Terme, emerge che:

— ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 5 comma 4 della Legge 845/78;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione Dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

#### Art. 1

Rilasciare all'Associazione CNOS-FAP Regione Calabria – via del Mare, 36 Lamezia Terme, la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicate:

— n. 2 corsi di «Operatore del Benessere» così strutturati:

– n. 1 corso di «Operatore del Benessere» (Shiatsu) – durata ore 500 – allievi n. 14 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 1.400,00 – sede corsuale: via del Mare, 36 Lamezia Terme;

– n. 1 corso di «Operatore del Benessere» (Naturopata) – durata ore 512 – allievi n. 14 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 1.400,00 – sede corsuale: via del Mare, 36 Lamezia Terme.

#### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

#### Art. 3

Fare obbligo all'associazione a rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

#### Art. 4

Obbligare l'associazione ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

#### Art. 5

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

#### Art. 6

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

#### Art. 7

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

#### Art. 8

Trasmettere il presente decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7862 dell'1 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Associazione Unione Provinciale Artigiani – Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 287/91 e la Legge 217/83 recanti disposizioni concernenti il Commercio relativamente alle attività di «Somministrazione alimenti e bevande»;

PREMESSO che la Associazione Unione Provinciale Artigiani – via F. Fiorentino 5 – Reggio Calabria ha presentato a questo Dipartimento istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito elencati, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C.:

N. 6 Corsi per «Somministrazione alimenti e bevande» – monte ore globali n. 80 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 361,52;

CONSIDERATO che dagli atti in possesso di questo Dipartimento, acquisiti in occasione della precedente autorizzazione regionale, emerge che la Associazione Unione Provinciale Artigiani di Reggio Calabria:

— ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 12 e dell'art. 41 della L.R. n. 18/85;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

#### DECRETA

#### Art. 1

Rilasciare alla Associazione Unione Provinciale Artigiani di Reggio Calabria la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicate, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C., ai sensi delle Leggi 287/91 e 217/83:

N. 6 corsi – durata 80 ore – onere a carico dei partecipanti € 361,52, allievi n. 15 – sede formativa via F. Fiorentino 5 – Reggio Calabria.

**Art. 2**

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

**Art. 3**

Fare obbligo all'associazione di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

**Art. 4**

Obbligare l'associazione ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

**Art. 5**

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del programma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

**Art. 6**

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

**Art. 7**

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

**Art. 8**

Trasmettere il presente decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7863 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto Legislativo 114/98 – Associazione Unione Provinciale Artigiani di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 «Riforma della Disciplina relativa al Settore del Commercio»;

CHE l'art. 5 comma 5a) del D.Lgs. n. 114/98 prevede tra i requisiti di accesso all'attività di commercio relativa al Settore Merceologico Alimentare la frequenza con esito positivo di un Corso professionale istituito o riconosciuto dalla Regione;

VISTA la L.R. n. 17 dell'11 giugno 1999, contenente le direttive regionali in materia di commercio, in attuazione al Decreto

Legislativo n. 114/98, ed in particolare l'art. 20 relativo all'attività di formazione professionale degli operatori richiedenti l'accesso all'attività commerciale;

VISTA la Delibera del C.R. n. 407 del 18/1/2000, con la quale è stato approvato il Regolamento attuativo della L.R. n. 17/99, art. 20;

CHE l'art. 2 comma 1 del predetto regolamento attuativo prevede, per l'acquisizione della Qualifica Professionale di «Operatore Commerciale del Settore Alimentare» la frequenza di un corso di formazione professionale della durata di 80 ore, istituito o riconosciuto dalla Regione Calabria, ai sensi della Legge 845/78, della L.R. n. 18/85, e con il superamento di un esame finale a norma dell'art. 22 della L.R. n. 18/85;

CHE l'art. 3, sempre della delibera del C.R. n. 407 del 18/1/00, prevede che al termine del corso venga rilasciato, previo superamento di un esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione esaminatrice nominata con i criteri di cui alla Legge 845/78 art. 14, un attestato di qualifica professionale rilasciato dall'ente promotore e vistato dall'Assessore regionale alla Formazione Professionale con la stessa validità degli attestati di cui all'art. 22 della L.R. n. 18 del 19 aprile 1985;

ESAMINATA la richiesta inoltrata a questo Assessorato dall'Associazione Unione Provinciale Artigiani – via F. Fiorentino 5 – Reggio Calabria, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 6 corsi professionali per il Commercio relativi al Settore merceologico alimentare ai sensi del D.lgs. n. 114/98;

CHE i Corsi per Operatore Commerciale sono destinati a tutti coloro che intendono esercitare l'attività nel Settore del Commercio Alimentare;

CHE i percorsi formativi avranno la durata di n. 80 ore;

CHE il finanziamento necessario per lo svolgimento del Corso per Operatore Commerciale del Settore Alimentare è a totale carico dei partecipanti;

CHE l'importo richiesto ad ogni singolo allievo ammontante ad € 361,52, è conforme al parametro massimo costo-ora stabilito in € 6,20 dalla già richiamata Delibera del Consiglio regionale n. 407/2000;

CHE il numero dei partecipanti per corso non può essere inferiore a 10 unità e superiore a 30 unità;

CHE il piano di studi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98, deve contenere obbligatoriamente le seguenti discipline:

- Normativa sull'igiene dei prodotti alimentari ore 18;
- Tutela ed informazione del consumatore ore 15;
- Elementi di legislazione commerciale ore 15;
- Salute e sicurezza del lavoro ore 14;
- Elementi di gestione e di marketing aziendale ore 18.

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'Associazione Unione Provinciale Artigiani di Reggio Calabria emerge che:

— non viene richiesto alcun onere finanziario alla Regione Calabria e pertanto, il finanziamento necessario per lo svolgimento delle attività corsuali è a totale carico dei partecipanti;



— il costo orario per allievo commisurato in € 4,51 rientra nei limiti massimi previsti dal Regolamento;

— i corsi saranno tenuti presso la sede formativa dell'Ente che dispone di locali considerati idonei ai sensi di legge;

l'Ente si sottopone durante lo svolgimento dell'attività formativa al controllo regionale;

CONSIDERATO, inoltre che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

## DECRETA

### Art. 1

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che l'Associazione Unione Provinciale Artigiani di Reggio Calabria intende attuare per il profilo di Operatore Commerciale settore alimentare e precisamente:

n. 6 corsi – durata 80 ore – onere a carico dei partecipanti € 361,52 – allievi n. 15 – sede formativa via F. Fiorentino 5 – Reggio Calabria.

### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

### Art. 3

Autorizzare in ottemperanza all'art. 3 della delibera del Consiglio regionale n. 407 del 18/1/2000, l'Associazione Unione Provinciale Artigiani di Reggio Calabria a rilasciare agli allievi idonei, che abbiano regolarmente frequentato i corsi per il 75% delle ore obbligatorie previste, «attestato di qualifica professionale» su modello simile a quello utilizzato per i corsi di F.P. nella Regione Calabria ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/85, visto dall'Assessore Regionale alla F.P., previo esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal Settore alla F.P. con i criteri di cui alla Legge 845/78 e così composta:

— un rappresentante della Regione Calabria – Dipartimento F.P. che la presiede;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del Lavoro e P.S.;

— un esperto designato dalla Organizzazione Provinciale di categoria;

— un rappresentante delle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;

— dal rappresentante dell'Ente Gestore;

— da 2 docenti del corso.

### Art. 4

Ritenere gli oneri finanziari relativi alla costituzione e funzionamento della Commissione di esame a totale carico dell'Ente gestore dell'attività formativa.

### Art. 5

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

### Art. 8

Trasmettere il presente Decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7864 dell'1 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 287/91 e la Legge 217/83 recanti disposizioni concernenti il Commercio relativamente alle attività di «Somministrazione alimenti e bevande»;

PREMESSO che l'associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys – via Pescara 15 – Corigliano Calabro –, ha presentato a questo Dipartimento istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito elencati, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C.:

N. 4 Corsi per «Somministrazione alimenti e bevande» – monte ore globali n. 90 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 450,00 – allievi n. 20 – sede formativa via San Giovanni Evangelista – 3° Circolo Didattico «Papa Giovanni XXIII» – Corigliano Calabro;

CONSIDERATO che dagli atti in possesso di questo Dipartimento, emerge che l'associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro, ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 12 e dell'art. 41 della L.R. n. 18/85;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

DECRETA

#### Art. 1

Rilasciare all'associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys – Via Pescara 15 – Corigliano Calabro la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di somministrazione alimenti e bevande, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C., ai sensi delle Leggi 287/91 e 217/83, e precisamente:

N. 4 corsi – durata 90 ore – onere a carico dei partecipanti € 450,00, allievi n. 20 – sede formativa via San Giovanni Evangelista – 3° Circolo Didattico «Papa Giovanni XXIII» – Corigliano Calabro.

#### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

#### Art. 3

Fare obbligo all'associazione di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

#### Art. 4

Obbligare l'associazione ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

#### Art. 5

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

#### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

#### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

#### Art. 8

Trasmettere il presente decreto al Servizio Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7865 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto legislativo 114/98 – Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 «Riforma della Disciplina relativa al Settore del Commercio»;

CHE l'art. 5 comma 5a) del D.Lgs. n. 114/98 prevede tra i requisiti di accesso all'attività di commercio relativa al Settore Merceologico Alimentare la frequenza con esito positivo di un Corso professionale istituito o riconosciuto dalla Regione;

VISTA la L.R. n. 17 dell'11 giugno 1999, contenente le direttive regionali in materia di commercio, in attuazione al Decreto

Legislativo n. 114/98, ed in particolare l'art. 20 relativo all'attività di formazione professionale degli operatori richiedenti l'accesso all'attività commerciale;

VISTA la Delibera del C.R. n. 407 del 18/1/2000, con la quale è stato approvato il Regolamento attuativo della L.R. n. 17/99, art. 20;

CHE l'art. 2 comma 1 del predetto regolamento attuativo prevede, per l'acquisizione della Qualifica Professionale di «Operatore Commerciale del Settore Alimentare» la frequenza di un corso di formazione professionale della durata di 80 ore, istituito o riconosciuto dalla Regione Calabria, ai sensi della Legge 845/78, della L.R. n. 18/85, e con il superamento di un esame finale a norma dell'art. 22 della L.R. n. 18/85;

CHE l'art. 3, sempre della delibera del C.R. n. 407 del 18/1/00, prevede che al termine del corso venga rilasciato, previo superamento di un esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione esaminatrice nominata con i criteri di cui alla Legge 845/78 art. 14, un attestato di qualifica professionale rilasciato dall'ente promotore e vistato dall'Assessore regionale alla Formazione Professionale con la stessa validità degli attestati di cui all'art. 22 della L.R. n. 18 del 19 aprile 1985;

ESAMINATA la richiesta inoltrata a questo Dipartimento dall'Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys – via Pescara 15 – Corigliano Calabro, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 4 corsi professionali per il Commercio relativi al Settore merceologico alimentare ai sensi del D.lgs. n. 114/98;

CHE i Corsi per Operatore Commerciale sono destinati a tutti coloro che intendono esercitare l'attività nel Settore del Commercio Alimentare;

CHE i percorsi formativi avranno la durata di n. 90 ore;

CHE il finanziamento necessario per lo svolgimento del Corso per Operatore Commerciale del Settore Alimentare è a totale carico dei partecipanti;

CHE l'importo richiesto ad ogni singolo allievo ammontante ad € 496,00, è conforme al parametro massimo costo-ora stabilito in € 6,20 dalla già richiamata Delibera del Consiglio regionale n. 407/2000;

CHE il numero dei partecipanti per corso non può essere inferiore a 10 unità e superiore a 30 unità;

CHE il piano di studi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98, deve contenere obbligatoriamente le seguenti discipline:

- Normativa sull'igiene dei prodotti alimentari ore 18;
- Tutela ed informazione del consumatore ore 15;
- Elementi di legislazione commerciale ore 15;
- Salute e sicurezza del lavoro ore 14;
- Elementi di gestione e di marketing aziendale ore 18.

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys, emerge che:

— non viene richiesto alcun onere finanziario alla Regione Calabria e pertanto, il finanziamento necessario per lo svolgimento delle attività corsuali è a totale carico dei partecipanti;

— il costo orario per allievo commisurato in € 5,51 rientra nei limiti massimi previsti dal Regolamento;

— i corsi saranno tenuti presso la sede formativa dell'Ente che dispone di locali considerati idonei ai sensi di legge;

l'Ente si sottopone durante lo svolgimento dell'attività formativa al controllo regionale;

CONSIDERATO, inoltre che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

DECRETA

#### Art. 1

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che l'Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys intende attuare per il profilo di Operatore Commerciale settore alimentare e precisamente:

n. 4 corsi – durata 90 ore – Parametro costo-ora a carico dei partecipanti € 5,51 – Sede formativa: via Pescara 15 – Corigliano Calabro – allievi n. 20.

#### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

#### Art. 3

Autorizzare, in ottemperanza all'art. 3 della delibera del Consiglio regionale n. 407 del 18/1/2000, l'Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro a rilasciare agli allievi idonei, che abbiano regolarmente frequentato i corsi per il 75% delle ore obbligatorie previste, «attestato di qualifica professionale» su modello simile a quello utilizzato per i corsi di F.P. nella Regione Calabria ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/85, vistato dall'Assessore Regionale alla F.P., previo esame

finale sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal Settore alla F.P. con i criteri di cui alla Legge 845/78 e così composta:

— un rappresentante della Regione Calabria – Dipartimento F.P. che la presiede;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del Lavoro e P.S.;

— un esperto designato dalla Organizzazione Provinciale di categoria;

— un rappresentante delle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;

— dal rappresentante dell'Ente Gestore;

— da 2 docenti del corso.

#### Art. 4

Ritenere gli oneri finanziari relativi alla costituzione e funzionamento della Commissione di esame a totale carico dell'Associazione gestore dell'attività formativa.

#### Art. 5

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

#### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

#### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

#### Art. 8

Trasmettere il presente Decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7866 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto legislativo 114/98 – Società Studiogest Srl di Cosenza.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 «Riforma della Disciplina relativa al Settore del Commercio»;

CHE l'art. 5 comma 5a) del D.Lgs. n. 114/98 prevede tra i requisiti di accesso all'attività di commercio relativa al Settore Merceologico Alimentare la frequenza con esito positivo di un Corso professionale istituito o riconosciuto dalla Regione;

VISTA la L.R. n. 17 dell'11 giugno 1999, contenente le direttive regionali in materia di commercio, in attuazione al Decreto Legislativo n. 114/98, ed in particolare l'art. 20 relativo all'attività di formazione professionale degli operatori richiedenti l'accesso all'attività commerciale;

VISTA la Delibera del C.R. n. 407 del 18/1/2000, con la quale è stato approvato il Regolamento attuativo della L.R. n. 17/99, art. 20;

CHE l'art. 2 comma 1 del predetto regolamento attuativo prevede, per l'acquisizione della Qualifica Professionale di «Operatore Commerciale del Settore Alimentare» la frequenza di un corso di formazione professionale della durata di 80 ore, istituito o riconosciuto dalla Regione Calabria, ai sensi della Legge 845/78, della L.R. n. 18/85, e con il superamento di un esame finale a norma dell'art. 22 della L.R. n. 18/85;

CHE l'art. 3, sempre della delibera del C.R. n. 407 del 18/1/00, prevede che al termine del corso venga rilasciato, previo superamento di un esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione esaminatrice nominata con i criteri di cui alla Legge 845/78 art. 14, un attestato di qualifica professionale rilasciato dall'ente promotore e vistato dall'Assessore regionale alla Formazione Professionale con la stessa validità degli attestati di cui all'art. 22 della L.R. n. 18 del 19 aprile 1985;

ESAMINATA la richiesta inoltrata a questo Dipartimento dalla società Studiogest srl – Corso Telesio 45 – Cosenza, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 5 corsi professionali per il Commercio relativi al Settore merceologico alimentare ai sensi del D.Lgs. n. 114/98;

CHE i Corsi per Operatore Commerciale sono destinati a tutti coloro che intendono esercitare l'attività nel Settore del Commercio Alimentare;

CHE i percorsi formativi avranno la durata di n. 80 ore;

CHE il finanziamento necessario per lo svolgimento del Corso per Operatore Commerciale del Settore Alimentare è a totale carico dei partecipanti;

CHE l'importo richiesto ad ogni singolo allievo ammontante ad € 496,00, è conforme al parametro massimo costo-ora stabilito in € 6,20 dalla già richiamata Delibera del Consiglio regionale n. 407/2000;

CHE il numero dei partecipanti per corso non può essere inferiore a 10 unità e superiore a 30 unità;

CHE il piano di studi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98, deve contenere obbligatoriamente le seguenti discipline:

— Normativa sull'igiene dei prodotti alimentari ore 18;

— Tutela ed informazione del consumatore ore 15;

— Elementi di legislazione commerciale ore 15;

— Salute e sicurezza del lavoro ore 14;

— Elementi di gestione e di marketing aziendale ore 18.



CONSIDERATO che dagli atti esibiti dalla società Studiogest srl di Cosenza, emerge che:

— non viene richiesto alcun onere finanziario alla Regione Calabria e pertanto, il finanziamento necessario per lo svolgimento delle attività corsuali è a totale carico dei partecipanti;

— il costo orario per allievo commisurato in € 6,20 rientra nei limiti massimi previsti dal Regolamento;

— i corsi saranno tenuti presso la sede formativa dell'Ente che dispone di locali considerati idonei ai sensi di legge;

l'Ente si sottopone durante lo svolgimento dell'attività formativa al controllo regionale;

CONSIDERATO, inoltre che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

## DECRETA

### Art. 1

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che la società Studiogest srl – Corso Telesio 45 -- Cosenza intende attuare per il profilo di Operatore Commerciale settore alimentare e precisamente:

n. 5 corsi – durata 80 ore – Parametro costo-ora a carico dei partecipanti € 6,20 – Sede formativa: via Pasquale Rossi 129/B – presso Associazione Tertium – Cosenza – allievi n. 10.

### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

### Art. 3

Autorizzare, in ottemperanza all'art. 3 della delibera del Consiglio regionale n. 407 del 18/1/2000, la società Studiogest di Cosenza a rilasciare agli allievi idonei, che abbiano regolarmente

frequentato i corsi per il 75% delle ore obbligatorie previste, «attestato di qualifica professionale» su modello simile a quello utilizzato per i corsi di F.P. nella Regione Calabria ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/85, vistato dall'Assessore Regionale alla F.P., previo esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal Settore alla F.P. con i criteri di cui alla Legge 845/78 e così composta:

— un rappresentante della Regione Calabria – Dipartimento F.P. che la presiede;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del Lavoro e P.S.;

— un esperto designato dalla Organizzazione Provinciale di categoria;

— un rappresentante delle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;

— dal rappresentante dell'Ente Gestore;

— da 2 docenti del corso.

### Art. 4

Ritenere gli oneri finanziari relativi alla costituzione e funzionamento della Commissione di esame a totale carico dell'Ente gestore dell'attività formativa.

### Art. 5

Fare obbligo alla società alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

### Art. 8

Trasmettere il presente Decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7867 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Agente e Rappresentante di commercio Legge 204/85 – Associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 204/85 relativa all'attività di Agente e Rappresentante di Commercio;

VISTO l'art. 3 del Decreto Ministeriale del 21 agosto 1985 avente per oggetto «Norme di attuazione della Legge n. 204/85 – Disciplina della attività di Agente e Rappresentante di Commercio»;

ESAMINATA la richiesta, con relativa documentazione, inoltrata a questo Dipartimento, dall'associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys – via Pescara 15 – Corigliano Calabro, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 1 corso per il profilo di «Agente e rappresentante di commercio» – durata ore 80 – onere a carico dei partecipanti € 458,00, allievi n. 20 – sede formativa via Pescara 15 – Corigliano Calabro;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro, emerge che ha i requisiti di cui all'art. 5 comma 4 della Legge 845/78 e della L.R. 18/85;

— il piano di studi comprende le discipline obbligatorie previste dall'art. 3 del D.M. 21 agosto 1985;

— l'ente dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

— non viene richiesto nessun onere finanziario alla Regione Calabria per l'attuazione delle attività formative;

— i corsi saranno tenuti presso la sede formativa dell'ente, che dai documenti in possesso di questo Dipartimento, acquisiti in occasione di precedenti autorizzazioni regionali, risultano idonei ai sensi di legge;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

**Art. 1**

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che l'associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro, intende attuare per il profilo di Agente e rappresentante di commercio e precisamente:

— n. 1 corso per il profilo di «Agente e Rappresentante di commercio» – durata ore 80 – onere a carico dei partecipanti € 458,00 – sede formativa via Pescara – Corigliano Calabro.

**Art. 2**

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

**Art. 3**

Autorizzare l'associazione Centro Studi Didattico Ambientale Sibarys di Corigliano Calabro a rilasciare agli allievi idonei attestati di qualifica professionale, valido ai fini dell'iscrizione presso ciascuna C.C.I.A.A. secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge 204/85, a seguito di esame finale che sarà sostenuto d'innanzi ad una commissione nominata con criteri di cui all'art. 14 della Legge 845/78.

**Art. 4**

Fare obbligo alla società alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

**Art. 5**

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

**Art. 6**

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

**Art. 7**

Trasmettere il presente decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7868 dell'1 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Società Studiogest srl di Cosenza.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 287/91 e la Legge 217/83 recanti disposizioni concernenti il Commercio relativamente alle attività di «Somministrazione alimenti e bevande»;

PREMESSO che la società Studiogest srl – corso Telesio 45 – Cosenza, ha presentato a questo Dipartimento istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito elencati, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C.:

N. 4 Corsi per «Somministrazione alimenti e bevande» – monte ore globali n. 90 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 500,00 – allievi n. 10 – sede formativa via Pasquale Rossi 129/B – presso Associazione Tertium – Cosenza.

CONSIDERATO che dagli atti in possesso di questo Dipartimento, emerge che la società Studiogest di Cosenza, ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 12 e dell'art. 41 della L.R. n. 18/85;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

## DECRETA

### Art. 1

Rilasciare alla società Studiogest di Cosenza la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di somministrazione Alimenti e Bevande, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C., ai sensi delle Leggi 287/91 e 217/83 e precisamente:

N. 4 corsi – durata 90 ore – onere a carico dei partecipanti € 500,00, allievi n. 10 – sede formativa via Pasquale Rossi 129/B – presso Associazione Tertium – Cosenza.

### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

### Art. 3

Fare obbligo alla società di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

### Art. 4

Obbligare la società ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

### Art. 5

Fare obbligo alla società alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

### Art. 8

Trasmettere il presente decreto al Servizio Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7873 dell'1 giugno 2004

**Erogazione del saldo a favore dell'Ente CIPA-AT con sede in Catanzaro ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli enti di formazione professionale.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE con legge 23 dicembre 2000, n. 388 nell'ambito delle risorse finanziarie del fondo per l'occupazione previsti dall'art. 1, comma 7, del Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito nella legge 19 luglio 1993 n. 236, è stata stanziata la somma complessiva di 100 miliardi di lire per far fronte ai progetti di ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali;

CHE con Decreto Direttoriale n. 173 del 30 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001, in esecuzione dell'art. 118, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso concorrere al finanziamento di progetti mirati alla ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali e finalizzati a conseguire l'accreditamento sancito in sede di conferenza Stato-Regioni del 18 febbraio 2000;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 1574 del 2 febbraio 2002, sono state espletate le procedure di evidenza pubblica, per la presentazione dei progetti di ristrutturazione, da parte degli Enti ed organismi di formazione interessati, nonché è stato demandato al Dirigente del Settore 44 l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati dal provvedimento ai sensi della L.R. n. 7/96 e del D.P.R.G. n. 354/99 nel testo modificato ed integrato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18693 del 27 dicembre 2002 sono stati ammessi a finanziamento 26 progetti su 39 presentati entro la scadenza prevista dall'avviso pubblico;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18860 del 31 dicembre 2002 sono stati modificati gli importi riconosciuti agli Enti assegnatari dei progetti del Bando sulla ristrutturazione con impegno delle somme necessarie alla copertura del Piano medesimo sul capitolo n. 43010204, impegno n. 6760 del 31/12/2002 nonché la quota parte a valere sul P.O.R. Calabria Misura 3.5 impegno n. 6759 del 31/12/2002 capitolo n. 3421105;

CHE l'Ente CIPA-AT di Catanzaro rientra tra i 26 progetti ammessi a finanziamento con l'assegnazione della somma complessiva di € 57.935,65 per la realizzazione delle seguenti azioni:

Informatizzazione processi	€	16.588,18
Formazione del personale	€	18.535,39
Incentivo esodo personale	€	15.493,71
Adeguamento Strutt. Logistica	€	7.267,36

CHE all'Ente CIPA-AT di Catanzaro è stata erogata con mandato n. 10088 del 18/6/2003 la somma di € 28.967,83 quale quota del 50% e con mandati nn. 2213 e 2214 del 29/3/2004 la somma di € 17.380,39 sulla somma assegnata, previa presentazione di polizza fideiussoria;

CHE la competente Struttura del Dipartimento Formazione Professionale ha verificato la legittimità e la regolarità delle spese certificate dall'Ente di formazione e, ritenendole congrue, ha rilasciato nulla-osta per l'erogazione del saldo pari ad € 11.587,43 ed avendo l'Ente formatore quietanzato tutte le somme certificate ha svincolato la polizza fideiussoria;

CHE tale somma, ai sensi del D.D. n. 18860 del 31/12/2002 può essere imputata sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204, consolidato con D.D. n. 18860 del 31/12/2002;

VISTA la Legge regionale 4/2/2002 n. 8;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99;

VISTO il D.D. n. 2983 del 21 marzo 2003 con il quale sono state espressamente assegnate competenze e funzioni specifiche al Dirigente del Settore Programmazione, Ricerca e Sviluppo;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento dell'ufficio competente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,

#### Art. 1

Di erogare all'Ente CIPA-AT di Catanzaro la somma di € 11.587,43 quale erogazione del saldo della somma assegnata per il Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale.

#### Art. 2

Di far gravare l'importo di € 11.587,43 sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204 (U.P.B. 4.3.01.02), consolidato con D.D. n. 18860 del 31/12/2002.

#### Art. 3

Di autorizzare la Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio ad emettere ordinativo di pagamento a favore dell'Ente CIPA-AT di Catanzaro con accredito sul c/c bancario intestato allo stesso Ente.

#### Art. 4

Di certificare che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7879 dell'1 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane – Annualità 2000-2001 Misura 3.9. Revoca dell'Azione Formativa assegnata all'Ente EFEI Calabria di Lamezia Terme Codici n. 2319 e 2330.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2050 di approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni Ob. 1 per il periodo di programmazione 2000/2006;

VISTA la Decisione (CE) n. C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000 relativa all'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Operativo Regionale (POR) Calabria;

VISTA la deliberazione n. 648 del 10 ottobre 2000, con cui la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del P.O.R. Calabria 2000-2006 di cui alle succitate decisioni comunitarie da parte della Commissione Europea, pubblicato sul BURC n. 98 del 27/10/00;

VISTA la delibera della G.R. n. 612 del 9/7/2002 con la quale sono state approvate le disposizioni relative alle procedure ed ai criteri di attuazione del Piano regionale per le attività di formazione professionale in esecuzione al Complemento di programmazione nell'ambito dal P.O.R. Calabria 2000-2006, Asse III Risorse Umane;

CONSIDERATO CHE con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1 agosto 2001 è stato approvato il Bando multimisura per le attività di formazione in regime di convenzione, previste dal P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane, per l'annualità 2000-2001;



CHE con il decreto 7628/03 si è proceduto ad impegnare le somme necessarie alla copertura finanziaria del bando medesimo;

CHE con decreti dirigenziali n. 10212 del 9 agosto 2002, pubblicato sul BURC – Supplemento straordinario n. 3 al n. 19 del 16/10/2002 – del 19/10/2002, n. 5547 del 29 aprile 2003 e n. 7158 del 28 maggio 2003 sono stati approvati gli esiti del bando e definiti gli enti e soggetti aggiudicatari articolati per Misura e per ambito provinciale;

CHE all'interno della suddetta graduatoria figura, tra gli altri, l'Ente EFEI Calabria che ha avuto assegnato sulla misura 3.9 Provincia di Catanzaro, con convenzione n. 585 del 20/11/2002 il corso codice n. 2319 e con convenzione n. 584 del 20/11/2002 il corso codice n. 2330 il cui finanziamento a carico della quota pubblica ammonta complessivamente ad € 75.299,42;

VISTO il D.D. n. 5664 del 7 maggio 2004 con cui il Dirigente pro-tempore del Settore Controllo e Verifica del Dipartimento F.P. ha disposto la chiusura definitiva delle attività formative in parola;

CHE l'art. 7 del D.D. n. 7628 dell'1 agosto 2001 demanda al Settore «Formazione Professionale» l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati all'esecuzione del medesimo provvedimento;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 ed in particolare l'art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 nel testo modificato ed integrato, sulla separazione dell'attività di indirizzo e di gestione;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 ed in particolare l'art. 45;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845;

VISTA la legge regionale 19 aprile 1985, n. 18;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

## DECRETA

### Art. 1

Di prendere atto del D.D. n. 5664 del 7 maggio 2004 con cui il Dirigente pro-tempore del Settore Controllo e Verifica del Dipartimento F.P. ha disposto la chiusura definitiva delle attività formative assegnate all'Ente EFEI Calabria con convenzione n. 585 del 20/11/2002 codice n. 2319 e con convenzione n. 584 del 20/11/2002 codice n. 2330 il cui finanziamento a carico della quota pubblica ammonta complessivamente ad € 75.299,42.

### Art. 2

Di revocare l'assegnazione dell'attività formativa indicata all'art. 1 e rimettere a disposizione del P.O.R. Calabria 2000-2006, annualità 2000-2001 la somma di € 75.299,42.

### Art. 3

Di prendere atto che l'Ente EFEI Calabria nel caso in cui ha ricevuto in acconto somme dall'Amministrazione Provinciale di

Catanzaro deve restituire le medesime somme all'Amministrazione Provinciale entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

### Art. 4

Di notificare il presente provvedimento all'Ente formativo interessato dalla revoca, alla Ragioneria Generale ed all'Assessorato Formazione Professionale Provinciale di Catanzaro, al Settore Formazione Professionale ed Orientamento, al Coordinamento Provinciale Formazione Professionale di Catanzaro ed al Responsabile della misura 3.9.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dot. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7882 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto Legislativo 114/98 – Associazione Confcommercio di Cosenza.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 «Riforma della Disciplina relativa al Settore del Commercio»;

CHE l'art. 5 comma 5a) del D.Lgs. n. 114/98 prevede tra i requisiti di accesso all'attività di commercio relativa al Settore Merceologico Alimentare la frequenza con esito positivo di un Corso professionale istituito o riconosciuto dalla Regione;

VISTA la L.R. n. 17 dell'11 giugno 1999, contenente le direttive regionali in materia di commercio, in attuazione al Decreto Legislativo n. 114/98, ed in particolare l'art. 20 relativo all'attività di formazione professionale degli operatori richiedenti l'accesso all'attività commerciale;

VISTA la Delibera del C.R. n. 407 del 18/1/2000, con la quale è stato approvato il Regolamento attuativo della L.R. n. 17/99, art. 20;

CHE l'art. 2 comma 1 del predetto regolamento attuativo prevede, per l'acquisizione della Qualifica Professionale di «Operatore Commerciale del Settore Alimentare» la frequenza di un corso di formazione professionale della durata di 80 ore, istituito o riconosciuto dalla Regione Calabria, ai sensi della Legge 845/78, della L.R. n. 18/85, e con il superamento di un esame finale a norma dell'art. 22 della L.R. n. 18/85;

CHE l'art. 3, sempre della delibera del C.R. n. 407 del 18/1/00, prevede che al termine del corso venga rilasciato, previo superamento di un esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione esaminatrice nominata con i criteri di cui alla Legge 845/78 art. 14, un attestato di qualifica professionale rilasciato dall'ente promotore e vistato dall'Assessore regionale alla Formazione Professionale con la stessa validità degli attestati di cui all'art. 22 della L.R. n. 18 del 19 aprile 1985;

ESAMINATA la richiesta inoltrata a questo Dipartimento dall'Associazione Confcommercio – via Alimena 5 – Cosenza, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 20 corsi professionali per il Commercio relativi al Settore merceologico alimentare ai sensi del D.lgs. n. 114/98;

CHE i Corsi per Operatore Commerciale sono destinati a tutti coloro che intendono esercitare l'attività nel Settore del Commercio Alimentare;

CHE i percorsi formativi avranno la durata di n. 80 ore;

CHE il finanziamento necessario per lo svolgimento del Corso per Operatore Commerciale del Settore Alimentare è a totale carico dei partecipanti;

CHE l'importo richiesto ad ogni singolo allievo ammontante ad € 496,00, è conforme al parametro massimo costo-ora stabilito in € 6,20 dalla già richiamata Delibera del Consiglio regionale n. 407/2000 (costo € 496,00 diviso ore 80 uguale € 6,20);

CHE il numero dei partecipanti per corso non può essere inferiore a 10 unità e superiore a 30 unità;

CHE il piano di studi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98, deve contenere obbligatoriamente le seguenti discipline:

- Normativa sull'igiene dei prodotti alimentari ore 18;
- Tutela ed informazione del consumatore ore 15;
- Elementi di legislazione commerciale ore 15;
- Salute e sicurezza del lavoro ore 14;
- Elementi di gestione e di marketing aziendale ore 18.

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'Associazione Confcommercio di Cosenza emerge che:

— non viene richiesto alcun onere finanziario alla Regione Calabria e pertanto, il finanziamento necessario per lo svolgimento delle attività corsuali è a totale carico dei partecipanti;

— il costo orario per allievo commisurato in € 6,20 rientra nei limiti massimi previsti dal Regolamento;

— i corsi saranno tenuti presso le sedi formative dell'Ente che dispone di locali considerati idonei ai sensi di legge;

— l'Ente si sottopone durante lo svolgimento dell'attività formativa al controllo regionale;

CONSIDERATO, inoltre che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

DECRETA

#### Art. 1

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che l'Associazione Confcommercio – via Alimena 5 – Cosenza – intende attuare per il profilo di Operatore Commerciale settore alimentare e precisamente:

n. 20 corsi – durata 80 ore – parametro costo-ora a carico dei partecipanti € 6,20.

Sedi formative:

- Cosenza – via Alimena 5 – allievi n. 30 – corsi n. 5;
- Rossano – viale Margherita – Palazzo Cortese – allievi n. 20 – corsi n. 5;
- Castrovillari – via Fiumarella – allievi n. 20 – corsi n. 4;
- Scalea – viale 1° Maggio – allievi n. 20 – corsi n. 4;
- Paola – via Melissa, 22 – allievi n. 20 – corsi n. 2.

#### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

#### Art. 3

Autorizzare, in ottemperanza all'art. 3 della delibera del Consiglio regionale n. 407 del 18/1/2000, l'Associazione Confcommercio di Cosenza a rilasciare agli allievi idonei, che abbiano regolarmente frequentato i corsi per il 75% delle ore obbligatorie previste, «attestato di qualifica professionale» su modello simile a quello utilizzato per i corsi di F.P. nella Regione Calabria ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/85, vistato dall'Assessore Regionale alla F.P., previo esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal Settore alla F.P. con i criteri di cui alla Legge 845/78 e così composta:

- un rappresentante della Regione Calabria – Dipartimento F.P. che la presiede;
- un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione;
- un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del Lavoro e P.S.;
- un esperto designato dalla Organizzazione Provinciale di categoria;
- un rappresentante delle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;
- dal rappresentante dell'Ente Gestore;
- da 2 docenti del corso.

**Art. 4**

Ritenere gli oneri finanziari relativi alla costituzione e funzionamento della Commissione di esame a totale carico dell'Ente gestore dell'attività formativa.

**Art. 5**

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

**Art. 6**

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

**Art. 7**

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

**Art. 8**

Trasmettere il presente Decreto al Settore Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7883 dell'1 giugno 2004

**Delega al Dirigente del Servizio Autoparco.****IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la delibera n. 9 del 14/1/2003 con la quale la Giunta regionale ha definito la propria struttura organizzativa;

VISTA la delibera n. 44 del 14/1/2003 con la quale la Giunta regionale ha assegnato i dirigenti a questo Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 352 del 14/5/2004 – recante modifiche ed integrazioni alla precedente D.G.R. n. 9/03;

VISTO il proprio decreto n. 1229 del 18/2/2003 con il quale è stato conferito l'incarico al Dirigente del Settore Economato-Provveditorato ed Autoparco al Dott. Piscioneri Nicola;

VISTO altresì il proprio Decreto n. 13434 del 23/9/2003 con il quale è stato conferito al Dott. Conte Romano l'incarico di Dirigente del Servizio Autoparco;

CONSIDERATO che tale Servizio cura, fra l'altro, anche gli adempimenti relativi all'invio in missione del personale del Servizio medesimo per esigenze di servizio;

RITENUTO in merito, che al fine di snellire quanto più possibile l'iter procedurale sotteso al pagamento delle relative competenze in tempi brevi, si è ravvisata l'opportunità di delegare il Dirigente del Servizio Autoparco Dott. Romano Conte anche alla firma ed alle attestazioni di legge comunque richieste per le relative liquidazioni, fermo ovviamente restando le competenze statuite dagli artt. 30 e 31 della L.R. n. 7/96;

**DECRETA**

Per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati di:

— delegare il Dott. Romano Conte – Dirigente del Servizio Autoparco alla firma ed alle attestazioni di legge comunque richieste per la liquidazione delle tabelle di missione dovute al personale del Servizio Autoparco, fermo ovviamente restando le competenze di cui agli artt. 30 e 31 della L.R. n. 7/96;

— di procedere alla notifica del presente Decreto al Servizio Autoparco ed al Settore Economico del Dipartimento del Personale.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Dott. Salvatore Furnari**

DECRETO n. 7884 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Agente e Rappresentante di commercio Legge 204/85 – Associazione Confcommercio di Cosenza.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la Legge 204/85 relativa all'attività di Agente e Rappresentante di Commercio;

VISTO l'art. 3 del Decreto Ministeriale del 21 agosto 1985 avente per oggetto «Norme di attuazione della Legge n. 204/85 – Disciplina della attività di Agente e Rappresentante di Commercio»;

ESAMINATA la richiesta, con relativa documentazione, inoltrata a questo Dipartimento 12 «Formazione Professionale e Politiche del Lavoro» dall'Associazione Confcommercio – via Alimena 5 – Cosenza, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 6 corsi per il profilo di «Agente e rappresentante di commercio» – durata ore 80 – onere a carico dei partecipanti € 350,00, sede formativa via Alimena 5 – Cosenza;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'Associazione Confcommercio di Cosenza emerge che ha i requisiti di cui all'art. 5 comma 4 della Legge 845/78 e della L.R. 18/85;

— il piano di studi comprende le discipline obbligatorie previste dall'art. 3 del D.M. 21 agosto 1985;

— l'ente dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

— non viene richiesto nessun onere finanziario alla Regione Calabria per l'attuazione delle attività formative;

— i corsi saranno tenuti presso la sede formativa dell'ente, che dai documenti in possesso di questo Dipartimento, acquisiti in occasione di precedenti autorizzazioni regionali, risultano idonei ai sensi di legge;

VISTA la legge quadro della Formazione Professionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

## DECRETA

### Art. 1

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che l'Associazione Confcommercio di Cosenza intende attuare per il profilo di Agente e rappresentante di commercio e precisamente:

— n. 3 corsi per il profilo di «Agente e Rappresentante di commercio» – durata ore 80 – onere a carico dei partecipanti € 350,00 – sede formativa via Alimena, 5 – Cosenza.

### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

### Art. 3

Autorizzare l'associazione Confcommercio di Cosenza a rilasciare agli allievi idonei attestati di qualifica professionale, valido ai fini dell'iscrizione presso ciascuna C.C.I.A.A. secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge 204/85, a seguito di esame finale che sarà sostenuto d'innanzi una commissione nominata con criteri di cui all'art. 14 della Legge 845/78.

### Art. 4

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

### Art. 5

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

### Art. 6

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

### Art. 7

Di trasmettere il presente decreto al Settore Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7885 dell'1 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Corsi di «Somministrazione alimenti e bevande» – Associazione Confcommercio di Cosenza.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 287/91 e la Legge 217/83 recanti disposizioni concernenti il Commercio relativamente alle attività di «Somministrazione alimenti e bevande»;

PREMESSO che la Confcommercio – via Alimena 5 – Cosenza ha presentato a questo Dipartimento istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito elencati, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C.:

N. 20 Corsi per «Somministrazione alimenti e bevande» – monte ore globali n. 80 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 362,00;

Sedi formative:

— Cosenza – via Alimena 5 – allievi n. 30 – corsi n. 5;

— Rossano – viale Margherita – Palazzo Cortese – allievi n. 20 – corsi n. 5;

— Castrovillari – via Fiumarella – allievi n. 20 – corsi n. 4;

— Scalea – viale 1° Maggio – allievi n. 20 – corsi n. 4;

— Paola – via Melissa, 22 – allievi n. 20 – corsi n. 2;

CONSIDERATO che dagli atti in possesso di questo Dipartimento, acquisiti in occasione della precedente autorizzazione regionale, emerge che la Confcommercio di Cosenza:

— ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 12 e dell'art. 41 della L.R. n. 18/85;



— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978 art. 4 comma g);

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

#### DECRETA

##### Art. 1

Rilasciare alla Confcommercio – via Alimena 5 – Cosenza – la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicate, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C., ai sensi delle Leggi 287/91 e 217/83:

N. 20 corsi per «Somministrazione alimenti e bevande – monte ore globali n. 80 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 362,00;

Sedi formative di:

— Cosenza – via Alimena 5 – allievi n. 30 – corsi n. 5;

— Rossano – viale Margherita – Palazzo Cortese – allievi n. 20 – corsi n. 5;

— Castrovillari – via Fiumarella – allievi n. 20 – corsi n. 4;

— Scalea – viale 1° Maggio – allievi n. 20 – corsi n. 4;

— Paola – via Melissa, 22 – allievi n. 20 – corsi n. 2.

##### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

##### Art. 3

Fare obbligo all'Ente di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

##### Art. 4

Obbligare l'ente ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

##### Art. 5

Fare obbligo all'ente alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

##### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

##### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

##### Art. 8

Di trasmettere il presente decreto al Settore Controllo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7886 dell'1 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Agenti Affari in mediazione – Associazione Confcommercio di Cosenza.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.M. 16 marzo 1989 recante disposizioni relative alle modalità per accedere all'esame per l'iscrizione presso le C.C.I.A.A. nel ruolo di mediatori, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera e) della Legge n. 39 del 3/2/89;

CHE l'art. 1, comma 2 del predetto D.M., stabilisce, tra l'altro, che possono accedere all'esame per l'iscrizione nel ruolo di Mediatori coloro i quali abbiano frequentato un Corso preparatorio organizzato direttamente dalle Camere di Commercio, dalle Associazioni di categoria o da enti riconosciuti dalle Regioni, dalla durata di non meno di 80 ore e non più di 100 ore di insegnamento;

PREMESSO che l'Associazione Confcommercio – via Alimena 5 – Cosenza, ha presentato a questo Assessorato istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di For-

mazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito indicati, la cui frequenza è necessaria per accedere all'esame di iscrizione presso le C.C.I.A.A. nel ruolo di mediatori ai sensi della Legge 39/89:

N. 6 corsi per «Agenti Affari in Mediazione» – ore 80 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 420,00 – sede formativa di:

- Cosenza – via Alimena 5 – allievi n. 30 – corsi n. 3;
- Scalea – viale 1° Maggio – allievi n. 20 – corsi n. 3;

CONSIDERATO che dagli atti in possesso di questo Dipartimento, emerge che la Confcommercio di Cosenza:

— ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 5 comma 4 della Legge 845/78;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

CONSIDERATO, inoltre, che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85, non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane – Annualità 2000-2001;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

#### Art. 1

Rilasciare all'Associazione Confcommercio – via Alimena 5 – Cosenza, la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicate, la cui frequenza è necessaria per accedere all'esame di iscrizione presso le C.C.I.A.A. nel ruolo di mediatori ai sensi della Legge 39/89:

N. 6 corsi per «Agenti Affari in Mediazione» – ore 80 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 420,00 – sede formativa di:

- Cosenza – via Alimena 5 – allievi n. 30 – corsi n. 3;
- Scalea – viale 1° Maggio – allievi n. 20 – corsi n. 3.

#### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

#### Art. 3

Fare obbligo all'associazione di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

#### Art. 4

Obbligare l'associazione ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

#### Art. 5

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

#### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

#### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

#### Art. 8

Trasmettere il presente decreto al Settore Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7925 dell'1 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Associazione ASCOM di Crotona.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 287/91 e la Legge 217/83 recanti disposizioni concernenti il Commercio relativamente alle attività di «Somministrazione alimenti e bevande»;

PREMESSO che l'associazione ASCOM – via Corrado Alvaro – Pal. Ruggiero – Sc. A/4 – Crotona – ha presentato a questo

Dipartimento istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito elencati, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C.:

N. 4 Corsi per «Somministrazione alimenti e bevande» – monte ore globali n. 90 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 361,52;

CONSIDERATO che dagli atti in possesso di questo Dipartimento, acquisiti in occasione della precedente autorizzazione regionale, emerge che l'associazione ASCOM di Crotone:

— ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 12 e dell'art. 41 della L.R. n. 18/85;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

DECRETA

#### Art. 1

Rilasciare all'associazione ASCOM – via Corrado Alvaro – Pal. Ruggiero – Sc. A/4 – Crotone – la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicata, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C., ai sensi delle Leggi 287/91 e 217/83:

N. 4 corsi per «Somministrazione alimenti e bevande» – monte ore globali n. 90 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 361,52 – allievi n. 30 – sede formativa: via Corrado Alvaro – Pal. Ruggiero – Sc. A/4 – Crotone.

#### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

#### Art. 3

Fare obbligo all'Ente di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

#### Art. 4

Obbligare l'ente ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

#### Art. 5

Fare obbligo all'Ente alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

#### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

#### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

#### Art. 8

Trasmettere il presente decreto al Settore Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7928 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per estetista, ai sensi della L.R. n. 5/99 e dell'art. 40 L.R. 18/85, Associazione Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la legge n. 1 del 4/1/1990 «recante norme sulla disciplina dell'attività di estetista»;

EVIDENZIATO che l'art. 3 comma 1 lettera a) della predetta legge n. 1/90 stabilisce che per acquisire la Qualifica professionale di Estetista, è necessaria, dopo l'espletamento dell'obbligo scolastico, la frequenza di un corso di qualificazione della durata di due anni, con un minimo di 900 ore annue, seguito da un corso di specializzazione della durata di un anno, necessario per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale dell'attività di Estetista;

VISTA la L.R. n. 5 del 19/3/1999, contenente direttive regionali per la qualificazione professionale dell'attività di Estetista nella Regione Calabria, in conformità ai principi stabiliti dalla Legge 4/1/90 n. 1, dalla Legge 21/12/78 n. 845 e dalla L.R. 19/4/85 n. 18;

CHE l'art. 2 comma 1 della predetta L.R. n. 5/99 prevede per l'acquisizione della Qualifica Professionale di Base di Estetista, la frequenza di un Corso biennale della durata di 900 ore annue, istituito o riconosciuto dalla Regione Calabria ai sensi della Legge 845/78 e L.R. n. 18/85 e la Frequenza di un corso annuale di 3° anno di specializzazione della durata di un anno, sempre istituito o riconosciuto dalla Regione Calabria ai sensi delle predette Leggi 845/78 e L.R. 18/85, seguito da apposito esame teorico-pratico, davanti una Commissione prevista dall'art. 6 comma 4 della Legge 1/90 e dall'art. 3 della L.R. 5/99;

CHE l'art. 2 comma 5 della L.R. n. 5/99, in esecuzione all'art. 6 comma 5 della Legge 4/1/90 n. 1 stabilisce che la Regione Calabria può riconoscere attività libere di qualificazione professionale realizzate da Enti, Associazioni e Organizzazioni, anche non convenzionate ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18/85;

ESAMINATA la richiesta prot. n. S.N. del 31/3/04, acquisita agli atti di questo Settore in data 1/4/04, prot. n. 4932, con la quale l'associazione Centro Formazione Vibonese – via San Giovanni Bosco – Condominio Forum – Vibo Valentia, chiede l'autorizzazione a svolgere corsi di formazione professionale per la qualifica di «Estetista»;

#### RILEVATO CHE:

— nel programma analitico dei vari anni di cui si compone il corso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. n. 5/99 e dall'art. 6 comma 3 della Legge 1/90, si prevedono le seguenti discipline: cosmetologia, nozioni di fisiologia e di anatomia, nozioni di chimica e di dermatologia, massaggio estetico del corpo, estetica, trucco, apparecchi elettromeccanici, nozioni di psicologia, cultura generale ed etica professionale;

— i corsi sono destinati a coloro che intendono esercitare l'attività di Estetista;

— i percorsi formativi avranno la durata triennale con un minimo di 900 ore annue per la qualificazione di base e un anno per la specializzazione;

— il finanziamento necessario per lo svolgimento dei corsi è a totale carico dei partecipanti;

— l'onere a carico dei partecipanti è stato fissato in € 3.666,67 annue;

— il numero dei partecipanti al corso è di n. 20 unità;

#### CONSIDERATO CHE:

— l'associazione Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia, così come si evince dagli atti, rientra tra i soggetti che possono organizzare corsi di formazione professionale ai sensi dell'art. 5 comma 4 della Legge 845;

— dispone di strutture, capacità organizzativa, docenti in possesso delle necessarie professionalità, come da curricula in atti e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— la retta di pagamento per allievo è ritenuta congrua;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 40 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

— i programmi formativi sono conformi alle disposizioni della L.R. n. 5/99 e alla Legge n. 1/90;

— il corso sarà tenuto presso la sede formativa dell'ente ubicati in via San Giovanni Bosco – condominio Forum – Vibo Valentia;

CONSIDERATO, inoltre, che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse per come previsto dall'art. 40 della L.R. n. 18/85, non contrastano con le attività formative previste dalla programmazione provinciale del piano regionale nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III – Risorse Umane – annualità 2002-2003, per come dichiarato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, con nota n. 303/P del 25/5/2004, in atti;

#### VISTE:

— la Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845/78;

— la L.R. n. 18/85;

— la circolare attuativa di cui alla D.G.R. n. 3325 del 4/8/86;

— la L.R. n. 7/96 recante «norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R.»;

VISTI i DD.PP.GG.RR. n. 354/99 e n. 206/00 relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quello della gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal Responsabile del procedimento dell'ufficio competente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

##### Art. 1

Approvare la richiesta dell'associazione Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento di corsi di formazione professionale per «Estetista», in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

##### Art. 2

Autorizzare, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 18/85, l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale per «Estetista» e precisamente:

N. 1 Corso di qualificazione professionale per Estetista, così strutturato:

— qualificazione di base: 1.075 ore per il primo anno e 975 ore per il secondo;



- specializzazione – durata un anno;
- onere a carico partecipanti € 3.666,67 annue;
- numero partecipanti: 20 – sede formativa: via San Giovanni Bosco – condominio Forum – Vibo Valentia.

**Art. 3**

Autorizzare l'associazione Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia ad organizzare lo scrutinio interno per il passaggio dal 1° al 2° ciclo formativo, richiedendo la presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di presidente.

**Art. 4**

Autorizzare l'associazione Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia, a rilasciare agli allievi idonei, che abbiano regolarmente frequentato i corsi per il 75% delle ore obbligatorie previste nel biennio, nonché del 70% di ciascun modulo professionalizzante, previa verifica di apprendimento al termine di e per ciascun modulo, «Attestato di qualifica Professionale di base», su modello simile a quello utilizzato per i corsi di F.P. nella Regione Calabria ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 18/85, vistato dal Dirigente del settore Programmazione della Formazione Professionale, previo esame sostenuto d'innanzi ad una Commissione nominata dal Settore F.P. ai sensi del predetto art. 22.

**Art. 5**

Delegare il Settore Programmazione della F.P. ad organizzare al termine del 3° anno di specializzazione apposito esame teorico-pratico di cui all'art. 3 della Legge n. 1/90 e della L.R. n. 5/99 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale dell'attività di Estetista, convocando specifica sessione d'esame. Tale esame a modifica di quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n. 18/85, si svolge davanti ad una commissione esaminatrice costituita e convocata dal Settore del Dipartimento alla F.P. e composta in esecuzione all'art. 6 comma 4 della Legge n. 1/90 da:

- un rappresentante della Regione Calabria – Dipartimento F.P. o dall'ente delegato;
- un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione;
- un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del Lavoro;
- due esperti designati dalla Organizzazione Provinciale di categoria a struttura nazionale;
- due esperti designati dalle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;
- il Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato o un suo delegato;
- da 2 docenti delle materie fondamentali designati dall'ente attuatore del corso.

**Art. 6**

Gli oneri finanziari, relativi alla costituzione e funzionamento delle Commissioni di esame sono a totale carico dell'Ente gestore dell'attività formativa, secondo quanto previsto dal decreto n. 67 del 7 giugno 2000.

**Art. 7**

Condizionare l'avvio dell'attività alla presentazione di convenzioni con collaborazioni esterne e/o partners, dotati di strutture e laboratori professionali idonei ai sensi di legge, per la realizzazione di moduli specifici professionalizzanti e a stages operativi.

**Art. 8**

L'autorizzazione sarà oggetto di revoca nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità o vengano meno i requisiti richiesti di legge, ovvero non avviata l'attività nei termini stabiliti.

**Art. 9**

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 7/96 e del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive integrazioni e modifiche.

**Art. 10**

Trasmettere il presente decreto al Settore Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7929 dell'1 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per parrucchiere ai sensi dell'art. 40 L.R. 18/85, Ente Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTA la legge quadro della formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 40 che nel primo comma stabilisce che la Regione Calabria può riconoscere attività libere di qualificazione professionale realizzate da Enti, Associazioni e Organizzazioni, anche non convenzionate;

ESAMINATA la richiesta prot. n. s.n. del 31/3/2004, acquisita agli atti di questo Settore in data 1/4/2003, prot. n. 4932, con la quale l'associazione Centro Formazione Vibonese – via San Giovanni Bosco – Condominio Forum – Vibo Valentia chiede l'autorizzazione a svolgere corsi di formazione professionale biennali per «Acconciatore uomo/donna»;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'Associazione Centro Formazione Vibonese, emerge che ha i requisiti per il riconoscimento di attività di formazione professionale per come stabilisce l'art. 40 della L.R. 18/95:

- dispone di strutture logistiche idonee, capacità organizzativa e attrezzature per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;
- non richiede finanziamenti alla Regione Calabria;

— vengono applicati gli indirizzi e l'articolazione didattica di cui alla Legge 18/85;

— il finanziamento necessario per lo svolgimento dei corsi è a totale carico dei partecipanti;

— la retta di frequenza fissata in € 4.225,00 annue può essere considerata congrua;

— i percorsi formativi avranno la durata biennale con 1.200 ore annue;

— il numero dei partecipanti al corso è di n. 20 unità;

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

CONSIDERATO, inoltre, che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse, per come previsto dall'art. 40 della L.R. n. 18/85, non contrastano con le attività formative previste dalla programmazione provinciale del piano regionale nell'ambito del POR Calabria 2000/2006 – Asse III – Risorse Umane – annualità 2002-2003, per come dichiarato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, con nota n. 303/P del 25/5/04, in atti;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

## DECRETA

### Art. 1

Approvare la richiesta dell'associazione Centro Formazione Vibonese – via San Giovanni Bosco – Condominio Forum – Vibo Valentia –, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento di corsi di formazione professionale per «Acconciatore uomo/donna», in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

### Art. 2

Autorizzare, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 18/85, l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale per «Parrucchiere» e precisamente:

— N. 1 corso biennale di qualificazione professionale per «Acconciatore uomo/donna» – Durata 1.200 ore annue – onere a carico partecipanti € 4.225,00 annue – numero partecipanti 20 – sede formativa: via San Giovanni Bosco condominio Forum – Vibo Valentia.

### Art. 3

Il passaggio dal 1° al 2° ciclo formativo è subordinato all'effettuazione di un'apposita sessione d'esame, con la presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di presidente.

### Art. 4

Autorizzare l'associazione Centro Formazione Vibonese di Vibo Valentia a rilasciare attestato di qualifica professionale, su modello utilizzato per i corsi di F.P. nella Regione Calabria ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 18/85, agli allievi idonei, previo superamento di apposito esame sostenuto d'innanzi ad una Commissione, nominata dal Settore F.P., e così composta:

— un rappresentante della Regione Calabria – Dipartimento F.P. o dell'Ente delegato;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del Lavoro;

— un esperto designato dalla Organizzazione Provinciale di categoria a struttura nazionale;

— un rappresentante delle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;

— il Presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato o un suo delegato;

— da 2 docenti delle materie fondamentali designati dall'ente attuatore del corso.

### Art. 5

Gli oneri finanziari, relativi alla costituzione e funzionamento della Commissione di esame a totale carico dell'Ente gestore dell'attività formativa, secondo quanto previsto dal decreto n. 67 del 7 giugno 2000.

### Art. 6

Condizionare l'avvio dell'attività alla presentazione di convenzioni con collaborazioni esterne e/o partners, dotati di strutture e laboratori professionali idonei ai sensi di legge, per la realizzazione di moduli specifici professionalizzanti e a stages operativi.

### Art. 7

L'autorizzazione sarà oggetto di revoca nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità o vengano meno i requisiti richiesti di legge, ovvero non avviata l'attività nei termini stabiliti, sarà oggetto di revoca.

### Art. 8

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 7/96 e del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 e successive integrazioni e modifiche.

**Art. 9**

Trasmettere il presente decreto al Settore Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7932 dell'1 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Corsi di informatica – Associazione FORMAT di Reggio Calabria.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO che l'associazione FORMAT – via Sbarre Superiori, 42 – Reggio Calabria, ha presentato a questo Assessorato istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della Legge regionale 18/85 e specificatamente:

— n. 2 corsi di «Operatore multimediale» ore 240 – allievi 15 – onere per allievi € 1.000,00;

— n. 1 corso di «Analista Programmatore» ore 200 – allievi 15 – onere per allievi € 780,00;

— n. 1 corso di «Videoscritturista» ore 160 – allievi 15 – onere per allievi € 670,00;

— n. 1 corso di «Programmatore HTML» ore 140 – allievi 15 – onere per allievi € 670,00;

Sede formativa via Sbarre Superiori 42 – Reggio Calabria;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'associazione FORMAT emerge che ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 5 comma 4 della Legge 845/78;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

CONSIDERATO, inoltre che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse, per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85, non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane – Annualità 2000-2001;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

**DECRETA****Art. 1**

Rilasciare all'associazione FORMAT – via Sbarre Superiori, 42 – Reggio Calabria la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicate:

— n. 2 corsi di «Operatore multimediale» ore 240 – allievi 15 – onere per allievi € 1.000,00;

— n. 1 corso di «Analista Programmatore» ore 200 – allievi 15 – onere per allievi € 780,00;

— n. 1 corso di «Videoscritturista» ore 160 – allievi 15 – onere per allievi € 670,00;

— n. 1 corso di «Programmatore HTML» ore 140 – allievi 15 – onere per allievi € 670,00;

Sede formativa via Sbarre Superiori 42 – Reggio Calabria.

**Art. 2**

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

**Art. 3**

Fare obbligo all'associazione a rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

**Art. 4**

Fare obbligo all'associazione alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

**Art. 5**

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

**Art. 6**

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

**Art. 7**

Trasmettere il presente decreto al Settore Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7946 dell'1 giugno 2004

**Legge 236/93 Circolare M.L.P.S. n. 92/2000 – Erogazione del saldo a favore dell'Azienda Fratelli Morrone di Corigliano Calabro Codice 80.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO che con circolari n. 30/2000 e n. 92/2000 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato le disposizioni attuative per la presentazione dei progetti aziendali di cui all'azione 1.C, art. 9 della Legge 236 del 19/7/93;

CHE alla Regione Calabria, ai sensi della Circolare n. 30/2000 sono stati assegnati complessivamente fondi per € 1.172.743,49 e n. 92/2000 e del Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 97/V/2001 sono stati assegnati complessivamente fondi per € 2.756.739,49;

CHE per effetto delle economie di gestione sulla Circolare 30/00, a seguito della revoca di corsi assegnati e non avviati dai beneficiari e della rendicontazione finale di altri corsi, risulta una disponibilità finanziaria pari ad € 192.865,18 che può essere utilizzata per il finanziamento dei corsi assegnati per scorrimento sulla circolare 30/00 la cui graduatoria è stata definita con D.D. nn. 233 del 9/10/2000 e 4114 del 10 maggio 2001;

CHE con D.D. n. 15748 del 27 novembre 2002 e n. 3352 del 27 marzo 2003 sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati dalle Aziende sulla circolare n. 92/2000 nell'anno 2002;

CHE con tali provvedimenti è stato assegnato all'Azienda Fratelli Morrone di Corigliano Calabro un'azione formativa contraddistinta col Codice 80 del costo di € 25.822,84;

CHE l'Azienda in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 11/4/03, repertorio n. 423/03;

RILEVATO che l'Azienda Fratelli Morrone di Corigliano Calabro ha prodotto la prescritta polizza fideiussoria a garanzia del 50% del costo del corso;

CHE l'Azienda ha iniziato l'attività formativa;

VISTA la rendicontazione finale di spesa, giusta nota prot. 8720 del 25/5/2004, con il competente Servizio del Settore Formazione Professionale ed Orientamento ha accertato un costo complessivo a carico del finanziamento pubblico di € 20.162,65;

CHE l'Azienda ha ricevuto con mandato n. 16681 dell'11/9/2003 la somma di € 12.911,42 quale 50% del costo del corso, per cui deve ricevere a saldo la somma di € 7.251,23;

CHE con D.D. n. 11931 del 25/8/2003 sono state impegnate le somme necessarie al pagamento dell'Azienda in parola, sul capitolo n. 3221130 impegno n. 3046 del 22/8/2003;

VISTA la legge regionale 4/2/2002 n. 8;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

**DECRETA**

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

**Art. 1**

Di liquidare all'Azienda Fratelli Morrone di Corigliano Calabro la somma di € 7.251,23 quale saldo del costo del progetto codice 80 a valere sulla Misura 1.C della Legge 236/93 della Circolare del M.L.P.S. n. 92/00, gravando l'importo sull'impegno n. 3046 del 22/8/2003, capitolo n. 3221130, consolidato con D.D. n. 11931 del 25/8/2003.

**Art. 2**

Di accreditare la somma di € 7.251,23 sul c/c bancario intestato alla medesima Azienda.

**Art. 3**

Di prendere atto che l'Azienda ha realizzato le condizioni stabilite dalla convenzione n. 423/03 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002.

**Art. 4**

Di notificare il presente provvedimento all'Azienda interessata ed al Settore Formazione professionale ed Orientamento del Dipartimento Formazione Professionale.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**



DECRETO n. 7949 dell'1 giugno 2004

**Erogazione del saldo a favore dell'Ente ECIPA con sede in Catanzaro ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli enti di formazione professionale.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE con legge 23 dicembre 2000, n. 388 nell'ambito delle risorse finanziarie del fondo per l'occupazione previsti dall'art. 1, comma 7, del Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito nella legge 19 luglio 1993 n. 236, è stata stanziata la somma complessiva di 100 miliardi di lire per far fronte ai progetti di ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali;

CHE con Decreto Direttoriale n. 173 del 30 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001, in esecuzione dell'art. 118, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso concorrere al finanziamento di progetti mirati alla ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali e finalizzati a conseguire l'accreditamento sancito in sede di conferenza Stato-Regioni del 18 febbraio 2000;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 1574 del 2 febbraio 2002, sono state espletate le procedure di evidenza pubblica, per la presentazione dei progetti di ristrutturazione, da parte degli Enti ed organismi di formazione interessati, nonché è stato demandato al Dirigente del Settore 44 l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati dal provvedimento ai sensi della L.R. n. 7/96 e del D.P.R.G. n. 354/99 nel testo modificato ed integrato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18693 del 27 dicembre 2002 sono stati ammessi a finanziamento 26 progetti su 39 presentati entro la scadenza prevista dall'avviso pubblico;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18860 del 31 dicembre 2002 sono stati modificati gli importi riconosciuti agli Enti assegnatari dei progetti del Bando sulla ristrutturazione con impegno delle somme necessarie alla copertura del Piano medesimo sul capitolo n. 43010204, impegno n. 6760 del 31/12/2002 nonché la quota parte a valere sul P.O.R. Calabria Misura 3.5 impegno n. 6759 del 31/12/2002 capitolo n. 3421105;

CHE l'Ente ECIPA di Catanzaro rientra tra i 26 progetti ammessi a finanziamento con l'assegnazione della somma complessiva di € 275.651,87 per la realizzazione delle seguenti azioni:

Informatizzazione processi	€	22.517,89
Formazione del personale	€	81.178,17
Competenze dirette e riflesse del personale	€	51.234,89
Indebitamento per anticipazioni finanziarie e/o ipotecarie	€	58.937,84
Adeguamento della struttura logistica	€	61.783,08

CHE all'Ente ECIPA di Catanzaro è stata erogata con mandato n. 13010 del 29/7/2003 la somma di € 137.825,93 quale quota del 50% sulla somma ammessa a finanziamento e con mandati nn. 2216 e 2217 del 29/3/2004 la somma di € 82.695,56 quale quota del 30%;

CHE la competente Struttura del Dipartimento Formazione Professionale ha verificato la legittimità e la regolarità delle

spese certificate dall'Ente di formazione e, ritenendole congrue, ha rilasciato nulla-osta per l'erogazione del saldo pari ad € 55.130,37;

CHE tale somma, ai sensi del D.D. n. 18860 del 31/12/2002 può essere imputata sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204, consolidato con D.D. n. 18860 del 31/12/2002;

VISTA la Legge regionale 4/2/2002 n. 8;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99;

VISTO il D.D. n. 2983 del 21 marzo 2003 con il quale sono state espressamente assegnate competenze e funzioni specifiche al Dirigente del Settore Programmazione, Ricerca e Sviluppo;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento dell'ufficio competente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa,

**Art. 1**

Di erogare all'Ente ECIPA di Catanzaro la somma di € 55.130,37 quale erogazione del saldo della somma di € 275.651,87 assegnata per il Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale.

**Art. 2**

Di far gravare l'importo di € 55.130,37 sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204 (U.P.B. 4.3.01.02), consolidato con D.D. n. 18860 del 31/12/2002.

**Art. 3**

Di autorizzare la Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio ad emettere ordinativo di pagamento a favore dell'Ente ECIPA di Catanzaro con accredito sul c/c bancario intestato allo stesso Ente.

**Art. 4**

Di certificare che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7950 dell'1 giugno 2004

**Programma Comunitario EQUAL. Accredito del 20% a favore dell'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1260/99 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali,

ed in particolare l'art. 20 che prevede un'iniziativa comunitaria relativa alla collaborazione transnazionale destinata a promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato di lavoro (EQUAL);

CHE la Commissione delle Comunità europee, con decisione del 26 marzo 2001 C(2001)43 ha approvato il programma di iniziativa comunitaria EQUAL che prevede un ammontare di risorse comunitarie pari a 394,400 m€ ed una corrispondente quota nazionale pubblica pari a 394,400 m€, per un costo totale del programma da ripartire negli anni 2001-2006 di 788,9 milioni di €;

VISTA la deliberazione CIPE n. 67/2000 del 22 giugno che, con particolare riferimento ai programmi di iniziativa comunitaria EQUAL prevede che il 70% della quota nazionale pubblica sia posta a carico del fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, mentre la restante quota del 30% rimanga a carico delle disponibilità delle regioni;

CONSIDERATO che con il piano finanziario approvato con la suddetta decisione della Commissione del 26 marzo 2001 ed alla Regione Calabria sono state assegnate risorse per l'importo complessivo di € 25.002.000,00, di cui € 12.501.000,00 a carico del Fondo Sociale Europeo ed € 8.751.000,00 a carico dello Stato membro;

CHE con D.G.R. n. 1253 del 27 dicembre 2002 è stata iscritta sul Bilancio regionale 2002 la somma di € 6.838.000,00 pari alla quota del F.S.E. e del F.d.R. per la prima annualità dell'iniziativa «Equal»;

CHE con D.D. n. 1339 del 15 febbraio 2002 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti di cui alla iniziativa «Equal» presentati dagli Enti;

CHE con tale provvedimento è stata assegnata all'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino un'azione formativa codice IT-G-Cal-017 del costo di € 864.812,22;

CHE l'Ente in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 21/3/03, repertorio n. 361/03;

CHE con convenzione n. 1073 del 27 ottobre 2003 sono stati modificati gli artt. 2 e 3 della convenzione sopra citata stabilendo la prima erogazione nella percentuale del 30% del costo complessivo dell'Azione 1 e dell'Azione 2;

CHE con mandato n. 22668 del 18/11/2003 l'Ente ha incamerato la somma di € 259.443,67;

CHE l'Ente ha trasmesso al Settore «Programmazione, ricerca e sviluppo» del Dipartimento Formazione Professionale ed Economato la certificazione delle spese già pagate secondo il Disciplinare Tecnico del Progetto «Equal» pari ad € 259.443,67 che il medesimo Settore ha ritenuto congrue e legittime per cui è possibile erogare all'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino la somma di € 172.962,44 pari al 20% dell'azione progettuale;

RILEVATO che l'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino ha prodotto polizza fideiussoria a garanzia dell'importo di € 241.638,71 mentre, per la rimanente parte di € 17.804,96, ha trasmesso al Settore «Programmazione, ricerca e sviluppo» del Dipartimento n. 15 (Formazione Professionale ed Economato) i giustificativi delle spese già anticipate, che il medesimo Settore ha ritenuto congrue e legittime;

CHE l'Ente ha già iniziato l'attività formativa;

CHE con D.D. n. 11951 del 26/8/2003 sono state impegnate le somme necessarie al pagamento dell'Ente in parola, sul capitolo n. 45010101 impegno n. 2867 del 19/8/2003;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12989 del 15 settembre 2003 avente ad oggetto «Programma Comunitario EQUAL finalizzato alla lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze nel mercato del lavoro Regolamento CEE n. 1260/99 del 21/6/99. Modifica del Decreto Dirigenziale n. 1339 del 15 febbraio 2002» con cui sono stati definiti, esattamente, gli importi riconosciuti alle Aziende assegnatarie delle iniziative progettuali;

VISTA la Legge regionale 4/2/2002 n. 8;

ACCERTATO CHE si stanno verificando le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978, art. 4 comma g);

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento dell'ufficio competente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

## DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

### Art. 1

Di liquidare all'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino la somma di € 172.962,44 quale anticipo del 20% sull'iniziativa comunitaria «Equal» prelevando l'importo dall'impegno di spesa n. 2867 del 19 agosto 2003, capitolo n. 45010101 consolidato con D.D. n. 11951 del 26 agosto 2003.

### Art. 2

Di autorizzare la Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio ad accreditare all'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino la somma di € 172.962,44 sul c/c bancario intestato al medesimo Ente.

### Art. 3

Di prendere atto che l'Ente Consorzio Scuola Lavoro ha già avviato l'iniziativa progettuale e sta realizzando le condizioni stabilite dalle convenzioni nn. 361/2003 e n. 1073/2003 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002.

**Art. 4**

Di notificare il presente provvedimento all'Ente Consorzio Scuola Lavoro di Torino.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7952 dell'1 giugno 2004

**Erogazione del 30% a favore dell'Associazione Edenet con sede in Roma ai sensi della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO CHE con legge 23 dicembre 2000, n. 388 nell'ambito delle risorse finanziarie del fondo per l'occupazione previsti dall'art. 1, comma 7, del Decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito nella legge 19 luglio 1993 n. 236, è stata stanziata la somma complessiva di 100 miliardi di lire per far fronte ai progetti di ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali;

CHE con Decreto Direttoriale n. 173 del 30 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001, in esecuzione dell'art. 118, comma 9, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso concorrere al finanziamento di progetti mirati alla ristrutturazione degli Enti di Formazione Professionali e finalizzati a conseguire l'accreditamento sancito in sede di conferenza Stato-Regioni del 18 febbraio 2000;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 1574 del 2 febbraio 2002, sono state espletate le procedure di evidenza pubblica, per la presentazione dei progetti di ristrutturazione, da parte degli Enti ed organismi di formazione interessati, nonché è stato demandato al Dirigente del Settore 44 l'adozione di tutti gli atti consequenziali finalizzati dal provvedimento ai sensi della L.R. n. 7/96 e del D.P.R.G. n. 354/99 nel testo modificato ed integrato;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18693 del 27 dicembre 2002 sono stati ammessi a finanziamento 26 progetti su 39 presentati entro la scadenza prevista dall'avviso pubblico;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 18860 del 31 dicembre 2002 sono stati modificati gli importi riconosciuti agli Enti assegnatari dei progetti del Bando sulla ristrutturazione con impegno delle somme necessarie alla copertura del Piano medesimo sul capitolo n. 43010204, impegno n. 6760 del 31/12/2002;

CHE l'Associazione EDENET di Roma rientra tra i 26 progetti ammessi a finanziamento con l'assegnazione della somma complessiva di € 198.837,46 per la realizzazione delle seguenti azioni:

Informatizzazione processi	€	27.227,52
Formazione del personale	€	40.268,35
Adeguamento Strutt. logistica	€	131.341,59

CHE all'Associazione EDENET di Roma è stata erogata con mandato n. 17618 del 22/9/2003 la somma di € 99.418,73 quale quota del 50% sulla somma ammessa a finanziamento, previa presentazione di polizza fideiussoria;

CHE la competente Struttura del Dipartimento Formazione Professionale ha verificato la legittimità e la regolarità delle spese certificate dall'Ente di formazione e, ritenendole congrue, ha rilasciato nulla-osta per l'erogazione del 30% pari ad € 59.651,24;

CHE tale somma, ai sensi del D.D. n. 18860 del 31/12/2002 può essere imputata sul POR Calabria, per € 41.192,19 sulla Misura 3.5 impegno n. 6759 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 3421105 e per € 18.459,05 sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204, entrambi consolidati con D.D. n. 18860 del 31/12/2002;

VISTA la Legge regionale 4/2/2002 n. 8;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99;

VISTO il D.D. n. 2983 del 21 marzo 2003 con il quale sono state espressamente assegnate competenze e funzioni specifiche al Dirigente del Settore Programmazione, Ricerca e Sviluppo;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento dell'ufficio competente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

**DECRETA****Art. 1**

Di erogare all'Associazione EDENET di Roma la somma di € 59.651,24 quale anticipazione del 30% della somma di € 198.837,46 assegnata per il Piano di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale.

**Art. 2**

Di far gravare l'importo di € 41.192,19 sul POR Calabria Misura 3.5.a impegno n. 6759 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 3421105 (U.P.B. 4.3.01.01) e di € 18.459,05 sull'impegno n. 6760 del 31 dicembre 2002, capitolo n. 43010204 (U.P.B. 4.3.01.02), entrambi consolidati con D.D. n. 18860 del 31/12/02.

**Art. 3**

Di autorizzare la Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio ad emettere ordinativi di pagamento a favore dell'Associazione EDENET di Roma con accredito sul c/c bancario intestato allo stesso Ente.

**Art. 4**

Di certificare che si sono verificate le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 7953 dell'1 giugno 2004

**Erogazione 50% all'Azienda «Calabria Lavoro» per le attività di monitoraggio sulle Misure FSE Asse III Risorse Umane. Annualità 2003/2004.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge-quadro 23/12/1978 n. 845 e Legge regionale 19/4/1985 n. 18 in materia di formazione professionale;

VISTA la Legge regionale 19/2/2001 n. 5 di organizzazione dei Servizi per l'impiego della Regione Calabria e di istituzione dell'Azienda «Calabria Lavoro», quale Ente pubblico strumentale della Regione per le politiche del lavoro;

VISTO il Regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21/6/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari;

VISTI i Regolamenti CE n. 1784/99 riferiti ai Fondi strutturali FSE;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'1/8/2000 n. C(2000) 2005 di approvazione del Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 1 2000/2006;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8/8/2000 n. C(2000) 2345 di approvazione del POR – Programma Operativo Regionale 2000/2006 della Regione Calabria;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 648 del 10/9/2000 di presa d'atto del POR Calabria 2000/2006 di cui alla succitata Decisione comunitaria;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2/8/2001 di approvazione del «Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000/2006», assunto dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 12/7/2001, con le integrazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza del 14/2/2003;

CONSIDERATO CHE il Complemento di Programmazione del POR Calabria all'Asse III Risorse Umane per le Misure 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.9, 3.10, 3.11, 3.13 prevede che le attività di monitoraggio e valutazione possono essere realizzate dall'Amministrazione Regionale per il tramite dell'Azienda Calabria Lavoro, ai sensi della Legge regionale n. 5/2001;

CHE il Dipartimento Formazione Professionale, Autorità di Gestione per il FSE nell'ambito del POR Calabria 2000/2006, intende attivare le iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività dell'Asse III Risorse Umane in coerenza a quanto definito dal POR Calabria e dal Complemento di Programmazione;

CHE le attività di monitoraggio sono state affidate con convenzione repertorio n. 1603 dell'1/3/2004 all'Azienda «Calabria Lavoro», Ente strumentale della Regione Calabria che ha specifica finalità statutaria ai sensi della L.R. 5/2001, con procedura di affidamento diretto «in house» ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, in coerenza a quanto stabilito peraltro dalle disposizioni del punto 1.5.5.b del Complemento di Programmazione;

CHE ai sensi della convenzione sopra citata occorre erogare all'Azienda Calabria Lavoro di Reggio Calabria il 50% della somma prevista di € 1.512.500,00, per la prima annualità di attività 2003/2004;

VALUTATO CHE la copertura finanziaria del Progetto di monitoraggio è assicurata dagli impegni di spesa assunti con D.D. n. 20959 del 31/12/2003 sulle seguenti misure:

Misura	Azione	Capitolo	Impegno	Data imp.	Importo in €
3.2	E	3421102	6346	31/12/2003	266.717,00
3.3	E	3421103	6347	31/12/2003	396.236,00
3.4	E	3421104	6348	31/12/2003	207.446,00
3.10	B	3421110	6349	31/12/2003	138.000,00
3.11	C	3421111	6351	31/12/2003	237.384,00
3.13	E	3421113	6352	31/12/2003	266.717,00

VISTA la Legge regionale del 13 maggio 1996 n. 7, recante norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale;

VISTA la Legge regionale del 2 maggio 2001 n. 7, art. 31 bis comma 3;

VISTO il Decreto del Presidente Regionale n. 354 del 24/6/1999;

VISTO l'art. 3 della legge nazionale n. 28 del 22/12/94;

VISTO l'art. 43-45 della L.R. 8 del 4/2/2002;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Dirigente del competente Servizio, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate,

#### DECRETA

##### Art. 1

Di erogare, ai sensi e per gli effetti della convenzione n. 1603 dell'1/3/2004 la somma complessiva di € 756.250,00 all'Azienda Calabria Lavoro di Reggio Calabria quale 50% del Progetto per la realizzazione delle attività di monitoraggio sulle Misure cofinanziate dal FSE nell'Asse III Risorse Umane del POR Calabria 2000/2006 per l'annualità 2003/2004, in attuazione a quanto previsto dal Complemento di Programmazione del POR Calabria.

##### Art. 2

Di far gravare la somma di € 756.250,00 sui seguenti impegni di spesa:



Misura	Azione	Capitolo	Impegno	Data imp.	Importo in €
3.2	E	3421102	6346	31/12/2003	133.358,50
3.3	E	3421103	6347	31/12/2003	198.118,00
3.4	E	3421104	6348	31/12/2003	103.723,00
3.10	B	3421110	6349	31/12/2003	69.000,00
3.11	C	3421111	6351	31/12/2003	118.692,00
3.13	E	3421113	6352	31/12/2003	133.358,50
					756.250,00

consolidati con D.D. n. 20959 del 31/12/2003.

### Art. 3

Di autorizzare il Dipartimento del Bilancio – Ragioneria Generale – ai sensi dell'art. 43 9° comma della legge 8/2002 a liquidare all'Azienda Calabria Lavoro di Reggio Calabria le somme sopra riportate con accredito sul c/c bancario intestato alla medesima Azienda.

### Art. 4

Di certificare che l'Azienda sta realizzando le condizioni stabilite dalla convenzione n. 460/02 ai sensi del 2° comma lett. a) dell'art. 45 della legge 8/2002.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

*Il Dirigente*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 8109 del 3 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Agente e Rappresentante di commercio Legge 204/85 – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 204/85 relativa all'attività di Agente e Rappresentante di Commercio;

VISTO l'art. 3 del Decreto Ministeriale del 21 agosto 1985 avente per oggetto «Norme di attuazione della Legge n. 204/85 – Disciplina della attività di Agente e Rappresentante di Commercio»;

ESAMINATA la richiesta, con relativa documentazione, inoltrata a questo Dipartimento, dall'ente C.E.F.I.P. (Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale) – via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 – Reggio Calabria, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 6 corsi per il profilo di «Agente e rappresentante di commercio» – durata ore 80 – onere a carico dei partecipanti € 350,00, allievi n. 18 – sede formativa via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 (aula n. 9) – Reggio Calabria;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria, emerge che ha i requisiti di cui all'art. 5 comma 4 della Legge 845/78 e della L.R. 18/85;

— il piano di studi comprende le discipline obbligatorie previste dall'art. 3 del D.M. 21 agosto 1985;

— l'ente dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

— non viene richiesto nessun onere finanziario alla Regione Calabria per l'attuazione delle attività formative;

— i corsi saranno tenuti presso la sede formativa dell'ente, che dai documenti in possesso di questo Dipartimento, acquisiti in occasione di precedenti autorizzazioni regionali, risultano idonei ai sensi di legge;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

DECRETA

### Art. 1

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che l'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria, intende attuare per il profilo di Agente e rappresentante di commercio e precisamente:

— n. 2 corsi per il profilo di «Agente e Rappresentante di commercio» – durata ore 80 – onere a carico dei partecipanti € 350,00 – sede formativa via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 (aula n. 9) – Reggio Calabria.

**Art. 2**

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

**Art. 3**

Autorizzare l'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria a rilasciare agli allievi idonei attestato di qualifica professionale, valido ai fini dell'iscrizione presso ciascuna C.C.I.A.A. secondo quanto previsto dall'art. 2 della Legge 204/85, a seguito di esame finale che sarà sostenuto d'innanzi una commissione nominata con criteri di cui all'art. 14 della Legge 845/78.

**Art. 4**

Fare obbligo all'ente alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

**Art. 5**

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

**Art. 6**

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

**Art. 7**

Trasmettere il presente decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 3 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 8110 del 3 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per Operatore commerciale settore alimentare – Decreto Legislativo 114/98 – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 «Riforma della Disciplina relativa al Settore del Commercio»;

CHE l'art. 5 comma 5a) del D.Lgs. n. 114/98 prevede tra i requisiti di accesso all'attività di commercio relativa al Settore Merceologico Alimentare la frequenza con esito positivo di un Corso professionale istituito o riconosciuto dalla Regione;

VISTA la L.R. n. 17 dell'11 giugno 1999, contenente le direttive regionali in materia di commercio, in attuazione al Decreto Legislativo n. 114/98, ed in particolare l'art. 20 relativo all'attività di formazione professionale degli operatori richiedenti l'accesso all'attività commerciale;

VISTA la Delibera del C.R. n. 407 del 18/1/2000, con la quale è stato approvato il Regolamento attuativo della L.R. n. 17/99, art. 20;

CHE l'art. 2 comma 1 del predetto regolamento attuativo prevede, per l'acquisizione della Qualifica Professionale di «Operatore Commerciale del Settore Alimentare» la frequenza di un corso di formazione professionale della durata di 80 ore, istituito o riconosciuto dalla Regione Calabria, ai sensi della Legge 845/78, della L.R. n. 18/85, e con il superamento di un esame finale a norma dell'art. 22 della L.R. n. 18/85;

CHE l'art. 3, sempre della delibera del C.R. n. 407 del 18/1/00, prevede che al termine del corso venga rilasciato, previo superamento di un esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione esaminatrice nominata con i criteri di cui alla Legge 845/78 art. 14, un attestato di qualifica professionale rilasciato dall'ente promotore e vistato dall'Assessore regionale alla Formazione Professionale con la stessa validità degli attestati di cui all'art. 22 della L.R. n. 18 del 19 aprile 1985;

ESAMINATA la richiesta inoltrata a questo Dipartimento dall'ente C.E.F.I.P. (Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale) – via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 Reggio Calabria, finalizzata ad ottenere il riconoscimento di n. 6 corsi professionali per il Commercio relativi al Settore merceologico alimentare ai sensi del D.lgs. n. 114/98;

CHE i Corsi per Operatore Commerciale sono destinati a tutti coloro che intendono esercitare l'attività nel Settore del Commercio Alimentare;

CHE i percorsi formativi avranno la durata di n. 80 ore;

CHE il finanziamento necessario per lo svolgimento del Corso per Operatore Commerciale del Settore Alimentare è a totale carico dei partecipanti;

CHE l'importo richiesto ad ogni singolo allievo ammontante ad € 350,00, è conforme al parametro massimo costo-ora stabilito in € 6,20 dalla già richiamata Delibera del Consiglio regionale n. 407/2000;

CHE il numero dei partecipanti per corso non può essere inferiore a 10 unità e superiore a 30 unità;

CHE il piano di studi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98, deve contenere obbligatoriamente le seguenti discipline:

- Normativa sull'igiene dei prodotti alimentari ore 18;
- Tutela ed informazione del consumatore ore 15;
- Elementi di legislazione commerciale ore 15;
- Salute e sicurezza del lavoro ore 14;
- Elementi di gestione e di marketing aziendale ore 18.

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dall'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria, emerge che:

- non viene richiesto alcun onere finanziario alla Regione Calabria e pertanto, il finanziamento necessario per lo svolgimento delle attività corsuali è a totale carico dei partecipanti;
- il costo orario per allievo commisurato in € 4,37 rientra nei limiti massimi previsti dal Regolamento;

— i corsi saranno tenuti presso la sede formativa dell'Ente che dispone di locali considerati idonei ai sensi di legge;

l'Ente si sottopone durante lo svolgimento dell'attività formativa al controllo regionale;

CONSIDERATO, inoltre che le attività formative proposte possono essere autorizzate nelle more della Programmazione regionale dei percorsi formativi autofinanziati, e che le stesse non contrastano con le attività formative previste dai Complementi di Programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

#### DECRETA

##### Art. 1

Autorizzare l'esecuzione dell'attività di Formazione Professionale che l'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria intende attuare per il profilo di Operatore Commerciale settore alimentare e precisamente:

n. 4 corsi – durata 80 ore – parametro costo-ora a carico dei partecipanti € 4,37 – sede formativa: via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 (aula n. 4) – Reggio Calabria – allievi n. 30.

##### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

##### Art. 3

Autorizzare, in ottemperanza all'art. 3 della delibera del Consiglio regionale n. 407 del 18/1/2000, l'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria a rilasciare agli allievi idonei, che abbiano regolarmente frequentato i corsi per il 75% delle ore obbligatorie previste, «attestato di qualifica professionale» su modello simile a quello utilizzato per i corsi di F.P. nella Regione Calabria ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/85, vistato dall'Assessore Regionale alla F.P., previo esame finale sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal Settore alla F.P. con i criteri di cui alla Legge 845/78 e così composta:

— un rappresentante della Regione Calabria – Dipartimento F.P. che la presiede;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione;

— un esperto designato dall'Amministrazione periferica del Ministero del Lavoro e P.S.;

— un esperto designato dalla Organizzazione Provinciale di categoria;

— un rappresentante delle OO.SS. più rappresentative a livello nazionale;

— dal rappresentante dell'Ente Gestore;

— da 2 docenti del corso.

##### Art. 4

Ritenere gli oneri finanziari relativi alla costituzione e funzionamento della Commissione di esame a totale carico dell'Ente gestore dell'attività formativa.

##### Art. 5

Fare obbligo all'ente alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.) nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

##### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

##### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

##### Art. 8

Trasmettere il presente Decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica della F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 3 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 8112 del 3 giugno 2004

**Preso d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Somministrazione alimenti e bevande – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge 287/91 e la Legge 217/83 recanti disposizioni concernenti il Commercio relativamente alle attività di «Somministrazione alimenti e bevande»;

PREMESSO che l'ente C.E.F.I.P. (Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale) – via Ravagnese II trav. Scagliola

n. 19 Reggio Calabria, ha presentato a questo Dipartimento istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito elencati, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C.:

N. 6 Corsi per «Somministrazione alimenti e bevande» – monte ore globali n. 90 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 310,00 – allievi n. 30 – sede formativa via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 (aula n. 4) Reggio Calabria;

CONSIDERATO che dagli atti in possesso di questo Dipartimento, emerge che l'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria, ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 12 e dell'art. 41 della L.R. n. 18/85;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate:

#### DECRETA

##### Art. 1

Rilasciare all'ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di somministrazione alimenti e bevande, la cui frequenza è necessaria per la successiva iscrizione dei partecipanti al R.E.C., ai sensi delle Leggi 287/91 e 217/83, e precisamente:

N. 4 corsi – durata 90 ore – onere a carico dei partecipanti € 310,00, allievi n. 30 – sede formativa via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 (aula n. 4) Reggio Calabria.

##### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

##### Art. 3

Fare obbligo all'ente di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

##### Art. 4

Obbligare l'ente ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

##### Art. 5

Fare obbligo all'ente alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

##### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno, o nel caso in cui vengono riscontrate irregolarità o vengono meno i requisiti richiesti.

##### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

##### Art. 8

Trasmettere il presente decreto al Servizio Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 3 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dr. Massimo Pucci**

DECRETO n. 8113 del 3 giugno 2004

**Presa d'atto attività di formazione professionale libera ai sensi dell'art. 41 della L.R. 18/85 – Agenti Affari in mediazione – Ente Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale (C.E.F.I.P.) di Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.M. 16 marzo 1989 recante disposizioni relative alle modalità per accedere all'esame per l'iscrizione presso le C.C.I.A.A. nel ruolo di mediatori, ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera e) della Legge n. 39 del 3/2/89;

CHE l'art. 1, comma 2 del predetto D.M., stabilisce, tra l'altro, che possono accedere all'esame per l'iscrizione nel ruolo di Mediatori coloro i quali abbiano frequentato un Corso preparatorio organizzato direttamente dalle Camere di Commercio, dalle Associazioni di categoria o da enti riconosciuti dalle Regioni, dalla durata di non meno di 80 ore e non più di 100 ore di insegnamento;

PREMESSO che l'ente C.E.F.I.P. (Centro Europeo Formazione Istruzione Professionale) – via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 – Reggio Calabria, ha presentato a questo Dipartimento



istanza e relativa documentazione, finalizzata ad ottenere la presa d'atto da parte della Regione Calabria, per l'attuazione di Corsi di Formazione professionale liberi, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 18/85, di seguito indicati, la cui frequenza è necessaria per accedere all'esame di iscrizione presso le C.C.I.A.A. nel ruolo di mediatori ai sensi della Legge 39/89:

N. 6 corsi per «Agenti Affari in Mediazione» – ore 85 – allievi n. 18 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 310,00 – sede formativa via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 – Reggio Calabria;

CONSIDERATO che dagli atti esibiti dal C.E.F.I.P. di Reggio Calabria, emerge che:

— ha i requisiti per il rilascio della presa d'atto come previsto dall'art. 5 comma 4 della Legge 845/78;

— dispone di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee per lo svolgimento dell'attività didattica formativa;

— non richiede finanziamenti alla Regione Calabria (per come previsto dall'art. 41 della L.R. n. 18/85);

— dichiara la disponibilità a sottoporsi al controllo regionale durante lo svolgimento dell'attività formativa;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978;

VISTA la legge regionale n. 18/85 che disciplina il settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività libere di cui all'art. 41;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e D.P.G.R. n. 206/2000, relativi alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003, con il quale sono state attribuite specifiche competenze e funzioni di vicariato del Dipartimento al Dirigente del Settore Programmazione dr. Massimo Pucci;

SU espressa dichiarazione di regolarità e legittimità del presente atto, resa dal responsabile del procedimento dell'ufficio competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

## DECRETA

### Art. 1

Rilasciare all'Ente C.E.F.I.P. di Reggio Calabria, la presa d'atto prevista dall'art. 41 della L.R. n. 18/85 per le attività formative libere di seguito indicate, la cui frequenza è necessaria per accedere all'esame di iscrizione presso le C.C.I.A.A. nel ruolo di mediatori ai sensi della Legge 39/89:

N. 2 corsi per «Agenti Affari in Mediazione» – ore 85 – allievi n. 18 – retta di frequenza a carico dei partecipanti € 310,00 – sede formativa via Ravagnese II trav. Scagliola n. 19 (aula n. 9) – Reggio Calabria.

### Art. 2

Approvare la proposta in quanto conforme alle disposizioni vigenti.

### Art. 3

Fare obbligo all'ente di rilasciare al termine delle ore formative attestato di frequenza e profitto secondo il modello già approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4/8/86.

### Art. 4

Obbligare l'ente ad effettuare gli esami finali di profitto alla presenza di un funzionario della Regione Calabria in qualità di Presidente.

### Art. 5

Fare obbligo all'ente alla presentazione del cronogramma di svolgimento dei corsi (data inizio, calendari, lezioni, docenti impegnati, ecc.), nonché fornire i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso.

### Art. 6

Considerare revocata la presente autorizzazione qualora l'attività non verrà avviata entro 60 giorni dalla notifica del presente atto e conclusa nell'arco di un anno.

### Art. 7

Dare mandato al competente Settore F.P. per l'esecuzione del presente provvedimento.

### Art. 8

Trasmettere il presente decreto all'Unità Organizzativa Autonoma Servizio Ispettivo e Verifica dell'Assessorato alla F.P. per l'espletamento delle funzioni di Ispezioni, Vigilanza e Controllo.

Catanzaro, lì 3 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 8200 del 4 giugno 2004

**Fornitura personal computer all'Assessorato ai Trasporti. Liquidazione spesa a favore della ditta Bulotta Servizi e Sistemi Catanzaro.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge regionale n. 7/1976;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Formazione Professionale n. 1229 del 18/2/03;

VISTA la Legge regionale n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE l'Assessorato ai Trasporti ha chiesto, con nota n. 11861 del 3/11/2003, l'urgente fornitura di un personal computer master dotato di sistema operativo e software applicativo office XP in sostituzione dell'obsoleto e non più riparabile Server Olidata Pt;

CHE il competente Servizio Economato, stante l'urgenza rappresentata dal predetto Assessorato ed accertata la mancanza di Convenzioni stipulate dalla CONSIP s.p.a. ha affidato la fornitura del personal computer in argomento alla ditta Bulotta Servizi e Sistemi di Catanzaro al prezzo concordato e ritenuto congruo di € 1.680,00 oltre IVA;

CHE a fornitura regolarmente effettuata la ditta incaricata ha emesso per il pagamento la fattura n. 414 del 25/11/03 corredata dal verbale di avvenuto collaudo e relativa scheda di iscrizione dei beni in essa contemplati, nei registri inventariali del competente Servizio Patrimonio;

CONSIDERATO, pertanto, che si sono verificate le condizioni previste dall'articolo 45 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 8/2002;

VISTI gli artt. 92 e 41 del R.D. 23/5/1924 n. 827;

#### DECRETA

Per la causale di cui in premessa, che qui s'intende integralmente riportata,

DI liquidare e pagare a favore della ditta Bulotta Servizi e Sistemi corrente in Catanzaro, la somma di € 2.016,00 IVA compresa a saldo della fattura n. 414 del 25/11/2003;

DI gravare la suddetta spesa sul capitolo 1005105 del corrente bilancio, a fronte della disponibilità residua dell'impegno n. 3536 assunto con decreto n. 13567 del 24/9/2003.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Nicola Piscioneri**

DECRETO n. 8201 del 4 giugno 2004

**Liquidazione spesa a favore della ditta Caro System di Catanzaro per acquisto notebook.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge regionale n. 7/1976;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Formazione Professionale n. 1229 del 18/2/03;

VISTA la Legge regionale n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE l'Assessorato all'Agricoltura ha chiesto con nota del 15/12/03, l'urgente fornitura di un personal computer portatile da assegnare all'Assessore per inderogabili esigenze di servizio;

CHE il competente Servizio Economato, stante l'urgenza rappresentata dal predetto Assessorato ed accertata la mancanza di Convenzioni stipulate dalla CONSIP s.p.a. ha affidato la fornitura del notebook in argomento alla ditta Caro System di Catanzaro al prezzo concordato e ritenuto congruo di € 1.420,00 oltre IVA;

CHE a fornitura regolarmente effettuata la ditta incaricata ha emesso per il pagamento la fattura n. 382 del 6/4/04 corredata dal verbale di avvenuto collaudo e relativa scheda di iscrizione dei beni in essa contemplati, nei registri inventariali del competente Servizio Patrimonio;

CONSIDERATO, pertanto, che si sono verificate le condizioni previste dall'articolo 45 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 8/2002;

VISTI gli artt. 92 e 41 del R.D. 23/5/1924 n. 827;

#### DECRETA

Per la causale di cui in premessa, che qui s'intende integralmente riportata,

DI liquidare e pagare a favore della ditta Caro System, corrente in Catanzaro, la somma di € 1.704,00 IVA compresa a saldo della fattura n. 382 del 6/4/2004;

DI gravare la suddetta spesa sul capitolo 1005105 del corrente bilancio, a fronte della disponibilità residua dell'impegno n. 4700 assunto con decreto n. 17583 del 28/11/2003.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Nicola Piscioneri**

DECRETO n. 8203 del 4 giugno 2004

**Fornitura mobilio per studi direzionali – Liquidazione spesa.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.L.vo n. 29/93;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99 e successive modificazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento F.P. n. 1229 del 18/2/2003;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

PREMESSO

CHE, a seguito della nomina di nuovi Dirigenti di Settore e di Servizio, sono pervenute apposite richieste per l'urgente dotazione dei rispettivi uffici di assegnazione del previsto ed idoneo arredo quantificato in 4 studi completi del tipo dirigenziale;

CHE, in presenza della dichiarata ed accertata necessità dell'arredamento richiesto, essendone gli uffici destinati ai nuovi Dirigenti completamente sprovvisti, si è ritenuto di affidarne la fornitura alla ditta Paone F.lli S.n.c. di Catanzaro, di fiducia, più volte aggiudicataria di analoghe forniture, che si è inoltre resa disponibile all'immediata consegna degli studi occorrenti di identica qualità e composizione e stesso prezzo unitario di € 2.536,80 IVA inclusa risultante dall'aggiudicazione della gara ufficiosa indetta con avviso del 30/1/2004 n. 414 per identico mobilio, approvata con Decreto n. 5462 del 3/5/2004;

CONSIDERATO che la suddetta ditta ha provveduto alle seguenti consegne: n. 2 studi presso il Servizio Tecnico di Cosenza

del Dipartimento LL.PP.; n. 1 presso il Servizio Forestazione di Reggio Calabria e n. 1 presso il Dipartimento Trasporti di Catanzaro;

RITENUTO di dover procedere alla relativa liquidazione della spesa complessiva di € 10.147,20 come da fatture all'uopo emesse n. 267 del 21/4/2004 e n. 263 del 26/3/2004 riscontrate regolari e corredate dalle schede di avvenuta inventariazione e collaudo dei beni in esse contemplati;

ATTESO che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45, 2° comma lett. a) della L.R. n. 8/2002;

VISTI gli artt. 41/5 e 92 del R.D. 23/5/1924, n. 827

#### DECRETA

Per le causali di cui in premessa,

— di liquidare e pagare a favore della ditta Paone F.Ili S.n.c. di Catanzaro – P.I. 01970670798 – l'importo di € 10.147,20 a saldo delle fatture n.ri 267 e 263/04;

— di gravare la suddetta spesa sul capitolo 1005105 del corrente bilancio a fronte dell'impegno n. 251 già assunto con decreto n. 2472 del 16/3/2004.

Catanzaro, li 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Nicola Piscioneri**

DECRETO n. 8205 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Crotona – Reimpegno fondi perenti.**

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

##### PREMESSO:

CHE con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1 agosto 2001, è stato approvato il Bando multimisura per le attività di formazione in regime di convenzione, previste dal P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane, per l'annualità 2000-2001;

CHE con decreto dirigenziale n. 10212 del 9 agosto 2002 sono stati approvati gli esiti del bando e definiti gli enti e soggetti aggiudicatari;

CHE con D.D. n. 5547 dell'11/4/2003 è stata definita la graduatoria dei corsi assegnati;

CHE con D.D. n. 3037 del 24/3/2003 sono stati erogati all'Amministrazione Provinciale di Crotona gli acconti finanziari del bando multimisura 2000-2001;

CHE la situazione contabile finanziaria risulta essere la seguente:

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.2	C	311.733,38	436.302,79	-124.569,41
3.3	C	1.002.132,97	853.434,70	148.698,27
3.4	C	165.782,66	132.626,13	33.156,53
3.9	A	473.663,26	467.455,47	6.471,20
3.11	A	83.666,02	66.932,82	16.733,20
3.13	C	248.674,00	66.935,82	181.738,18
		<b>Totale 2.353.099,5</b>	<b>2.159.527,73</b>	

PRESO ATTO che l'Amministrazione Provinciale ha utilizzato i fondi assegnati per le specifiche attività previste dal POR Calabria e hanno parimenti sollecitato il trasferimento dei fondi necessari alla copertura finanziaria delle attività svolte o in fase di completamento;

VISTA la Legge n. 18 del 19 aprile 1985, ed in particolare gli artt. 24 e 43;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 12/8/2002, art. n. 138 comma 3°;

VISTO il D.D. n. 7628 dell'1/8/2001 con cui è stata espressa la legittimità e la regolarità amministrativo-contabile, attestata dal Settore competente;

ACCERTATO che la spesa complessiva pari ad € 49.821.283,07 risulta impegnata con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1/8/2001, sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2001;

CHE tali somme sono cadute in perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 8/2002 per cui occorre reimpegnarli sul capitolo 7003101;

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 ed in particolare l'art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 nel testo modificato ed integrato, sulla separazione dell'attività di indirizzo e di gestione;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

**DECRETA**

Sulla scorta di quanto espresso in narrativa:

**Art. 1**

Di assegnare all'Amministrazione Provinciale di Crotona, la somma di € 517.567,29 a titolo di copertura finanziaria totale del costo dei progetti assegnati sulle Misure 3.3, 3.4, 3.9, 3.11 e 3.13 e più precisamente:

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.2	C	1.002.132,97	853.434,70	148.698,27
3.4	C	165.782,66	132.626,13	33.156,53
3.9	A	473.663,26	467.455,47	6.471,20
3.11	A	83.666,02	66.932,82	16.733,20
3.13	C	248.674,00	66.935,82	181.738,18
		<b>Totali 1.973.918,91</b>	<b>1.587.384,94</b>	<b>386.797,38</b>

**Art. 2**

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad impegnare sul capitolo n. 7003101 del Bilancio Regionale 2004 la somma complessiva di € 386.797,38 gravando la spesa sul Bilancio Regionale esercizio finanziario 2004 prelevandola dagli impegni di seguito riportati tutti consolidati con D.D. n. 7628 dell'1 agosto 2001:

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421103 impegno n. 5709 del 30/7/2001 per € 148.698,27;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421104 impegno n. 5710 del 30/7/2001 per € 33.156,53;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421109 impegno n. 5770 dell'1/8/2001 per € 6.471,20;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421111 impegno n. 5771 dell'1/8/2001 per € 16.733,20;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421113 impegno n. 5774 dell'1/8/2001 per € 181.738,18.

**Art. 3**

Di demandare alla Ragioneria Generale ogni incombenza relativa all'emissione degli ordinativi di pagamento a favore dell'Amministrazione Provinciale di Crotona della somma complessiva di € 386.797,38 con accredito in contabilità speciale presso la Banca d'Italia di Crotona.

**Art. 4**

Di prendere atto che gli Enti hanno realizzato o stanno realizzando le condizioni stabilite dalle convenzioni ai sensi del 2° comma lettera b) dell'art. 45 della Legge 8/2002.

**Art. 5**

Di notificare il presente provvedimento alla Ragioneria Generale e all'Assessorato Formazione Professionale dell'Amministrazione Provinciale di Crotona, al Coordinamento Attività Delegata Provincia di Crotona ed ai responsabili di misura per la parte di loro competenza.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Ida Corsi**

DECRETO n. 8206 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro – Reimpegno fondi perenti.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO:

CHE con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1 agosto 2001, è stato approvato il Bando multimisura per le attività di formazione in regime di convenzione, previste dal P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane, per l'annualità 2000-2001;

CHE con decreto dirigenziale n. 10212 del 9 agosto 2002 sono stati approvati gli esiti del bando e definiti gli enti e soggetti aggiudicatari;

CHE con D.D. n. 5547 dell'11/4/2003 è stata definita la graduatoria dei corsi assegnati;

CHE con D.D. n. 1272 del 13 febbraio 2004 si è preso atto di tutti i corsi avviati sul territorio della provincia di Catanzaro e dei Corsi revocati o da revocare;

CHE la situazione contabile finanziaria risulta essere la seguente:



Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.2	C	852.153,89	953.296,80	-268.474,95
3.3	C	1.157.689,79	1.854.503,35	-774.282,20
3.4	C	305.226,03	273.928,74	31.297,29
3.9	A	1.205.513,70	986.639,26	294.173,88
3.11	A	223.109,38	122.710,16	100.399,22
3.13	C	337.452,94	133.865,63	224.039,00

PRESO ATTO che l'Amministrazione Provinciale ha utilizzato i fondi assegnati per le specifiche attività previste dal POR Calabria e hanno parimenti sollecitato il trasferimento dei fondi necessari alla copertura finanziaria delle attività svolte o in fase di completamento;

VISTA la Legge n. 18 del 19 aprile 1985, ed in particolare gli art. 24 e 43;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 12/8/2002, art. n. 138 comma 3°;

VISTO il D.D. n. 7628 dell'1/8/2001 con cui è stata espressa la legittimità e la regolarità amministrativo-contabile, attestata dal Settore competente;

ACCERTATO che la spesa complessiva pari ad € 49.821.283,07 risulta impegnata con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1/8/2001, sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2001;

CHE tali somme sono cadute in perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 8/2002 per cui occorre reimpegnarli sul capitolo 7003101;

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 ed in particolare l'art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 nel testo modificato ed integrato, sulla separazione dell'attività di indirizzo e di gestione;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

Sulla scorta di quanto espresso in narrativa:

#### Art. 1

Di assegnare all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, la somma di € 649.909,39 a titolo di copertura finanziaria totale del costo dei progetti assegnati sulle Misure 3.4, 3.9, 3.11 e 3.13 e più precisamente:

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.4	C	305.226,03	273.928,74	31.297,29
3.9	A	1.280.813,14	986.639,26	294.173,88
3.11	A	223.109,38	122.710,16	100.399,22
3.13	C	357.904,63	133.865,63	224.039,00
		<b>Totale 2.167.053,18</b>	<b>1.517.143,79</b>	<b>649.909,39</b>

#### Art. 2

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad impegnare sul capitolo n. 7003101 del Bilancio Regionale 2004 la somma complessiva di € 649.909,39 gravando la spesa sul Bilancio Regionale esercizio finanziario 2004 prelevandola dagli impegni di seguito riportati tutti consolidati con D.D. n. 7628 dell'1 agosto 2001:

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421104 impegno n. 5710 del 30/7/2001 per € 31.297,29;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421109 impegno n. 5770 dell'1/8/2001 per € 294.173,88;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421111 impegno n. 5771 dell'1/8/2001 per € 100.399,22;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421113 impegno n. 5774 dell'1/8/2001 per € 224.039,00.

### Art. 3

Di demandare alla Ragioneria Generale ogni incombenza relativa all'emissione degli ordinativi di pagamento a favore dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro della somma complessiva di € 649.909,39 con accredito in contabilità speciale presso la Banca d'Italia di Catanzaro.

### Art. 4

Di prendere atto che gli Enti hanno realizzato o stanno realizzando le condizioni stabilite dalle convenzioni ai sensi del 2° comma lettera b) dell'art. 45 della Legge 8/2002.

### Art. 5

Di notificare il presente provvedimento alla Ragioneria Generale e all'Assessorato Formazione Professionale dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, al Coordinamento Attività Delegata Provincia di Catanzaro ed ai responsabili di misura per la parte di loro competenza.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Ida Corsi**

DECRETO n. 8207 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria – Reimpegno fondi perenti.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

CHE con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1 agosto 2001, è stato approvato il Bando multimisura per le attività di formazione in regime di convenzione, previste dal P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane, per l'annualità 2000-2001;

CHE con decreto dirigenziale n. 10212 del 9 agosto 2002 sono stati approvati gli esiti del bando e definiti gli enti e soggetti aggiudicatari;

CHE con D.D. n. 5547 dell'11/4/2003 è stata definita la graduatoria dei corsi assegnati;

CHE con D.D. n. 3036 del 24/3/2003 sono stati erogati all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria gli acconti finanziari del bando multimisura 2000-2001;

CHE la situazione contabile finanziaria risulta essere la seguente:

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.2	C	1.855.409,63	1.254.710,97	600.698,66
3.3	C	2.985.131,22	2.550.185,66	434.945,56
3.4	C	405.935,13	379.827,19	26.107,94
3.9	A	1.633.973,46	1.404.333,81	229.639,65
3.11	A	224.013,18	179.210,54	44.802,64
3.13	C	396.019,15	261.357,98	134.661,17

PRESO ATTO che l'Amministrazione Provinciale ha utilizzato i fondi assegnati per le specifiche attività previste dal POR Calabria e hanno parimenti sollecitato il trasferimento dei fondi necessari alla copertura finanziaria delle attività svolte o in fase di completamento;

VISTA la Legge n. 18 del 19 aprile 1985, ed in particolare gli art. 24 e 43;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 12/8/2002, art. n. 138 comma 3°;

VISTO il D.D. n. 7628 dell'1/8/2001 con cui è stata espressa la legittimità e la regolarità amministrativo-contabile, attestata dal Settore competente;

ACCERTATO che la spesa complessiva pari ad € 49.821.283,07 risulta impegnata con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1/8/2001, sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2001;

CHE tali somme sono cadute in perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 8/2002 per cui occorre reimpegnarli sul capitolo 7003101;

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 ed in particolare l'art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 nel testo modificato ed integrato, sulla separazione dell'attività di indirizzo e di gestione;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Sulla scorta di quanto espresso in narrativa:

### Art. 1

Di assegnare all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, la somma di € 517.567,29 a titolo di copertura finanziaria totale del costo dei progetti assegnati sulle Misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.9, 3.11 e 3.13 e più precisamente:

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.2	C	1.855.409,63	1.254.710,97	600.698,66
3.3	C	2.985.131,22	2.550.185,66	434.945,56
3.4	C	405.935,13	379.827,19	26.107,94
3.9	A	1.633.973,46	1.404.333,81	229.639,65
3.11	A	224.013,18	179.210,54	44.802,64
3.13	C	396.019,15	261.357,98	134.661,17
		<b>Totali 7.500.481,77</b>	<b>6.029.626,15</b>	<b>1.470.855,62</b>

**Art. 1**

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad impegnare sul capitolo n. 7003101 del Bilancio Regionale 2004 la somma complessiva di € 1.470.855,62 gravando la spesa sul Bilancio Regionale esercizio finanziario 2004 prelevandola dagli impegni di seguito riportati tutti consolidati con D.D. n. 7628 dell'1 agosto 2001:

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421102 impegno n. 5707 del 30/7/2001 per € 600.698,66;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421103 impegno n. 5709 del 30/7/2001 per € 434.945,56;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421104 impegno n. 5710 del 30/7/2001 per € 26.107,94;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421109 impegno n. 5770 dell'1/8/2001 per € 229.639,65;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421111 impegno n. 5771 dell'1/8/2001 per € 44.802,64;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421113 impegno n. 5774 dell'1/8/2001 per € 134.661,17.

**Art. 2**

Di demandare alla Ragioneria Generale ogni incombenza relativa all'emissione degli ordinativi di pagamento a favore dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria della somma complessiva di € 1.470.855,62 con accredito in contabilità speciale presso la Banca d'Italia di Reggio Calabria.

**Art. 3**

Di prendere atto che gli Enti hanno realizzato o stanno realizzando le condizioni stabilite dalle convenzioni ai sensi del 2° comma lettera b) dell'art. 45 della Legge 8/2002.

**Art. 4**

Di notificare il presente provvedimento alla Ragioneria Generale e all'Assessorato Formazione Professionale dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, al Coordinamento Attività Delegata Provincia di Reggio Calabria ed ai responsabili di misura per la parte di loro competenza.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Ida Corsi**

DECRETO n. 8208 del 4 giugno 2004

**P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane D.G.R. n. 612 del 9/7/2001 e Bando Multimisura – D.D. n. 7628 dell'1/8/2001. Trasferimento fondi all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia – Reimpegno fondi perenti.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE****PREMESSO:**

CHE con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1 agosto 2001, è stato approvato il Bando multimisura per le attività di formazione in regime di convenzione, previste dal P.O.R. Calabria 2000-2006 – Asse III Risorse Umane, per l'annualità 2000-2001;

CHE con decreto dirigenziale n. 10212 del 9 agosto 2002 sono stati approvati gli esiti del bando e definiti gli enti e soggetti aggiudicatari;

CHE con D.D. n. 5547 dell'11/4/2003 è stata definita la graduatoria dei corsi assegnati;

CHE con D.D. n. 3035 del 24/3/2003 sono stati erogati all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia gli acconti finanziari del bando multimisura 2000-2001;

CHE la situazione contabile finanziaria risulta essere la seguente:

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.2	C	561.491,94	449.193,55	112.298,39
3.3	C	1.364.453,31	1.091.562,65	272.890,66
3.4	C	167.332,04	133.865,63	33.466,41

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.9	A	410.893,11	328.714,49	82.178,62
3.13	C	83.666,02	66.932,81	16.733,21
				517.567,29

PRESO ATTO che l'Amministrazione Provinciale ha utilizzato i fondi assegnati per le specifiche attività previste dal POR Calabria e hanno parimenti sollecitato il trasferimento dei fondi necessari alla copertura finanziaria delle attività svolte o in fase di completamento;

VISTA la Legge n. 18 del 19 aprile 1985, ed in particolare gli art. 24 e 43;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 12/8/2002, art. n. 138 comma 3°;

VISTO il D.D. n. 7628 dell'1/8/2001 con cui è stata espressa la legittimità e la regolarità amministrativo-contabile, attestata dal Settore competente;

ACCERTATO che la spesa complessiva pari ad € 49.821.283,07 risulta impegnata con decreto dirigenziale n. 7628 dell'1/8/2001, sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2001;

CHE tali somme sono cadute in perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 8/2002 per cui occorre reimpegnarli sul capitolo 7003101;

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 ed in particolare l'art. 30;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 nel testo modificato ed integrato, sulla separazione dell'attività di indirizzo e di gestione;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Funzionario responsabile alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

#### DECRETA

Sulla scorta di quanto espresso in narrativa:

#### Art. 1

Di assegnare all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, la somma di € 517.567,29 a titolo di copertura finanziaria totale del costo dei progetti assegnati sulle Misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.9 e 3.13 e più precisamente:

Misura	Azione	Costo pubblico in €	Importo accreditato	Differenza
3.2	C	561.491,94	449.193,55	112.298,39
3.3	C	1.364.453,31	1.091.562,65	272.890,66
3.4	C	167.332,04	133.865,63	33.466,41
3.9	A	410.893,11	328.714,49	82.178,62
3.13	C	83.666,02	66.932,81	16.733,21

#### Art. 2

Di autorizzare la Ragioneria Generale ad impegnare sul capitolo n. 7003101 del Bilancio Regionale 2004 la somma complessiva di € 517.567,29 gravando la spesa sul Bilancio Regionale esercizio finanziario 2004 prelevandola dagli impegni di seguito riportati tutti consolidati con D.D. n. 7628 dell'1 agosto 2001:

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421102 impegno n. 5707 del 30/7/2001 per € 112.298,39;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421103 impegno n. 5709 del 30/7/2001 per € 272.890,66;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421104 impegno n. 5710 del 30/7/2001 per € 33.466,41;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421109 impegno n. 5770 dell'1/8/2001 per € 82.178,62;

U.P.B. 4.1.01.01 capitolo 3421113 impegno n. 5774 dell'1/8/2001 per € 16.733,21.

#### Art. 3

Di demandare alla Ragioneria Generale ogni incombenza relativa all'emissione degli ordinativi di pagamento a favore dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia della somma complessiva di € 517.567,29 con accredito in contabilità speciale presso la Banca d'Italia di Vibo Valentia.

#### Art. 4

Di prendere atto che gli Enti hanno realizzato o stanno realizzando le condizioni stabilite dalle convenzioni ai sensi del 2° comma lettera b) dell'art. 45 della Legge 8/2002.

#### Art. 5

Di notificare il presente provvedimento alla Ragioneria Generale e all'Assessorato Formazione Professionale dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, al Coordinamento Attività Delegata Provincia di Vibo Valentia ed ai responsabili di misura per la parte di loro competenza.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Ida Corsi**



DECRETO n. 8227 del 4 giugno 2004

**Programma Comunitario EQUAL. Accredito del 20% a favore dell'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTO il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1260/99 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, ed in particolare l'art. 20 che prevede un'iniziativa comunitaria relativa alla collaborazione transnazionale destinata a promuovere nuove pratiche di lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze di ogni tipo in relazione al mercato di lavoro (EQUAL);

CHE la Commissione delle Comunità europee, con decisione del 26 marzo 2001 C(2001)43 ha approvato il programma di iniziativa comunitaria EQUAL che prevede un ammontare di risorse comunitarie pari a 394,400 m€ ed una corrispondente quota nazionale pubblica pari a 394,400 m€, per un costo totale del programma da ripartire negli anni 2001-2006 di 788,9 milioni di €;

VISTA la deliberazione CIPE n. 67/2000 del 22 giugno che, con particolare riferimento ai programmi di iniziativa comunitaria EQUAL prevede che il 70% della quota nazionale pubblica sia posta a carico del fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, mentre la restante quota del 30% rimanga a carico delle disponibilità delle regioni;

CONSIDERATO che con il piano finanziario approvato con la suddetta decisione della Commissione del 26 marzo 2001 ed alla Regione Calabria sono state assegnate risorse per l'importo complessivo di € 25.002.000,00, di cui € 12.501.000,00 a carico del Fondo Sociale Europeo ed € 8.751.000,00 a carico dello Stato membro;

CHE con D.G.R. n. 1253 del 27 dicembre 2002 è stata iscritta sul Bilancio regionale 2002 la somma di € 6.838.000,00 pari alla quota del F.S.E. e del F.d.R. per la prima annualità dell'iniziativa «Equal»;

CHE con D.D. n. 1339 del 15 febbraio 2002 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti di cui alla iniziativa «Equal» presentati dagli Enti;

CHE con tale provvedimento è stata assegnata all'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza un'azione formativa codice IT-G-Cal-026 del costo di € 1.105.069,95;

CHE l'Ente in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 21/3/03, repertorio n. 365/03;

CHE con convenzione n. 1042 del 17 ottobre 2003 sono stati modificati gli artt. 2 e 3 della convenzione sopra citata stabilendo la prima erogazione nella percentuale del 30% del costo complessivo dell'Azione 1 e dell'Azione 2;

RILEVATO che l'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza ha prodotto polizza fideiussoria a garanzia dell'importo di € 309.826,63 mentre, per la rimanente parte di € 21.694,36, ha trasmesso al Settore «Programmazione, ricerca e sviluppo» del Dipartimento n. 15 (Formazione Professionale ed Economato) i giustificativi delle spese già anticipate, che il medesimo Settore ha ritenuto congrue e legittime;

CHE l'Ente ha già iniziato l'attività formativa;

CHE con mandato n. 21413 del 3/11/2003 l'Ente ha incamerato la somma di € 331.520,99;

CHE l'Ente ha trasmesso al Settore «Programmazione, ricerca e sviluppo» del Dipartimento n. 15 (Formazione Professionale ed Economato) la certificazione delle spese già pagate secondo il Disciplinare Tecnico del Progetto «Equal» pari ad € 279.172,09 che il medesimo Settore ha ritenuto congrue e legittime per cui è possibile erogare all'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza la somma di € 221.013,99 pari al 20% dell'azione progettuale;

CHE con D.D. n. 11951 del 26/8/2003 sono state impegnate le somme necessarie al pagamento dell'Ente in parola, sul capitolo n. 45010101 impegno n. 2867 del 19/8/2003;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12989 del 15 settembre 2003 avente ad oggetto «Programma Comunitario EQUAL finalizzato alla lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze nel mercato del lavoro Regolamento CEE n. 1260/99 del 21/6/99. Modifica del Decreto Dirigenziale n. 1339 del 15 febbraio 2002» con cui sono stati definiti, esattamente, gli importi riconosciuti alle Aziende assegnatarie delle iniziative progettuali;

VISTA la Legge regionale 4/2/2002 n. 8;

ACCERTATO CHE si stanno verificando le condizioni di cui al 2° comma, lettera b) dell'art. 45 della citata L.R. n. 8/2002;

VISTA la legge nazionale n. 845 del 21/12/1978, art. 4 comma g);

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del procedimento dell'ufficio competente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

**DECRETA**

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

**Art. 1**

Di liquidare all'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza la somma di € 221.013,99 quale anticipo del 20% sull'iniziativa comunitaria «Equal» prelevando l'importo dall'impegno di spesa n. 2867 del 19 agosto 2003, capitolo n. 45010101 consolidato con D.D. n. 11951 del 26 agosto 2003.

**Art. 2**

Di autorizzare la Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio ad accreditare all'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza la somma di € 221.013,99 sul c/c bancario intestato al medesimo Ente.

**Art. 3**

Di prendere atto che l'Ente I.S.FOR.D.D. ha già avviato l'iniziativa progettuale e sta realizzando le condizioni stabilite dalle convenzioni nn. 365/2003 e n. 1042/2003 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002.

**Art. 4**

Di notificare il presente provvedimento all'Ente I.S.FOR.D.D. di Cosenza.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 8234 del 4 giugno 2004

**Piano per la formazione professionale nell'apprendistato art. 16 Legge 196/97 e art. 68 Legge 144/99 – Revoca D.D. n. 3829 del 6/4/2004 ed erogazione del 70% a favore dell'Ente Bilaterale Regionale O.B.R. di Catanzaro per la provincia di Crotona.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge-Quadro 21/12/1978 n. 845 e la Legge regionale 19/4/1985 n. 18 in materia di formazione professionale;

VISTO l'art. 16 della Legge 24/6/1997 n. 196 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione che ha introdotto norme riformate in materia di apprendistato e successivi Decreti Ministeriali di attuazione;

VISTO l'art. 68 della Legge 17/5/1999 n. 144, che ha regolamentato e finanziato le attività di formazione professionale obbligatoria per l'apprendistato;

VISTO il D.P.R. 12/7/2000 n. 257 che ha regolamentato gli interventi di formazione professionale per l'obbligo formativo, in applicazione dell'Accordo in Conferenza Unificata Stato-Regioni AA.LL. del 2/3/2000;

VISTO il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 302/99 del 5/8/1999 che ha assegnato alla Regione Calabria per l'attuazione della formazione professionale nell'Apprendistato per l'annualità 2000 un finanziamento di € 1.265.695,61;

VISTO il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 120/V/01 del 4/5/2001 che ha assegnato alla Regione Calabria per l'attuazione della formazione professionale nell'Apprendistato per l'annualità 2001 un finanziamento di € 927.241,76;

VISTO il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 121 del 15/5/2002 che ha assegnato alla Regione Calabria per l'attuazione della formazione professionale nell'Apprendistato l'annualità 2002/2003 un finanziamento di € 681.805,00;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11724 del 13/8/2003 del Dipartimento Formazione Professionale, pubblicato sul BURC del 25/8/2003, che ha approvato il «Piano regionale per la forma-

zione professionale nell'Apprendistato», per la realizzazione delle attività di formazione professionale di cui ai citati Decreti Ministeriali per l'apprendistato;

CHE con il bando pubblicato sul BURC del 25/8/2003 «Piano per la formazione nell'Apprendistato» art. 2 pagina 17979 comma a) punto 1 e 2, vengono individuati gli Enti Bilaterali/Paritetici operanti in Calabria nei settori interessati al maggior fenomeno di presenza di apprendisti (O.B.R.-E.B.T.-Formedil-Ebaca) e a tali organismi bilaterali vengono affidati i progetti formativi regionali di formazione per apprendisti, da attivare nell'immediatezza come «esperienza pilota» sperimentale e da realizzare direttamente a cura degli organismi bilaterali;

CHE con D.D. n. 13623 del 25/9/2003 all'Ente O.B.R. (Ente Bilaterale Calabrese per la Formazione) di Catanzaro sono stati ammessi a finanziamento 5 progetti sui 5 presentati entro la scadenza prevista dall'avviso pubblico del «Piano per la Formazione Professionale nell'Apprendistato art. 16 Legge 196/97 e art. 68 Legge 144/99 del costo ciascuno di € 23.250,00;

CHE con l'Ente O.B.R. (Ente Bilaterale Calabrese per la Formazione) di Catanzaro è stata stipulata la convenzione n. 1137 del 14/11/2003, con la quale è stata assegnata un'attività formativa del costo di € 23.250,00 e si è stabilito di erogare il 70% della somma ammessa a finanziamento pari ad € 16.275,00, per la provincia di Crotona;

CHE l'Ente ha presentato la polizza fideiussoria n. 053220963 del 19/1/2004 a garanzia dell'anticipazione finanziaria;

CHE per mero errore le somme sono state imputate sul capitolo di bilancio n. 3221148 del Bilancio regionale 2003, inerente l'Obbligo Formativo per cui occorre revocare il D.D. n. 3829 del 6/4/2003;

CHE con D.D. n. 19521 del 19/12/2003 sono state impegnate le somme necessarie alla copertura del «Piano per la formazione professionale nell'Apprendistato» sul Bilancio 2003 capitolo 43010105, impegno n. 5414 del 9/12/2003;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

VISTO il D.D.G. n. 2983 del 21/3/2003 con il quale sono state espressamente assegnate competenze e funzioni specifiche al Dirigente del Settore Programmazione Ricerca e Sviluppo;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

## DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

**Art. 1**

Di revocare il D.D. n. 3829 del 6/4/2003.

**Art. 2**

Di liquidare all'Ente O.B.R. (Ente Bilaterale Calabrese per la Formazione) di Catanzaro la somma di € 16.275,00 quale anti-

cipazione del 70% su di una somma ammessa a finanziamento di € 23.250,00, previa presentazione della polizza fidejussoria.

### Art. 3

Di autorizzare il Dipartimento del Bilancio – Ragioneria Generale –, ad accreditare la somma di € 16.275,00 all'Ente O.B.R. (Ente Bilaterale Calabrese per la Formazione) di Catanzaro, con accredito sul c.c. bancario intestato al medesimo Ente, gravando la somma sul bilancio regionale 2004, capitolo n. 43010105, impegno n. 5414 del 9/12/2003 consolidato con D.D. n. 19821 del 19/12/2003 che presenta la dovuta disponibilità.

### Art. 4

Di prendere atto che l'Azienda sta realizzando le condizioni stabilite dalla convenzione n. 1137 del 14/11/2003 ai sensi del 2° comma lett. b) dell'art. 45 della legge 8/2002.

### Art. 5

Di notificare il presente provvedimento all'Azienda interessata ed al Settore Formazione professionale ed Orientamento del Dipartimento Formazione Professionale.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

*Il Dirigente del Settore*  
**Dott. Massimo Pucci**

DECRETO n. 8336 del 7 giugno 2004

**POP 1994/99 Obiettivo 3 Misura 5.7A2 Programma I.F.T.S. – Rimborso somme a saldo a favore dell'Ente ANAP di Briatico. Reimpegno fondi perenti.**

DECRETO n. 8337 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione immobile adibito a Sede dell'Ispettorato Provinciale dell'Alimentazione di Catanzaro – Ditta proprietaria Susanna Violante – Rimborso spese di registro.**

DECRETO n. 8339 del 7 giugno 2004

**Fitto locali F.lli Consoli Via A. De Gasperi – Vibo Valentia – Risarcimento danni.**

DECRETO n. 8340 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione immobile sede di Uffici Regionali di Catanzaro – Ditta proprietaria: Maria Letizia Spasari – Rimborso spese di registrazione.**

DECRETO n. 8342 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione immobile adibito a sede e ad ampliamento sede UAZ di Locri – Ditta proprietaria: Milicia Maurizio e Milicia Rosaria Rita – Rimborso spese di registro.**

DECRETO n. 8344 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione area attrezzata per l'attività formativa ed addestrativa delle Associazioni di Volontariato operanti nella Regione Calabria, nonché del personale operativo regionale.**

DECRETO n. 8345 del 7 giugno 2004

**Contratto di locazione archivio dei servizi sociali, a reception e box informazioni ai disabili e a magazzino economale di Cosenza – Ditta proprietaria: Eredi Mazza geom. Pietro s.a.s. – Approvazione schema di contratto.**

DECRETO n. 8415 dell'8 giugno 2004

**Autorizzazione esecuzione attività di formazione professionale per operatore di musicoterapia ai sensi dell'art. 40 L.R. 18/85, Associazione Italiana Musicoterapia di Crotone.**

## AVVOCATURA REGIONALE

DECRETO n. 1824 dell'1 marzo 2004

**CT n. 360/04 – T.A.R. di Reggio Calabria – Ricorso previa sospensiva – Dr. De Salvo Pasquale contro Regione Calabria, Consiglio Regionale della Calabria, Presidente del Consiglio regionale della Calabria, comune di Reggio Calabria e nei confronti del sig. Cosentino Giuseppe. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/2/2004 con il quale il Dr. De Salvo Pasquale rappresentato e difeso dall'avv. Fabio Sarra ha proposto ricorso previa sospensiva al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria;

contro: Regione Calabria, Consiglio regionale della Calabria, Presidente del Consiglio regionale della Calabria, comune di Reggio Calabria

e nei confronti del sig. Cosentino Giuseppe;

per l'annullamento

— del decreto del Presidente del Consiglio regionale della Calabria n. 3 del 19/1/2004;

— del decreto n. 2390 del 3/9/2003 del Sindaco del Comune di Reggio Calabria, in parte qua, limitatamente alla designazione dei sigg.ri Cosentino Giuseppe, Spagna Umberto e Aiello Giuseppe, alla carica di Presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Reggio Calabria;

— dell'avviso pubblico n. 2772 del 25/7/2002 del sindaco del Comune di Reggio Calabria limitatamente alla utilizzazione dell'albo per la nomina del Presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Reggio Calabria, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresa la nota del Comune di Reggio Calabria prot. 2606 dell'1/10/2003 e le note pr. 93 e pr. 94 del 28/1/2004 del Comune di Reggio Calabria.

RITENUTO che emerge l'opportunità di «costituirsi in giudizio al fine di eccepire l'infondatezza del ricorso».

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria per resistere alle pretese del Dr. De Salvo Pasquale;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 1 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 1931 del 3 marzo 2004

**CT n. 2459/03 – Ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale – De Novellis Fedele + 4 c/Regione Calabria ed altri. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico agli avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri.**

### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 25/2/2004, i Sig.ri: De Novellis Fedele, Di Martino Domenico, Di Martino Alfonso, Di Martino Anna e Di Martino Immacolata, rappresentati e difesi dagli avv.ti Salvatore Alberto Romano, Sergio Panunzio, Corrado Morrone e Giovanni B. Policastri, hanno proposto ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale contro la Regione Calabria, il Consorzio per l'Area Industriale Piana di Sibari e nei confronti della Società Olimpo S.r.l. avverso la sentenza del TAR Calabria di Catanzaro, n. 3036 del 28/10/2003, con la quale il predetto TAR ha rigettato il ricorso n. 979/2003 R.G. proposto dagli odierni appellanti, avverso le deliberazioni n. 139 e 140 del 24/6/2003 del Commissario Straordinario del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Piana di Sibari-Valle Crati di Cosenza; degli atti non conosciuti e non citati nei provvedimenti impugnati, con i quali il Consorzio avrebbe approvato i progetti delle infrastrutture e delle iniziative produttive e servizi da ubicare nell'agglomerato ASL di Schiavonea in Comune di Corigliano Calabro; dei relativi avvisi di immissione in possesso del 2/7/2003, prot. n. 2518 e 2519 notificati ai ricorrenti in data 8/7/2003; di ogni altro atto ai predetti connesso e/o collegato, antecedente e/o successivo, del decreto del Presidente della Regione Calabria n. 170 del 30/10/2002; del decreto del Presidente della Regione Calabria n. 21 dell'11/2/2003.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte a sostegno dell'appello non appaiono fondate e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese degli appellanti ai fini della tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente con l'adozione dei provvedimenti oggetto del ricorso sopra specificato.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi in giudizio anche al fine di difendere i suddetti provvedimenti amministrativi emanati.

RITENUTO di dover far ricorso alla nomina di un avvocato appartenente al libero Foro, attesa la non integrale copertura del



ruolo professionale dell'Avvocatura Regionale, nonché in considerazione del fatto che nel ruolo professionale dell'Avvocatura Regionale figura un solo avvocato abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature superiori, ad esclusione della dirigenza.

VISTA la deliberazione n. 481 del 28 febbraio 1998 avente ad oggetto «Criteri, modalità e limitazioni all'utilizzo dell'opera di avvocati esterni per la difesa della Regione».

VISTA la deliberazione n. 835 del 24 settembre 2002 di modifica della citata delibera n. 481 del 28 febbraio 1998.

DATO ATTO che l'incarico professionale che viene conferito sarà regolamentato nei modi e nei termini di cui alla predetta delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835 del 24 settembre 2002.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31 in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera di G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale, al fine di resistere alle pretese degli appellanti contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratori e difensori della Regione Calabria, gli Avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri, con studio in Cosenza, via Panebianco, 271;

— di affidare al predetto professionista l'incarico nei modi e nei termini di cui alla delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835/2002;

— di riconoscere ai predetti professionisti, per l'espletanda attività professionale, un unico compenso.

Catanzaro, lì 3 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 1932 del 3 marzo 2004

**CT n. 2457/03 – Ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale – De Novellis Fedele + 2 c/Regione Calabria ed altri. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico agli avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 25/2/2004, i Signori: De Novellis Fedele, Di Martino Domenico, Di Martino Al-

fonso, rappresentati e difesi dagli Avv.ti Salvatore Alberto Romano, Sergio Panunzio, Corrado Morrone e Giovanni B. Policastri, hanno proposto ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale contro la Regione Calabria, il Consorzio per l'Area Industriale Piana di Sibari e la ICOM S.r.l., avverso la sentenza del TAR Calabria di Catanzaro, n. 3037 del 28/10/2003, con la quale il predetto TAR ha rigettato il ricorso n. 980/2003 R.G. proposto dagli odierni appellanti, avverso la deliberazione n. 106 del 20/5/2003 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Piana di Sibari-Valle Crati di Cosenza; della deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 17/6/2003; del decreto del Dirigente del Dipartimento Urbanistica, Demanio, Politiche del Mare, Navigazione e Porti Lacuali della Regione Calabria n. 8791 del 25/6/2003, nonché di ogni altro atto connesso, antecedente e/o successivo.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte a sostegno dell'appello non appaiono fondate e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese degli appellanti ai fini della tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente con l'adozione dei provvedimenti oggetto del ricorso sopra specificato.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi in giudizio anche al fine di difendere i suddetti provvedimenti amministrativi emanati.

RITENUTO di dover far ricorso alla nomina di un avvocato appartenente al libero Foro, attesa la non integrale copertura del ruolo professionale dell'Avvocatura regionale, nonché in considerazione del fatto che nel ruolo professionale dell'Avvocatura regionale figura un solo avvocato abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature superiori, ad esclusione della dirigenza.

VISTA la deliberazione n. 481 del 28 febbraio 1998 avente ad oggetto «Criteri, modalità e limitazioni all'utilizzo dell'opera di avvocati esterni per la difesa della Regione».

VISTA la deliberazione n. 835 del 24 settembre 2002 di modifica della citata delibera n. 481 del 28 febbraio 1998.

DATO ATTO che l'incarico professionale che viene conferito sarà regolamentato nei modi e nei termini di cui alla predetta delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835 del 24 settembre 2002.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31 in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera di G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale, al fine di resistere alle pretese degli appellanti contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratori e difensori della Regione Calabria, gli Avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri, con studio in Cosenza Via Panebianco, 271;

— di affidare al predetto professionista l'incarico nei modi e nei termini di cui alla delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835/2002;

— di riconoscere ai predetti professionisti, per l'espletanda attività professionale, un unico compenso.

Catanzaro, lì 3 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2048 dell'8 marzo 2004

**CT n. 2498/1997 – TAR Calabria di Catanzaro – Ricorso – Manzi Antonietta + 1 c/Regione Calabria. Determinazione di sostituzione dell'avv. Giuseppe Alcaro con altro difensore del libero Foro – Conferimento incarico all'avv. Simona Frangipane.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con deliberazione di G.R. n. 6190 del 3/9/1996, l'Avv. Giuseppe Alcaro, all'epoca facente parte del ruolo professionale dell'Avvocatura regionale, veniva incaricato di rappresentare e difendere la Regione Calabria nel giudizio instaurato dinanzi al TAR Calabria di Catanzaro da Manzi Antonietta + 1, con ricorso n. 162/1996 teso ad ottenere il pagamento di emolumenti arretrati.

CHE l'Avv. Giuseppe Alcaro non fa più parte del ruolo professionale dell'Avvocatura regionale perché assegnato ad altro Ufficio.

RITENUTO di dover far ricorso alla nomina di un avvocato appartenente al libero Foro, attesa la non integrale copertura del ruolo professionale dell'Avvocatura regionale, nonché l'ingente carico di lavoro ripartito tra gli avvocati regionali attualmente in servizio.

VISTA la deliberazione n. 481 del 28 febbraio 1998 avente ad oggetto «Criteri, modalità e limitazioni all'utilizzo dell'opera di avvocati esterni per la difesa della Regione».

VISTA la deliberazione n. 835 del 24 settembre 2002 di modifica della citata delibera n. 481 del 28 febbraio 1998.

DATO ATTO che l'incarico professionale che viene conferito sarà regolamentato nei modi e nei termini di cui alla predetta delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835 del 24 settembre 2002.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31 in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera di G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di sostituire l'Avv. Giuseppe Alcaro con altro avvocato appartenente al libero Foro, nel giudizio di cui in premessa pendente dinanzi al TAR Calabria di Catanzaro.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Simona Frangipane con studio in Catanzaro.

Di affidare al predetto professionista l'incarico nei modi e nei termini di cui alla delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835/2002.

Catanzaro, lì 8 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2241 del 10 marzo 2004

**CT n. 441/01 R.C. – Corte d'Appello di Reggio Cal. – Atto di Appello a Sent. n. 190/03 del Trib. di Locri – Romeo Tommaso c/Consorzio di Bonifica J. Meridionale e Regione Calabria. Resistenza in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede dell'Avvocatura regionale in data 4/2/04, con il quale il sig. Romeo Tommaso, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco E. Nirta ha proposto appello avverso la Sentenza n. 190/03 del Trib. di Locri, citando il Consorzio di Bonifica Ionico Meridionale e la Regione Calabria, all'udienza del 2/4/04 dinnanzi alla Corte d'Appello di Reggio Cal., al fine di ottenere la dichiarazione della giurisdizione, la competenza territoriale, il rigetto della opposizione proposta e la conferma del D.I. n. 481/88 opposto.

RILEVATO che emerge l'opportunità di resistere all'appello sostenendo l'incompetenza per territorio, già rilevata dal primo giudice, e le altre difese già propugnate in primo grado.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avvocato Michele Rausei dell'Avvocatura regionale Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale. n. 890 del 31/10/01.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la resistenza in giudizio dinnanzi alla Corte d'Appello di Reggio Cal. per resistere all'atto di appello del sig. Romeo Tommaso;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 10 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2243 del 10 marzo 2004

**CT n. 633/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso per provvedimento d'urgenza ai sensi dell'art. 700 c.p.c. – Sig.ra Borgese Renata c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 3/3/2004 con il quale la sig.ra Borgese Renata rappresentata e difesa dall'avv. Michele Surace, ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Antonino Quattrone, ha proposto ricorso per provvedimento d'urgenza ai sensi dell'art. 700 c.p.c. al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro – contro la Regione Calabria affinché venga ordinata alla Regione medesima l'ammissione dell'istante alle prove selettive per la progressione verticale categoria D3.

RITENUTO che emerge l'opportunità di: «costituirsi in giudizio poiché il ricorso appare infondato, anche per l'evidente sussistenza del difetto di giurisdizione del giudice adito».

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale – Sezione Decentrata di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Lavoro – per resistere alle pretese della sig.ra Borgese Renata;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione decentrata di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 10 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2297 dell'11 marzo 2004

**CT n. 1247/2001 – Atti di precetto notificati da Edizioni Ital S.r.l. e avv. Pasquale Latino. Determinazione di proporre opposizione e nominare l'avv. Enrico Ventrice dell'Avvocatura regionale.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che in data 3/3/2004 sono stati notificati distinti atti di precetto in virtù della sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 1373/2003, nell'interesse di Edizioni Ital S.r.l. e avv. Pasquale Latino.

RITENUTO che si appalesa l'opportunità di proporre opposizione in quanto il precetto è stato notificato prima del termine di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo, in violazione dell'art. 14 bis D.L. 669/1996 e successive modificazioni.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con cui è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7 comma 1 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, in materia di regolamentazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di proporre opposizione ai precetti notificati in data 3/3/2004 nell'interesse di Edizioni Ital S.r.l. e avv. Pasquale Latino.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, nei predetti procedimenti, l'avv. Enrico Ventrice dell'Avvocatura Regionale.

Catanzaro, lì 11 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2303 dell'11 marzo 2004

**CT n. 2458/03 – Ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale – Rugna Antonio + 3 c/Regione Calabria + 1. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico agli avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 1/3/2004, i Sigg.ri: Rugna Antonio, Rugna Anna Delfina, Rugna Maria Carmela e Agostinacchio Gaetano, rappresentati e difesi dagli Avv.ti Salvatore Alberto Romano, Sergio Panunzio, Corrado Morrone e Giovanni B. Policastri, hanno proposto ricorso al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale contro la Regione Calabria e il Consorzio per l'Area Industriale Piana di Sibari-Valle Crati, avverso la sentenza del TAR Calabria di Catanzaro, n. 3038 del 28/10/2003, con la quale il predetto TAR ha rigettato il ricorso n. 981/2003 R.G. proposto dagli odierni appellanti, avverso la deliberazione n. 106 del 20/5/2003 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Piana di Sibari-Valle Crati di Cosenza; della deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 17/6/2003; del decreto del Dirigente del Dipartimento Urbanistica, Demanio, Politiche del Mare, Navigazione e Porti Lacuali della Regione Calabria n. 8791 del 25/6/2003 nonché di ogni altro atto al predetto connesso e/o collegato, antecedente e/o successivo.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte a sostegno dell'appello non appaiono fondate e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese degli appellanti ai fini della tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente con l'adozione dei provvedimenti oggetto del ricorso sopra specificato.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi in giudizio anche al fine di difendere i suddetti provvedimenti amministrativi emanati.

RITENUTO di dover far ricorso alla nomina di un avvocato appartenente al libero Foro, attesa la non integrale copertura del ruolo professionale dell'Avvocatura Regionale, nonché in considerazione del fatto che nel ruolo professionale dell'Avvocatura regionale figura un solo avvocato abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature superiori, ad esclusione della dirigenza.

RITENUTO, altresì, opportuno conferire l'incarico di difesa della Regione agli Avv.ti Francesco e Giuseppe Perri in considerazione del fatto che i suddetti professionisti sono già stati incaricati di rappresentare e difendere la Regione medesima in due cause analoghe e ciò anche al fine di garantire, l'uniformità della linea difensiva.

VISTA la deliberazione n. 481 del 28 febbraio 1998 avente ad oggetto «Criteri, modalità e limitazioni all'utilizzo dell'opera di avvocati esterni per la difesa della Regione».

VISTA la deliberazione n. 835 del 24 settembre 2002 di modifica della citata delibera n. 481 del 28 febbraio 1998.

DATO ATTO che l'incarico professionale che viene conferito sarà regolamentato nei modi e nei termini di cui alla predetta delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835 del 24 settembre 2002.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31 in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera di G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni all'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale, al fine di resistere alle pretese degli appellanti contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratori e difensori della Regione Calabria, gli Avv.ti Francesco Perri e Giuseppe Perri, con studio in Cosenza via Panebianco, 271;

— di affidare ai predetti professionisti l'incarico nei modi e nei termini di cui alla delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835/2002;

— di riconoscere ai predetti professionisti, per l'espletanda attività professionale, un unico compenso.

Catanzaro, lì 11 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2309 dell'11 marzo 2004

**CT n. 880/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Lamezia Terme – Giudice del lavoro – Pileggi Assunta c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 17 marzo 2003, Pileggi Assunta ha proposto ricorso dinanzi al Tribunale di Lamezia Terme – Giudice del lavoro contro Ministero della Salute e Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale, condannasse le amministrazioni convenute alla corresponsione in proprio favore dell'indennizzo ex L. 210/92.

CONSIDERATO che con decreto n. 1834 dell'1 marzo 2004 è stata nominata l'Avv. Antonella Coscarella a rappresentare e difendere l'Amministrazione Regionale nel giudizio in oggetto.

CONSIDERATO che in detto decreto erroneamente si indica, quale autorità giudiziaria, il Tribunale di Catanzaro, anziché quello di Lamezia Terme adito dal ricorrente.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.



VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionale e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti Tribunale di Lamezia Terme, anziché quello di Catanzaro, rettificando il precedente decreto n. 1834 dell'1 marzo 2004 nella parte in cui si indica quale autorità giudiziaria Tribunale di Catanzaro, anziché quella di Lamezia Terme adito dal ricorrente.

A integrazione del proprio decreto n. 1834 dell'1 marzo 2004 di nominare procuratore e domiciliatario in Lamezia Terme, per l'espletamento degli adempimenti processuali e la partecipazione alle udienze, l'avv. Roberto Cappelli con studio in Lamezia Terme, via Carducci 55.

Di confermare per il resto l'anzidetto decreto.

Catanzaro, lì 11 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2311 dell'11 marzo 2004

**CT n. 1896/1994 – Tribunale di Catanzaro – Opposizione ad ingiunzione n. 868/94 – Comune di Cosenza c/Regione Calabria. Determinazione di sostituzione dell'avv. Franceschina Talarico con l'avv. Domenico Gullo dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con D.D.G. n. 623 del 21/1/2002, l'Avv. Franceschina Talarico, facente parte del ruolo professionale dell'Avvocatura regionale, veniva incaricata di rappresentare e difendere la Regione Calabria nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, instaurato dalla Regione medesima, avverso il D.I. n. 868/94 emesso dal Tribunale di Catanzaro su istanza del Comune di Cosenza, per il pagamento della somma di L. 1.103.273.113, oltre accessori, a titolo di somme corrisposte ad operatori facenti parte delle équipes socio-psico-pedagogiche.

CHE l'Avv. Franceschina Talarico, attualmente si trova in astensione obbligatoria per maternità, per cui appare opportuno provvedere alla sostituzione della predetta con altro avvocato facente parte del ruolo dell'Avvocatura Regionale.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati; di sostituire l'Avv. Franceschina Talarico con l'Avv. Domenico Gullo, facente parte dell'Avvocatura regionale, nel giudizio di cui in premessa, attualmente pendente dinanzi al Tribunale di Catanzaro.

Catanzaro, lì 11 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2430 del 15 marzo 2004

**CT n. 739/2004 – Tribunale di Catanzaro – Sez. Lavoro. Calabrese Francesca c/Regione Calabria. Nomina dell'avv. Antonella Coscarella in aggiunta alla già incaricata avvocatessa Roberta Ventrici dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con D.D.G. n. 6716 del 20/5/2003 l'avv. Roberta Ventrici dell'Avvocatura regionale veniva incaricata di rappresentare e difendere la Regione Calabria nel giudizio proposto da Calabrese Francesca contro la Regione Calabria attualmente pendente dinanzi al Tribunale di Catanzaro – Sez. Lavoro.

CHE attualmente l'avv. Roberta Ventrici si trova in congedo dal lavoro per maternità e che, pertanto, appare necessario nominare in associazione alla prima un altro professionista in servizio presso l'Avvocatura regionale al fine di assicurare nelle more la difesa della Regione Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di nominare nel giudizio in premessa promosso da Calabrese Francesca, in aggiunta alla già incaricata avvocatessa Roberta Ventrici, con facoltà anche disgiunte, l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Di confermare per il resto il succitato decreto di nomina n. 6716 del 20/5/2003.

Catanzaro, lì 15 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2432 del 15 marzo 2004

**CT n. 4306/94 – Tribunale di Catanzaro – Sez. Stralcio. Fallimento Arnò Bruno c/Regione Calabria – Determinazione di sostituire l'avv. Giuseppe Alcaro con l'avv. Domenico Gullo.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE, con Del. G.R. n. 2380/98, mod. con Del G.R. n. 4098/98, si deliberava la riassunzione del giudizio di opposizione a d.i. n. 1593/94, emesso Presidente del Tribunale di Catanzaro, promosso dalla Regione Calabria in virtù di Del. G.R. n. 4859/94, ed interrotto in seguito a dichiarazione di fallimento dell'opposto Arnò Bruno.

RILEVATO CHE l'avv. Giuseppe Alcaro, non è più in servizio presso l'Avvocatura regionale, essendo stato destinato ad altro incarico.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sostituzione dell'avv. Giuseppe Alcaro con l'avv. Domenico Gullo, professionista attualmente in servizio presso l'Avvocatura regionale.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, in sostituzione dell'avv. Giuseppe Alcaro, l'avv. Domenico Gullo dell'Avvocatura regionale, nel giudizio de quo, pendente innanzi al Tribunale di Catanzaro Sezione Stralcio, R.G. n. 2125/94, contro la Curatela del Fallimento di Arnò Bruno.

Catanzaro, lì 15 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2435 del 15 marzo 2004

**881/01 – Tribunale di Cosenza – Atto di pignoramento presso terzi: Bitonti Saverio C/Regione Calabria + altri. Determinazione di proporre opposizione all'esecuzione – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 10/2/04, il sig. Bitonti Saverio procedeva contro la Regione Calabria (e nei confronti di Banca Carime, Tesoriere) a pignoramento presso terzi di somme fino alla concorrenza di € 3.500,000, in forza di atto di precetto notificato in data 26/1/2004 e di sentenza n. 991/03 del Giudice di Pace di Catanzaro.

CONSIDERATO CHE la esecuzione forzata intrapresa dal sig. Bitonti si appalesa illegittima, nulla e/o inefficace in tutto e/o in parte poiché, in data 7/1/2003, dopo che la causa era stata trattenuta in decisione e prima che venisse depositata la sentenza, la Regione provvedeva al pagamento in favore dell'attore della somma di 516,15 e che pertanto si appalesa la necessità di promuovere opposizione all'esecuzione per resistere alle pretese di controparte ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale (Dipartimento Agricoltura).

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 31/2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 87 del 4/2/2003 con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di promuovere opposizione all'esecuzione intrapresa dal sig. Bitonti Saverio davanti al Tribunale di Cosenza-Giudice dell'Esecuzione, contro la Regione Calabria, chiedendone, altresì, la sospensione.

Di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura Regionale, nonché quale procuratore solo domiciliatario e delegato, affinché svolga le attività processuali delegate di volta in volta da detto avvocato l'Avv. Maria Trifilio del foro di Cosenza, con studio in Rende (CS) alla via Adige n. 1, alla quale saranno riconosciuti, come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 marzo 2004

*il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2449 del 15 marzo 2004

**CT n. 3069/03 – «Decreto di nomina del Dirigente dell'Avvocatura regionale n. 14768 del 14/10/2003» Atto di citazione dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. Stralcio – Fragale Palma c/Regione Calabria – Rettifica.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE, con decreto n. 14768 del 14/10/03 veniva conferito incarico all'avv. Dianora de Nobili a costituirsi nel giudizio che pende davanti al Tribunale di Catanzaro – sez. Stralcio, portante il num. 2936/94 e num. 111/2000 g.o.a. promosso dalla sig.ra Fragale Palma nei confronti della Regione Calabria, per chiedere il pagamento del premio produzione per la campagna ovini 1992 a norma del regolamento CEE/84.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE, per mero errore, nella parte dispositiva veniva indicato il nominativo Fragale Adalgida, anziché Fragale Palma.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1 della L.R. n. 31/2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 87 del 4/2/2003 con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di rettificare il decreto n. 14678 del 14/10/2003, nella parte in cui viene erroneamente indicato il nominativo di parte attrice in Fragale Adalgisa, anziché Fragale Palma.

Catanzaro, li 15 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2452 del 15 marzo 2004

**CT n. 4036/2003 – Sentenza del TAR della Calabria – Catanzaro – n. 433 del 2004 emessa nel ricorso n. 3/2004 proposto dall'Impresa Costruzioni Stradali Bagalà Giuseppe contro la Regione Calabria ed altri. Determinazione di proporre appello dinanzi al Consiglio di Stato e nomina del difensore. Conferimento incarico all'avv. Michele Pallottino del foro di Roma.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con sentenza n. 433/2004 il Tar della Calabria – Catanzaro – definitivamente pronunciando sul ricorso n. 3/2004 proposto dall'Impresa Costruzioni Stradali Bagalà Giuseppe contro la Regione Calabria ed altri, ha così provveduto:

— dichiarato la sopravvenuta carenza di interesse del ricorso proposto dalla Impresa Bagalà;

— accolto il ricorso proposto dalla Tecnovie S.r.l. e per l'effetto annullato, per quanto interesse della ricorrente, la gravata lettera di invito della Regione Calabria n. 11009 del 18/12/2003 nonché l'aggiudicazione della gara n. 3076 in favore della ditta Gallo impugnata con motivi aggiunti;

— dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla società SORICAL S.p.A..

RITENUTO CHE le ragioni poste a fondamento della menzionata sentenza n. 433/2004 non appaiono fondate.

CHE, pertanto, appare doveroso proporre appello avverso la succitata decisione al fine di tutelare gli interessi della Regione Calabria.

RITENUTO di dover far ricorso alla nomina di un avvocato appartenente al libero Foro, attesa la non integrale copertura del ruolo professionale dell'Avvocatura regionale, l'ingente carico di lavoro ripartito tra gli avvocati regionali in servizio, nonché in considerazione del fatto che attualmente – ad esclusione della dirigenza – un solo avvocato regionale è abilitato al patrocinio presso le Magistrature Superiori.

CONSIDERATA, altresì, l'urgenza di provvedere in merito attesa l'intervenuta notifica in data 1 marzo 2004 della sentenza in parola e la dimidiazione dei termini di impugnazione disposta, per tale tipologia di controversia, ex art. 4 della legge 205/00.

VISTA la deliberazione n. 481 del 28 febbraio 1998 avente ad oggetto «Criteri, modalità e limitazioni all'utilizzo dell'opera di avvocati esterni per la difesa della Regione».

VISTA la deliberazione n. 835 del 24 settembre 2002 di modifica della citata delibera n. 481 del 28 febbraio 1998.

DATO ATTO che l'incarico professionale che viene conferito sarà regolamentato nei modi e nei termini di cui alla predetta delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835 del 24 settembre 2002.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di proporre appello avverso la sentenza del TAR della Calabria – Catanzaro – n. 433 del 2004 emessa nel ricorso n. 3/2004 proposto dall'Impresa Costruzioni Stradali Bagalà Giuseppe contro la Regione Calabria ed altri.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Michele Pallottino del foro di Roma.

Di affidare al predetto professionista l'incarico nei modi e nei termini di cui alla delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835/02.

Catanzaro, lì 15 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 2974 del 24 marzo 2004

**CT n. 504/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione Lavoro – Ricorso – Mandaglio Nicola + altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/2/2004 con il quale i sigg. Mandaglio Nicola, Mandaglio Domenico, Mandaglio Carmela, Mandaglio Fortunato, Mandaglio Rocco, Mandaglio Francesco, Mandaglio Cosimo, Mandaglio Damiano e Mandaglio Antonia, n.q. di eredi della sig.ra Larocca Maria Giuseppa, rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonio Iemma e Vincenzo Cavallaro, hanno proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del Lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento della sig.ra Larocca Maria Giuseppa.

RITENUTO che la domanda dei ricorrenti appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente Regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del Lavoro, per resistere alle pretese dei sigg. Mandaglio Nicola, Mandaglio Domenico, Mandaglio Carmela, Mandaglio Fortunato, Mandaglio Rocco, Mandaglio Francesco, Mandaglio Cosimo, Mandaglio Damiano e Mandaglio Antonia, n.q. di eredi della sig.ra Larocca Maria Giuseppa;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 24 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3042 del 24 marzo 2004

**CT n. 1066/00 – Ricorso in Cassazione – Regione Calabria c/Autolinee Panajia S.n.c. – Sent. n. 7/01 Giudice di Pace di Caulonia – Determinazione di surroga dell'avv. Aldo Gallo con l'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con proprio precedente decreto n. 8600 del 6/9/01 è stato conferito all'avv. Aldo Gallo, già in servizio presso questa Avvocatura, incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente regionale nel ricorso RG 23673/01 per cassazione della sentenza n. 7/01 del Giudice di Pace di Caulonia c/la ditta Autolinee Panajia S.n.c..

CONSIDERATO che l'avv. Aldo Gallo non presta più servizio presso l'Avvocatura regionale e che a seguito dell'ampliamento dell'organico professionale della stessa e del relativo riassetto organizzativo, la causa in oggetto è stata assegnata, per le valutazioni conseguenziali, all'avv. Benito Spanti della Sezione di Reggio Calabria.

RITENUTO pertanto di dover proseguire nel giudizio de quo, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, surrogando il predetto avv. Gallo e conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di ratificare l'attività defensionale svolta dall'avv. Aldo Gallo nel giudizio sopra emarginato;

2) di autorizzare la prosecuzione nel giudizio R.G. n. 23673/01, surrogando, a tal fine, il predetto avvocato Aldo Gallo con l'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – sezione di Reggio Calabria, conferendogli formale incarico di rappresen-



tanza e difesa dell'Ente regionale ed eleggendo domicilio in Roma presso lo studio dell'avv. Daniela Maurelli, Lungotevere Mellini, 10;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 24 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3062 del 24 marzo 2004

**CT n. 1067/00 – Ricorso in Cassazione – Regione Calabria c/Greco & Scuteri S.n.c. – Sent. n. 6/01 Giudice di Pace di Caulonia – Determinazione di surroga dell'avv. Aldo Gallo con l'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con proprio precedente decreto n. 8601 del 6/9/01 è stato conferito all'avv. Aldo Gallo, già in servizio presso questa Avvocatura, incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente regionale nel ricorso R.G. 23674/01 per cassazione della sentenza n. 6/01 del Giudice di Pace di Caulonia c/la ditta Greco & Scuteri.

CONSIDERATO che l'avv. Aldo Gallo non presta più servizio presso l'Avvocatura regionale e che a seguito dell'ampliamento dell'organico professionale della stessa e del relativo riassetto organizzativo, la causa in oggetto è stata assegnata, per le valutazioni consequenziali, all'avv. Benito Spanti della Sezione di Reggio Calabria.

RITENUTO pertanto di dover proseguire nel giudizio de quo, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, surrogando il predetto avv. Gallo e conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di ratificare l'attività defensionale svolta dall'avv. Aldo Gallo nel giudizio sopra emarginato;

2) di autorizzare la prosecuzione nel giudizio R.G. n. 23674/01, surrogando, a tal fine, il predetto avvocato Aldo Gallo con l'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – sezione di Reggio Calabria, conferendogli formale incarico di rappresen-

tanza e difesa dell'Ente regionale ed eleggendo domicilio in Roma presso lo studio dell'avv. Daniela Maurelli, Lungotevere Mellini, 10;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 24 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3124 del 25 marzo 2004

**CT n. 727/2004 – Ricorso dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Guzzo Giovanni c/Regione Calabria (Dip. Agricoltura e Foreste) – Determinazione di Costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione notificato in data 12/3/2004, il sig. Guzzo Giovanni, rappresentato e difeso dall'Avv. Luciana Vetrò, conveniva in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore, la Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante, per sentirla condannare al pagamento della somma di € 300,00 oltre interessi e rivalutazione dalla data della domanda amministrativa all'effettivo pagamento, nonché al pagamento di tutte le spese e competenze della presente causa, con distrazione a titolo di risarcimento dei danni subiti a n. 1 vitello di sua proprietà a causa di un attacco di canidi.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

CHE l'udienza di prima comparizione è fissata per il giorno 21/4/2004.

EVIDENZIATO quindi l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7 co. 1 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore, per resistere alle pretese del sig. Guzzo Giovanni contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'Avv. Maria Trifilio, con studio in Rende (CS) alla Via Adige n. 1, alla quale saranno riconosciuti, come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore, per resistere alle pretese del Sig. Francesco Basile contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura Regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'Avv. Maria Trifilio, con studio in Rende (CS) alla via Adige n. 1, alla quale saranno riconosciuti, come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3126 del 25 marzo 2004

**CT n. 729/2004 – Ricorso dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Francesco Basile c/Regione Calabria (Dip. Agricoltura e Foreste) – Determinazione di Costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione notificato in data 12/3/2004, il Sig. Francesco Basile, rappresentato e difeso dall'Avv. Rosa Maria Romano, conveniva in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore, la Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante, per sentirla condannare al pagamento della somma di € 671,39 oltre interessi e rivalutazione dalla data della domanda amministrativa all'effettivo pagamento, nonché al pagamento di tutte le spese e competenze della presente causa, con distrazione a titolo di risarcimento dei danni subiti a n. 1 vitello di sua proprietà a causa di un attacco di lupi.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

CHE l'udienza di prima comparizione è fissata per il giorno 29/4/2004.

EVIDENZIATO quindi l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7 co. 1 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETO n. 3128 del 25 marzo 2004

**CT n. 2772/1995 – Rilascio di immobile – Regione Calabria c/Curatela fallimento Officina ortopedica Mendicino Antonio – Determinazione di proposizione di azione di rilascio di immobile (Dipartimento Bilancio) – Conferimento incarico all'Avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale e all'Avv. Maria Trifilio del Foro di Cosenza.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con sentenza n. 1890/2001, il Tribunale di Cosenza, in accoglimento della domanda proposta dalla Regione Calabria, ha dichiarato risolto il contratto di locazione per inadempimento del conduttore e ha ordinato alla Curatela del Fallimento dell'Officina Ortopedica di Mendicino Antonio il rilascio dell'immobile ubicato in Cosenza alla Piazza della Vittoria n. 7.

CHE la sentenza di cui sopra è stata appellata ma con sentenza n. 241/2003 la Corte d'Appello di Catanzaro, in accoglimento delle eccezioni sollevate dall'Amministrazione Regionale, ha dichiarato inammissibile l'appello stesso, con conferma della sentenza di 1° grado.

CHE, pertanto, la Regione Calabria ha titolo nei confronti della Curatela Fallimento Officina Ortopedica, in forza della suindicata sentenza n. 1890/2001, per attivare la procedura esecutiva di rilascio di immobile.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione (Bilancio) di proporre l'azione esecutiva di rilascio di immobile, per i motivi sopra richiamati.

VISTO l'art. 10 della L. R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7 co. 1 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, la proposizione da parte della Regione Calabria di avviare la procedura esecutiva di rilascio dell'immobile specificato in premessa.

Di nominare congiuntamente e disgiuntamente procuratori e difensori della Regione Calabria, l'Avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché l'Avv. Maria Trifilio del Foro di Cosenza, con studio in Rende (CS) alla via Adige 1, con elezione di domicilio presso lo studio di quest'ultima.

Catanzaro, li 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3132 del 25 marzo 2004

**CT n. 3463/03 – Tribunale di Crotona, Sezione Lavoro – Pesce Pasquale c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Personale) – Conferimento incarico all'Avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, con delega e domiciliatura esterna.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso, notificato il 6 novembre 2003, il sig. Pesce Pasquale, rappresentato difeso dall'Avv. Domenico Pitingolo, conveniva la Regione Calabria innanzi al Tribunale di Crotona, in funzione di Giudice del Lavoro, al fine di

1) ottenere l'inquadramento nel livello superiore (VI liv.) rispetto a quello di appartenenza (V liv.), nel rispetto del vigente contratto di categoria, a far data dall'1/3/1994;

2) per l'effetto, ottenere la condanna della Regione Calabria al pagamento della somma di € 13.658,58;

3) con vittoria di spese e competenze.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7 co. 1 della L.R. 2 agosto 2002, n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio in premessa, proposto davanti al Tribunale di Crotona, Sezione Lavoro, per resistere alle pretese del sig. Pesce Pasquale contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Massimiliano Manna, dell'Avvocatura regionale nonché, quale suo delegato e procuratore domiciliatario, l'Avv. Natale De Meco, con studio in Crotona alla via Torino n. 63.

Catanzaro, li 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3135 del 25 marzo 2004

**CT n. 1058/00 – Tribunale di Catanzaro, sezione civile – Sentenza del Giudice di Pace di Catanzaro – Drammis Giuseppe c/Regione Calabria. Determinazione di proporre appello e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione notificato in data 15/10/2001, il sig. Drammis Giuseppe, rappresentato e difeso dall'Avv. Alfonso Brunetti, ha convenuto in giudizio la Regione Calabria per sentirla condannare al pagamento in suo favore della somma di L. 3.000.000, a titolo di risarcimento danni causati da cani randagi, oltre interessi dalla data dell'evento al soddisfo, nonché al pagamento di spese e competenze del giudizio.

CHE con sentenza n. 1673/03 emessa il 20/10/2003, pubblicata in data 4/11/2003 e notificata in data 26/2/2004, il Giudice di Pace di Catanzaro accoglieva la domanda e, per l'effetto, condannava la Regione Calabria, in persona del legale rappresentante p.t., al risarcimento dei danni subiti da parte attrice nella misura di L. 1.550,00, oltre interessi legali dalla domanda al saldo; nonché al pagamento delle spese processuali che liquidava in € 783,00.

CONSIDERATO che le motivazioni addotte nella succitata sentenza non appaiono convincenti e che pertanto si appalesa la necessità di impugnare la sentenza del predetto Giudice di pace, per resistere alle pretese dell'appellato, ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7 co. 1 della L.R. 2 agosto 2002, n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di proporre appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Catanzaro, meglio descritta in premessa, nella causa promossa da Drammis Giuseppe contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura Regionale.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3147 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giovanna Altília – relative al giudizio promosso da Credito Emiliano S.p.A. c/Regione Calabria. Tribunale di Catanzaro.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Regione Calabria ha deciso di resistere dinanzi al Tribunale di Catanzaro promosso contro la stessa da Credito Emiliano S.p.A., con delibera n. 2601 del 27/5/1997.

PREMESSO che con la medesima deliberazione è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Giovanna Altília con studio in Catanzaro via Crispi,106.

CHE l'avvocato Altília ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il parere espresso in data 7/8/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 4.104,04 comprensiva di IVA e C.P.A. e decurtata della somma di € 774,69 quale acconto già corrisposto.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Giovanna Altília, nata a Catanzaro il 22/11/1963 C.F. LTLGNN63562C352W, la complessiva somma

di € 4.104,04 di cui: € 2.889,50 per onorari, € 366,42 per 10% per rimborso spese generali, € 118,79 per spese, € 664,21 per IVA e € 65,12 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3150 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Egidio Leone Artibani relative al giudizio promosso dal comune di Girifalco c/Regione Calabria. Tribunale di Catanzaro.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Catanzaro promosso contro la stessa dal comune di Girifalco, con decreto n. 1217 del 27/11/2000.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Egidio Leone Artibani con studio Lamezia Terme, via Francesco Ferraino, 2.

CHE l'avvocato Artibani ha inviato per la liquidazione le parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il parere espresso in data 15/9/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 4.339,77 comprensiva di IVA e C.P.A..

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge regionale n. 8 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Egidio Leone Artibani nato a Motta Santa Lucia il 12/9/1968, C.F. RTBGLN68P12F780J, la com-



plessiva somma di € 4.339,77 di cui: € 2.962,90 per onorari, € 296,29 per 10% per rimborso spese generali, € 350,53 per spese, € 664,87 per IVA ed € 65,18 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3154 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giancarlo Bevilacqua relative al giudizio promosso da Zicarelli Aquilina + altri c/Regione Calabria. Integrazione – Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, promosso contro la stessa da Zicarelli Aquilina + altri, con decreto n. 154 del 22/2/2000.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Giancarlo Bevilacqua con studio in Lamezia Terme, Corso G. Nicotera, 158.

CHE l'avvocato Bevilacqua per il giudizio di cui sopra, ha già ricevuto la liquidazione delle competenze professionali per un importo di € 5.302,61 come da parere espresso da questa Avvocatura.

CHE il professionista in questione successivamente ha presentato lettera con la quale chiede la differenza degli onorari.

CONSIDERATO che il riconoscimento della richiesta in questione è stata sottoposta alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C.» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il successivo parere espresso in data 27/11/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della differenza degli onorari di € 2.302,34 comprensiva di IVA e CPA.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività, amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli art. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

Liquidare all'avvocato Giancarlo Bevilacqua nato a Lamezia Terme il 25/7/1955, C.F. BVLGCR55L25F888L, la somma complessiva di € 2.302,34 di cui: € 1.710,00 per onorari, € 171,00 per 10% spese generali, € 383,72 per IVA e € 37,62 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3156 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Beatrice Biamonte relative al giudizio promosso da Comunità Montana Alto Jonio c/Regione Calabria. TAR di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro promosso contro la stessa da Comunità Montana Alto Jonio, con decreto n. 784 del 22/2/2001.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Beatrice Biamonte con Studio in Catanzaro via Piana Timpone, 32.

CHE l'avvocato Biamonte ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTI il predetto parere espresso in data 26/2/2004.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 9.278,88 comprensiva di IVA e C.P.A..

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Beatrice Biamonte nata a Catanzaro il 5/9/1968 C.F. BMNBRC68P45C352B, la complessiva somma di € 9.278,88 di cui: € 6.891,61 per competenze, € 689,17 per 10% per rimborso spese generali, € 1.546,48 per IVA ed € 151,62 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004 giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3161 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Luigi Gullo, relative al giudizio promosso da Soc. Generale Vini S.a.s. di Pierluigi Aceti e C. C/Regione Calabria. TAR di Catanzaro.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro, promosso contro la stessa da Soc. Generale Vini s.a.s. di Pierluigi Aceti e C., con decreto n. 118 del 18/1/2001.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Luigi Gullo con studio in Cosenza, via F.lli Cervi, 2.

CHE l'avvocato Gullo ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il predetto parere espresso in data 4/8/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 14.139,18 comprensiva di IVA e C.P.A.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge regionale n. 8 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Luigi Gullo nato Roma, il 5/7/1973, C.F. GLLGU73L05H501D, la complessiva somma di € 14.139,18 di cui: € 10.432,43 per onorari, € 1.043,24 per 10% per rimborso spese generali, € 92,96 per spese, € 2.341,04 per IVA e € 229,51 per C.P.A.

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3162 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Emma Lombardi, relative al giudizio promosso da RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. c/Regione Calabria. Tribunale di Roma.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Regione Calabria ha deciso resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, promosso contro la stessa da Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A., con decreto n. 527 del 28/12/1999.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Emma Lombardi con studio in Roma – via Francesco Costantino Marrocchi, 44.

CHE l'avvocato Emma Lombardi ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il parere espresso in data 11/6/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 5.307,32 comprensiva di IVA e C.P.A..

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Emma Lombardi nata a Palermo il 25/10/1960, C.F. LMBMME60R65G273N, la complessiva somma di € 5.307,32 di cui: € 3.738,58 per onorari, € 373,86 per 10% per rimborso spese generali, € 273,69 per spese, € 838,94 per IVA e € 82,25 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3163 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Vincenzo Marsico, relative ai giudizi promossi da Regione Calabria c/Trovato Saverio e Mangone Pasquale. Tribunale di Crotona Sez. di Strongoli e Tribunale di Rossano.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di procedere al recupero di somme indebitamente percepite dai Sigg.ri Trovato Saverio e Mangone Pasquale dinanzi al Tribunale di Crotona Sez. di Strangoli e Tribunale di Rossano, con delibera G.R. n. 2408 del 10/4/1995.

PREMESSO che con la medesima delibera è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Vincenzo Marsico con studio in Miglierina, Via Pitagora, 32.

CHE l'avvocato Marsico ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTI il predetto parere espresso in n data 19/1/2004.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 5.862,35 comprensiva di IVA e C.P.A. e decurtata della somma di € 1.549,38 quale acconto già corrisposto.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Vincenzo Marsico nato a Catanzaro il 20/11/1965, C.F. MRSVCN65S20C352K, la complessiva somma di € 5.862,35 di cui: € 3.530,05 per onorari, € 480,95 per diritti, € 556,05 per 10% per rimborso spese generali, € 272,28 per spese, € 931,68 per IVA ed € 91,35 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004 giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3166 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Pierluigi Martire, relative al giudizio Regione Calabria c/Catanzaro Diana. Tribunale di Cosenza.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Regione Calabria ha deciso di procedere al recupero del contributo indebitamente percepito da Catanzaro Diana, con delibera n. 6870 dell'1/12/1998.

PREMESSO che con la medesima delibera è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Pierluigi Martire con studio in Cosenza, via Medaglie d'oro, 60.

CHE l'avvocato Pierluigi Martire ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il predetto parere espresso in data 16/10/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 4.240,44 comprensivo di IVA e CPA.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Pierluigi Martire, nato a Cerisano (CS) il 12/1/1958, C.F. MRTPLG58A12C515B, la complessiva somma di € 4.240,44 di cui: 2.226,36 per onorari, € 923,10 per diritti, € 314,95 per 10% per rimborso spese generali, € 706,74 per IVA e € 69,29 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno generale n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Carlo Mazzù nato a Rizziconi il 29/7/1948, C.F. MZZCRL48L29H359P, la complessiva somma di € 14.948,75 di cui: € 11.084,19 per onorari, € 1.108,42 per 10% per rimborso spese generali, € 25,00 per spese, € 2.487,29 per IVA e € 243,85 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3167 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Carlo Mazzù, relative al giudizio promosso da Morabito Pietro c/Regione Calabria – Tribunale di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Regione Calabria ha deciso di resistere dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria, promosso contro la stessa da Morabito Pietro con delibera n. 6787 del 30/9/196.

PREMESSO che con la medesima deliberazione è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Mazzù Carlo con studio in Messina in via Ducezio, 12.

CHE l'avvocato Mazzù ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il parere espresso in data 6/11/02.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 14.948,75 comprensiva di IVA e C.P.A..

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

DECRETO n. 3178 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Angelo Polacco, relative al giudizio promosso da Battigaglia Antonio c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Catanzaro promosso contro la stessa da Battigaglia Antonio con deliberazione n. 5358 del 21/11/1997.

PREMESSO che con la medesima deliberazione è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Angelo Polacco con studio in Catanzaro alla via Aciri, 30.

CHE l'avvocato Angelo Polacco ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il predetto parere espresso in data 24/7/03.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 9.645,88 comprensiva di IVA e C.P.A.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge regionale n. 8 del 4/2/2002;



## DECRETA

Liquidare all'avvocato Angelo Polacco nato a Catanzaro il 7/4/1949, C.F. PLCNNG49D07C352P, la complessiva somma di € 9.645,88 di cui: € 5.757,49 per onorari, € 1.125,94 per diritti, € 765,82 per 10% per rimborso spese generali, € 283,19 per spese, € 1.560,45 per IVA e € 152,99 per C.P.A., giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3187 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Fabio Rizzuti, relative ai giudizi promossi da Portato Raffaele ed altri c/Regione Calabria – Giudice di Pace di Santa Severina, Savelli, Petilia Policastro e Tribunale di Crotona Sez. di Strongoli.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nei giudizi dinanzi al Giudice di Pace di Santa Severina, Savelli, Petilia Policastro e Tribunale di Crotona Sez. di Strangoli, promossi contro la stessa da

Portaro Raffaele decreto n. 13976 del 31/10/2002

Loria Antonio e Talerico Vincenzo (2) decreto n. 13978 del 31/3/2002

Pugliese Francesco, Loria Rocco, Rao Agostino Ivano, Levato Giuseppe, De Marco Giuseppe, Guida Francesco, Nigro Giovanni, Martino Pasquale, Levato Luigi decreto n. 9074 del 17/7/02

Candeloro Antonio, decreto n. 13503 del 23/10/02

Tridico Giovanni decreto n. 13500 del 23/10/02

Basile Giuseppe decreto n. 13504 del 23/10/02.

Candeloro Antonio decreto n. 9073 del 17/7/02

Basile Francesco decreto n. 13505 del 23/10/02

Loria Franco decreto n. 13502 del 23/10/02

Piccolo Giuseppe decreto n. 4852 del 16/4/03

Lopez Tommaso + 1 decreto n. 9955 17/10/01

Drammis Giuseppe decreto n. 1228 del 6/2/02

Loria Pasqualino decreto n. 3743 del 27/4/01

Oliverio Francesco decreto n. 9808 del 10/10/01

Oliverio Domenico decreto n. 13393 del 7/12/01

Drammis Giuseppe decreto n. 80 dell'11/1/02

Lucente Rosario decreto n. 5939 del 7/5/03

Capelluto Salvatore (2) decreto n. 8125 dell'1/7/02

Marrazzo Pasquale decreto n. 6605 del 16/5/03

Simone Luciano decreto n. 9073 del 17/2/02

Marrazzo Pietro (2) decreto n. 5939 del 7/5/03.

PREMESSO che con i medesimi decreti è stato nominato procuratore domiciliatario della Regione l'avvocato Fabio Rizzuti con studio in Mesoraca (KR), Via Campizzi, 42.

CHE l'avvocato Fabio Rizzuti ha inviato per la liquidazione le parcelle delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria – all.1).

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98 – all. 2).

VISTI i predetti pareri.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 10.471,46 comprensiva di IVA e C.P.A..

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 5 del 4/2/2002;

## DECRETA

Liquidare all'avvocato Fabio Rizzuti nato a Catanzaro il 24/1/1972, C.F. RZZFBA72A26C352H, la complessiva somma di € 10.471,46 di cui: € 7.775,15 per diritti, € 777,52 per 10% per rimborso spese generali, € 3,00 per spese, € 1.744,74 per IVA ed € 171,05 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004 giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3188 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giovanni Tortorici, relative al giudizio promosso da COMERINT S.p.A. c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro, promosso contro la stessa da Comerint S.p.A., con decreto n. 744 del 27/7/2000.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Giovanni Tortorici con studio in Cosenza, via Brenta, 41.

CHE l'avvocato Giovanni Tortorici ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore Legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il predetto parere espresso in data 12/1/2004.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 6.271,44 comprensiva di IVA e C.P.A.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

Liquidare all'Avvocato Giovanni Tortorici nato a Spadafora (ME) il 19/5/1938, C.F. TRTGNN38E19I881J, la complessiva somma di € 6.271,44 di cui: € 3.606,96 per onorario, € 981,99 per diritti, € 458,90 per 10% rimborso spese generali, € 92,97 per spese, € 1.029,76 per IVA, € 100,96 per C.P.A.

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3189 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Enrico Vaccari, relative al giudizio promosso da Del Giudice Maria c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro promosso contro la stessa da: Del Giudice Maria, con decreto n. 365 del 6/4/2000.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Enrico Vaccari con studio in Cetraro, Piazza San Benedetto, 3.

CHE l'avvocato Vaccari ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento della richiesta in questione è stata sottoposta alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C.» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il predetto parere espresso in data 24/7/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 11.019,11 comprensiva di IVA e CPA.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

Liquidare all'avvocato Enrico Vaccari nata a Cetraro il 28/5/1964 C.F. VCCNRC64E28C588B, la complessiva somma di € 11.019,11 di cui: € 6.197,48 per onorari, € 1.848,56 per diritti, € 804,60 per 10% per rimborso spese generali, € 185,93 per spese, € 1.805,53 per IVA e € 177,01 per CPA.

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3190 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Francesco Veraldi, relative al giudizio promosso da Naccari Giovanni c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi Tribunale di Catanzaro promosso contro la stessa da Naccari Giovanni, con delibera n. 1456 del 1997.

PREMESSO che con la medesima delibera è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Francesco Veraldi con studio in Catanzaro, via Raffaele Piccolo, 6.

CHE l'avvocato Veraldi ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il predetto parere espresso in data 28/7/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 2.060,19 comprensiva di IVA e C.P.A..

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

Liquidare all'avvocato Francesco Veraldi nato Catanzaro il 14/7/1967 C.F. VRLFNC67L14C352J, la complessiva somma di € 2.060,19 di cui: € 800,00 per onorari, € 684,10 per diritti, € 148,41 per 10% per rimborso spese generali, € 61,98 per spese, € 333,04 per IVA e € 32,66 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto Impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3191 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Paola Salvatore, relative al giudizio promosso da Matragrano S.r.l. c/Regione Calabria – Integrazione – T.A.R. di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che per il giudizio Matragrano S.r.l. c/Regione Calabria è stata liquidata con decreto n. 6788 del 12/7/2001 la somma di L. 2.426.340 e successivamente con decreto di integrazione n. 6995 del 10/6/2002 è stata liquidata un'ulteriore somma di € 3.631,21 in favore dell'Avv. Paola Salvatore per l'attività professionale resa in favore della Regione.

PREMESSO che l'Avvocato Paola Salvatore ha chiesto un nuovo riesame della suddetta liquidazione.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il successivo parere espresso in data 3/2/2004 con la quale viene riconosciuta l'ulteriore somma di € 4.466,99.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la somma di € 5.467,60 comprensiva di IVA e CPA ad integrazione.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

Liquidare all'avvocato Paola Salvatore nata a Catanzaro il 13/8/1965 ed ivi residente in via V. Pugliese, 22, C.F. SLVPLA65M53C352R, la complessiva somma di € 5.467,60 di cui: € 4.060,90 per onorari, € 406,09 per 10% rimborso spese generali, € 911,27 per IVA e € 89,34 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3193 del 25 marzo 2004

**Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avvocato Giuseppe Malena, relative al giudizio promosso da Campisano Antonio c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi Tribunale di Catanzaro promosso contro la stessa da Campisano Antonio, con decreto n. 4899 del 28/5/2001.

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Giuseppe Malena con studio in Crotona, via Regina Margherita, 5 (Piazza Pitagora).

CHE l'avvocato Malena ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria.

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett.«C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98.

VISTO il predetto parere espresso in data 22/8/2003.

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 1.442,83 comprensiva di IVA e C.P.A.

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente.

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge regionale n. 8 del 4/2/2002;

DECRETA

Liquidare all'avvocato Giuseppe Malena nato a Cirò Marina il 4/10/1936 C.F. MLNGPP36R04C726J, la complessiva somma di € 1.442,83 di cui: € 637,83 per onorari, € 433,79 per diritti, € 107,16 per 10% per rimborso spese generali, € 240,47 per IVA e € 23,58 per C.P.A..

Che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004.

Invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3202 del 25 marzo 2004

**CT n. 635/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Atto di citazione – Sapone Antonino ed altri c/ASL n. 11 di Reggio Calabria, Ministero della Salute e Regione Calabria. (Dipartimento Formazione Sanità). Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto di citazione pervenuto all'Avvocatura regionale in data 3/3/2004 con il quale i sigg.ri Sapone Antonino, Furfari Anna Maria in proprio e n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore, nonché i sigg. Sapone Pasquale e Sapone Rosanna Immacolata, n.q. di germani del minore, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Giulio Quero, hanno citato l'ASL n. 11 di Reggio Calabria, il Ministero della Salute e la Regione Calabria a comparire davanti al Giudice del Tribunale di Reggio Calabria, all'udienza del 17/5/2004, al fine di ottenere la dichiarazione «di responsabilità solidale, tra le parti convenute, dell'evento dannoso lamentato», conseguentemente la condanna, in solido, al risarcimento dei genitori per la complessiva somma di € 1.830.000,00 ed ancora al risarcimento dei ricorrenti, n.q. per la complessiva somma di € 900.000,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria dall'evento al soddisfo.

RILEVATO che è necessario eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza della domanda.

RITENUTO pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avvocato Lucio Romualdo dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Giudice del Tribunale di Reggio Calabria, per resistere alla pretesa azionata dai sigg.ri Sapone Antonino, Furfari Anna Maria in proprio e n.q. di genitori esercenti la potestà sul minore, nonché i sigg. Sapone Pasquale e Sapone Rosanna Immacolata, n.q. di germani del minore;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;



3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3203 del 25 marzo 2004

**CT n. 585/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Sansotta Elvio + 1 c/ASL n. 9 di Locri e nei confronti della Regione Calabria. (Dipartimento Sanità). Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura Regionale in data 27/2/2004 con il quale il Dott. Elvio Sansotta e il dott. Giovambattista Gallo, rappresentati e difesi dall'avv. Angelica Commisso e dal dott. Antonio Mittica, hanno proposto ricorso al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, contro l'ASL n. 9 di Locri e nei confronti della Regione Calabria, per l'annullamento – previa sospensione

della delibera della Giunta regionale n. 1061 del 29/12/2003, con la quale è stata autorizzata l'ASL n. 9 di Locri a procedere a nuove assunzioni;

della delibera n. 384 del 20/5/2003 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'AS ad indire il concorso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura complessa di radiologia;

dell'avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di 2° livello di radiologia;

delle deliberazioni del C.S. dell'A.S. n. 9 di Locri n. 1045/CS del 24/12/2003, n. 878/CS del 7/11/2003, n. 608/CS del 14/7/2003;

del piano triennale delle assunzioni adottato dall'AS con atto n. 251 del 19/3/2003; di ogni altro atto preordinato o conseguenziale.

RILEVATO che emerge l'opportunità di costituirsi in giudizio per «eccepire improponibilità, inammissibilità e infondatezza del ricorso» il difetto di legittimazione passiva della Regione Calabria.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avvocato Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al TAR per Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al ricorso promosso dai Dott.ri Elvio Sansotta e Giovambattista Gallo;

2) di nominare a tal fine procuratori e difensori della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3204 del 25 marzo 2004

**CT n. 688/04 – Tribunale Civile di Catanzaro – D.I. n. 40/04 – Mario Perri c/Regione Calabria. Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto ingiuntivo n. 40/04 pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 8/3/2004 con il quale, su ricorso proposto dall'avv. Mari Perri che agisce in nome proprio, il Giudice del Tribunale di Catanzaro, ha ingiunto alla Regione Calabria di pagare a favore del predetto ricorrente la somma di € 6.195,77 a titolo di compenso per l'attività svolta a seguito di incarico professionale nel procedimento proposto dal sig. Barletta Giovanni Maria contro la Regione Calabria – oltre agli interessi dalla domanda al soddisfo, nonché le spese del procedimento liquidate in complessive € 484,09.

RILEVATO che emerge l'opportunità di proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo concesso.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale opposizione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di proporre formale opposizione avverso il suindicato decreto ingiuntivo n. 40/04 emesso dal Giudice del Tribunale di Catanzaro, in favore dell'avv. Mario Perri;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, con elezione di domicilio presso l'Avvocatura regionale di Catanzaro, al viale De Filippis, n. 280;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3205 del 25 marzo 2004

**CT n. 689/04 – Tribunale Civile di Catanzaro – D.I. n. 39/04 – Mario Perri c/Regione Calabria. Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto ingiuntivo n. 39/04 pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 8/3/2004 con il quale, su ricorso proposto dall'avv. Mario Perri che agisce in nome proprio, il Giudice del Tribunale di Catanzaro, ha ingiunto alla Regione Calabria di pagare a favore del predetto ricorrente la somma di € 6.195,77 a titolo di compenso per l'attività svolta a seguito di incarico professionale – nel procedimento proposto dalla sig.ra Cotroneo Consolata contro la Regione Calabria – oltre agli interessi dalla domanda al soddisfo, nonché le spese del procedimento liquidate in complessive € 484,09.

RILEVATO che emerge l'opportunità di proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo concesso.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale opposizione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di proporre formale opposizione avverso il suindicato decreto ingiuntivo n. 39/04 emesso dal Giudice del Tribunale di Catanzaro, in favore dell'avv. Mario Perri;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, con elezione di domicilio presso l'Avvocatura regionale di Catanzaro, al viale De Filippis, n. 280;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3206 del 25 marzo 2004

**CT n. 523/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione Lavoro – Ricorso – Palmieri Antonio c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 24/2/2004 con il quale il sig. Palmieri Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Sebastiano Pipicella, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del Lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento.

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente Regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTO l'art. 7 comma 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del Lavoro, per resistere alle pretese del sig. Palmieri Antonio;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3207 del 25 marzo 2004

**CT n. 3518/03 – Tribunale Civile di Vibo Valentia – Sezione Lavoro – Ricorso – Pungitore Celestina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 12/11/2003 con il quale la sig.ra Pungitore Celestina, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giuseppe Arcuri e Guido Preta, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Vibo Valentia, in funzione di Giudice del Lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria inabilità con diritto all'indennità di accompagnamento.

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente Regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione decentrata di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Vibo Valentia, in funzione di Giudice del Lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Pungitore Celestina;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione decentrata di Reggio Calabria, con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Olga Durante in Vibo Valentia, alla via Marzano, 11;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3208 del 25 marzo 2004

**CT n. 3412/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione Lavoro – Ricorso – Luppino Franco c/Ministero della Salute e Regione Calabria. (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 31/10/2003 con il quale il sig. Luppino Franco, rappresentato e difeso dall'avv. Gaetano Cambrea, ha proposto ricorso al Tribunale Civile di Palmi – Sezione Lavoro, contro il Ministero della Salute e la Regione Calabria, al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennizzo per aver contratto il virus dell'epatite «C» a seguito di trasfusione avvenuta presso l'ospedale San Carlo Borromeo di Milano.

RILEVATO che è necessario costituirsi in giudizio per rilevare il difetto di legittimazione passiva della Regione e, comunque, l'infondatezza in fatto e diritto, delle pretese di controparte.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo direttore;

## DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi – Sezione Lavoro, per resistere al ricorso del sig. Luppino Franco;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafoti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, li 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3209 del 25 marzo 2004

**CT n. 1791/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione Lavoro – Ricorso – Carlino Maria Teresa c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 19/5/2003 con il quale la sig.ra Carlino Maria Teresa, rappresentata e difesa dall'avv. Gabriella Lupis, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del Lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento.

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente Regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003 con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del Lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Carlino Maria Teresa;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, li 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3210 del 25 marzo 2004

**CT n. 554/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione Lavoro – Ricorso – Ienco Lorenzo c/Regione Calabria (Dipartimento Org. e Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 26/2/2004 con il quale il sig. Ienco Lorenzo, rappresentato e difeso dagli avv.ti Vincenzo Romeo e Sergio Florio, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri, contro la Regione Calabria, al fine di ottenere la reggenza del C.F.P. di Roccella Jonica, nonché il conferimento delle funzioni ed compiti di funzionario responsabile dell'ufficio medesimo, previa disapplicazione dei provvedimenti riguardanti la dott.ssa Papandrea.

RILEVATO che emerge l'opportunità di costituirsi in giudizio in quanto i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono, prima facie, infondati.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avvocato Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;



## DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri, per resistere al ricorso promosso dal sig. Ienco Lorenzo;

2) di nominare a tal fine procuratori e difensori della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3211 del 25 marzo 2004

**CT n. 576/04 – Tribunale Civile di Locri – Ricorso – Sig.ra Musolino Laura c/Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 27/2/2004 con il quale la sig.ra Musolino Laura rappresentata e difesa dall'avv. Patrizia Pelle ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile.

RITENUTO che la domanda dei ricorrenti appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente Regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri Sezione Lavoro – per resistere alle pretese della sig.ra Musolino Laura;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3212 del 25 marzo 2004

**CT n. 575/04 – Tribunale Civile di Locri – Ricorso – Sigg.ri Lucà Giuseppe e Lucà Ivana n.q. di eredi legittimi del defunto Lucà Giancarlo c/INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 27/2/2004 con il quale i sigg.ri Lucà Giuseppe e Lucà Ivana, n.q. di eredi legittimi del defunto Lucà Giancarlo, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Costa ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento.

RITENUTO che la domanda dei ricorrenti appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente Regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – per resistere alle pretese dei sigg.ri Lucà Giuseppe e Lucà Ivana, n.q. di eredi legittimi del defunto Lucà Giancarlo;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3213 del 25 marzo 2004

**CT n. 591/04 – Tribunale di Vibo Valentia – Ricorso – Sig.ra Iannello Maria Assunta c/INPS Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 1/3/2004 con il quale la sig. ra Iannello Maria Assunta rappresentata e difesa dall'avv. Pasquale Contartese ha proposto ricorso al Tribunale di Vibo Valentia – Sezione lavoro – contro INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento.

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente Regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura Regionale – con elezione di domicilio presso lo studio dell'Avv. Olga Durante – Vibo Valentia, via Marzano n. 11.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

#### DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Vibo Valentia – Sezione lavoro – per resistere alle pretese della sig.ra Iannello Maria Assunta;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Olga Durante – Vibo Valentia, via Marzano n. 11;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3214 del 25 marzo 2004

**CT n. 5889/96 – Tribunale di Reggio Calabria – Sentenza 366/04 – Barillà Angelo c/Regione Calabria – Determinazione di proposizione di ricorso in appello nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con sentenza n. 366/04 del 20/2/2004 il Tribunale di Reggio Calabria, pronunciandosi nella controversia iscritta al n. 1619/95 R.G.A.C. tra Barillà Angelo c/Regione Calabria, ha accolto la domanda dell'attore condannando la Regione Calabria al pagamento della somma di € 72.501,66, oltre rivalutazione ed interessi legali su detta somma, annualmente rivalutata dal 20/9/03 sino al soddisfo e comprensive delle spese di giudizio.

CONSIDERATO che emerge l'opportunità di «appellare la presente Sentenza perché si appalesa infondata in fatto e diritto».

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale proposizione di ricorso in appello onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

#### DECRETA

1) di proporre ricorso in appello avverso la Sentenza n. 366/04 del Tribunale di Reggio Calabria;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3215 del 25 marzo 2004

**CT n. 559/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Atto di citazione di terzo in giudizio ex art. 269 C.p.c. – York Neige S.a.s. contro il comune di Santo Stefano in Aspromonte e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 26/2/2004 con il quale la York Neige S.a.s., nella persona del suo legale rappresentante, rappresentata e difesa, in via disgiuntiva tra loro dagli avvocati Emilio Sani, Silvia Lazzaretti e Maria Daniela Grillo, ha citato, ex art. 269 cpc, nel giudizio contro il Comune di S. Stefano in Aspromonte, la Regione Calabria, al fine di ottenere la conferma del decreto ingiuntivo opposto e la condanna delle due amministrazioni, in via solidale o alternativa, al pagamento della somma di € 1.044.718,13 o altra somma maggiore o minore ritenuta di giustizia, oltre IVA, interessi e spese di procedura.

RITENUTO che emerge l'opportunità di: «costituirsì in giudizio perché la domanda proposta nei confronti della Regione Calabria appare infondata in fatto e in diritto».

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione lavoro – per resistere alle pretese della York Neige S.a.s., nella persona del suo legale rappresentante;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3216 del 25 marzo 2004

**CT n. 67/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Tedesco Vincenza c/Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Surroga dell'Avv. Iolanda Mauro con l'Avv. Ferdinando Mazzacuva.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con precedente decreto n. 1847 dell'1/3/2004 è stato conferito l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente nella causa Tedesco Vincenza c/Regione Calabria all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

CONSIDERATO che per esigenze organizzative interne si ritiene opportuno surrogare il predetto avvocato con l'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della G.R. n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di surrogare l'Avv. Iolanda Mauro già incaricata della difesa dell'Ente nella causa Tedesco Vincenza c/Regione Calabria con l'Avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria, conferendogli formale incarico di rappresentanza e difesa della Regione Calabria;

2) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 25 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3343 del 29 marzo 2004

**CT n. 3775/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Riga Laura c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 9/12/03, Laura Riga, con l'Avv.to Antonella Mastrianni, ha proposto ricorso al Tribunale di Cosenza contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regione Calabria ed Inps affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31; in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Laura Riga, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3344 del 29 marzo 2004

**CT n. 3787/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Lauro Lina c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 9/12/03, Lauro Lina, con l'Avv.to Giuseppe Cipparrone, ha proposto ricorso al Tribunale di Cosenza contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regione Calabria ed Inps affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Lauro Lina, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3345 del 29 marzo 2004

**CT n. 3467/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Marino Teresa c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 7/11/03, Marino Teresa, con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed Inps affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.



VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti Tribunale di Castrovillari – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Marino Teresa, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3349 del 29 marzo 2004

**CT n. 3474/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Casagrande Bei Salvatore c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 7/11/03, Casagrande Bei Salvatore, con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed Inps, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Casagrande Bei Salvatore, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3350 del 29 marzo 2004

**CT n. 3473/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Gagliardi Maria Grazia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 7/11/03, Gagliardi Mariagrazia, con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed Inps, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31; in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Gagliardi Mariagrazia, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3352 del 29 marzo 2004

**CT n. 3468/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Apolito Maria c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 7/11/03, Apolito Maria, con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed Inps, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Apolito Maria, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3354 del 29 marzo 2004

**CT n. 3613/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Leporace Carmela c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 20/11/03, Leporace Carmela con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed Inps, Ministero dell'Economia e Finanza affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Leporace Carmela, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3356 del 29 marzo 2004

**CT n. 259/04 – Tribunale di Castrovillari – Euroservice S.C.A.R.L. c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione notificato in data 30/1/2004 la Euroservice S.C.A.R.L., conveniva in giudizio, di-

nanzi al Tribunale di Castrovillari la Regione Calabria, nonché l'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari al fine di sentirla condannare, in solido fra loro, al pagamento della somma di € 27.000,00 dovuto per la retribuzione di personale ausiliario utilizzato dall'Azienda Sanitaria.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Castrovillari nel giudizio promosso da la Euroservice S.C.A.R.L. contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale; nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3357 del 29 marzo 2004

**CT n. 659/04 – Ricorso dinanzi al Giudice di Pace di Catanzaro – Fresco 2000 S.r.l. c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 5/3/2004 Fresco 2000 S.r.l. rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Cristaudo, ha proposto ricorso dinanzi al Giudice di Pace di Catanzaro avverso ordinanza ingiunzione emessa dalla Regione Calabria Ass.to alla Sanità.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Giudice di Pace di Catanzaro, per resistere alle pretese di Fresco 2000 S.r.l. contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3358 del 29 marzo 2004

**CT n. 197/04 – Tribunale di Cosenza – Comune di Malito c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione notificato in data 23/0/2004 il Comune di Malito a seguito di autorizzazione alla chiamata in garanzia, conveniva in giudizio, dinanzi al Tribunale di Cosenza la Regione Calabria ed il Commissario Delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Calabria, al fine di essere da questi garantito da ogni domanda pronunciata nei suoi confronti dai Sigg. Germanese, dai quali era stato convenuto in giudizio.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Cosenza nel giudizio promosso dal comune di Malito contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizziri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3359 del 29 marzo 2004

**CT n. 3644/03 – Atto di opposizione a decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale di Cosenza – Sez. distaccata di Acri – Comune di Acri c/Ditta Armando Sposato nonché Regione Calabria. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 24/11/2003 il comune di Acri proponeva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 21/03 emesso dal Tribunale di Cosenza, sez. dist. di Acri, in favore della Ditta Armando Sposato per il pagamento della somma di € 17.117,54.

CONSIDERATO che detta opposizione veniva estesa anche alla Regione Calabria.

EVIDENZIATO che si appalesa l'interesse a costituirsi in giudizio al fine di difendere gli interessi dell'Amministrazione regionale.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa proposto dinanzi al Tribunale di Cosenza, sez. dist. di Acri per resistere alle pretese del comune di Acri contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizziri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3363 del 29 marzo 2004

**CT n. 2922/03 – Tribunale di Rossano – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Graziano Immacolata c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 18/9/03, Graziano Immacolata con l'Avv. Domenico Sommario, ha proposto ricorso al Tribunale di Rossano contro Regione Calabria, Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro ed Inps, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Rossano – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Graziano Filomena, contro la Regione Calabria.



Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Maria Carmela Pupo in Corigliano Scalo (CS) alla via Don L. Milani n. 25 (c/o Dott. Mario Iannini).

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3365 del 29 marzo 2004

**CT n. 649/2004 – Atto di Citazione dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Iaquina Giuseppe c/Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 4/3/04, il Sig. Iaquina Giuseppe rappresentato e difeso dall'Avv. Alfonso Brunetti, ha citato in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di S. Giovanni in Fiore la Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante p.t., per sentirla condannare al pagamento della somma di € 1.032,91 oltre interessi, a titolo di risarcimento danni derivanti dall'uccisione di n. 3 animali del proprio allevamento ad opera di lupi.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore, per resistere alle pretese del Sig. Iaquina Giuseppe contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, e procuratore domiciliatario nonché delegato della stessa l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3366 del 29 marzo 2004

**CT n. 501/2004 – Atto di Citazione dinanzi al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore – Spadafora Giovanni c/Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 23/2/03, il Sig. Spadafora Giovanni rappresentato e difeso dall'Avv. Tommaso Stillitano, ha citato in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di S. Giovanni in Fiore la Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante p.t., per sentirla condannare al pagamento della somma di € 258,00 oltre interessi, a titolo di risarcimento danni derivanti dall'uccisione di n. 3 capre del proprio allevamento ad opera di cani randagi.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Giudice di Pace di San Giovanni in Fiore, per resistere alle pretese del sig. Spadafora Giovanni contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, e procuratore domiciliatario nonché delegato della stessa l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3368 del 29 marzo 2004

**CT n. 320/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Cataldo Domenico c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 9/2/4, Cataldo Domenico con gli Avv.ti De Luca Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Paola contro Regione Calabria, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e Finanza ed Inps, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente: condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Cataldo Domenico, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Simonetta Casano del Foro di Paola.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3371 del 29 marzo 2004

**CT n. 319/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Posato Giovanni c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 9/2/04, Posato Giovanni con gli Avv.ti De Luca – Mirabelli, ha proposto ricorso al

Tribunale di Paola contro Regione Calabria, Ministero dell'Economia e Finanza ed Inps, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Posato Giovanni, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Simonetta Casano del Foro di Paola.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3373 del 29 marzo 2004

**CT n. 4024/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Suriano Campagna Gaspare c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 23/12/03, Suriano Campagna Gaspare con l'Avv.to Mendicino Raffaella, ha proposto ricorso al Tribunale di Paola contro Regione Calabria, Ministero della Sanità, affinché l'adito Tribunale, condannasse i convenuti al pagamento dell'indennizzo ex legge 210/92.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Suriano Campagna Gaspare, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Simonetta Casano del Foro di Paola.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3375 del 29 marzo 2004

**CT n. 321/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Cozzitorto Grazia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento Servizi Sociali) – Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 9/2/04, Cozzitorto Grazia con gli Avv. DeLuca – Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Paola contro Regione Calabria, Ministero dell'Economia e Finanza ed Inps, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Cozzitorto Grazia, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Simonetta Casano del Foro di Paola.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3418 del 29 marzo 2004

**CT n. 372/2004 – Tribunale di Catanzaro – Gallo Avv. Carlo Maria c/Regione Calabria – Determinazione di proposizione di opposizione a decreto ingiuntivo – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE il Tribunale di Catanzaro con Decreto ingiuntivo n. 41/2004, emesso su ricorso di Gallo Avv. Carlo Maria, notificato in data 10/2/2004, ha ingiunto alla Regione Calabria di pagare la somma di € 4.653,70 per asserite prestazioni professionali.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte a sostegno del ricorso per ingiunzione non appaiono fondate e che pertanto si appalesa l'interesse dell'Amministrazione (Avvocatura regionale) a proporre opposizione al Decreto ingiuntivo per resistere alla pretesa della controparte.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, la proposizione, da parte della Regione Calabria, di opposizione al Decreto ingiuntivo di cui in premessa, emesso dal Tribunale di Catanzaro, per resistere alle pretese del ricorrente Gallo Avv. Carlo Maria contro la Regione Calabria.

Di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria all'avv. Mariano Calogero, dell'Avvocatura Regionale.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3419 del 29 marzo 2004

**CT n. 2310/95 – Ricorso in appello al Consiglio di Stato in sede Giurisdizionale avverso la sentenza n. 186/2004 del TAR Calabria di Catanzaro nel ricorso proposto da Cazzato Marcella c/Regione Calabria + 1. Determinazione di proporre appello e nomina di un difensore. Conferimento incarico all'avv. Franco Sammarco.**

## IL DIRIGENTE REGIONALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 19/5/1995, la Dott.ssa Cazzato Marcella, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Guido Cammarella e Rolando Parise, ha proposto ricorso al TAR Calabria di Catanzaro, chiedendo l'annullamento – previa sospensione – del decreto regionale n. 268 del 3/3/1995 nonché la condanna al pagamento delle spese di giudizio.

CHE con sentenza n. 186/2004, il TAR Calabria, ha accolto il ricorso proposto dalla Dott.ssa Cazzato annullando, per l'effetto, il decreto regionale sopra citato.

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte in sentenza non appaiono fondate e che, pertanto, si appalesa la necessità di proporre appello al Consiglio di Stato avverso la citata sentenza per resistere alle pretese della ricorrente al fine di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO quindi l'interesse dell'Amministrazione a ricorrere in appello anche al fine di tutelare i propri provvedimenti emanati.

RITENUTO di dover ricorso alla nomina di un avvocato appartenente al libero Foro, attesa la non integrale copertura del ruolo professionale dell'Avvocatura regionale, l'ingente carico di lavoro ripartito tra gli avvocati regionali attualmente in servizio nonché, altresì, in considerazione del fatto che tra gli avvocati regionali figura un solo avvocato abilitato al patrocinio dinanzi le Magistrature superiori, ad esclusione della dirigenza.

VISTA la deliberazione n. 481 del 28 febbraio 1998 avente ad oggetto «Criteri, modalità e limitazioni all'utilizzo dell'opera di avvocati esterni per la difesa della Regione».

VISTA la deliberazione n. 835 del 24 settembre 2002 di modifica della citata delibera n. 481 del 28 febbraio 1998.

DATO ATTO che l'incarico professionale che viene conferito sarà regolamentato nei modi e nei termini di cui alla predetta delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835 del 24 settembre 2002.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, comma 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera di G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di proporre appello al Consiglio di Stato in Sede Giurisdizionale avverso la sentenza n. 186/2004 del TAR Calabria di Catanzaro, al fine di resistere alle pretese della Dott.ssa Marcella Cazzato contro la Regione Calabria

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Franco Sammarco con studio in Cosenza, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'Avv. Basilio Fiore con studio in Roma, via Granturco n. 1, al quale saranno riconosciuti, come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite;

— di affidare al predetto professionista l'incarico nei modi e nei termini di cui alla delibera n. 481/98, così come modificata dalla delibera n. 835/2002.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3420 del 29 marzo 2004

**CT n. 707/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Falcone Giacomo ed altri c/Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza ambientale nel territorio della Calabria, ministero dell'Interno, Regione Calabria e nei confronti della Prefettura di Reggio Calabria, dell'ASL n. 11 di Reggio Calabria, della ditta T.E.C., della Provincia di Reggio Calabria e del comune di Reggio Calabria. (Dipartimento Ambiente) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/3/2004 con il quale il sig. Falcone Giacomo + 21 ed il Comitato civico per la vita della Vallata del Gallico, rappresentati e difesi dagli avv.ti Giuseppe Strangio e Giovanni Gurnari, hanno proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione di Reggio Calabria – contro l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Calabria, il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria, e nei confronti della Prefettura di Reggio Calabria, dell'ASL n. 11 di Reggio Calabria, della ditta T.E.C., della Provincia di Reggio Calabria e del comune di Reggio Calabria, al fine di ottenere l'annullamento – previa sospensione



— dell'Ordinanza ministeriale n. 2696 del 21/10/1997;

— dell'Ordinanza del commissario delegato per l'Emergenza ambientale nel territorio della Calabria

nonché di ogni altro atto connesso, collegato, precedente, presupposto e consequenziale, compreso il Nulla Osta Paesaggistico concesso dall'Autorità regionale per la realizzazione dell'impianto di cui in ricorso e le OO.MM. n. 2856 dell'1/10/1998, n. 2881 del 30/11/1998, n. 2984 del 31/5/1999, n. 3062 del 6/7/2000, n. 3149 dell'1/10/2001.

RILEVATO che i motivi esposti a sostegno del ricorso, che peraltro appare prima facie inammissibile, appaiono anch'essi, primafacie, infondati.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al ricorso promosso dal sig. Falcone Giacomo + 21;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3421 del 29 marzo 2004

**CT n. 1711/03 – Consiglio di Stato in S.G. – Roma – Ricorso in appello – Rugna Antonio + 1 c/Consorzio per l'area industriale Piana di Sibari – Valle Crati e Regione Calabria. Determinazione di costituzione in appello nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto all'Avvocatura Regionale in data 2/3/04, con il quale i sigg. Rugna Antonio e Rugna Anna Delfina,

rappresentati e difesi dagli avv.ti Romano, Panunzio, Morrone e Policastri, hanno proposto appello dinnanzi al Consiglio di Stato contro il Consorzio per l'area industriale Piana di Sibari -- Valle Crati e Regione Calabria per l'annullamento della sentenza TAR Calabria n. 3080/03.

CONSIDERATO che appare opportuno costituirsi in giudizio, dinnanzi al Consiglio di Stato, poiché l'appello appare infondato.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, con elezione di domicilio in Roma presso lo studio dell'avv. Daniela Maurelli Lungotevere dei Mellini, 10.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

#### DECRETA

1) per i motivi sopra evidenziati, di costituirsi in appello, dinnanzi al Consiglio di Stato, per resistere al ricorso sopra emarginato proposto dai sigg. Rugna Antonio e Rugna Anna Delfina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avvocato Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, eleggendo domicilio in Roma presso lo studio dell'avv. Daniela Maurelli, Lungotevere dei Mellini, 10;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, l' 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3422 del 29 marzo 2004

**CT n. 163/04 – T.A.R. della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Sig.ra Corsi Bianca contro il Sindaco pro tempore del comune di San Giorgio Morgeto, il Responsabile pro tempore dell'Area tecnica del comune di San Giorgio Morgeto e la Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore. Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 22/1/2004 con quale la sig.ra Corsi Bianca rap-

presentata e difesa dall'avv. Alessandra Aragona ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria

contro

— il Sindaco pro tempore del Comune di San Giorgio Morgeto;

— il Responsabile pro tempore dell'Area Tecnica del Comune di San Giorgio Morgeto;

e nei confronti

— della Regione Calabria;

per l'annullamento;

— della comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione dell'immobile per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione in ambito P.I.P., inviata con nota prot. 7726 del 12/11/2003;

— della deliberazione del Consiglio Comunale di S. Giorgio Morgeto n. 18 del 23/3/2002;

— della deliberazione della Giunta Municipale n. 33 del 7/2/2002;

— del bando per l'assegnazione in diritto di superficie dei lotti ubicati nella zona P.I..

per quanto possa occorrere, per l'annullamento;

— del Decreto del Presidente della Regione, Calabria n. 422 del 28/4/1989;

— della deliberazione n. 391 del 23/2/1989;

— della deliberazione n. 241 del 5/12/1983, integrata con deliberazione n. 34 dell'1/6/1985;

— della deliberazione del Consiglio Comunale n. 204 del 22/12/1987.

RILEVATO che emerge l'opportunità di: «costituirsi in giudizio al fine di eccepire l'infondatezza in fatto e in diritto del ricorso proposto nei confronti della Regione Calabria».

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria.

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

## DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – per resistere alle pretese della; sig.ra Corsi Bianca;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura Regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3423 del 29 marzo 2004

**CT n. 3614/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Lotegano Annunziata c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 20/11/03, Lotegano Annunziata con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed il ministero dell'Economia e Finanze, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Lotegano Annunziata, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3424 del 29 marzo 2004

**CT n. 3632/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da D'Aquila Maria c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 24/11/03, D'Aquila Maria con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed il Ministero dell'Economia e Finanze, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di D'Aquila Maria, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3425 del 29 marzo 2004

**CT n. 3707/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Lanciano Massimiliano c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

## IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato l'1/12/03, Lanciano Massimiliano con l'Avv.to Giovanna Cersosimo, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, Ministero della Sanità, affinché l'adito Tribunale condannasse i convenuti al pagamento dell'indennizzo ex legge 210/92.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

## DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Lanciano Massimiliano contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3426 del 29 marzo 2004

**CT n. 3768/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da De Rose Filomena c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 09/12/03, De Rose Filomena con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed il ministero dell'Economia e Finanze, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31 in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. Lavoro, per resistere alle pretese di De Rose Filomena, contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3428 del 30 marzo 2004

**CT n. 3770/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Scirgalea Maddalena c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 9/12/03, Scirgalea Maddalena con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ri-

corso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed il Ministero dell'Economia e Finanze, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura Regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Scirgalea Maddalena, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 30 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3429 del 29 marzo 2004

**CT n. 3769/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Martino Patrizia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 9/12/03, Martino Patrizia con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed il Ministero dell'Economia e Finanze, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.



EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Martino Patrizia, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 29 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3430 del 30 marzo 2004

**CT n. 3633/03 – Tribunale di Castrovillari – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Massaro Carmela c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 24/11/03, Massaro Carmela con gli Avv.ti De Luca e Mirabelli, ha proposto ricorso al Tribunale di Castrovillari contro Regione Calabria, ed il Ministero dell'Economia e Finanze, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

#### DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Massaro Carmela, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Gianluca Gallo del Foro di Castrovillari.

Catanzaro, lì 30 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3431 del 30 marzo 2004

**CT n. 3039/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Monteleone Antonia c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 26/9/03, Monteleone Antonia con l'Avv.to Peppino Russo, ha proposto ricorso al Tribunale di Cosenza contro Regione Calabria, ed il Ministero dell'Economia e Finanze, affinché l'adito Tribunale, previo riconoscimento dello status di invalidità del ricorrente condannasse i convenuti al pagamento della prestazione richiesta.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Monteleone Antonia, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 30 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3434 del 30 marzo 2004

**CT n. 561/04 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da De Gennaro Mario c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 26/2/04, De Gennaro Mario con l' Avv.to Manfredi Piazza, ha proposto ricorso al Tribunale di Cosenza contro Regione Calabria e Ministero della Salute, affinché l'adito Tribunale, condannasse i convenuti al pagamento dell'indennizzo ex legge 210/92.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura Regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di De Gennaro Mario, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 30 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3436 del 30 marzo 2004

**CT n. 3521/03 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Borrello Giuseppina c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 12/11/03, Borrello Giuseppina con l' Avv.to Franco De Stasio ha proposto ricorso al Tribunale di Cosenza contro Regione Calabria e Ministero della Salute, affinché l'adito Tribunale, condannasse i convenuti al pagamento dell'indennizzo ex legge 210/92.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L. R- n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Borrello Giuseppina, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura Regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 30 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3437 del 30 marzo 2004

**CT n. 237/04 – Tribunale di Cosenza – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Martino Marco Tullio c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 28/1/04, Martino Marco Tullio con l' Avv.to Giacomo Guglielmelli ha proposto ricorso al Tribunale di Cosenza contro Regione Calabria e Ministero della Salute, affinché l'adito Tribunale condannasse i convenuti al pagamento dell'indennizzo ex legge 210/92.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co. 1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera GR. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Martino Marco Tullio, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 30 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

DECRETO n. 3439 del 30 marzo 2004

**CT n. 4025/03 – Tribunale di Lamezia Terme – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Fabiano Angelina c/Regione Calabria. Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore. (Dipartimento servizi sociali). Conferimento incarico all'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.**

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 23/12/03, Fabiano Angelina con l' Avv.to Raffaella Mendicino ha proposto ricorso al Tribunale di Lamezia Terme contro Regione Calabria e Ministero della Salute, affinché l'adito Tribunale, condannasse i convenuti al pagamento dell'indennizzo ex legge 210/92.

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale.

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati.

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione.

VISTO l'art. 7, co.1 della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni.

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Lamezia Terme – Sez. lavoro, per resistere alle pretese di Fabiano Angelina, contro la Regione Calabria.

Di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'Avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'Avv. Roberto Cappelli del Foro di Lamezia Terme.

Catanzaro, lì 30 marzo 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Avv. Giovanni Montera**

---

**Vendita:**

un fascicolo ordinario di Parti I e II: euro 0,77 (L. 1.500); arretrato: euro 1,55 (L. 3.000);  
un fascicolo di supplemento straordinario:  
prezzo di copertina in ragione di euro 0,77 (L. 1.500) ogni 32 pagine.  
Un fascicolo di Parte III: euro 0,52 (L. 1.000); arretrato: euro 1,03 (L. 2.000).

**Prezzi e condizioni di abbonamento:**

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)  
euro 36,15 (L. 70.000).  
Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)  
euro 18,08 (L. 35.000).

**Condizioni di pagamento:**

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.** Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

*Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.*

---

---

Editore:  
REGIONE CALABRIA  
AUT. TRIBUNALE CATANZARO  
N. 31/1994

Direttore responsabile:  
OLDANI MESORACA

Redattore:  
FRANCESCO LE PERA

Stampa:  
GRAFICHE ABRAMO S.p.A.  
CATANZARO

---